



**Comune di Fiorano Modenese**

# **Documento Unico di Programmazione 2023 - 2025**

*Schema approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. --- del ----  
Documento approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. --- del ----*

**Sommario**

PREMESSA.....	3
LA SEZIONE STRATEGICA .....	7
1. Analisi delle condizioni esterne ed interne	9
1.1 SCENARIO INTERNAZIONALE	9
1.1.1 Le previsioni economiche estive 2022 della Commissione europea .....	9
1.1.2 Il piano nazionale per la ripresa e resilienza -PNRR (RECOVERY and RESILIENCY PLANS).	14
1.2 – L'ECONOMIA NAZIONALE	17
1.3 SCENARIO REGIONALE	23
1.4 SCENARIO PROVINCIALE	27
1.4.1 L'economia della provincia di Modena .....	27
1.4.2 La resilienza della Provincia di Modena .....	31
1.4.3 Indicatori BES – Benessere Equo Sostenibile .....	31
1.5 IL CONTESTO ECONOMICO E TERRITORIALE DEL COMUNE DI FIORANO	33
1.5.1 Gli effetti dell'emergenza sanitaria sulla finanza degli enti locali.....	33
1.5.1 La Popolazione .....	35
1.5.2 Il territorio .....	38
1.5.3 Industria e commercio .....	39
1.6 Modalità di gestione dei servizi pubblici e società partecipate	41
2. Indirizzi relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria	60
2.1 I vincoli di finanza pubblica .....	60
2.2 Analisi degli impegni già assunti per spesa corrente e investimenti in corso.....	61
2.3 Evoluzione situazione finanziaria ed economico patrimoniale dell'ente.....	62
3. La struttura organizzativa ed il personale dell'ente	64
3.1 Organizzazione del Comune.....	64
3.2 Le risorse umane disponibili.....	65
4. Linee strategiche per la realizzazione del programma di mandato	70
4.1 Programma di mandato 2019-2024 .....	70
4.2 Indirizzi ed obiettivi strategici .....	70
4.3. Indirizzi e obiettivi degli organismi del gruppo amministrazione pubblica e dell'Unione ..	73
4.4. Obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e principi guida. ....	76
5. Strumenti di rendicontazione	78
LA SEZIONE OPERATIVA – PARTE PRIMA.....	80
1. Valutazione generale sui mezzi finanziari e indirizzi in materia di tributi e tariffe	81
1.1 Riepilogo generale delle entrate .....	82
1.2 Le entrate da tributi e i fondi perequativi statali (Titolo I).....	84
1.3 I trasferimenti correnti .....	86
1.4 Le entrate extra-tributarie .....	88
1.5 Quadro generale della spesa.....	98
1.6 La spesa corrente per missioni e programmi .....	99
1.7 La spesa in conto capitale.....	101
1.8 Gli equilibri di bilancio .....	102
2. Programmi, Progetti e obiettivi per l'attuazione degli indirizzi strategici	103
LA SEZIONE OPERATIVA – PARTE SECONDA.....	178
1. La programmazione degli investimenti	179
1.1 Piano degli Investimenti 2023-2025.....	179
1.2 Il Programma Triennale delle opere pubbliche 2023-2025 .....	184
1.3 FOCUS Fondi Pnrr .....	185
2. Il Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali	186
3. La programmazione degli acquisti di beni e servizi	188
4. La programmazione di opere a scomputo e opere da accordi urbanistici	189
5. La programmazione del personale	191
6. Il Piano degli incarichi	197

## PREMESSA

La Giunta Comunale approva il Documento Unico di Programmazione (DUP 2023 -2025) con il quale definisce le linee strategiche della programmazione economico finanziaria da presentare al Consiglio Comunale con l'impegno politico di realizzare quanto previsto nel corso del periodo di riferimento.

Il Comune di Fiorano Modenese ha un sistema di pianificazione strategica e di rendicontazione sociale che si è progressivamente integrato con la programmazione di bilancio fino ad arrivare alla strumentazione attualmente in uso che ha agevolato la redazione del Documento unico di Programmazione ( DUP).

Il DUP, che trova un'analogia a livello nazionale con il DEF e a livello regionale con il DEFR, è stato introdotto dal D.Lgs. 118/2011 che ne ha previsto l'obbligatorietà a partire dall'anno 2016.

Il **"Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio"**, allegato n.4/1 al D.Lgs. 118/2011, disciplina in modo approfondito e organico il processo di programmazione strategica degli enti locali, introducendo per tutti gli enti locali l'obbligo di dotarsi di un sistema di pianificazione e controllo, fino ad ora implementato in modo sistematico solo da alcuni enti locali tra cui il Comune di Fiorano Modenese.

Nella scheda si riportano le definizioni, le finalità e gli strumenti della programmazione come declinati nel nuovo principio contabile.

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:

- a) conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire,
- b) valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova dell'affidabilità e credibilità dell'ente.

I contenuti della programmazione devono essere declinati in coerenza con:

- 1.il programma di governo, che definisce le finalità e gli obiettivi di gestione perseguiti dall'ente anche attraverso il sistema di enti strumentali e società controllate e partecipate (il cd gruppo amministrazioni pubblica);
- 2.gli indirizzi di finanza pubblica definiti in ambito comunitario e nazionale.

Le finalità e gli obiettivi di gestione devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi.

I **risultati riferiti alle finalità** sono rilevabili nel medio periodo e sono espressi in termini di impatto atteso sui bisogni esterni quale effetto dell'attuazione di politiche, programmi ed eventuali progetti.

I **risultati riferiti agli obiettivi di gestione**, nei quali si declinano le politiche, i programmi e gli eventuali progetti dell'ente, sono rilevabili nel breve termine e possono essere espressi in termini di:

- a) **efficacia**, intesa quale grado di conseguimento degli obiettivi di gestione. Per gli enti locali i risultati in termini di efficacia possono essere letti secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
- b) **efficienza**, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta.

Il DUP è lo strumento con il quale si dà applicazione al suddetto principio di programmazione e costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, **il presupposto necessario per l'approvazione degli altri documenti di programmazione.**

I principi generali si traducono nel concreto in un processo di programmazione:

- che assume una valenza autonoma, seppur strettamente integrata con la programmazione di bilancio. Nell'impostazione normativa, il Dup segue un percorso di definizione distinto rispetto a quello del bilancio di previsione finanziario e senza essere un semplice allegato, diviene il presupposto per la definizione del bilancio stesso e di tutti gli altri strumenti di programmazione;
- le cui tempistiche sono definite secondo un calendario che tiene conto delle scadenze che caratterizzano il processo di programmazione dello Stato e delle Regioni. In questo modo il nostro ordinamento dovrebbe realizzare **l'armonizzazione del processo di programmazione dei diversi comparti del settore pubblico**, ancorandolo al ciclo di programmazione definito in ambito europeo.

È evidente il notevole anticipo dei tempi di avvio del processo di programmazione, rispetto al precedente ordinamento.

**Entro il 31 luglio dell'anno precedente**, con l'approvazione del Dup le giunte degli enti locali devono essere in grado di:

- delineare gli scenari in cui si definirà la programmazione del triennio successivo, sulla base degli obiettivi e dei vincoli di finanza pubblica definiti nei Def e nei Defr regionali, nonché degli indirizzi generali definiti dall'ente in coerenza con il programma di mandato amministrativo;
- aggiornare gli obiettivi strategici di mandato;
- definire, o aggiornare gli obiettivi della programmazione annuale e triennale.

**Entro il 15 novembre la Giunta deve presentare l'eventuale Nota di aggiornamento al Dup**, contestualmente alla presentazione del Bilancio, che dovrebbe essere redatta sulla base degli indirizzi e dei vincoli contenuti nelle Note di aggiornamento al Def e al Defr. La Nota di aggiornamento viene presentata entro un termine nel quale dovrebbero essere noti anche i contenuti dei disegni di legge di stabilità e di bilancio nazionali e regionali.

**Entro il 31 dicembre** di ciascun anno, poi, il Consiglio approva il bilancio di previsione riguardante le previsioni di entrata e di spesa riferite almeno al triennio successivo.

Il decreto ministeriale 18 maggio 2018 (ottavo decreto correttivo in tre anni di vigenza dei nuovi principi) ha modificato il principio contabile prevedendo un Dup semplificato per i comuni di popolazione inferiore ai 5.000 abitanti e un Dup ancora più semplice per quelli con meno di 2.000 abitanti. Sono rimaste invariate le tempistiche di predisposizione del Dup e il doppio passaggio con la Nota di Aggiornamento. Rimane auspicabile una semplificazione del processo di programmazione per tutti gli enti che elimini questo doppio passaggio e concentri la programmazione in un unico documento da presentare contestualmente allo schema di bilancio.

Il DUP sostituisce ed integra gli strumenti di programmazione previsti nel previgente ordinamento contabile, ovvero il Piano Generale di Sviluppo, la Relazione Previsionale Programmatica, il Programma Triennale dei lavori pubblici, la Programmazione del Fabbisogno di Personale e il Programma delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali, e si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Il documento viene approvato come schema dalla Giunta Comunale e presentato al Consiglio Comunale, mediante deposito del documento presso il Servizio Segreteria e contestuale trasmissione dello stesso ai consiglieri per la successiva approvazione entro i termini previsti dal Regolamento di Contabilità.

La deliberazione di Giunta che approva il DUP viene trasmessa anche all'Organo di Revisione per l'espressione del relativo parere.

# Sezione Strategica

1

## LA SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nella Sezione Operativa.

Il Comune di Fiorano Modenese, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di C.C. n. 58 del 19/09/2019 le Linee Programmatiche del mandato amministrativo 2019/2024, dando così avvio al processo di programmazione strategica dell'ente.

Attraverso tale atto di pianificazione sono state definite cinque linee strategiche che rappresentano le politiche da cui derivano programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

Tali Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

Linea strategica 1 – Equità sociale e attuazione degli artt. 3 e 4 della Costituzione

Linea strategica 2 – Valorizzazione della città e delle persone

Linea strategica 3 – Città sicura

Linea strategica 4 – Cura del territorio e del patrimonio comunale

Linea strategica 5 – Funzionalità del Comune nello svolgimento delle sue funzioni

Nel corso del mandato amministrativo, la Giunta Comunale rendiconta al Consiglio Comunale lo stato di attuazione dei programmi di mandato, al termine di ogni anno contestualmente all'approvazione del rendiconto e durante l'anno con la salvaguardia degli equilibri di bilancio. Il monitoraggio relativo allo stato di attuazione della programmazione rappresenta infatti il presupposto necessario per la programmazione futura.

### **I contenuti programmatici della Sezione Strategica.**

La Sezione Strategica individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Ad ogni linea strategica sono collegate le missioni di bilancio previste nel nuovo ordinamento e per ogni obiettivo strategico è stato individuato anche il contributo che il "gruppo amministrazione pubblica" deve fornire per il suo conseguimento.

Le Missioni rappresentano "le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti con la spesa pubblica" e costituiscono una rappresentazione politico-istituzionale, necessaria per rendere più trasparenti le grandi poste di allocazione della spesa e per meglio comunicare le direttrici principali delle sottostanti azioni amministrative da svolgere da parte dei singoli servizi.

Tutte le risorse stanziare con il bilancio sono distinte tra un numero limitato di grandi finalità (circa n. 16 Missioni per il Comune di Fiorano Modenese), che vengono perseguite indipendentemente dall'azione politica contingente ed hanno, dunque, un respiro di lungo periodo, ossia di configurazione istituzionale permanente.

La denominazione che è stata attribuita alle Missioni offre una visione del Comune che svolge non solo le funzioni fondamentali (quali, ad esempio, la gestione e l'amministrazione dei servizi istituzionali, dell'ordine pubblico e la sicurezza, dell'istruzione e il diritto allo studio, ecc.), ma espleta anche compiti di allocazione e redistribuzione delle risorse (turismo, diritti sociali, politiche sociali e famiglia, sviluppo economico e

competitività, politiche per il lavoro e la formazione professionale, ecc.)

Alcune peculiarità delle Missioni:

- Il concetto di missione, come viene inteso nel presente contesto, si avvicina al primo livello della classificazione COFOG (Classificazione internazionale della spesa pubblica per funzione), avente lo scopo di confrontare macroaggregati e consentire una rappresentazione sintetica della spesa pubblica.
- La missione "Fondi e accantonamenti" raccoglie alcuni fondi di riserva e speciali, che non hanno, in sede di predisposizione del bilancio di previsione, una collocazione specifica, ma la cui attribuzione è demandata ad atti e provvedimenti successivi adottati in corso di gestione, oppure hanno lo scopo di salvaguardia degli equilibri di bilancio per gli effetti che potrebbe causare la mancata riscossione di crediti di dubbia esigibilità (fondi di svalutazione).
- La missione "Debito pubblico" raggruppa la spesa – riferita alle singole annualità del bilancio - per interessi passivi e il rimborso di quote capitale di mutui e prestiti assunti dall'ente e ancora in corso di ammortamento.

Nelle schede in cui si articola la sezione strategica viene descritto sinteticamente per ogni singola missione l'ambito di spesa a cui si riferisce e vengono esposti gli obiettivi strategici dell'Amministrazione in carica.

Nella seconda parte del D.U.P. ogni missione viene suddivisa in programmi, che rappresentano aggregati omogenei di attività svolte all'interno dell'ente per perseguire gli obiettivi specifici delle Missioni.

La verifica sul grado di raggiungimento dei risultati attesi si realizza attraverso il Sistema Integrato dei Controlli interni disciplinato nell'apposito Regolamento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 4/2/2016, che agli art. 4, 5, 6 definisce le modalità di attuazione del controllo strategico dell'ente.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere opportunamente riformulati a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente, dandone adeguata motivazione.

## 1. Analisi delle condizioni esterne ed interne

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo e di analisi strategica delle condizioni esterne all'Ente e di quelle interne che costituisce la prima parte della sezione strategica.

Il presente DUP è inevitabilmente condizionato dall'emergenza sanitaria creata dalla pandemia di Covid-19 che ha prodotto a livello globale la più grave crisi dal dopoguerra, i cui effetti sulle attività produttive e sulla domanda aggregata sono evidenti e la cui recrudescenza a partire dai mesi autunnali dello scorso anno ha continuato a condizionare.

Le banche centrali globali hanno mantenuto un atteggiamento estremamente accomodante per fronteggiare l'emergenza sanitaria, con interventi di natura straordinaria per rapidità, dimensione e portata, così pure la BCE ha allentato con decisione le condizioni monetarie, preservando un ampio pacchetto di misure, tra cui operazioni di rifinanziamento più espansive per sostenere la liquidità delle imprese e un programma di acquisto di titoli, volto a contrastare l'aumento dei differenziali di rendimento.

Il Governo ha adottato interventi economici imponenti, varando misure espansive a sostegno del sistema sanitario per il contenimento della pandemia, delle famiglie e delle imprese colpite dalla crisi, attraverso il rafforzamento degli ammortizzatori sociali, la sospensione di versamenti fiscali, una moratoria sui finanziamenti bancari in essere e la concessione di garanzie dello Stato sui nuovi prestiti per le imprese

### 1.1 SCENARIO INTERNAZIONALE

#### 1.1.1 Le previsioni economiche estive 2022 della Commissione europea

*[estratto da: Nota breve n.29, luglio 2022 Servizio del bilancio del Senato]*

La Commissione europea ha pubblicato il 14 luglio le previsioni estive per il 2022 ritoccando parzialmente le previsioni di primavera, stimando una crescita più bassa e un'inflazione più alta in UE. Nonostante un primo trimestre leggermente migliore di quello stimato e un incoraggiante avvio della stagione turistica, la crescita dell'economia dell'UE è in evidente rallentamento.

La causa principale dell'aggiornamento al ribasso delle stime economiche è la guerra di aggressione della Russia in Ucraina, i cui tragici sviluppi sono in corso ormai da circa 5 mesi, e le cui ripercussioni soprattutto sui mercati energetici restano estremamente gravi e preoccupanti.

L'impatto sull'economia europea è molto forte, anche a causa dell'elevata dipendenza degli Stati europei dai combustibili fossili di provenienza russa, tra i quali il gas che ha quasi toccato i suoi massimi prezzi di tutti i tempi.

Oltre al conflitto russo-ucraino, altri fattori globali frenano la ripresa: in particolare il rallentamento della crescita negli USA e le conseguenze delle nuove restrizioni introdotte dalla Cina nel quadro delle sue politiche "COVID zero", che come negli ultimi due anni impattano negativamente sull'offerta e ostacolano le catene di fornitura.

Secondo la Commissione, il tasso di crescita in UE nel 2022 dovrebbe attestarsi al 2,7% (2,6% nella zona euro), per poi abbassarsi all'1,5% nel 2023 (e all'1,4% nella zona euro).

Anche sul fronte dell'inflazione, non ci sono buone notizie: la Commissione ha rivisto le previsioni di primavera al rialzo, stimando ora una crescita annua dell'8,3% in UE (e del 7,6% nella zona euro) nel 2022, mentre nel 2023 è previsto un sostanzioso ribasso: 4,6% in UE e 4% nella zona euro.

Oltre alle pressioni inflazionistiche sull'energia e sulle materie prime, che saranno ancora molto forti almeno per tutto il terzo trimestre del 2022, continuano a pesare le strozzature nelle catene di approvvigionamento globale.

Le risposte di politica monetaria, in termini di aumento dei tassi, dovranno essere più rapide del previsto, per attenuare l'impatto dell'inflazione su famiglie e imprese, e non si esclude che queste strategie possano implicare un inasprimento delle condizioni di finanziamento.

In questo scenario incerto e pieno di rischi, si rileva comunque un discreto vigore del mercato del lavoro, e la Commissione sottolinea come i consumi privati potrebbero essere più resilienti all'aumento generalizzato dei prezzi se le famiglie utilizzassero il risparmio accumulato nei due anni precedenti. Infine, permangono ulteriori incertezze legate a possibili future recrudescenze della pandemia, eventualmente causate da nuove versioni del COVID19.

Nei mesi successivi alla pubblicazione delle previsioni di primavera, molti rischi economici che si erano paventati, in termini sia di crescita che di inflazione, si sono materializzati.

Lo shock negativo causato dallo scoppio della guerra in Ucraina ha portato l'UE su un sentiero di crescita più debole e di perdurante inflazione. Il continuo innalzamento delle tensioni tra UE e Russia, causato dall'invasione russa dell'Ucraina, ha provocato un'ulteriore pressione sui prezzi del gas e dei combustibili fossili: il prezzo del gas è aumentato di oltre il 600% rispetto a giugno 2021. e sembra evidente che questo processo inflattivo durerà almeno per tutto l'autunno del 2022. Le tensioni geopolitiche impattano anche sui prezzi del petrolio (sia Brent che Urals), seppure in misura minore del gas e su quello del carbone.

Lo scenario inflattivo non riguarda solo l'europa:

- nel mese di maggio l'inflazione negli USA si è attestata all'8,6%, il valore più alto negli ultimi 40 anni.  
Oltre alla suddetta componente energetica, le cause della pressione inflazionistica vanno cercate nelle persistenti strozzature nelle catene di fornitura globale e nella debolezza dei mercati del lavoro di alcune economie avanzate.
- Tra i Paesi emergenti, si registrano tassi molto alti di inflazione in Brasile e Russia, mentre apparentemente la Cina sembra tenere a bada il fenomeno.

Tornando all'UE, la Commissione prevede che i prezzi continueranno ad aumentare almeno fino al terzo trimestre del 2022, per poi rallentare il loro incremento.

In area euro, dal 7,4% di marzo (rispetto a marzo 2021) si è passati all'8,6% di giugno (rispetto a giugno 2021), e aumenti ancora più marcati si sono registrati nell'UE. Oltre ai prezzi energetici, sono in crescita anche quelli del cibo (comprendendo anche alcool e tabacco).

I prezzi dei beni industriali non energetici e dei servizi sono incrementati soprattutto nel secondo trimestre, a causa del deprezzamento dell'euro e delle ormai usuali strozzature nelle catene di distribuzione

La Commissione prevede nel 2022 un tasso di inflazione dell'8,3% in UE e del 7,6% in area euro, aggiornando le previsioni di primavera (rispettivamente al 6,8% e al 6,1%).

Nel primo trimestre del 2022, la crescita del PIL è stata più vigorosa di quanto atteso in UE, anche grazie a un buon effetto di trascinamento dal trimestre precedente.

Rispetto alle previsioni di primavera il dato del primo trimestre fa segnare un +0,7%, in aumento rispetto allo 0,4% stimato in precedenza.

Gli investimenti sono cresciuti del 2,4% in UE (eccetto l'Irlanda, i cui dati sono particolarmente volatili a causa della presenza di grandi multinazionali e delle loro transazioni).

Particolarmente brillante per gli investimenti è il settore delle costruzioni. In contrasto, i consumi delle famiglie si sono contratti per il secondo semestre di fila. Questo calo nei consumi è probabilmente dovuto all'inflazione e alle aspettative inflazionistiche.

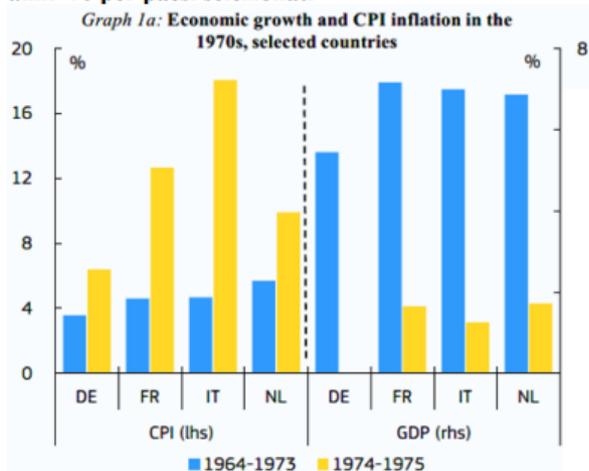
I dati del commercio al dettaglio suggeriscono che le famiglie stanno tagliando i consumi di varie categorie di beni come l'abbigliamento, il materiale informatico, i ricambi per le autovetture e i beni tecnologici.

**Tabella 2 - Prodotto interno lordo, volume (variazione percentuale rispetto all'anno precedente, 2003-2023)**

	5-year averages			2018	2019	2020	2021	Summer 2022 Forecast		Spring 2022 Forecast	
	2003 - 07	2008 - 12	2013 - 17					2022	2023	2022	2023
Belgium	2.6	0.7	1.4	1.8	2.1	-5.7	6.2	2.3	1.3	2.0	1.8
Germany	1.6	0.7	1.8	1.1	1.1	-4.6	2.9	1.4	1.3	1.6	2.4
Estonia	8.2	-1.7	3.0	4.1	4.1	-3.0	8.3	1.6	1.9	1.0	2.4
Ireland	5.2	-1.4	8.9	9.0	4.9	5.9	13.5	5.3	4.0	5.4	4.4
Greece	4.1	-5.5	-0.3	1.7	1.8	-9.0	8.3	4.0	2.4	3.5	3.1
Spain	3.5	-1.3	1.9	2.3	2.1	-10.8	5.1	4.0	2.1	4.0	3.4
France	2.0	0.4	1.2	1.9	1.8	-7.8	6.8	2.4	1.4	3.1	1.8
Italy	1.1	-1.4	0.4	0.9	0.5	-9.0	6.6	2.9	0.9	2.4	1.9
Cyprus	4.5	0.1	1.3	5.7	5.3	-5.0	5.5	3.2	2.1	2.3	3.5
Latvia	9.9	-2.7	2.7	4.0	2.5	-3.8	4.5	3.9	2.2	2.0	2.9
Lithuania	8.7	-0.4	3.2	4.0	4.6	-0.1	5.0	1.9	2.5	1.7	2.6
Luxembourg	4.7	0.6	2.9	2.0	3.3	-1.8	6.9	2.6	2.1	2.2	2.7
Malta	3.0	2.5	7.4	6.2	5.9	-8.3	10.4	4.9	3.8	4.2	4.0
Netherlands	2.3	0.0	1.7	2.4	2.0	-3.9	4.9	3.0	1.0	3.3	1.6
Austria	2.4	0.6	1.2	2.5	1.5	-6.7	4.8	3.7	1.5	3.9	1.9
Portugal	1.1	-1.4	1.4	2.8	2.7	-8.4	4.9	6.5	1.9	5.8	2.7
Slovenia	4.8	-1.0	2.4	4.4	3.3	-4.2	8.1	5.4	1.0	3.7	3.1
Slovakia	7.3	2.0	2.7	3.8	2.6	-4.4	3.0	1.9	2.7	2.3	3.6
Finland	3.4	-0.7	1.0	1.1	1.2	-2.2	3.0	1.8	1.2	1.6	1.7
Euro area	2.2	-0.3	1.5	1.8	1.6	-6.4	5.3	2.6	1.4	2.7	2.3
Bulgaria	6.4	1.4	1.9	2.7	4.0	-4.4	4.2	2.8	2.3	2.1	3.1
Czechia	5.5	0.2	3.0	3.2	3.0	-5.5	3.5	2.3	2.0	1.9	2.7
Denmark	2.0	-0.4	2.2	2.0	1.5	-2.0	4.9	3.0	1.2	2.6	1.8
Croatia	4.8	-1.8	1.7	2.9	3.5	-8.1	10.2	3.4	2.9	3.4	3.0
Hungary	3.5	-0.8	3.2	5.4	4.6	-4.5	7.1	5.2	2.1	3.6	2.6
Poland	5.0	3.4	3.3	5.4	4.7	-2.2	5.9	5.2	1.5	3.7	3.0
Romania	6.5	0.6	4.5	4.5	4.2	-3.7	5.9	3.9	2.9	2.6	3.6
Sweden	3.5	0.7	2.6	2.0	2.0	-2.2	5.1	1.3	0.8	2.3	1.4
EU	2.4	-0.1	1.7	2.1	1.8	-5.9	5.4	2.7	1.5	2.7	2.3

Fonte: Commissione europea, Previsioni economiche estate 2022.

**Figura 5 - Crescita economica e inflazione CPI negli anni '70 per paesi selezionati**



Fonte: Commissione europea, Previsioni economiche estate 2022.

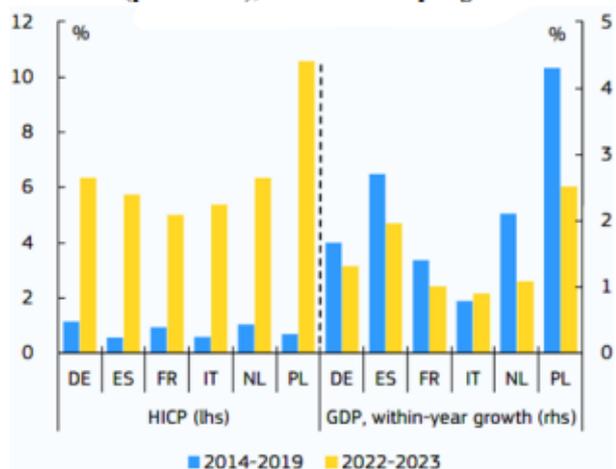
In questa fase, sono numerosi i fattori di incertezza, legati soprattutto alla durata della guerra e al suo impatto sui prezzi energetici e delle materie prime, e anche a possibili recrudescenze del virus COVID-19 nelle sue successive varianti, che potrebbero portare nel terzo e quarto trimestre a nuove restrizioni e misure di contenimento in alcuni Paesi.

Inoltre, la combinazione di alta inflazione e di rallentamento economico potrebbe portare ad una situazione di stagflazione.

Questo scenario accadde nei primi anni 70, in un contesto geopolitico diverso, ma con alcune similitudini. Nelle previsioni estive, la Commissione mette a confronto i dati economici storici per segnalare il possibile rischio di stagflazione.

Nelle tabelle a fianco riportate possiamo analizzare i dati di inflazione e crescita nei due periodi suddivisi per alcuni Paesi selezionati.

**Figura 6 - Crescita economica e inflazione HICP negli anni 2020 (previsione), Stati membri più grandi**



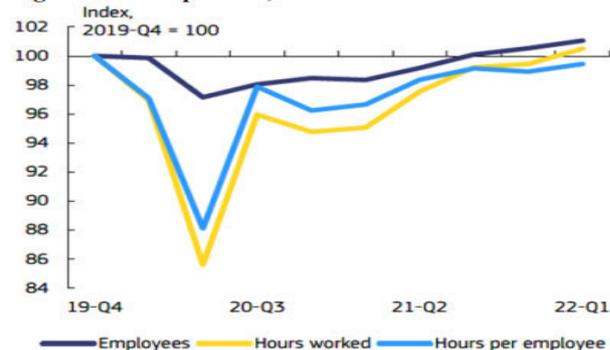
Fonte: Commissione europea, Previsioni economiche estate 2022.

La Commissione prevede che il mercato del lavoro rimanga resiliente, anche in presenza di una crescita dell'occupazione più modesta.

La domanda di lavoro si attenuerà nell'industria, nelle costruzioni e nel commercio mentre è più probabile che resti forte almeno sul breve termine nei servizi.

È possibile una rapida, anche se moderata, crescita dei salari che potrà parzialmente mitigare la perdita di potere d'acquisto dei redditi.

**Figura 7 - Occupazione, UE**



Fonte: Commissione europea, Previsioni economiche estate 2022.

Ad inizio del 2022 il mercato del lavoro era robusto: nel primo trimestre il numero di occupati è aumentato dello 0,5% in UE, superando il livello pre-pandemico di circa 2,2 milioni di persone<sup>2</sup>.

Il numero di lavoratori coperti da sussidi o altri schemi di protezione sociale (come la CIG italiana) è diminuito dall'1,6% di dicembre 2021 all'1,1% di marzo 2022 in area euro.

Contestualmente c'è stato un aumento di ore lavorate, il cui totale in UE ha superato il livello pre-pandemico nel primo trimestre.

La politica macroeconomica risente della fase inflazionistica, e le varie banche centrali nel mondo stanno rapidamente abbandonando le politiche troppo accomodanti e cominciando a implementare delle strette monetarie.

La FED americana già in giugno ha aumentato i tassi di 0,75 punti, nel quadro di un rafforzamento del dollaro USA.

Anche altre banche dei Paesi a economia avanzata hanno presto seguito la strategia della FED, con l'eccezione del Giappone.

Conseguenze dirette di queste politiche monetarie più restrittive sono l'inasprimento delle condizioni globali di finanziamento e un generale aumento dei rendimenti delle obbligazioni, sia statali che private. L'aumento dei rendimenti dei bond americani a 10 anni dal 2,95% di maggio al 3,5% di giugno è anche indicativo dei timori di una possibile recessione negli USA.

Anche la BCE è orientata a fare delle mosse analoghe di politica monetaria.

Nel meeting del 9 giugno, è stato annunciato un rialzo dei tassi dello 0,25% a luglio e un successivo rialzo dei tassi di almeno lo 0,25% a settembre, eventualmente da ricalibrare a seconda dei dati sull'inflazione

L'euro si è leggermente e lentamente deprezzato in termini nominali, riflettendo la forza del dollaro USA, ma al contempo apprezzato rispetto alla sterlina UK e allo yen giapponese.

Sia i bond governativi dei Paesi dell'area euro che di quelli UE con moneta sovrana hanno aumentato i loro rendimenti. Le obbligazioni tedesche a 10 anni sono aumentate dall'1% all'1,5% toccando quasi un massimo di 1,8% in giugno, e al contempo gli spread degli Stati europei con alto debito pubblico sono incrementati costantemente.

Anche i rendimenti dei titoli dei Paesi dell'Europa dell'Est sono aumentati considerevolmente, probabilmente spinti dalle aspettative di una politica monetaria più restrittiva e dalle pressioni inflazionistiche.

Se da un lato i tassi nominali più alti aumenteranno la spesa per interessi sui debiti, dall'altro lato questo impatto non sarà comunque immediato, data la grande quantità di debito accumulato in questi anni con scadenze più lunghe e con rendimenti molto bassi.

Nel settore privato, i costi di finanziamento sono anch'essi in aumento. Sebbene la domanda di credito resti robusta, i tassi di interesse sui prestiti sono generalmente aumentati sia per le famiglie che per le imprese.

La Commissione, infine, evidenzia alcuni possibili ulteriori rischi, oltre a uno scenario di stagflazione e a un possibile ritorno dell'emergenza pandemica.

Ad esempio, l'attuale situazione di siccità nei Paesi del Sud Europa, che potrebbe ridurre considerevolmente il raccolto e la produzione di cibo.

### 1.1.2 Il piano nazionale per la ripresa e resilienza -PNRR (RECOVERY and RESILIENCY PLANS)

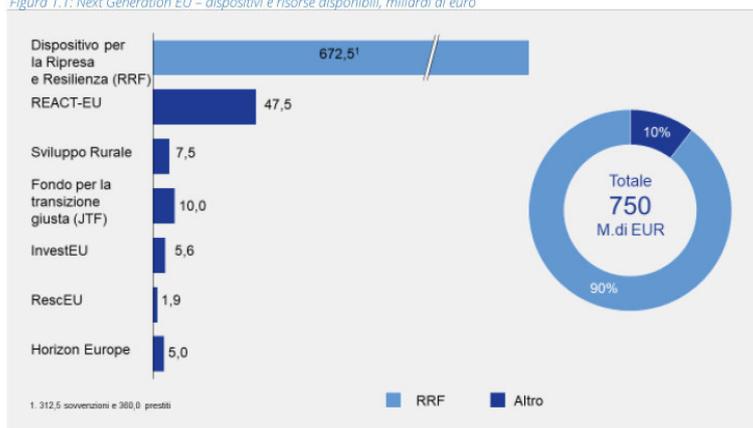
Il Next Generation EU (NGEU), predisposto dalla Comunità Economica Europea è un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori e conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale.

Next Generation Eu (NGEU) è uno strumento per il rilancio dell'economia Ue dalla crisi causata dalla pandemia, incorporato in un bilancio settennale 2021-2027 del valore di circa 1.800 miliardi di euro (i 750 di Next Generation più gli oltre 1000 miliardi a budget). Il nome scelto evoca un piano proiettato, appunto, sulla nuova generazione e le nuove generazioni della Ue.

Il NGEU segna un cambiamento epocale per l'UE.

La quantità di risorse messe in campo per rilanciare la crescita, gli investimenti e le riforme ammonta a **750 miliardi di euro**, dei quali oltre la metà, 390 miliardi, è costituita da sovvenzioni. Le risorse destinate al Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF), la componente più rilevante del programma, sono reperite attraverso l'emissione di titoli obbligazionari dell'UE, facendo leva sull'innalzamento del tetto alle Risorse Proprie. Queste emissioni si uniscono a quelle già in corso da settembre 2020 per finanziare il programma di "sostegno temporaneo per attenuare i rischi di disoccupazione in un'emergenza" (Support to Mitigate Unemployment Risks in an Emergency - SURE).

Figura 1.1: Next Generation EU – dispositivi e risorse disponibili, miliardi di euro



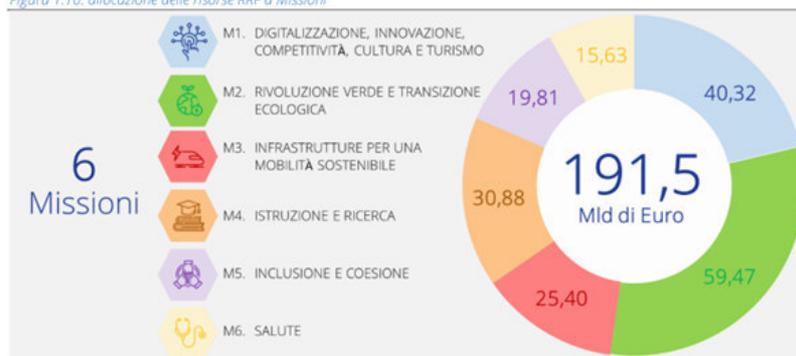
Fonte: Commissione europea

Il PNRR, acronimo di **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**, è il documento strategico che il Governo italiano ha presentato alla Commissione Europea il 30 aprile 2021 per accedere ai fondi del programma Next generation EU (NGEU). Il Piano, approvato il 13 luglio 2021, intende in sintesi:

- rilanciare il Paese dopo la crisi pandemica, stimolando una transizione ecologica e digitale;
- favorire un cambiamento strutturale dell'economia, a partire dal contrasto alle diseguaglianze di genere, territoriali e generazionali.

Il PNRR si articola in **6 Missioni**, suddivise in Componenti, ovvero aree di azione che affrontano sfide specifiche e prevede un totale di 134 investimenti (235 se si conteggiano i subinvestimenti), e 63 riforme, mobilitando un totale di **191,5 miliardi** di euro a valere sul fondo Next Generation EU, cui si aggiungono **30,6 mld del Fondo nazionale complementare (FNC)** e **13 mld del Fondo ReactEU**. Tutte le misure, sia gli investimenti che le riforme, devono essere concluse entro il 31 dicembre 2026, rispettando una roadmap che definisce milestone e target e che condiziona il trasferimento delle risorse finanziarie al loro raggiungimento.

Figura 1.10: allocazione delle risorse RRF a Missioni



La **governance del Piano**, definita con la Legge n. 108 del 29 luglio 2021 (di conversione del Decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021), è **centralizzata**, con un presidio presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ed il Servizio Centrale PNRR istituito al MEF, e l'attuazione affidata alle Amministrazioni centrali titolari degli interventi e alle **Regioni**, agli enti locali e ad altre amministrazioni pubbliche in qualità di **sogetti attuatori**.

Il Piano è entrato nel vivo dell'**attuazione degli investimenti** ad inizio 2022 a seguito del riparto delle risorse tra Amministrazioni centrali titolari degli interventi e la pubblicazione degli avvisi pubblici nazionali, e successivamente, per gli interventi a regia che coinvolgono le Regioni, con i provvedimenti di assegnazione delle risorse a livello territoriale.

Le sei missioni del PNRR sono declinate in tre assi strategici condivisi a livello europeo (digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale) e connesse a tre priorità trasversali (pari opportunità generazionali, di genere e territoriali).



### Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo

Sostiene la transizione digitale del Paese, nella modernizzazione della pubblica amministrazione, nelle infrastrutture di comunicazione e nel sistema produttivo. Ha l'obiettivo di garantire la copertura di tutto il territorio con reti a banda ultra-larga, migliorare la competitività delle filiere industriali, agevolare l'internazionalizzazione delle imprese. Investe inoltre sul rilancio di due settori che caratterizzano l'Italia: il turismo e la cultura.



### Missione 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica

È volta a realizzare la transizione verde ed ecologica della società e dell'economia per rendere il sistema sostenibile e garantire la sua competitività. Comprende interventi per l'agricoltura sostenibile e per migliorare la capacità di gestione dei rifiuti; programmi di investimento e ricerca per le fonti di energia rinnovabili; investimenti per lo sviluppo delle principali filiere industriali della transizione ecologica e la mobilità sostenibile. Prevede inoltre azioni per l'efficientamento del patrimonio immobiliare pubblico e privato; e iniziative per il contrasto al dissesto idrogeologico, per salvaguardare e promuovere la biodiversità del territorio, e per garantire la sicurezza dell'approvvigionamento e la gestione sostenibile ed efficiente delle risorse idriche.



### Missione 3: Infrastrutture per una mobilità sostenibile

Si pone l'obiettivo di rafforzare ed estendere l'alta velocità ferroviaria nazionale e potenziare la rete ferroviaria regionale, con una particolare attenzione al Mezzogiorno. Potenzia i servizi di trasporto merci secondo una logica intermodale in relazione al sistema degli aeroporti. Promuove l'ottimizzazione e la digitalizzazione del traffico aereo. Punta a garantire l'interoperabilità della piattaforma logistica nazionale (PNL) per la rete dei porti.



#### Missione 4: Istruzione e ricerca

Punta a colmare le carenze strutturali, quantitative e qualitative, dell'offerta di servizi di istruzione nel nostro Paese, in tutto in ciclo formativo. Prevede l'aumento dell'offerta di posti negli asili nido, favorisce l'accesso all'università, rafforza gli strumenti di orientamento e riforma il reclutamento e la formazione degli insegnanti. Include anche un significativo rafforzamento dei sistemi di ricerca di base e applicata e nuovi strumenti per il trasferimento tecnologico, per innalzare il potenziale di crescita.



#### Missione 5: Coesione e inclusione

Investe nelle infrastrutture sociali, rafforza le politiche attive del lavoro e sostiene il sistema duale e l'imprenditoria femminile. Migliora il sistema di protezione per le situazioni di fragilità sociale ed economica, per le famiglie, per la genitorialità. Promuove inoltre il ruolo dello sport come fattore di inclusione. Un'attenzione specifica è riservata alla coesione territoriale, col rafforzamento delle Zone Economiche Speciali e la Strategia nazionale delle aree interne. Potenzia il Servizio Civile Universale e promuove il ruolo del terzo settore nelle politiche pubbliche.



#### Missione 6: Salute

È focalizzata su due obiettivi: il rafforzamento della prevenzione e dell'assistenza sul territorio, con l'integrazione tra servizi sanitari e sociali, e l'ammodernamento delle dotazioni tecnologiche del Servizio Sanitario Nazionale (SSN). Potenzia il Fascicolo Sanitario Elettronico e lo sviluppo della telemedicina. Sostiene le competenze tecniche, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario, oltre a promuovere la ricerca scientifica in ambito biomedico e sanitario.

Di seguito il dettaglio finanziario delle varie missioni

**TAVOLA 1.1: COMPOSIZIONE DEL PNRR PER MISSIONI E COMPONENTI (MILIARDI DI EURO)**

 <b>M1. DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, CULTURA E TURISMO</b>	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M1C1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E SICUREZZA NELLA PA	9,75	0,00	1,40	11,15
M1C2 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ NEL SISTEMA PRODUTTIVO	23,89	0,80	5,88	30,57
M1C3 - TURISMO E CULTURA 4.0	6,68	0,00	1,46	8,13
<b>Totale Missione 1</b>	<b>40,32</b>	<b>0,80</b>	<b>8,74</b>	<b>49,86</b>
 <b>M2. RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA</b>	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M2C1 - AGRICOLTURA SOSTENIBILE ED ECONOMIA CIRCOLARE	5,27	0,50	1,20	6,97
M2C2 - TRANSIZIONE ENERGETICA E MOBILITÀ SOSTENIBILE	23,78	0,18	1,40	25,36
M2C3 - EFFICIENZA ENERGETICA E RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI	15,36	0,32	6,56	22,24
M2C4 - TUTELA DEL TERRITORIO E DELLA RISORSA IDRICA	15,06	0,31	0,00	15,37
<b>Totale Missione 2</b>	<b>59,47</b>	<b>1,31</b>	<b>9,16</b>	<b>69,94</b>
 <b>M3. INFRASTRUTTURE PER UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE</b>	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M3C1 - RETE FERROVIARIA AD ALTA VELOCITÀ/CAPACITÀ E STRADE SICURE	24,77	0,00	3,20	27,97
M3C2 - INTERMODALITÀ E LOGISTICA INTEGRATA	0,63	0,00	2,86	3,49
<b>Totale Missione 3</b>	<b>25,40</b>	<b>0,00</b>	<b>6,06</b>	<b>31,46</b>

 <b>M4. ISTRUZIONE E RICERCA</b>	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M4C1 - POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ	19,44	1,45	0,00	20,89
M4C2 - DALLA RICERCA ALL'IMPRESA	11,44	0,48	1,00	12,92
<b>Totale Missione 4</b>	<b>30,88</b>	<b>1,93</b>	<b>1,00</b>	<b>33,81</b>
 <b>M5. INCLUSIONE E COESIONE</b>	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M5C1 - POLITICHE PER IL LAVORO	6,66	5,97	0,00	12,63
M5C2 - INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE	11,17	1,28	0,34	12,79
M5C3 - INTERVENTI SPECIALI PER LA COESIONE TERRITORIALE	1,98	0,00	2,43	4,41
<b>Totale Missione 5</b>	<b>19,81</b>	<b>7,25</b>	<b>2,77</b>	<b>29,83</b>
 <b>M6. SALUTE</b>	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M6C1 - RETI DI PROSSIMITÀ, STRUTTURE E TELEMEDICINA PER L'ASSISTENZA SANITARIA TERRITORIALE	7,00	1,50	0,50	9,00
M6C2 - INNOVAZIONE, RICERCA E DIGITALIZZAZIONE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE	8,63	0,21	2,39	11,23
<b>Totale Missione 6</b>	<b>15,63</b>	<b>1,71</b>	<b>2,89</b>	<b>20,23</b>
<b>TOTALE</b>	<b>191,50</b>	<b>13,00</b>	<b>30,62</b>	<b>235,12</b>

*I totali potrebbero non coincidere a causa degli arrotondamenti.*

Il ruolo e la sfida che attenderà gli Amministratori degli Enti locali nel periodo 2022-2026 sarà quella di diventare enti attuatori di progetti finanziati dal PNRR: “Alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal “Pnrr” provvedono i singoli soggetti attuatori: le Amministrazioni centrali, le Regioni e le Province autonome e gli Enti Locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali”.

## 1.2 – L'ECONOMIA NAZIONALE

Fonte: Bollettino Economico della Banca d'Italia n.3 luglio 2022

In Italia il PIL, dopo essere cresciuto appena nel primo trimestre, ha evidenziato una forte accelerazione in primavera, evidenziando una complessiva tenuta a fronte dell'elevata incertezza sugli sviluppi dell'invasione dell'Ucraina, delle persistenti difficoltà di approvvigionamento e dei forti rincari dei beni energetici e alimentari. Il prodotto sarebbe stato sostenuto dall'aumento dei consumi e, pur con un rallentamento rispetto ai tre mesi precedenti, degli investimenti e delle esportazioni.

Nel primo trimestre il PIL è di poco cresciuto raggiungendo il livello segnato prima della pandemia. Il mancato incremento degli investimenti, sia in impianti e macchinari sia in costruzioni, ha compensato il contributo negativo dei consumi delle famiglie.

Sulla base della proiezione centrale dei modelli utilizzati dalla Banca d'Italia, si stima che il PIL abbia registrato un aumento di circa mezzo punto percentuale sul periodo precedente. In particolare, il comparto dei servizi avrebbe tratto beneficio dal miglioramento del quadro sanitario, che ha reso possibile la graduale eliminazione delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia e la forte ripresa delle attività turistico-ricreative e dei trasporti.

Alla dinamica del prodotto avrebbero anche contribuito il ritorno alla crescita del valore aggiunto nella manifattura e, con un apporto più contenuto, l'ulteriore espansione nelle costruzioni.

Dal lato della domanda, la crescita sarebbe sospinta dall'incremento dei consumi e, in misura minore, degli investimenti e delle esportazioni, che tuttavia rallenterebbero rispetto al primo trimestre. Proseguirebbe l'aumento delle importazioni.

## LE IMPRESE

Nel secondo trimestre la produzione industriale è tornata a espandersi.

L'attività nel terziario è cresciuta, anche a seguito della riduzione delle misure di contenimento della pandemia.

Dopo il netto rialzo osservato all'inizio dell'anno, secondo le imprese la crescita degli investimenti proseguirà nel 2022.

Le prospettive del mercato immobiliare si sono attenuate nei mesi primaverili risentendo della guerra e dei rincari energetici, che frenano le intenzioni di acquisto delle famiglie.

Nel complesso del secondo trimestre la produzione industriale sarebbe cresciuta di circa l'1,5%, pur risultando in diminuzione a partire da maggio.

Nel primo trimestre la spesa per investimenti ha ulteriormente accelerato (al 3,9 per cento sul periodo precedente, dal 3,1 nel quarto), sospinta sia da quella in impianti e macchinari sia, in misura più accentuata, dagli investimenti in costruzioni. Gli indicatori più recenti ne segnalano tuttavia un rallentamento nel corso della primavera, più netto per gli acquisti di macchinari.

Sulla base delle elaborazioni sui dati dell'Associazione italiana leasing (Assilea), nel bimestre aprile-maggio il valore dei contratti di leasing per il finanziamento dei veicoli industriali e dei beni strumentali è diminuito.

Da febbraio la fiducia delle imprese manifatturiere produttrici di beni strumentali ha risentito dell'indebolimento delle prospettive economiche e dell'incertezza legata alla prosecuzione della guerra in Ucraina, indicando nel secondo trimestre un peggioramento delle attese riguardo agli ordini e alla produzione.

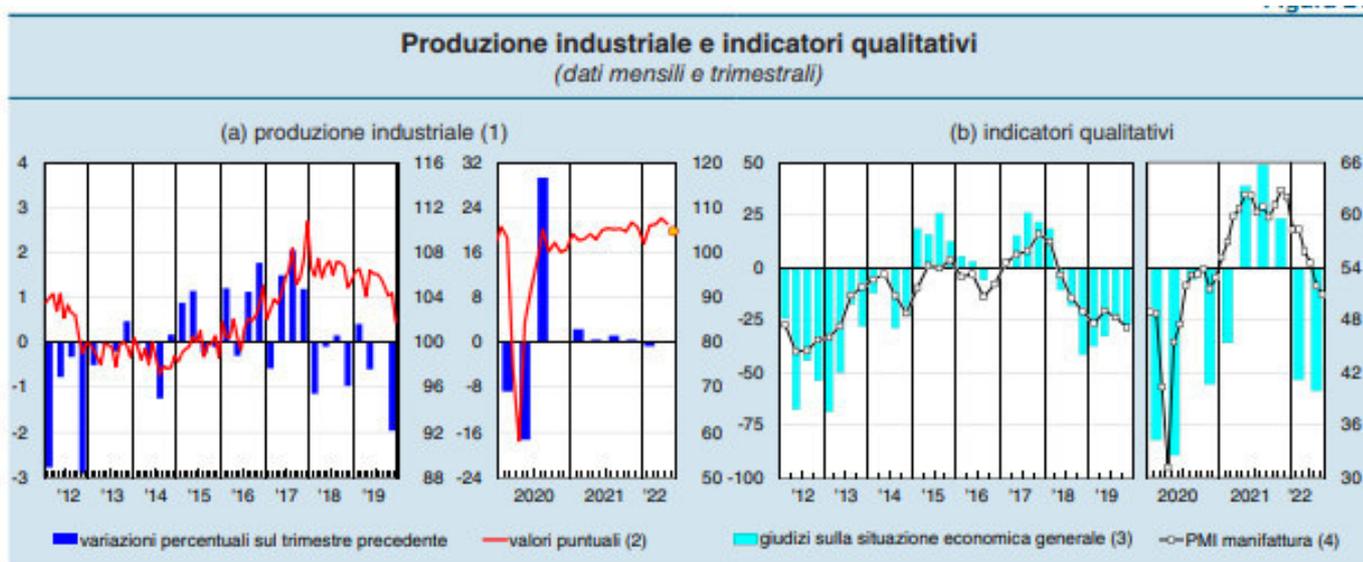
Gli sviluppi del conflitto hanno comportato un peggioramento delle valutazioni espresse dalle imprese industriali nel secondo trimestre, come segnalato sia dal clima di fiducia dell'Istat sia dall'indice PMI del settore; quest'ultimo resta tuttavia coerente con una crescita dell'attività.

Nei servizi gli indicatori qualitativi sono invece significativamente migliorati in primavera, rafforzandosi in particolare nel turismo e nei trasporti, che hanno beneficiato maggiormente della rimozione delle misure di contenimento della pandemia; la crescita delle attività turistiche e ricreative trova conferma anche nei dati di consumo di fonte Confcommercio.

Rimane invece su livelli storicamente elevati la fiducia delle imprese di costruzione, come anche la produzione edile, che tuttavia avrebbe rallentato nel secondo trimestre dopo il balzo segnato nei primi tre mesi dell'anno.

Con l'avvio del conflitto in Ucraina è emerso anche nelle inchieste della Banca d'Italia un forte deterioramento dei giudizi delle aziende sulla propria situazione operativa. Nel secondo trimestre circa tre quarti delle imprese manifatturiere e poco meno della metà di quelle del terziario indicano difficoltà di approvvigionamento di materie prime e input intermedi.

Nell'industria quasi due terzi delle aziende sono inoltre ostacolate nella propria attività dai rincari energetici.



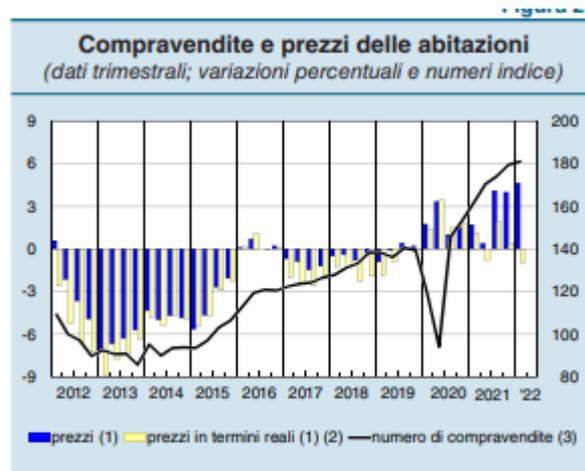
Fonte: elaborazioni su dati Banca d'Italia, Istat, Markit e Terna.  
 (1) Dati destagionalizzati e corretti per i giorni lavorativi. Per esigenze grafiche i dati successivi al 2020 sono rappresentati su scale diverse rispetto a quelle usate per gli anni precedenti. – (2) Dati mensili. Indice: 2015=100. Il punto giallo rappresenta la previsione del dato di giugno 2022. Scala di destra. – (3) Dati trimestrali. Saldo in punti percentuali tra le risposte "migliori" e "peggiori" al quesito sulle condizioni economiche generali (cfr. *Indagine sulle aspettative di inflazione e crescita*, Banca d'Italia, Statistiche, 11 luglio 2022). – (4) Dati trimestrali medi (a sinistra) e dati mensili (a destra). Indici di diffusione desumibili dalle valutazioni dei responsabili degli acquisti delle imprese (PMI), relativi all'attività economica nel settore manifatturiero. L'indice è ottenuto sommando alla percentuale delle risposte "in aumento" la metà della percentuale delle risposte "stabile". Scala di destra.

Dal sondaggio congiunturale sul mercato delle abitazioni in Italia, condotto presso gli agenti immobiliari tra aprile e maggio, emergono indicazioni di un ulteriore rialzo dei prezzi delle abitazioni, in un contesto di domanda ancora sostenuta.

Al contempo le prospettive per il secondo trimestre sono peggiorate, con riferimento sia al proprio mercato, sia a quello nazionale; vi pesano la guerra e i rincari dei beni energetici che frenano le intenzioni di acquisto delle famiglie, divenute più attente non solo al prezzo crescente di vendita degli immobili, ma anche alla loro efficienza energetica e allo stato di manutenzione.

Segnali di rallentamento del mercato provengono inoltre da evidenze desunte dagli annunci presenti sulla piattaforma digitale Immobiliare.it relativi ai mesi di aprile e maggio.

L'incremento dei tassi dei mutui contribuirebbe a frenare la domanda nei prossimi trimestri.



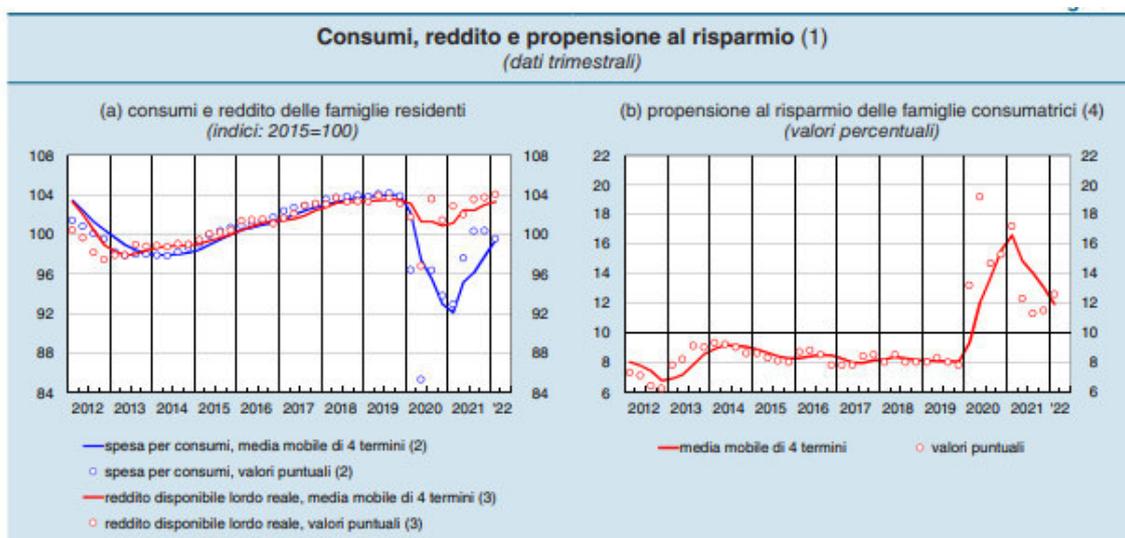
**LE FAMIGLIE**

Dopo il calo nel primo trimestre, la spesa delle famiglie sarebbe tornata a crescere nel secondo, sostenuta dal lieve aumento del potere d'acquisto.

Vi avrebbe contribuito soprattutto il rialzo della spesa per servizi turistici e ricreativi. La propensione al risparmio è rimasta elevata.

Nel primo trimestre la spesa delle famiglie è scesa frenata dal calo degli acquisti di beni non durevoli e di servizi.

I consumi totali di beni si sono mantenuti poco al di sopra dei livelli pre-pandemici, mentre per i servizi il divario negativo si è ampliato a oltre il 9 per cento. Nello stesso periodo il reddito disponibile delle famiglie in termini reali è leggermente aumentato sui tre mesi precedenti; la propensione al risparmio si è mantenuta superiore ai valori antecedenti l'emergenza sanitaria.



Fonte: elaborazioni su dati Istat.

(1) Dati destagionalizzati. – (2) Valori concatenati. – (3) Al netto della dinamica del deflatore della spesa per consumi finali delle famiglie residenti. – (4) Rapporto tra il risparmio e il reddito disponibile lordo delle famiglie consumatrici.

La spesa sarebbe tornata a crescere moderatamente nel secondo trimestre, come segnalato dai dati ad alta frequenza su prelievi e pagamenti elettronici, aumentati in maggio dopo la stazionarietà in aprile del bimestre aprile-maggio

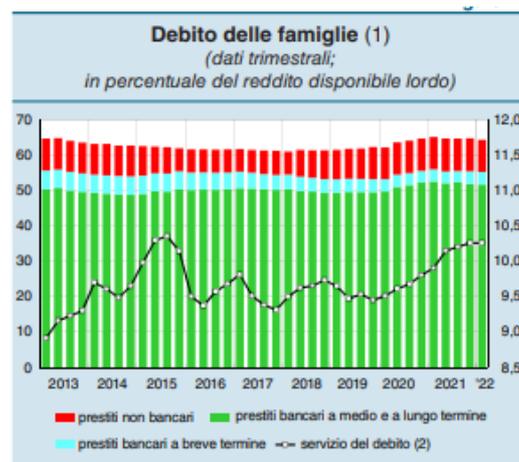
La spesa per servizi ha beneficiato della rimozione delle restrizioni alla mobilità e agli eventi sociali, come si desume dal miglioramento dell'indice di mobilità elaborato da Google relativo alle visite a negozi e allo svolgimento di attività ricreative.

Nel complesso del trimestre il clima di fiducia dei consumatori è rimasto su valori bassi dopo la forte diminuzione conseguente all'invasione dell'Ucraina; registra tuttavia una flessione meno accentuata nelle valutazioni sulla condizione economica personale. Sulle famiglie continuano a incidere negativamente i rincari energetici, soprattutto su quelle meno abbienti; le misure a sostegno varate dal Governo ne hanno in parte mitigato l'impatto

Nel primo trimestre il debito delle famiglie in rapporto al reddito disponibile è lievemente sceso rispetto al periodo precedente, al 64,2 per cento, portandosi su un valore sempre nettamente inferiore a quello medio dell'area (97,7).

L'incidenza degli oneri sostenuti per il servizio del debito (spesa per interessi e restituzione del capitale) è stabile al 10,3 per cento.

In rapporto al PIL il debito delle famiglie è diminuito al 43,2 per cento (59,4 nell'area dell'euro).



Fonte: elaborazioni su dati Banca d'Italia e Istat.

(1) Per il debito, consistenze di fine trimestre; per il reddito, flussi cumulati su 4 trimestri. I dati dell'ultimo periodo sono provvisori. Il debito include i prestiti cartolarizzati. – (2) Stima degli oneri per il servizio del debito (pagamento di interessi più rimborso delle quote di capitale) imputabili alle sole famiglie consumatrici. Scala di destra.

## GLI SCAMBI CON L'ESTERO E LA BILANCIA DEI PAGAMENTI

Nel primo trimestre le esportazioni sono aumentate significativamente, sospinte dalla componente dei beni; le importazioni sono cresciute in misura ancora più accentuata, attivate dal tasso sostenuto di accumulazione del capitale delle imprese italiane.

Il saldo di conto corrente è diventato negativo, soprattutto a causa del peggioramento della bilancia energetica. Gli investitori esteri hanno in parte ridotto la loro esposizione in titoli pubblici e bancari italiani, in un contesto di significativa volatilità sui mercati finanziari globali.

La posizione creditoria netta sull'estero del Paese, pur in calo rispetto alla fine del 2021, si conferma solida

<b>Esportazioni e importazioni in volume (1)</b> <i>(variazioni percentuali sul periodo precedente)</i>					
VOCI	2021	2021			2022
		2° trim.	3° trim.	4° trim.	1° trim.
<b>Esportazioni</b>	<b>13,3</b>	<b>4,4</b>	<b>4,4</b>	<b>0,2</b>	<b>3,5</b>
Beni	13,1	4,0	0,3	0,0	4,3
sui mercati dell'area dell'euro	14,1	3,2	1,0	2,0	2,6
sui mercati esterni all'area (2)	12,4	4,7	-0,2	-1,5	5,5
Servizi	14,3	6,5	30,1	1,3	0,2
<b>Importazioni</b>	<b>14,2</b>	<b>3,1</b>	<b>2,7</b>	<b>4,4</b>	<b>4,3</b>
Beni	14,1	2,7	2,6	3,4	5,0
dai mercati dell'area dell'euro	15,2	0,9	1,6	2,5	3,6
dai mercati esterni all'area (2)	13,1	4,4	3,4	4,1	6,1
Servizi	14,8	4,8	3,3	8,5	2,0

Fonte: elaborazioni su dati Istat di contabilità nazionale e di commercio estero.

(1) Valori concatenati; dati annuali grezzi; dati trimestrali destagionalizzati e corretti per i giorni lavorativi. – (2) Include i paesi e i territori non allocati e, per le esportazioni, le provviste di bordo.

All'inizio del 2022 le esportazioni hanno ripreso a crescere in misura consistente, trainate dalla componente dei beni, a fronte della stabilità dei servizi.

Le vendite estere di beni sono infatti aumentate del 4,3 per cento, dopo due trimestri di stagnazione, con un incremento che ha interessato tutti i principali partner commerciali e che è stato particolarmente pronunciato verso quelli esterni all'area dell'euro.

A livello settoriale i maggiori contributi sono provenuti dalla farmaceutica, dai metalli di base e dai mezzi di trasporto diversi dagli autoveicoli.

Sempre nel primo trimestre le importazioni complessive sono ancora cresciute (del 4,3 per cento). Le importazioni di servizi hanno invece rallentato. La crescita dei prezzi all'importazione si conferma molto sostenuta e più accentuata rispetto a quella dei prezzi alla produzione dei beni venduti sui mercati esteri.

## IL MERCATO DEL LAVORO

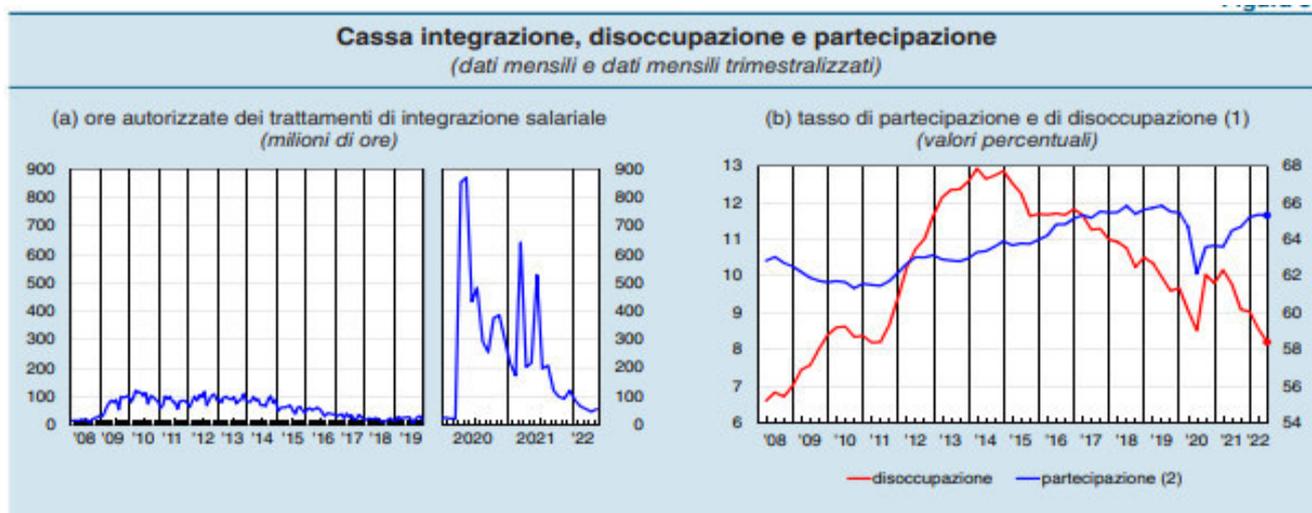
Nel primo trimestre le ore lavorate totali hanno subito un'accelerazione, sospinte soprattutto dal recupero di quelle per addetto tornate ai livelli pre-pandemici. Il numero degli occupati è salito più lievemente, riflettendosi in una riduzione del tasso di disoccupazione; emergono tuttavia segnali di rallentamento della crescita delle posizioni lavorative nel secondo trimestre.

Nei primi mesi del 2022 le ore lavorate sono aumentate dell'1,5 per cento sul periodo precedente in netta accelerazione rispetto al quarto trimestre dello scorso anno (0,2 per cento).

La crescita ha riguardato tutti i principali settori: è proseguita, a tassi particolarmente sostenuti, nelle costruzioni (5,0 per cento, portando le ore a un livello superiore del 13,7 per cento a quello della fine del 2019), nonché nel commercio e turismo (2,1 per cento); in quest'ultimo comparto il recupero dei valori pre-

pandemici è ancora parziale. Le ore per addetto sono tornate per la prima volta sui livelli osservati alla fine del 2019.

Il ricorso agli strumenti di integrazione salariale ha continuato a ridursi anche a seguito del venire meno, nella maggior parte dei settori, dell'allentamento delle condizioni di accesso in vigore sino alla fine dello scorso anno.



Fonte: elaborazioni su dati INPS, per i trattamenti di integrazione salariale; Istat, RFL, per il tasso di partecipazione e il tasso di disoccupazione.  
(1) Dati destagionalizzati. I punti in corrispondenza del 2° trimestre 2022 sono la media del bimestre aprile-maggio, in quanto il dato di giugno non è ancora disponibile. – (2) Scala di destra.

## LA DINAMICA DEI PREZZI

Nel corso del secondo trimestre l'inflazione in Italia ha raggiunto i livelli più elevati dalla metà degli anni ottanta, principalmente sulla spinta degli eccezionali rincari dei beni energetici.

Questi ultimi si sono gradualmente trasmessi anche ai prezzi dei beni alimentari e alla componente di fondo, salita oltre il 3 per cento in giugno.

Sui prezzi di alcune categorie di servizi ha inciso, inoltre, la ripresa della domanda connessa con l'allentamento delle misure per la pandemia. Le aspettative delle imprese sull'inflazione sono ulteriormente aumentate, quelle dei consumatori si sono invece attenuate rispetto ai massimi di marzo.

In maggio la dinamica dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali venduti sul mercato interno è rimasta su livelli molto elevati (42,7 per cento sui dodici mesi), con aumenti diffusi a tutte le componenti. In particolare, i prezzi dei beni energetici, che pesano per due quinti sull'indice totale, sono più che raddoppiati rispetto allo scorso anno; quelli dei beni di consumo sono cresciuti dell'8,7 per cento.

I costi di produzione continuano a risentire delle difficoltà di approvvigionamento a livello globale di alcune materie prime – anche in connessione con le tensioni causate dall'invasione dell'Ucraina – e degli alti costi di trasporto, come segnalato dall'indicatore PMI dei costi degli input, che resta su livelli storicamente elevati.

## LE BANCHE

In maggio la crescita dei prestiti bancari alle società non finanziarie è rimasta moderata. Le indagini più recenti presso le banche evidenziano una lieve restrizione nelle loro politiche di offerta, confermata dal peggioramento delle condizioni di accesso percepito dalle aziende.

Fino a maggio il costo dei prestiti alle imprese si è mantenuto pressoché stabile, mentre quello dei finanziamenti alle famiglie è aumentato. Nel primo trimestre i tassi di deterioramento della qualità del credito si sono ulteriormente ridotti; la redditività dei gruppi bancari significativi è diminuita.

## IL MERCATO FINANZIARIO

Nel corso della primavera le condizioni del mercato finanziario italiano si sono inasprite, risentendo dell'accelerazione nella normalizzazione delle politiche monetarie a livello globale e del deterioramento delle prospettive di crescita economica, in un contesto di perduranti pressioni inflazionistiche e di incertezza circa gli sviluppi della guerra in Ucraina.

I rendimenti e gli spread sui titoli di Stato si sono ampliati. I costi di finanziamento sui mercati delle imprese e delle banche sono ulteriormente cresciuti e i corsi azionari sono diminuiti.

## LA FINANZA PUBBLICA

In linea con lo scostamento di bilancio autorizzato dal Parlamento lo scorso aprile, il Governo ha varato nuovi provvedimenti con l'obiettivo principale di contrastare gli effetti dell'aumento dei prezzi dei beni energetici sui bilanci di famiglie e imprese.

Contestualmente, a parziale copertura degli interventi, ha ampliato il prelievo straordinario sui profitti delle società operanti nel settore dell'energia. L'Esecutivo ha inoltre reso noto il conseguimento dei traguardi e degli obiettivi previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) per il primo semestre dell'anno e ha inviato la richiesta di pagamento della seconda rata dei fondi.

## 1.3 SCENARIO REGIONALE

Le ultime stime indicano che la ripresa economica nella nostra regione dovrebbe essere stata più sostenuta che a livello nazionale. L'aumento del PIL nello scorso anno dovrebbe attestarsi al 7,3% in termini reali, quasi mezzo punto percentuale in più rispetto alle media italiana, con un incremento in valori assoluti di oltre 10,3 miliardi di euro.

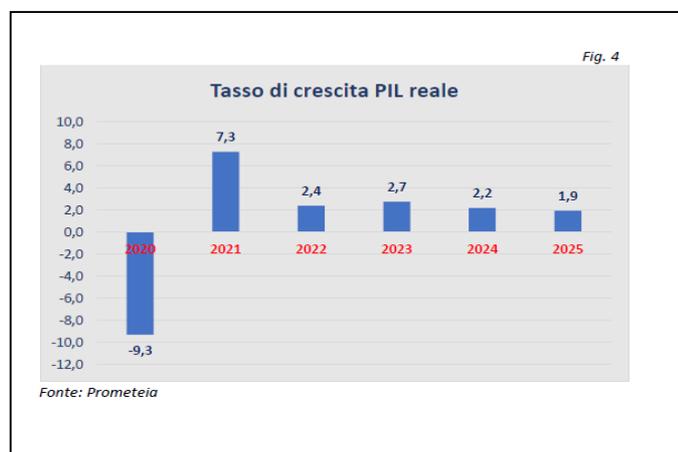
La ripresa del **prodotto interno lordo** prevista da Prometeia per il **2022** è stata sensibilmente ridotta, passando dal 3,8% previsto nell'ottobre del 2021 al 2,4% delle ultime previsioni (fine aprile). Anche a livello regionale si faranno quindi sentire le conseguenze economiche del conflitto in corso in Ucraina, che implica maggiori costi e minore disponibilità di materie prime e prodotti intermedi, difficoltà delle catene di produzione, restrizioni al commercio e maggiore inflazione. Le previsioni per il 2023 restano invece in linea con quelle dell'ottobre scorso, mostrando uno scostamento di soli 0,2 punti percentuali, dal 2,9 al 2,7%.

La tabella che segue mostra i valori sia reali che nominali del PIL della nostra regione, riportando i dati storici per gli anni passati e le più recenti previsioni di Prometeia per l'anno in corso e il triennio che va dal 2023 al 2025 (dati in milioni di euro).

*Tab. 7*

	PIL RER			
	valori reali	valori nominali	tasso crescita PIL reale	tasso crescita PIL nominale
2020	142.643,80	149.633,00	-9,3	-8,1
2021	153.025,48	161.567,48	7,3	8,0
2022	156.670,56	171.069,97	2,4	5,9
2023	160.974,88	179.977,47	2,7	5,2
2024	164.477,61	187.838,60	2,2	4,4
2025	167.649,64	194.745,45	1,9	3,7

Fonte: Prometeia



Analizzando le varie componenti del PIL osserviamo che la **domanda interna** registrerebbe, sempre secondo le previsioni di Prometeia, una crescita del 3,1%. La componente più dinamica della domanda interna è rappresentata, come nel 2021, dagli investimenti, che sono previsti in crescita del 6,5%, nonostante l'aumentata incertezza abbia imposto una revisione al ribasso della stima. Il rallentamento della crescita nel 2022 si farà sentire anche sui consumi finali delle famiglie, la cui dinamica (+2,2%) risulterà di nuovo inferiore a quella del Pil nel suo complesso.

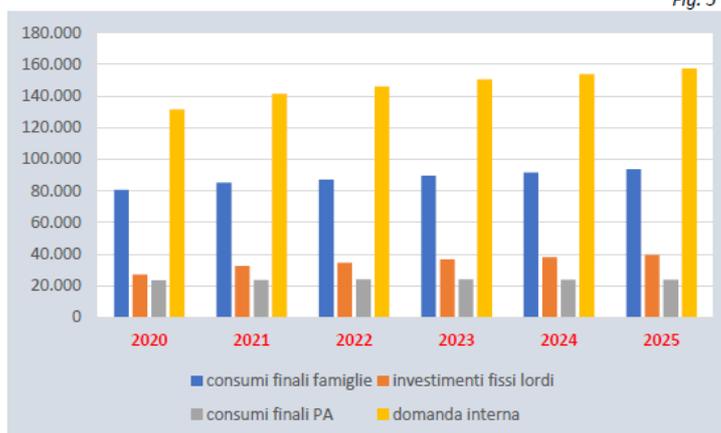
Tab. 8

Domanda interna RER e sue componenti (valori reali)				
	consumi finali famiglie	investimenti fissi lordi	consumi finali PA	domanda interna
2020	80.809,60	27.227,41	23.499,84	131.536,85
2021	85.277,07	32.611,14	23.699,87	141.588,08
2022	87.187,48	34.724,51	24.066,12	145.978,11
2023	89.608,85	36.749,79	24.070,57	150.429,20
2024	91.750,20	38.186,42	24.033,95	153.970,57
2025	93.834,72	39.585,96	24.030,32	157.450,99

Fonte: Prometeia

La tabella che segue illustra l'andamento previsto delle varie componenti della domanda interna a livello regionale.

Fig. 5



Fonte: Prometeia

Data la loro importanza nel contesto economico regionale, presentiamo a parte le previsioni per la domanda esterna (esportazioni) e le importazioni. La previsione di crescita delle **esportazioni regionali** è stata dimezzata: attualmente le esportazioni della nostra regione sono previste da Prometeia in crescita del solo 3,4%. Il minor sostegno delle esportazioni alla ripresa economica nella nostra regione spiega in larga misura perché la crescita del PIL si dovrebbe fermare al 2,4%.

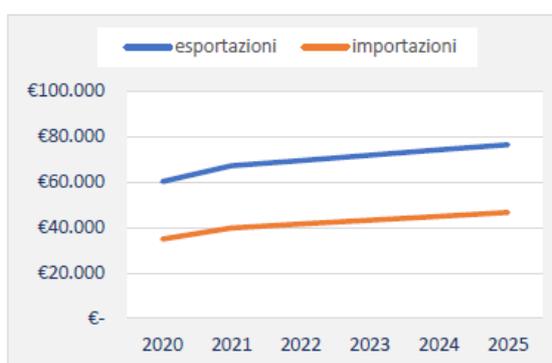
La tabella che segue riporta i dati previsti da Prometeia (espressi in milioni di euro a prezzi costanti).

Tab. 9

Esportazioni/importazioni RER		
	esportazioni	importazioni
2020	60.098,45	34.856,85
2021	66.996,96	39.661,33
2022	69.284,87	41.441,38
2023	71.687,33	43.203,03
2024	74.003,56	44.819,14
2025	76.261,15	46.553,08

Fonte: Prometeia

Fig. 6



Considerando poi i diversi **settori dell'economia**, Prometeia prevede che per il 2022 la ripresa dell'attività si arresterà nell'industria, proseguirà più contenuta per i servizi e continuerà, ad un ritmo sostenuto ma non più esplosivo come nell'anno precedente, nel settore delle costruzioni.

Quest'ultimo è l'unico settore dell'economia che ha già superato ampiamente lo scorso anno i livelli di attività del 2019. Esso continuerà a trarre vantaggio dalle misure adottate a favore della ristrutturazione edilizia e dai piani di investimento pubblico.

Il settore dei servizi invece rallenta la sua crescita rispetto al 2021 ma rimane in espansione.

A fronte di una sostanziale stabilità dell'agricoltura, il cui peso nell'economia regionale è comunque limitato, il settore in maggiore sofferenza è quello manifatturiero. Per il 2022, Prometeia prevede una stagnazione di questo settore. Il settore industriale dovrebbe invece riprendersi nel 2023, con un tasso di crescita superiore al 2,5%, e mantenere una dinamica superiore al 2% anche negli anni successivi.

Tab. 10

Valore aggiunto RER per settori (valori reali)					
	agricoltura	industria	costruzioni	servizi	totale
2020	3.144,20	34.746,10	5.312,60	85.045,00	128.268,70
2021	3.069,89	38.866,81	6.484,33	89.057,37	137.478,39
2022	3.071,39	38.860,16	7.044,27	91.741,68	140.717,51
2023	3.091,28	39.900,55	7.456,55	94.046,17	144.494,54
2024	3.124,26	40.900,62	7.706,28	95.889,04	147.620,20
2025	3.142,70	41.813,97	7.933,64	97.555,46	150.445,77

Fonte: Prometeia

### Demografia delle imprese

Al 30 settembre 2021 le imprese registrate in Emilia-Romagna sono risultate 451.740. Rispetto alla stessa data del 2020 sono aumentate di 1.226 unità, +0,3 per cento. Questo incremento testimonia chiaramente dell'efficacia delle misure introdotte a sostegno della base imprenditoriale. La base imprenditoriale regionale si è ridotta in agricoltura, in misura sensibilmente più contenuta nell'industria e solo minimamente nel commercio, mentre la tendenza positiva è derivata dal rapido incremento nelle costruzioni e dalla crescita lievemente meno rapida, ma molto più consistente, rilevata nel complesso dei servizi diversi dal commercio, che risulta la più ampia degli ultimi dieci anni.

**Mercato del lavoro**

Le stime provvisorie aggiornate al terzo trimestre 2021, elaborate da ISTAT nell'ambito della nuova rilevazione delle forze di lavoro, indicano in Emilia-Romagna 2,021 milioni di occupati, 93 mila persone in cerca di occupazione e 752,6 mila persone inattive in età lavorativa.

In termini di cassa integrazione il bilancio provvisorio sui primi nove mesi dell'anno in Emilia-Romagna è salito a 192,8 milioni di ore autorizzate; anche nel 2021, la quasi totalità delle ore autorizzate fa riferimento alla 'causale Covid-19' introdotta nella primavera 2020.

**Industria delle costruzioni**

Gli stimoli introdotti a sostegno del settore delle costruzioni hanno reso possibile l'avvio nel primo trimestre del 2021 di un recupero andato poi accelerando e consolidandosi, tanto che nei primi nove mesi dell'anno si è registrato un notevole incremento del volume d'affari a prezzi correnti rispetto allo stesso periodo del 2020 (+6,3 per cento).

**Commercio interno**

Il commercio al dettaglio è quello caratterizzato dal maggiore numero di imprese (42.986). Sulla base dei dati di fonte Inps gli addetti del commercio sono risultati 283.950 nella media dei dodici mesi (luglio 2020-giugno 2021), pari al 16,8 per cento degli addetti in regione. Il settore è stato messo a dura prova dalle restrizioni della pandemia e dai mutamenti di comportamento dei consumatori, con la perdita di 6.610 addetti.

**Commercio estero**

I primi nove mesi del 2021 si sono chiusi con una notevole crescita del commercio estero italiano che, non solo, ha recuperato il calo registrato nel 2020 ma riporta un aumento a valore rispetto all'omologo periodo del 2019

**Turismo**

Sull'andamento dei dati del comparto turistico ha pesato in maniera determinante la diffusione della pandemia da CoVid-19 che ha considerevolmente rallentato l'industria turistica per una notevole parte dell'anno e l'ha, comunque, fortemente condizionata per la restante parte. La ripresa dei flussi turistici rispetto al 2020 risulta, quindi, evidente anche se non è ancora stato possibile, dato il permanere delle criticità generate dal CoVid-19, raggiungere i valori registrati nel 2019.

**Trasporti**

L'ammontare delle imprese attive nel settore dei trasporti e magazzinaggio in Emilia-Romagna nel terzo trimestre del 2021 si è ridotto rispetto allo stesso periodo del 2020. La variazione è stata determinata totalmente dal calo delle imprese del trasporto terrestre (-2,7 per cento). Relativamente al trasporto marittimo regionale, secondo l'Autorità portuale ravennate, nei primi 10 mesi del 2021 sono state movimentate merci per oltre 22 milioni e 448 mila tonnellate, +21,1 per cento rispetto l'anno precedente. La ripresa della libertà di viaggiare (per quanto relativa) che ha caratterizzato i mesi del 2021 successivi al decollo della campagna vaccinale hanno permesso una buona ripresa del traffico aereo.

**Artigianato**

Grazie alla diffusione della vaccinazione per il contenimento della pandemia in corso a livello mondiale, europeo e nazionale, nei primi nove mesi dell'anno, le imprese artigiane della manifattura regionale hanno ottenuto un deciso recupero della produzione (+8,5 per cento) rispetto al corrispondente periodo del 2020, seppur inferiore a quello del complesso dell'industria regionale nello stesso periodo (+11,5 per cento).

Nel settore delle costruzioni, grazie anche agli stimoli introdotti a sostegno del settore, si evidenzia un deciso incremento del volume d'affari delle imprese artigiane nei primi nove mesi dell'anno rispetto allo stesso periodo del 2020 (+6,4 per cento)

**L'e-commerce**

La diffusione della pandemia da CoVid-19 nel 2020 ha messo, nel giro di qualche giorno, le imprese di fronte alla necessità di raggiungere i propri clienti, specie quelli finali, evitando il contatto fisico con loro.

Questo ha portato molte imprese ad abbracciare il commercio elettronico in un lasso di tempo molto breve.

Le aziende che risultano aver adottato soluzioni di e-commerce con maggior frequenza sono state quelle del comparto agroalimentare (15,8 per cento del totale). All'estremo opposto si trovano invece le imprese della metalmeccanica (4,3 per cento delle imprese). Alla base di questa differenza settoriale, si trova anche la diversa organizzazione della catena del valore delle filiere con le imprese della metalmeccanica più spesso coinvolte in una catena del lavoro lunga di tipo business to business che poco si adatta ad una gestione tramite portali, siano essi generalisti o specialistici. Al contrario, molte delle imprese regionali attive nel settore agroalimentare vendono, in tutto o in parte, i propri prodotti ai clienti finali, la qual cosa rende questo settore molto più adatto alla diffusione del canale e-commerce.

(Fonte: UNIONCAMERE)

## 1.4 SCENARIO PROVINCIALE

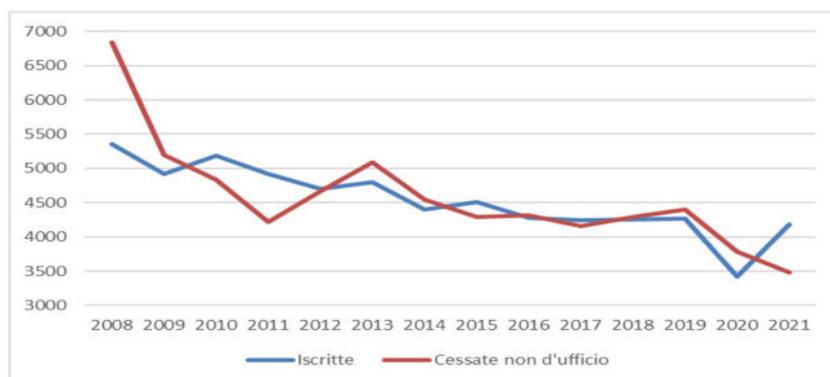
### 1.4.1 L'economia della provincia di Modena

Il Registro Imprese di Modena chiude l'anno 2021 con 702 posizioni in più, pari al saldo fra 4.183 nuove imprese iscritte e 3.481 imprese cessate.

Altro dato positivo è la prosecuzione del trend recessivo delle cessazioni, in atto già dall'anno precedente (7,9% nel 2021). Il tasso di sviluppo appare così positivo: +0,97% e porta le imprese registrate in provincia a quota 71.924 al 31 dicembre 2021.

Le imprese attive, cioè quelle che hanno dichiarato l'inizio effettivo dell'attività economica, sono 64.444 a fine anno 2021, in aumento di 326 unità ovvero lo 0,5% in più rispetto al 31 dicembre 2020.

Andamento delle imprese iscritte e cessate non d'ufficio in provincia di Modena dal 2009 al 2021



Fonte: elaborazione Centro Studi e Statistica Camera di Commercio di Modena su banca dati Stockview - Infocamere

Imprese attive nei settori manifatturieri della provincia di Modena

	IMPRESE ATTIVE			
	Totale imprese al 31/12/2021	Totale imprese al 31/12/2020	Saldo imprese attive	Variazione %
Industria alimentare	866	856	10	1,2
Tessile abbigliamento	1.931	1.981	-50	-2,5
Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero	296	293	3	1,0
Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	78	75	3	4,0
Stampa e riproduzione di supporti registrati	219	230	-11	-4,8
Industria chimica e farmaceutica	104	106	-2	-1,9
Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	194	192	2	1,0
Fabbricazione di altri prodotti ceramica e terracotta	387	392	-5	-1,3
Metalmecanico	3.178	3.214	-36	-1,1
Fabbricazione mezzi di trasporto	166	155	11	7,1
Fabbricazione di mobili	171	184	-13	-7,1
Altre industrie manifatturiere	419	420	-1	-0,2
Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine	796	776	20	2,6
<b>Totale manifatturiero</b>	<b>8.805</b>	<b>8.874</b>	<b>-69</b>	<b>-0,8</b>

Fonte: elaborazione Centro Studi e Statistica Camera di Commercio di Modena su banca dati Stockview - Infocamere

Imprese registrate (\*), iscritte e cessate nella provincia di Modena, Emilia-Romagna e Italia

	Modena			Emilia-Romagna			Italia		
	anno 2021	anno 2020	var. %	anno 2021	anno 2020	var. %	anno 2021	anno 2020	var. %
Registrate	71.924	72.238	-0,4	451.242	449.361	0,4	6.067.466	6.078.031	-0,2
Iscritte	4.183	3.427	22,1	24.136	20.714	16,5	332.596	292.308	13,8
Cessate non d'ufficio	3.481	3.781	-7,9	20.722	22.920	-9,6	246.009	272.992	-9,9
Saldo	702	-354		3.414	-2.206		86.587	19.316	

(\*) Nota: tra le imprese registrate, oltre alle imprese attive, sono presenti le inattive, sospese, in scioglimento/liquidazione o con procedure concorsuali in atto

Imprese attive per natura giuridica in provincia di Modena

Classe di Natura Giuridica	Imprese attive al 31/12/2021	Imprese attive al 31/12/2020	Saldo	Var. %
Società di capitale	18.876	18.051	825	4,6
Società di persone	11.057	11.394	-337	-3,0
Imprese individuali	33.210	33.331	-121	-0,4
Altre forme giuridiche	1.301	1.342	-41	-3,1
<b>Totale</b>	<b>64.444</b>	<b>64.118</b>	<b>326</b>	<b>0,5</b>

Imprese attive per settore di attività in provincia di Modena

	IMPRESE ATTIVE			
	Totale imprese al 31/12/2021	Totale imprese al 31/12/2020	Saldo imprese attive	Variazione %
Agricoltura, silvicoltura pesca	7.482	7.597	-115	-1,5
Estrazione di minerali da cave e miniere	28	30	-2	-6,7
Attività manifatturiere	8.805	8.874	-69	-0,8
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	101	102	-1	-1,0
Fornitura di acqua; reti fognarie	87	86	1	1,2
Costruzioni	10.628	10.478	150	1,4
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli	13.805	13.729	76	0,6
Trasporto e magazzinaggio	2.139	2.203	-64	-2,9
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	3.988	3.930	58	1,5
Servizi di informazione e comunicazione	1.485	1.450	35	2,4
Attività finanziarie e assicurative	1.587	1.521	66	4,3
Attività immobiliari	5.092	5.054	38	0,8
Attività professionali, scientifiche e tecniche	3.066	3.012	54	1,8
Noleggio e servizi di supporto alle imprese	1.984	1.944	40	2,1
Istruzione	278	268	10	3,7
Sanità e assistenza sociale	317	312	5	1,6
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	716	680	36	5,3
Altre attività di servizi	2.845	2.831	14	0,5
Imprese non classificate	11	17	-6	-35,3
<b>Totale</b>	<b>64.444</b>	<b>64.118</b>	<b>326</b>	<b>0,5</b>

### Le situazioni di crisi d'impresa

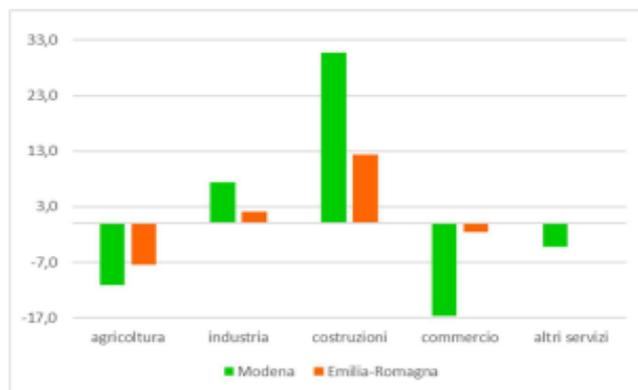
In base ai dati di Infocamere, sono stati aperti in provincia di Modena 113 fallimenti contro i 106 del 2020, con un aumento del +6,6%, mentre a livello nazionale l'incremento è stato ben più pesante, +18,7%.

I settori più colpiti sono stati il manifatturiero (29 fallimenti), i servizi alle imprese (25), l'edilizia (24) e il commercio (17).

### L'occupazione

In provincia sono state segnalate dalle imprese 61.250 assunzioni previste nell'anno 2021, ben 15.640 in più rispetto al 2020, pari ad un incremento del +34,1%.

Variazioni percentuali degli occupati nei settori della provincia di Modena e in Emilia-Romagna  
– media gennaio 2021/dicembre 2021 - gennaio 2020/dicembre 2020

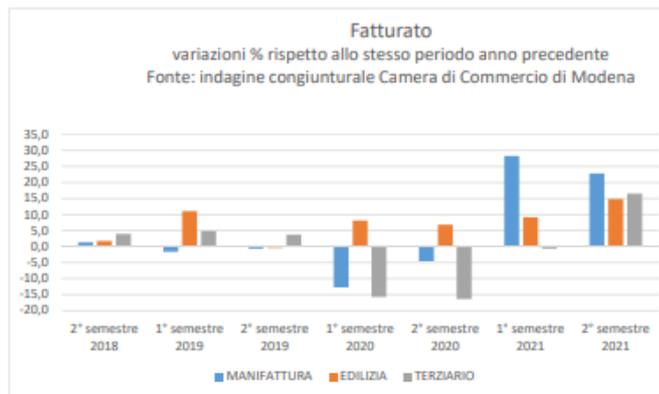


Fonte: Centro Studi e Statistica C.C.I.A.A. di Modena – elaborazione dati Istat – indagine sulle Forze di lavoro

Restano pressochè invariate le tipologie di contratto utilizzate dalle imprese: prevale sempre il lavoro dipendente (79,4%) formato sia da contratti a tempo determinato che indeterminato, segue il personale in somministrazione (14,2%) e residuali gli "altri contratti non dipendenti" (5,1%) e i co.co.co. (1,3%). L'industria manifatturiera resta il settore che dichiara di assumere il maggior numero di persone: 20.940 nuovi ingressi pari al 34,0% del totale; al suo interno la "produzione di macchinari e mezzi di trasporto" fa la parte del leone (11,1%). Tra i gruppi professionali più ricercati cresce la quota delle "professioni qualificate nel commercio e nei servizi" che arriva al 23,6% del totale; seguono gli operai specializzati (19,4%) e i "conduttori di impianti e macchinari" (17,0%), che insieme ricoprono più di un terzo degli ingressi (36,4%) proprio grazie allo sviluppo dell'industria manifatturiera. Alcune caratteristiche personali dei neoassunti riguardano l'età, con la quota più consistente che va dai 30 ai 44 anni che vede 22.024 incarichi pari al 35,8% del totale, i giovani fino a 29 anni si fermano al 28,1%, ma sono numerose anche le richieste dove l'età non ha alcuna rilevanza (26,7%). Il genere maschile è preferito nel 38,2% dei casi, con punte massime nelle costruzioni (74,3%), le donne sono prescelte nel 13,8% delle opzioni, con un picco nell'industria del tessile abbigliamento (60,3%).

## La congiuntura economica settoriale

In provincia di Modena il secondo semestre 2021 ha visto un consolidamento della ripresa già avviata nel primo semestre per tutti i settori (manifatturiero, costruzioni edili, terziario). Per il comparto dell'alloggio e ristorazione il secondo semestre ha portato alla ripartenza con una significativa inversione di rotta dopo le chiusure dovute alla pandemia. Nell'industria il metalmeccanico è stato il settore più dinamico.



I dati provengono dall'indagine congiunturale sull'andamento economico realizzata dal Centro Studi e Statistica della Camera di Commercio su un campione di imprese modenesi, in collaborazione con le associazioni imprenditoriali Confindustria Emilia, CNA Modena, Legacoop Estense, Ascom Confcommercio e FAM Modena.

Lontano dai futuri venti di guerra, l'export modenese batte tutti i record nel quarto trimestre del 2021 arrivando quasi a quattro miliardi di euro, secondo i dati Istat sul commercio estero.

Il valore dell'export provinciale del quarto trimestre ammonta infatti a 3.911 milioni di euro, 251 milioni in più rispetto al terzo trimestre dell'anno, pari ad un incremento congiunturale del 6,9%. Si tratta del valore massimo raggiunto dall'export modenese nella serie storica dal 2008 ad oggi.

La maggioranza dei prodotti venduti all'estero è costituita da "macchine e apparecchi meccanici" (28,0% del totale) che aumentano del +24,1%, seguono a ruota i "mezzi di trasporto" (27,5% del totale) che raggiungono il +20,6% di crescita.

A distanza si trova la ceramica (17,6%), che nel 2021 mette a segno un incremento del +18,6%.

Il tessile abbigliamento raggiunge il 5,1% di quota grazie allo sviluppo tendenziale maggiore (+27,5%); infine vanno molto bene anche gli altri settori: l'agroalimentare cresce del +18,9% e il biomedicale del +18,0%.

	milioni di euro		
	2020	2021	var. %
Modena	12.132	14.719	21,3
Emilia-Romagna	61.973	72.440	16,9
Italia	436.718	516.262	18,2

Fonte: Centro Studi e Statistica C.C.I.A.A. di Modena, elaborazione dati Istat - dati provvisori

2021			
	Milioni di euro	Composizione %	Variazione % 20/21
macchine e apparecchi meccanici	4.126	28,0	24,1
mezzi di trasporto	4.052	27,5	20,6
agroalimentare	1.484	10,1	18,9
tessile abbigliamento	757	5,1	27,5
biomedicale	419	2,8	18,0
ceramico	2.590	17,6	18,6
altri settori	1.289	8,8	21,1
<b>totale Modena</b>	<b>14.719</b>	<b>100,0</b>	<b>21,3</b>

Fonte: Centro Studi e Statistica C.C.I.A.A. di Modena, elaborazione dati Istat - dati provvisori

## Il turismo

I dati sul turismo diffusi dalla Regione Emilia-Romagna mostrano come il settore stia cercando di ritornare alla normalità dopo le chiusure del 2020

Infatti nella regione gli arrivi di turisti nel 2021 sono aumentati del +40,7%, per un totale di 7.984.213 presenze. Tuttavia il raffronto con il 2019 appare ancora negativo, con un calo del -31,2%. Questa dinamica indica quanto profonda sia stata la crisi del settore indotta dall'emergenza sanitaria.

L'andamento mensile rispecchia chiaramente l'evolversi dei contagi e delle relative restrizioni, con il minimo afflusso fino al mese di aprile, seguito da un parziale ritorno alla normalità da maggio in poi grazie ai vaccini e alla bella stagione, con un picco di 63.000 presenze nel mese di ottobre.

Tra le diverse zone della provincia, il comune capoluogo ha beneficiato maggiormente della ripresa dei flussi turistici, con un incremento del 62,1% rispetto al 2020, ma rimane ancora negativo se confrontato con il 2019 (-37,0%); molto dinamici anche Campogalliano (+57,5%) e Maranello (+48,0%).

### 1.4.2 La resilienza della Provincia di Modena

La resilienza di un territorio e della sua economia è definita come la capacità di quel territorio di recuperare da uno shock e di sviluppare nuovi sentieri di sviluppo, creando vantaggi competitivi attraverso la valorizzazione di specifici beni di conoscenza.

Il concetto di resilienza integra, e deve svilupparsi contestualmente, quello di sostenibilità economica, sociale ed ambientale.

Questo percorso integrato è il solo in grado di portare allo sviluppo sostenibile capace di creare le condizioni di cambiamento per il superamento degli eventi e per il raggiungimento di un reale equilibrio.

Da qui la necessità di avere strumenti informativi, con indicatori a livello locale, in grado di descrivere la sostenibilità di un territorio, anche in termini comparativi con altre realtà.

L'evoluzione nel tempo delle esigenze informative territoriali ha portato all'adesione della Provincia di Modena, insieme a tutte le Province della Regione Emilia-Romagna, al Progetto BES – Benessere Equo e Sostenibile delle province. Tale progetto ha lo scopo di creare un Sistema Informativo Statistico per la misurazione del benessere equo e sostenibile, a supporto della programmazione strategica e operativa degli Enti di area vasta.

Il Benessere viene declinato attraverso un insieme organico di indicatori, suddivisi in 11 dimensioni, calcolati in modo omogeneo in tutti i territori degli Enti di area vasta aderenti al progetto e corredato da un'ampia batteria di indicatori strutturali inerenti a territorio, demografia ed economia.

*[Fonte: OSSERVATORIO SULL'ECONOMIA E IL LAVORO IN PROVINCIA DI MODENA: giugno 2021 –(Estratto)]*

### 1.4.3 Indicatori BES – Benessere Equo Sostenibile

Per descrivere il territorio provinciale modenese, all'interno del quadro di resilienza dell'economia regionale, sono state analizzate le seguenti dimensioni BES:

- Istruzione e formazione (livello di istruzione, competenze, formazione continua)
- Lavoro e conciliazione dei tempi di vita (partecipazione al lavoro, occupazione, disoccupazione, sicurezza sul lavoro)

- Benessere economico (reddito, disuguaglianze, difficoltà economiche) Istruzione e formazione (a maggior parte degli indicatori disponibili per valutare l'istruzione e la formazione nel territorio modenese si riferisce all'anno pandemico 2020, con la sola eccezione della "percentuale di laureati in discipline tecnico-scientifico", che è fornito per il 2019, anno precovid).

### Istruzione e formazione

Tema	Indicatore	Misura	Modena	Emilia-Romagna	Italia
Livello di istruzione	1  Giovani (15-29 anni) che non lavorano e non studiano (Neet)	%	16,2	15,9	23,3
	2  Persone con almeno il diploma (25-64 anni)	%	64,3	68,8	62,9
	3  Laureati e altri titoli terziari (25-39 anni)	%	32,5	33,6	28,3
	4  Laureati e altri titoli terziari (30-39 anni)	%	25,4	29,8	27,0
Competenze	5  Livello di competenza alfabetica degli studenti	punteggio medio	191,3	192,9	186,0
	6  Livello di competenza numerica degli studenti	punteggio medio	199,1	200,1	190,7
Formazione continua	7  Laureati in discipline tecnico-scientifiche (STEM)	per 1.000	17,7	17,2	16,1
	8  Popolazione 25-64 anni in istruzione e/o formazione permanente (Partecipazione alla formazione continua)	%	9,4	9,2	7,2

Fonti: Istat (indicatori 1-4,8), INVALSI (indicatori 5 e 6), MIUR (indicatore 7).  
Anni: 2020 (indicatori 1-6, 8); 2019 (indicatore 7).

L'area provinciale modenese si presenta all'interno del panorama nazionale, come il resto del contesto regionale, con un profilo di benessere legato alla dimensione istruzione positivo.

### Lavoro e conciliazione dei tempi di vita:

Tra le conseguenze della pandemia si registrano la riduzione delle forze di lavoro e l'aumento della popolazione inattiva, non più disponibile a lavorare e che, scoraggiata, non cerca più un'occupazione: ciò ha effetto sul valore degli indicatori di partecipazione al lavoro e, nel confronto con il 2019, anno pre-covid,

Tuttavia, in generale la situazione occupazionale dell'area modenese, come per il contesto regionale, risulta confortante rispetto ai dati nazionali.

Tema	Indicatore	Misura	Modena	Emilia-Romagna	Italia
Partecipazione	1  Tasso di mancata partecipazione al lavoro (15-74 anni)	%	9,7	9,8	19,0
	2  Tasso di mancata partecipazione al lavoro giovanile (15-24 anni)	%	28,3	31,6	47,2
	3  Differenza di genere nel tasso di mancata partecipazione al lavoro	%	3,9	4,7	6,7
Occupazione	4  Tasso di occupazione (20-64 anni)	%	73,2	73,8	62,6
	5  Differenza di genere nel tasso di occupazione (F - M)	%	-14,7	-14,8	-19,9
	6  Tasso di occupazione giovanile (15-29 anni)	%	39,7	38,2	29,8
	7  Giornate retribuite nell'anno (lavoratori dipendenti)	%	82,9	80,0	89,1
Disoccupazione	8  Giornate retribuite nell'anno lavoratori dipendenti (F-M)	%	-3,8	-5,1	-9,4
	9  Tasso di disoccupazione (15-74 anni)	%	5,8	5,7	9,2
Sicurezza	10  Tasso di disoccupazione giovanile (15-29 anni)	%	16,0	15,4	22,1
	11  Tasso di infortuni mortali e inabilità permanente	per 10.000 occupati	11,6	13,7	11,4

Fonti: Istat (indicatori 1-6 e 9-10); Inps (indicatori 7-8); Inail (indicatore 11).  
Anni: 2020 (indicatori 1-6, 9 e 10); 2019 (indicatori 7 e 8); 2017 (indicatore 11).

### Benessere economico

Gli indicatori disponibili per valutare il benessere economico nel territorio modenese sono riferiti all'anno pandemico 2020, ad eccezioni dei dati relativi al Reddito disponibile delle famiglie (anno 2017) e alla Retribuzione media annua dei lavoratori dipendenti (anno 2019) che, invece, fanno riferimento ad anni pre-covid.

Tema	Indicatore	Misura	Modena	Emilia-Romagna	Italia	
Reddito	1 ■ ■	Reddito disponibile delle famiglie pro-capite	euro	24.119	22.488	18.525
	2	Retribuzione media annua dei lavoratori dipendenti	euro	25.751	23.757	21.965
	3	Importo medio annuo delle pensioni	euro	13.740	13.226	11.962
	4 ■	Pensioni di basso importo	%	18,8	20,0	23,1
Disuguaglianze	5 ■	Differenza di genere nella retribuzione media dei lavoratori dipendenti (F-M)	euro	-9.630	-9.132	-7.823
Difficoltà economica	6 ■	Tasso di ingresso in sofferenza dei prestiti bancari alle famiglie	%	0,5	0,6	0,8

Fonti: Istituto Tagliacarne (indicatore 1) Inps (indicatori 2-5); Banca d'Italia (indicatore 6).

Anni: 2020 (indicatori 3, 4 e 6); 2019 (indicatori 2 e 5); 2017 (indicatore 1).

La situazione reddituale dei modenesi evidenzia indicatori al di sopra della media sia regionale che nazionale.

Il reddito disponibile delle famiglie pro capite nel 2017 si attesta sui 24.119 euro, superando di oltre 1.600 euro il pur positivo dato regionale e di oltre 5.500 euro la media italiana.

## 1.5 IL CONTESTO ECONOMICO E TERRITORIALE DEL COMUNE DI FIORANO

### 1.5.1 Gli effetti dell'emergenza sanitaria sulla finanza degli enti locali

Nel corso dell'esercizio 2020 il contesto economico e sociale è stato ampiamente condizionato dalla crisi pandemica i cui effetti sono tuttora perduranti. Tali effetti, oltre a riverberarsi sulla stabilità della finanza pubblica, non hanno mancato di interessare gli enti territoriali.

Le conseguenze non hanno coinvolto esclusivamente il piano finanziario, ma hanno anche investito il funzionamento, imponendo risposte immediate nel ridefinire le linee dell'azione amministrativa. Si tratta di fattori esogeni ed estesi a tutto il territorio che hanno avuto un impatto sui bilanci, sia pure in misura inferiore a quella temuta e, comunque, efficacemente compensato dagli interventi statali.

Infatti, nella sede della decretazione d'urgenza sono state adottate una serie di misure di sostegno per porre gli enti in grado di assicurare i servizi essenziali alla cittadinanza, nonostante le difficoltà del contesto.

Le misure per gli enti locali, introdotte dai decreti approvati dal Governo:

<b>Voci di ristoro</b>	<b>di 18/ di 34</b>	<b>di 104</b>	<b>TOTALE</b>
Fondo esercizio funzioni comunali (fondo artt. 106-dl 34 e 39-dl 104)	3.000	1.220	<b>4.220</b>
Fondo solidarietà alimentare	400		<b>400</b>
Esenzioni decise per legge (IMU alberghi, COSAP-TOSAP)	216,6	128,9	<b>345</b>
Imposta di soggiorno e contributo di soggiorno/sbarco	100	300	<b>400</b>
Comuni delle province più colpite e dei comuni "zona rossa" regionale	240,5		<b>241</b>
Scuola (Centri estivi, 0-6 anni, perdite aziende trasporto scol., affitti e adeguamento locali)	185	70	<b>255</b>
Sanificazione e straordinari polizia locale	74,3		<b>74</b>
Enti in predissesto (contributi deficit strutturale e fondo rotazione)		400	<b>400</b>
<b>Totale</b>	<b>4.216</b>	<b>2.119</b>	<b>6.335</b>
Fondo TPL (a riparto regionale)	500	400	<b>900</b>
Trasporto scolastico			<b>150</b>

Fonti:

- Documento di economia e finanza 2021, Ministero dell'Economia e delle Finanze, Aprile 2021
- Audizione nell'ambito dell'esame del DEF 2021, Ufficio Parlamentare di Bilancio (UPB), Aprile 2021
- Documento di economia e finanza regionale 2022, Regione Emilia Romagna, Giugno 2021
- Nota di Aggiornamento al DEF 2021, Ministero dell'Economia e delle Finanze, Settembre 2021
- Audizione nell'ambito dell'esame della NADEF 2021, Ufficio Parlamentare di Bilancio (UPB), Ottobre 2021
- Audizione preliminare all'esame della NADEF 2021, Dipartimento Economia e Statistica della Banca d'Italia, Ottobre

### 1.5.1 La Popolazione

Per quanto riguarda il quadro demografico del Comune di Fiorano Modenese, si riportano di seguito una serie di tabelle relative all'andamento della popolazione residente anche in comparazione con alcune realtà sovracomunali (Distretto-Provincia-Regione-Nazione). L'indagine rivela un calo dei residenti e delle nascite, ma un aumento delle famiglie.

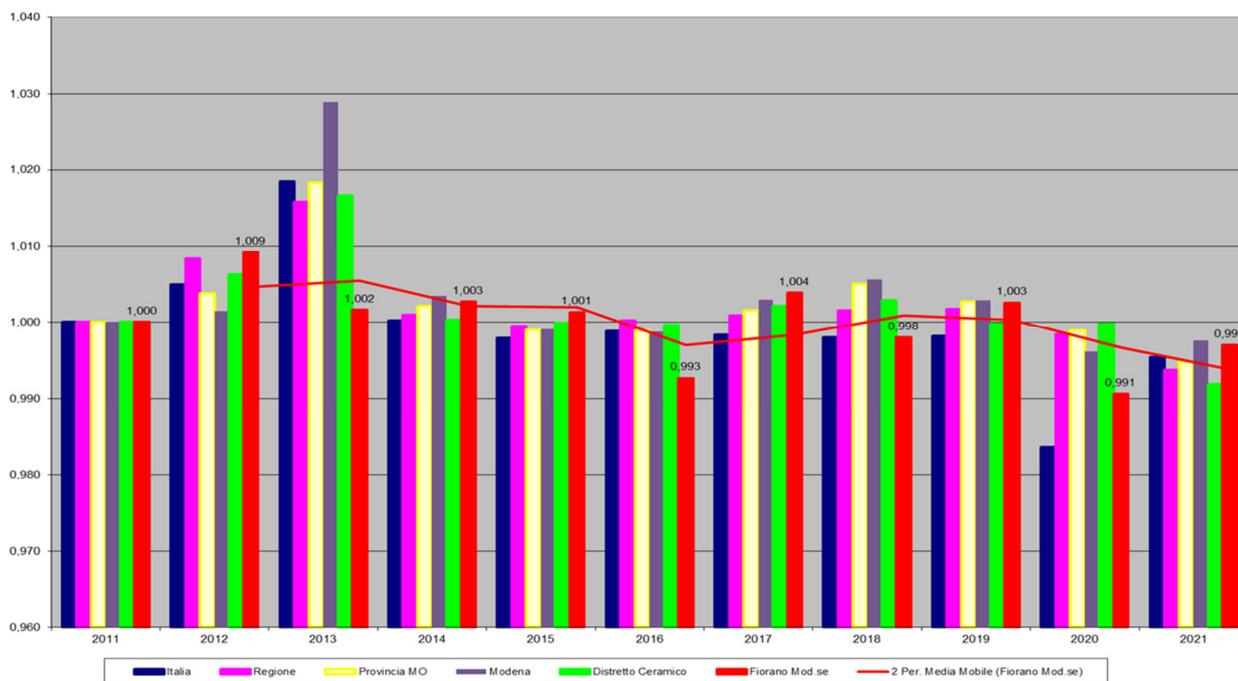
I dati riportati sono stati acquistati in parte dagli archivi on-line della provincia di Modena (Osservatorio demografico on-line <http://www.modenastatistiche.it/page.asp?IDCategoria=175&IDSezione=3502> in parte dagli atti dell'ufficio Statistica del Comune.

#### Popolazione residente dal 31-12-2011 al 31-12-2021.

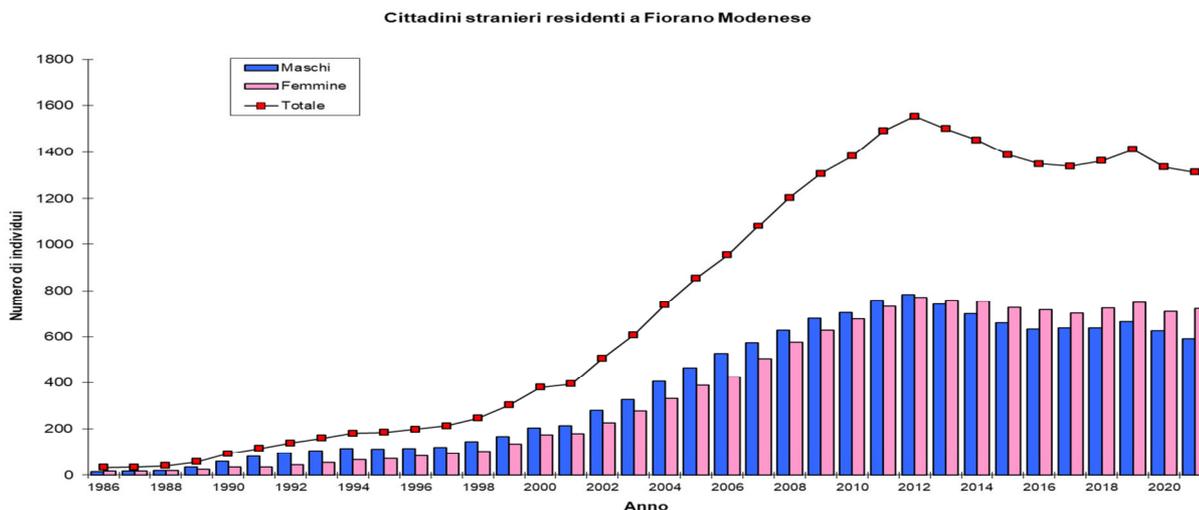
Aree sovracomunali											
Popolazione residente - al 31/12 Totale, per Aree											
	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Fiorano Modenese	16.911	17.066	17.093	17.138	17.160	17.034	17.099	17.064	17.107	16.947	16.895
Distretto Ceramico	110.898	111.590	113.434	113.462	113.442	113.395	113.628	113.955	113.933	113.911	112.987
Modena	179.095	179.353	184.525	185.148	184.973	184.727	185.273	186.307	186.830	186.104	185.644
Provincia di MODENA	685.822	688.376	700.918	702.364	701.642	700.862	701.896	705.393	707.292	706.468	702.787
Regione Emilia-Romagna	4.341.240	4.377.487	4.446.354	4.450.508	4.448.146	4.448.841	4.452.629	4.459.477	4.467.118	4.459.866	4.431.816
Italo	59.394.207	59.685.227	60.782.668	60.795.612	60.665.551	60.589.445	60.483.973	60.359.546	60.244.639	59.257.566	58.983.122
Incrementi rispetto 2011											
	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Fiorano Modenese	1,000	1,009	1,002	1,003	1,001	0,993	1,004	0,998	1,003	0,991	0,997
Distretto Ceramico	1,000	1,006	1,017	1,000	1,000	1,000	1,002	1,003	1,000	1,000	0,992
Modena	1,000	1,001	1,029	1,003	0,999	0,999	1,003	1,006	1,003	0,996	0,998
Provincia di MODENA	1,000	1,004	1,018	1,002	0,999	0,999	1,001	1,005	1,003	0,999	0,995
Regione Emilia-Romagna	1,000	1,008	1,016	1,001	0,999	1,000	1,001	1,002	1,002	0,998	0,994
Italo	1,000	1,005	1,018	1,000	0,998	0,999	0,998	0,998	0,998	0,984	0,995

A fine 2021 sono 16.895 i residenti a Fiorano Modenese, con un leggero calo rispetto allo scorso anno di 52 unità. Tra la popolazione del Comune prevale la quota rosa (8.540 donne e 8.355 uomini) e il 7,7% del totale sono cittadini stranieri (1.313), anche in questo caso il numero delle donne supera quello degli uomini (721 contro 592)

Grafico degli incrementi della popolazione residente rispetto anno 2011



A differenza dello scorso anno, il saldo migratorio torna positivo, anche se solo di 8 unità, mentre rimane negativo (-60 unità) il saldo tra nuovi nati e decessi, che raddoppia rispetto al 2020, seguendo un trend nazionale. I nuovi nati nel 2021 sono 102 (-19 rispetto al 2020), 51 maschi e 51 femmine; i decessi sono stati invece 162, 9 in più rispetto al 2020 (76 uomini e 86 donne), con un apice nei mesi di febbraio (15 decessi) e maggio 2021(14 decessi). Sono 4 i centenari residenti al 31 dicembre 2021: due donne e due uomini.



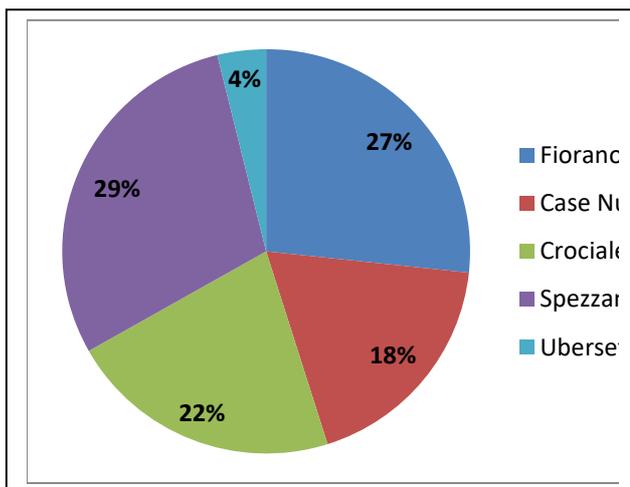
MODELLO ISTAT P3 e P3  
MOVIMENTO E CALCOLO DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE TOTALE E STRANIERA  
BILANCIO DEMOGRAFICO

		ANNO 2021					
		TOTALE POPOLAZIONE			di cui STRANIERI		
		MASCHI	FEMMINE	TOTALE	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
<b>1</b>	<b>POPOLAZIONE RESIDENTE AL 1 GENNAIO 2021</b>	9384	9563	18947	626	709	1335
<b>2</b>	<b>NATI</b>						
2.1	NATI NEL COMUNE	50	51	101			
2.2	NATI IN ALTRO COMUNE	0	0	0			
2.3	NATI ALL'ESTERO	1	0	1			
	<b>TOTALE NATI</b>	51	51	102	3	6	9
<b>3</b>	<b>MORTI</b>						
3.1	MORTI NEL COMUNE	24	30	54			
3.2	MORTI IN ALTRO COMUNE	51	55	106			
3.3	MORTI ALL'ESTERO	1	1	2			
	<b>TOTALE MORTI</b>	76	86	162	1	2	3
<b>4</b>	<b>DIFFERENZA TRA NATI E MORTI</b>	-25	-35	-60	2	4	6
<b>5</b>	<b>ISCRITTI</b>						
5.1	ISCRITTI PROVENIENTI DA ALTRO COMUNE	291	283	574	32	45	77
5.2	ISCRITTI PROVENIENTI DALL'ESTERO	17	30	47	13	29	42
5.3	ISCRITTI ALTRI	21	8	29	10	7	17
	<b>TOTALE ISCRITTI</b>	329	321	650	55	81	136
<b>6</b>	<b>CANCELLATI</b>						
6.1	CANCELLATI PER ALTRI COMUNI	313	286	599	44	38	82
6.2	CANCELLATI PER L'ESTERO	10	11	21	2	3	5
6.3	CANCELLATI ALTRI	10	12	22	9	12	21
6.4	CANCELLATI PER ACQUISIZIONE DI CITTADINANZA ITALIANA				36	20	56
	<b>TOTALE CANCELLATI</b>	333	309	642	91	73	164
<b>7</b>	<b>DIFFERENZA TRA ISCRITTI E CANCELLATI</b>	-4	12	8	-36	8	-28
<b>10</b>	<b>POPOLAZIONE RESIDENTE CALCOLATA AL 31.12.2021</b>	8355	8540	16895	592	721	1313
<b>11</b>	<b>SITUAZIONE ANAGRAFICA AL 31.12.2021</b>						
11.1	POPOLAZIONE RESIDENTE IN FAMIGLIA	8329	8521	16850	577	718	1295
11.2	POPOLAZIONE RESIDENTE IN CONVIVENZA	26	19	45	15	3	18
11.3	SCHEDE INDIVIDUALI DI TUTTI I RESIDENTI	8355	8540	16895	592	721	1313
	<b>SENZA DIMORA DATO AGGIORNATO AL 30.12.21</b>	10	2	12			

### Popolazione di Fiorano Modenese suddivisa per quartieri anno 2021

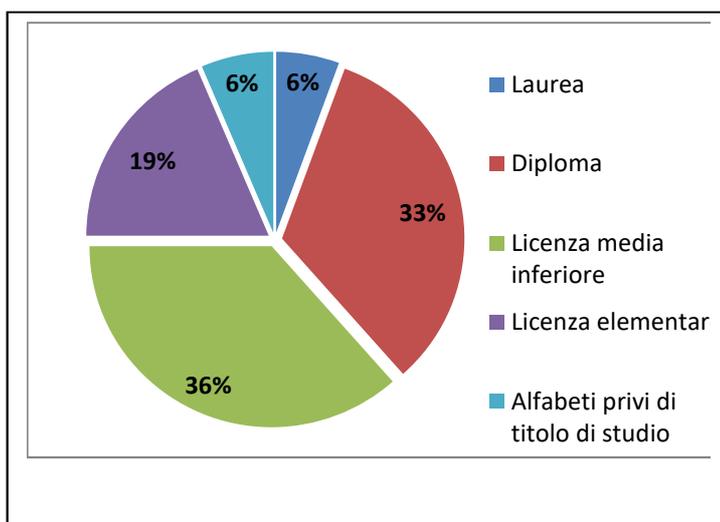
La suddivisione degli abitanti per quartieri e frazioni, secondo il quadro anagrafico, vede: 4.955 abitanti a Spezzano, 4.509 a Fiorano, 3.665 a Crociale, 3.114 a Case Nuove e 652 a Ubersetto

	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
Fiorano Centro	2191	2318	4509
Case Nuove	1543	1571	3114
Crociale	1831	1834	3665
Spezzano	2459	2496	4955
Ubersetto	331	321	652
<i>Popolazione totale al 31/12/2021</i>	<i>8355</i>	<i>8540</i>	<i>16895</i>



**Suddivisione della popolazione in base al titolo di studio dichiarato**

Laurea	945
Diploma	5553
Licenza media inferiore	6177
Licenza elementare	3136
Alfabeti privi di titolo di studio	1084



**1.5.2 Il territorio**

Superficie del Comune di Fiorano M.se	2631 ettari	
	26,31 km <sup>2</sup>	
Altitudine minimale	95 metri s.l.m.	
Altitudine massima	397 metri s.l.m.	
Altitudine media del Comune	246 metri s.l.m.	
Altitudine della casa comunale del Comune di Fiorano M.se	115 metri s.l.m.	
Coordinate decimali	latitudine	44.5371
	longitudine	10.8221
Coordinate sessagesimali	latitudine	44° 32' 14" Nord
	longitudine	10° 49' 22" Est
Zona altimetrica	collina interna	
Classificazione sismica	Zona 2	

### 1.5.3 Industria e commercio

Settore	Divisione	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni
A Agricoltura, silvicoltura pesca	A 01 Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali	49	49	0	1
	A 02 Silvicoltura ed utilizzo di aree forestali	1	1	0	0
B Estrazione di minerali da cave e miniere	B 08 Altre attività di estrazione di minerali da cave e miniere	2	2	0	0
C Attività manifatturiere	C 10 Industrie alimentari	17	16	0	0
	C 13 Industrie tessili	2	2	0	0
	C 14 Confezione di articoli di abbigliamento	6	3	0	1
	C 16 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero	10	8	0	1
	C 17 Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	2	1	0	0
	C 18 Stampa e riproduzione di supporti registrati	17	14	1	1
	C 20 Fabbricazione di prodotti chimici	12	11	0	0
	C 22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	5	5	0	0
	C 23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali	74	60	1	6
	C 25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari	98	85	8	7
	C 26 Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica	5	4	0	0
	C 27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche	12	12	1	0
	C 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	66	60	0	5
	C 29 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	4	4	0	0
	C 30 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	2	2	0	0
	C 31 Fabbricazione di mobili	3	2	0	0
	C 32 Altre industrie manifatturiere	13	13	0	0
	C 33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed...	52	50	3	2
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	D 35 Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	3	3	0	0
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	E 37 Gestione delle reti fognarie	2	2	0	0
	E 38 Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti	1	1	0	0
F Costruzioni	F 41 Costruzione di edifici	48	45	1	3
	F 43 Lavori di costruzione specializzati	214	203	6	15
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	G 45 Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di automezzi	57	53	1	5
	G 46 Commercio all'ingrosso escluso quello di autoveicoli .	201	188	9	9
	G 47 Commercio al dettaglio escluso quello di autoveicoli	118	109	10	7
H Trasporto e magazzinaggio	H 49 Trasporto terrestre e mediante condotte	40	37	0	3
	H 52 Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	9	9	2	0

Settore	Divisione	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	I 55 Alloggio	5	5	0	0
	I 56 Attività dei servizi di ristorazione	114	90	3	9
J Servizi di informazione e comunicazione	J 58 Attività editoriali	1	1	0	0
	J 59 Attività di produzione cinematografica, di video e di pro...	2	2	0	0
	J 62 Produzione di software, consulenza informatica e attività...	18	16	1	0
	J 63 Attività dei servizi d'informazione e altri servizi informativi	15	15	1	1
K Attività finanziarie e assicurative	K 64 Attività di servizi finanziari (escluse le assicurazioni)	13	10	1	1
	K 66 Attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attività produttive	11	11	1	2
L Attività immobiliari	L 68 Attivita' immobiliari	165	158	3	4
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	M 69 Attività legali e contabilità	2	1	0	1
	M 70 Attività di direzione aziendale e di consulenza gestionale	40	39	1	3
	M 71 Attività degli studi di architettura e d'ingegneria	4	4	0	1
	M 72 Ricerca scientifica e sviluppo	2	2	0	0
	M 73 Pubblicità e ricerche di mercato	5	5	0	1
	M 74 Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	33	33	3	3
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	N 77 Attività di noleggio e leasing operativo	10	8	0	1
	N 79 Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour operator	2	2	0	0
	N 80 Servizi di vigilanza e investigazione	1	1	0	1
	N 81 Attività di servizi per edifici e paesaggio	27	26	1	1
	N 82 Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri servizi	15	15	1	1
P Istruzione	P 85 Istruzione	3	3	0	0
Q Sanità e assistenza sociale	Q 86 Assistenza sanitaria	2	1	0	0
	Q 88 Assistenza sociale non residenziale	1	1	0	0
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	R 90 Attività creative, artistiche e di intrattenimento	4	4	1	1
	R 93 Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento	6	6	0	0
S Altre attività di servizi	S 95 Riparazione di computer e di beni per uso personale	5	4	0	0
	S 96 Altre attività di servizi per la persona	52	51	1	4
X Imprese non classificate	X Imprese non classificate	61	1	28	2
<b>TOTALE</b>		<b>1.764</b>	<b>1.569</b>	<b>89</b>	<b>103</b>

Fonte Camera di Commercio di Modena – aggiornati al 31/12/2021

## 1.6 Modalità di gestione dei servizi pubblici e società partecipate

Il Comune di Fiorano gestisce i propri servizi con le seguenti modalità:

- gestione diretta con mezzi propri o con appalti di servizi
- gestione associata con altri enti attraverso convenzioni
- gestione attraverso l'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico alla quale sono state conferite funzioni e servizi disciplinati da apposite convenzioni
- gestione attraverso società ed organismi partecipati o controllati.

### Unione dei Comuni del Distretto Ceramico

L'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico è stata costituita nel 2011 dai Comuni di Sassuolo, Formigine, Fiorano Modenese, Maranello e Prignano ai quali nel 2014 si sono aggiunti i Comuni di Montefiorino, Frassinoro, Palagano.

### Funzioni esercitate attraverso l'Unione

- Sistemi informativi
- Canone Unico Pubblicità e Pubbliche Affissioni
- Protezione Civile (solo programmazione)
- Servizi Sociali
- Coordinamento Pedagogico e Centro per le Famiglie
- Sportello Unico Attività Produttive
- Centrale Unica di Committenza
- Servizio Personale
- Ufficio Sismica

A seguito del conferimento in Unione delle predette funzioni con delibera di Giunta sono state distaccate in Unione anche le unità di personale assegnate ai servizi conferiti.

Rispetto alle funzioni conferite i vari Settori/Servizi comunali sono chiamati a svolgere attività di:

- a) coordinamento tra la propria attività e quella svolta dall'ente Unione;
- b) supporto all'attività dell'Unione;
- c) verifica sull'efficacia della gestione sovracomunale delle varie funzioni.

### Convenzioni ex art. 30 D.Lgs 267/2000

Al momento il Comune di Fiorano Modenese ha in essere, tra l'altro, la Convenzione con il Comune di Formigine, Sassuolo, Maranello e Prignano sulla Secchia rispetto alla gestione associata dell'Ufficio Sanzioni, della gestione dello IAT, del sistema interbiliotecario.

#### 1.7.1 Società partecipate e organismi controllati

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

Con deliberazione consiliare n. 61 del 28.09.2017 è stata approvata la ricognizione straordinaria delle partecipazioni detenute, come previsto dal nuovo testo unico sulle società partecipate approvato con D.Lgs. 175/2016. Ogni anno si procede poi alla revisione ordinaria delle partecipate con apposita deliberazione consiliare.

#### "Gruppo Amministrazione Pubblica" del Comune di Fiorano Modenese

Con deliberazione della Giunta Comunale nr. 4 del 13.01.2022 è stato definito il "Gruppo Amministrazione Pubblica" del Comune di Fiorano Modenese, che sulla base delle norme vigenti esclude sia le società quotate che quelle a partecipazione mista pubblico privata, nel nostro caso Hera spa e Seta spa, e che pertanto vede inclusi i seguenti soggetti:

***Società controllate***

- 1) Fiorano gestioni patrimoniali S.r.l.

***Società partecipate***

- 2) Amo Spa
- 3) Lepida spa

***Enti strumentali controllati***

- 4) nessuno

***Enti strumentali partecipati***

- 5) Acer Modena – Azienda Casa ER
- 6) Aess - Agenzia per l'energia e lo sviluppo sostenibile
- 7) Fondazione Democenter Sipe
- 8) Fondazione Coccapani

***Altri soggetti partecipati che non rientrano nel GPA***

- 9) Hera Spa
- 10) Seta Spa

Considerati i criteri di rilevanza stabiliti nel principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato contenuto nell'allegato 4/4 al D.Lgs. 118/2011, le società da considerare ai fini del consolidamento del bilancio sono le seguenti:

- Fiorano Gestioni Patrimoniali srl
- Fondazione Luigi Coccapani
- Agenzia per la mobilità di Modena spa
- Lepida spa
- Acer Modena
- Aess

**FIORANO GESTIONI PATRIMONIALI s.r.l.**

La Società Fiorano Gestioni Patrimoniali S.r.l. ha per oggetto sociale la gestione del patrimonio del Comune di Fiorano Modenese, come da conferimenti, concessioni e ulteriori successive acquisizioni, anche mediante mezzi propri, compresa la progettazione e costruzione di opere pubbliche e la produzione di beni e servizi strumentali all'attività del Comune socio.

La società è stata costituita con deliberazione consiliare n. 34/2005 ai sensi e per gli effetti congiunti dell'art. 2463 cod. civ. e dell'art. 113, comma 4 lett. a) e comma 13, del TUEL attraverso il conferimento delle reti e delle altre dotazioni destinate all'esercizio del servizio idrico integrato e del servizio di distribuzione gas che la società mette a disposizione del gestore dei servizi dietro pagamento di un canone di locazione.

La società è interamente partecipata dal Comune di Fiorano Modenese che ne è pertanto il socio unico detentore di quota incedibile.

A seguire con successiva deliberazione del Consiglio Comunale n.92/2005 alla stessa sono stati conferiti in concessione amministrativa ed in proprietà una serie di beni tra i quali:

In concessione:

- Cimiteri
- Impianti sportivi (campi calcio, tennis, piscina)
- Beni stradali appartenenti al demanio comunale e relativi accessori (suolo e sottosuolo di strade, banchine stradali, aiuole spartitraffico, segnaletica, reti e infrastrutture di illuminazione pubblica, ecc....)
- Reti ed infrastrutture di distribuzione del gas metano di proprietà comunale, i terreni e gli immobili su cui insistono temporaneamente le reti, gli impianti e le altre dotazioni afferenti il servizio idrico integrato
- Reti, impianti ed altre dotazioni afferenti il servizio idrico integrato (acquedotto e fognature);
- Fabbricato sito in Piazza C. Menotti n. 13 angolo Via Vittorio Veneto (...)"

Con successiva deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 29/03/2006 è stata disposta:

- la revoca della concessione amministrativa "Centro Sportivo Menotti"
- l'alienazione alla società dei seguenti beni:
  - Area del magazzino comunale e relativo fabbricato su essa esistente
  - Area edificabile in Via Giardini
  - Centro Sportivo Menotti

Con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 39/2007 è stato costituito a favore della società un diritto di superficie sull'area interessata dalla realizzazione della nuova biblioteca, archivio, ludoteca.

La deliberazione del Consiglio Comunale n. 72/2008 ha autorizzato la "Fiorano Gestioni Patrimoniali Srl" all'acquisto di parte dell'immobile denominato "Agorà Leonardo" situato nel territorio del Comune di Sassuolo in località Mezzavia – Via Adda, ora destinato a sede dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico.

La deliberazione del Consiglio Comunale n. 95/2008 (Progetto di scissione di Sat Patrimonio srl a favore delle società patrimoniali dei comuni soci) ha approvato gli ulteriori conferimenti quali:

- le reti gli impianti e le altre dotazioni relative al ciclo idrico integrato
- quota di comproprietà pari a 156/1000 del terreno ubicato in Formigine sul quale è stato realizzato il canile intercomunale;

Con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 89/2009 si è costituito a favore di Fiorano Gestioni Patrimoniali S.r.l. un diritto di superficie anche sulla porzione di terreno in fregio al Viale della Vittoria, interessato anch'esso dalla costruzione della nuova biblioteca.

Il Comune di Fiorano Modenese applica alla società modalità strutturate di controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi attraverso procedure definite nella deliberazione di costituzione della società oltre che nel Regolamento sui controlli interni.

Gli atti ed i provvedimenti della società di rilevante importanza sono approvati dagli organi della società previo parere preventivo vincolante rispettivamente del Consiglio Comunale o della Giunta ognuno per le proprie competenze.

Il Consiglio Comunale deve esprimere parere preventivo in merito all'approvazione da parte del socio degli atti riguardanti: il budget di previsione, il bilancio di esercizio, il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici, l'alienazione di beni immobili ed, in generale, tutti gli atti di rilevanza strategica; alla Giunta Comunale compete, per esempio, l'approvazione preventiva dei progetti preliminari e definitivi delle opere pubbliche realizzate dalla società.

In considerazione sia del contratto di servizio vigente tra la società ed il Comune di Fiorano Modenese nonché della vigente normativa in materia di controlli che il Comune deve esercitare nei confronti delle società partecipate la struttura comunale svolge nei confronti della "FGP srl":

1) attività di service ovvero: mette a disposizione, previo rimborso dei costi sostenuti, su richiesta del concessionario, i suoi uffici attraverso un opportuno contratto di servizio al fine di garantire ai clienti e ai cittadini continuità dei punti di riferimento, in considerazione del fatto che per il conseguimento dell'oggetto sociale FGP ha adottato strutture organizzative aziendali interne di carattere essenziale intendendo reperire le risorse gestionali comunque necessarie mediante l'approvvigionamento di idonei servizi aziendali e tecnici prestati da terzi.;

2) attività di coordinamento.

### **Politiche di sviluppo della società FGP nel corso del mandato amministrativo 2019-2024**

Le valutazioni in merito alla situazione d'indebitamento della società, alle difficoltà finanziarie che ne hanno caratterizzato l'attività sino al 2014 ed alla consistenza degli apporti di capitale che il socio ha dovuto, nel tempo, necessariamente effettuare per consentirne la realizzazione dei piani industriali ed il mantenimento dell'equilibrio finanziario hanno suggerito un approfondimento complessivo sul futuro della società partecipata e sulle possibilità di rivederne il ruolo, debitamente evidenziato nelle linee programmatiche 2019-2024.

Se le preoccupazioni in merito alle possibilità future per il socio di sostenerne l'attività attraverso ulteriori apporti di capitale ed in merito al prevedibile incremento dei costi di ammortamento (in conseguenza di nuove immobilizzazioni) suggerivano di avviare un procedimento finalizzato alla dismissione, l'analisi degli impatti fiscali derivanti dalla stessa e l'evoluzione normativa recente sul tema delle partecipate ha indotto a verificare, nel breve/medio periodo, diverse ipotesi di razionalizzazione della società al fine di contenerne i costi di funzionamento.

A tale scopo, già nei piani di razionalizzazione 2019, 2020 e nella nota di aggiornamento al DUP 2020-2022 sono state individuate e programmate alcune prime misure finalizzate a:

- rivedere, razionalizzandoli, i rapporti tra FGP srl e Comune socio (attraverso la complessiva revisione del contratto di servizio e, quando necessario, delle condizioni dell'atto di concessione);
- ridurre il patrimonio assegnato in concessione ad FGP e, ove possibile, l'esposizione debitoria della società recuperando pienamente al patrimonio dell'Ente prioritariamente i beni la cui gestione da parte del concessionario ha evidenziato, negli anni, diseconomie soprattutto in termini di duplicazione ed appesantimento dei procedimenti;
- acquisire, ove il contesto normativo lo renda conveniente, i beni materiali della società al fine di rendere possibile l'eventuale dismissione della stessa;
- potenziare, attraverso la revisione delle condizioni che regolano la concessione, la capacità di gestione degli immobili da parte della società prevedendo, tra le altre, la possibilità anche per il socio concedente di intervenire direttamente per la realizzazione di opere finanziate, anche solo parzialmente, da soggetti esterni.

Nel 2020 la Giunta comunale è intervenuta, con la deliberazione n.11 del 6/02/2020, approvando alcune linee operative che specificano la possibilità per il Comune di intervenire direttamente sui beni in concessione impiegando risorse proprie derivanti da entrate a destinazione vincolata (ad esempio codice della strada ed oneri di urbanizzazione) per il completamente del piano delle opere finanziate parzialmente dalle risorse sopra richiamate.

Il Comune potrà effettuare, previo parere del collegio dei revisori dei conti, interventi su beni della società patrimoniale, al fine di un successivo utilizzo dell'immobile oggetto di intervento (secondo quanto previsto dal principio contabile 4/3).

Sulla base degli indirizzi della Giunta Comunale, il Consiglio Comunale con deliberazione n.13 del 18/02/2020 ha approvato alcune modifiche allo schema di concessione che regola i rapporti tra Comune ed FGP in merito alla gestione dei beni in concessione e disposto in particolare, la revoca di quella afferente al campo da calcio Cuoghi, che dalla sottoscrizione del relativo atto è nella piena disponibilità e competenza del Comune di Fiorano Modenese.

Con la deliberazione di variazione di bilancio approvata dal CC in data 29/04/2021, in applicazione delle linee di indirizzo sopra richiamate ed in presenza di risorse derivanti dall'avanzo libero, sono state poste le condizioni fondamentali per dare attuazione alle operazioni di riduzione del patrimonio della società patrimoniale di seguito elencate che, pertanto, essendo previste in atti fondamentali di competenza del C.C. ai sensi di quanto previsto dall'art.42 del Dlgs 267/2000 sono attuate con atti della Giunta comunale e/o dirigenziali:

- Revoca concessione impianto sportivo Ferrari (deliberata dalla Giunta con atto n.77 del 29.06.2021);
- Retrocessione diritto di superficie ove costruita biblioteca comunale BLA ed estinzione anticipata del mutuo contratto dalla società per la realizzazione dell'opera (deliberata dalla Giunta Comunale con atto n. 148 del 09.12.2021);
- Cessione al comune di immobile di proprietà FGP per essere adibito a magazzino comunale , sede polizia municipale ed altre destinazioni;
- Cessione al socio di immobile di proprietà FGP "ex sala consiliare" per essere adibita a nuova sede dei servizi comunali.

### **OBIETTIVI PROGRAMMATICI**

- Cura e presidio dei beni in proprietà e dei beni in concessione promuovendone l'efficientamento energetico attraverso una adeguata attività di pianificazione che comprenda anche il patrimonio immobiliare rimasto in capo al Comune sul quale gli interventi programmati potranno essere realizzati con le modalità da definire nel contratto di servizio in corso di revisione.
- Nel perseguire il più ampio obiettivo di riduzione del patrimonio ottenuto in concessione, concordare con il Comune socio, nell'ambito della revisione dei singoli atti di concessione e del contratto di servizio, modalità di gestione del patrimonio che vedano assegnare direttamente al Comune socio le nuove opere realizzate in ampliamento o ristrutturazione di quelle concesse.
- Conferma di un duraturo equilibrio di cassa finanziario ed economico-patrimoniale.
- Adeguato controllo e monitoraggio delle entrate di competenza al fine della loro massimizzazione.
- Finanziamento degli interventi previsti nei propri strumenti di programmazione delle opere pubbliche utilizzando, per la realizzazione di opere definite nei business plan, i contributi in conto impianti del Comune socio e di altri Enti.
- Ridurre l'esposizione creditoria attraverso una adeguata attività di monitoraggio degli incassi.
- Evitare il ricorso a nuovi indebitamenti ed abbattere l'esposizione debitoria complessiva verso gli istituti di credito a partire dalle posizioni maggiormente onerose anche utilizzando i contributi in conto impianti derivanti da operazioni di riduzione del patrimonio materiale ed immateriale (migliorie dei beni in concessione) tramite il recupero di tali beni al patrimonio del Comune socio.

**Situazione economica e finanziaria delle società partecipate****A.M.O.****DATI SINTETICI SULLA SOCIETA'**

	L'agenzia, costituita come consorzio di funzioni fra l'Amministrazione Provinciale di Modena e tutti i comuni della provincia e poi trasformata in società per azioni nel giugno 2003, può avere come soci solo gli enti locali della provincia di Modena e svolge, secondo quanto previsto dalla Legge Regionale 30/1998, funzioni di programmazione operativa, progettazione e monitoraggio dei servizi di trasporto pubblico locale di persone nel bacino provinciale di Modena.
Forma giuridica	Società per Azioni
Natura	Società di capitali a totale capitale pubblico
Partita IVA	02727930360
Codice Fiscale	02727930360
Data costituzione	09/06/2003
Camera di Commercio	MO-337564
Sede legale:	Strada Sant'Anna 210 – 41122 MODENA
Telefono:	059.969.2001
Sito WEB:	www.amo.mo.it
E-mail	infotpl@amo.mo.it
E-mail certificata (PEC)	amo.mo@legalmail.it
Quotazione in borsa	NO

**PRINCIPALI DATI ECONOMICI, FINANZIARI E PATRIMONIALI (Euro):**

Capitale sociale	5.312.848,00
N° azioni	5.312.848
Valore nominale per azione	1,00
Patrimonio netto (bilancio 2021)	20.829.019,00
Valore della produzione (bilancio 2021)	38.492.365,00
Margine operativo lordo (bilancio 2021)	1.016.307,00
Risultato operativo (bilancio 2021)	36.838,00
Risultato d'esercizio (bilancio 2021)	12.872,00
Risultato d'esercizio (bilancio 2020)	1.314.846,00
Risultato d'esercizio (bilancio 2019)	4.249,00
Numero dipendenti	12

**COMPAGINE SOCIALI E STRUTTURA DEL CAPITALE**

Quota di Comune di Fiorano: 0,388%

Socio	Azioni/Quote	Euro	Percentuale
Altri soci pubblici	5.292.208	5.292.208,00	99,612%
Comune di Fiorano	20.640	20.640,00	0,388%
<b>Totale</b>	<b>5.312.848</b>	<b>5.312.848,00</b>	<b>100%</b>

**COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI****Consiglio di Amministrazione**

NOME	CARICA	DATA INIZIO CARICA	DATA FINE CARICA	Trattamento economico
Andrea Burzacchini	Amministratore Unico	15/04/2019	Appr. Bil. 2021	33.059,40

Riferimento: art.14 dello Statuto

**Collegio Sindacale**

NOME	CARICA	DATA INIZIO CARICA	DATA FINE CARICA	
Daniela Manicardi	Presidente	30/06/2021	Appr. Bil. 2023	(1)
Angelica Ferri Personali	Sindaco effettivo	30/06/2021	Appr. Bil. 2023	(1)
Massimiliano Baraldi	Sindaco effettivo	30/06/2021	Appr. Bil. 2023	(1)
Stefania Luppi	Sindaco supplente	30/06/2021	Appr. Bil. 2023	(1)
Claudio Trenti	Sindaco supplente	30/06/2021	Appr. Bil. 2023	(1)

Riferimento: art.27 dello Statuto

(1) Nomina assembleare su designazione del Comune di Modena

**FIORANO GESTIONI PATRIMONIALI****DATI SINTETICI SULLA SOCIETA'**

	Gestione del patrimonio del Comune di Fiorano Modenese che comprende: progettazione, costruzione, manutenzione, ristrutturazione, ampliamento ed, in generale, gestione di fabbricati, reti, impianti ed altre dotazioni.
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Natura	Srl
Partita IVA	03024730362
Codice Fiscale	03024730362
Data costituzione	28/11/2005
Camera di Commercio	MO-351654
Sede legale:	Piazza Ciro Menotti 1 FIORANO MODENESE (MO)
Telefono:	0536.833245
Sito WEB:	www.fioranogestionipatrimoniali.it
E-mail	fgp@fiorano.it
E-mail certificata (PEC)	fgp@cert.fiorano.it
Quotazione in borsa	NO

**PRINCIPALI DATI ECONOMICI, FINANZIARI E PATRIMONIALI (Euro):**

Capitale sociale	112.000,00
N° azioni	112.000
Valore nominale per azione	1,00
Patrimonio netto (bilancio 2021)	17.935.090,00
Reddito netto (bilancio 2021)	3.140,00
Reddito netto (bilancio 2020)	9.462,00
Reddito netto (bilancio 2019)	9.314,00
Numero dipendenti	2

**COMPAGINE SOCIALE E STRUTTURA DEL CAPITALE**

Quota di Comune di Fiorano 100,00 %

Socio	Azioni/Quote	Euro	Percentuale
Comune di Fiorano	112.000	112.000,00	100%
<b>Totale</b>	<b>112.000</b>	<b>112.000,00</b>	<b>100%</b>

**COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI****Consiglio di Amministrazione**

NOME	CARICA	DATA INIZIO CARICA	DATA FINE CARICA	Trattamento economico
<u>Beneforti</u> Vittorio	Amministratore Unico	15/06/2020	Appr. Bil. 2022	7.000,00

**Collegio Sindacale**

NOME	CARICA	DATA INIZIO CARICA	DATA FINE CARICA
Giuliano Fontana	Sindaco Unico	30/04/2021	Appr. Bil. 2023

**HERA****DATI SINTETICI SULLA SOCIETA'**

	Multiutility operante nei settori ambientale, idrico, gas ed energia.
Forma giuridica	Società per Azioni
Natura	Società di capitali a prevalente capitale pubblico
Partita IVA	04245520376
Codice Fiscale	04245520376
Data costituzione	01/01/1995
Camera di Commercio	MO-352835
Sede legale:	V.le Berti Pichat 2/4 BOLOGNA
Telefono:	051.287111
Fax:	051.287525
Sito WEB:	www.gruppohera.it
Quotazione in borsa	Si segmento FTSE-MIB

**PRINCIPALI DATI ECONOMICI, FINANZIARI E PATRIMONIALI (Euro):**

Capitale sociale	1.489.538.745,00
N° azioni	1.489.538.745
Valore nominale per azione	1,00
Patrimonio netto (bilancio consolidato 2021)	3.416.800.000
Valore della produzione (bilancio consolidato 2021)	10.955.400.000
Margine operativo lordo (bilancio consolidato 2021)	1.223.800.000
Risultato operativo (bilancio consolidato 2021)	611.700.000
Reddito netto (bilancio 2021)	372.700.000
Reddito netto (bilancio 2020)	322.800.000
Reddito netto (bilancio 2019)	402.000.000
Numero dipendenti (bilancio consolidato 2020)	9.061

**COMPAGINE SOCIALE E STRUTTURA DEL CAPITALE**

Quota di Comune di Fiorano: 0,078%

Socio	Azioni/Quote	Euro	Percentuale
Altri soci	1.488.369.494	1.488.369.494,00	99,922%
Comune di Fiorano	1.169.251	1.169.251,00	0,078%
<b>Totale</b>	<b>1.489.538.745</b>	<b>1.489.538.745,00</b>	<b>100%</b>

**Consiglio di Amministrazione**

NOME	CARICA	DATA INIZIO CARICA	DATA FINE CARICA	
Tomaso Tommasi di Vignano	Presidente	29/04/2020	Appr.Bil.2022	
Stefano Venier	Amm. Delegato	29/04/2020	Appr.Bil.2022	
Gabriele Giacobazzi	Vice Presidente	29/04/2020	Appr.Bil.2022	(1)
Fabio Bacchilega	Consigliere	29/04/2020	Appr.Bil.2022	
Daniilo Manfredi	Consigliere	29/04/2020	Appr.Bil.2022	
Alessandro Melcame	Consigliere	29/04/2020	Appr.Bil.2022	
Lorenzo Minganti	Consigliere	29/04/2020	Appr.Bil.2022	
Monica Mondardini	Consigliere	29/04/2020	Appr.Bil.2022	
Erwin P.W. Rauhe	Consigliere	29/04/2020	Appr.Bil.2022	
Manuela Cecilia Rescazzi	Consigliere	29/04/2020	Appr.Bil.2022	
Paola Gina Maria Schwizer	Consigliere	29/04/2020	Appr.Bil.2022	
Federica Seganti	Consigliere	29/04/2020	Appr.Bil.2022	
Bruno Tani	Consigliere	29/04/2020	Appr.Bil.2022	
Alice Vatta	Consigliere	29/04/2020	Appr.Bil.2022	
Marina Vignola	Consigliere	29/04/2020	Appr.Bil.2022	(2)

Riferimento: art.17 e norma transitoria in calce allo Statuto vigente

(1) Nomina assembleare su designazione del Comune di Modena con il meccanismo del voto di lista

(2) Nomina assembleare con il meccanismo del voto di lista. Il componente è designato dal Comune di Modena su deliberazione dell'assemblea degli enti aderenti al Contratto di sindacato fra i soci pubblici

modenesi di Hera S.p.A.

modenesi di Hera S.p.A.

**Collegio Sindacale**

NOME	CARICA	DATA INIZIO CARICA	DATA FINE CARICA
Myriam Amato	Presidente	29/04/2020	Appr.Bil.2022
Marianna Girolomini	Sindaco effettivo	29/04/2020	Appr.Bil.2022
Antonio Gaiani	Sindaco effettivo	29/04/2020	Appr.Bil.2022
Valeria Bortolotti	Sindaco supplente	29/04/2020	Appr.Bil.2022
Stefano Gnocchi	Sindaco supplente	29/04/2020	Appr.Bil.2022

Riferimento: art.26 dello Statuto

**LEPIDA****DATI SINTETICI SULLA SOCIETA'**

	Lepida S.c.p.A, è la società consortile per azioni nata dalla fusione per incorporazione della società "Cup 2000 S.c.p.A." nella società "Lepida S.p.A.", quest'ultima società a totale ed esclusivo capitale pubblico, è stata costituita nel 2007 dalla Regione Emilia Romagna ai sensi dell'art. 10, comma 3, della legge regionale n. 11/2004, per la realizzazione e la gestione della rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni e la fornitura dei relativi servizi di connettività.
Forma giuridica	Società per Azioni
Natura	Società di capitali a totale capitale pubblico
Partita IVA	02770891204
Codice fiscale:	02770891204
Data costituzione:	01/08/2007
Camera di Commercio:	Bo-466017
Sede legale:	Viale Aldo Moro 64 - BOLOGNA
Telefono:	051.6338800
Sito WEB:	www.lepida.it
E-mail	segreteria@lepida.it
E-mail certificata (PEC)	segreteria@pec.lepida.it
Quotazione in borsa	NO

**PRINCIPALI DATI ECONOMICI, FINANZIARI E PATRIMONIALI (Euro):**

Capitale sociale	69.881.000,00
N° azioni	69.881
Valore nominale per azione	1.000,00
Patrimonio netto (bilancio 2021)	73.841.727,00
Valore della produzione (bilancio 2021)	68.184.400,00
Margine operativo lordo (bilancio 2021)	11.215.869,00
Risultato operativo (bilancio 2021)	511.746,00
Risultato d'esercizio (bilancio 2021)	536.895,00
Risultato d'esercizio (bilancio 2020)	61.229,00
Reddito netto (bilancio 2019)	88.539,00
Numero medio dipendenti	622

**COMPAGINE SOCIALE E STRUTTURA DEL CAPITALE**

Quota di Comune di Fiorano: 0,0014%

Socio	Azioni/Quote	Euro	Percentuale
Altri soci pubblici	69.880	69.880.000,00	99,9986%
Comune di Fiorano	1	1.000,00	0,0014%
<b>Totale</b>	<b>69.881</b>	<b>69.881.000,00</b>	<b>100%</b>

**COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI****Consiglio di Amministrazione**

NOME	CARICA	DATA INIZIO CARICA	DATA FINE CARICA	Trattamento economico
Alfredo Pieri	Presidente	16/06/2022	Appr. Bil. 2024	€ 35.160,00
Francesca Lucchi (*)	Consigliere	16/06/2022	Appr. Bil. 2024	€ 0,00
Antonio Santoro (*)	Consigliere	16/06/2022	Appr. Bil. 2024	€ 0,00

(\*) Rinuncia al compenso per tutto il mandato  
Riferimento: art.12 dello Statuto

**Collegio Sindacale**

NOME	CARICA	DATA INIZIO CARICA	DATA FINE CARICA
Alessandro Sacconi	Presidente	16/06/2022	Appr. Bil. 2024
Elisa Venturini	Sindaco effettivo	16/06/2022	Appr. Bil. 2024
Antonella Masi	Sindaco effettivo	16/06/2022	Appr. Bil. 2024
Raffaele Carlotti	Sindaco supplente	16/06/2022	Appr. Bil. 2024
Mara Marmocchi	Sindaco supplente	16/06/2022	Appr. Bil. 2024

**SETA****DATI SINTETICI SULLA SOCIETA'**

	SETA (Società Emiliana Trasporto Autofiloviari), nata dall'aggregazione di ATCM S.p.A. (Modena) TEMPI S.p.A. (Piacenza). Consorzio ACT ed AE S.p.A. (Reggio Emilia), è la società per azioni che dal 1° gennaio 2012 gestisce il servizio di trasporto pubblico locale nei tre bacini provinciali
Forma giuridica	Società per Azioni
Natura	Società di capitali a capitale pubblico maggioritario
Partita IVA	02201090368
Codice Fiscale	02201090368
Data costituzione	16/11/1993
Camera di Commercio	MO-273353
Sede legale:	Strada Sant'Anna 210 – 41122 MODENA
Telefono:	059.416.711
Sito WEB:	www.setaweb.it
E-mail certificata (PEC)	segreteria@pec.setaweb.it
Quotazione in borsa	no

**PRINCIPALI DATI ECONOMICI, FINANZIARI E PATRIMONIALI (Euro):**

Capitale sociale	16.663.416,00
N° azioni attuale	16.663.416
Valore nominale per azione	1,00
Patrimonio netto (bilancio 2021)	17.948.877,00
Valore della produzione (bilancio 2021)	117.624.878,00
Margine operativo lordo (bilancio 2021)	13.311.277,00
Risultato operativo (bilancio 2021)	33.317,00
Reddito netto (bilancio 2021)	32.336,00
Reddito netto (bilancio 2020)	15.249,00
Reddito netto (bilancio 2019)	663.985,00
Numero dipendenti al 31/12/2020	1.038

**COMPAGINE SOCIALI E STRUTTURA DEL CAPITALE**

Quota di Comune di Fiorano: 0,095%

Socio	Azioni/Quote	Euro	Percentuale
Altri soci	16.647.529	16.647.529,00	99,905%
Comune di Fiorano	15.887	15.887,00	0,095%
<b>Totale</b>	<b>16.663.416</b>	<b>16.663.416,00</b>	<b>100%</b>

**COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI****Consiglio di Amministrazione**

NOME	CARICA	DATA INIZIO CARICA	DATA FINE CARICA	Trattamento economico
Antonio Nicolini	Presidente	21/09/2021	Appr. Bil. 2023	51.163,44 + indenn. risultato
Francesco Patrizi	Amministratore Delegato	21/09/2021	Appr. Bil. 2023	44.604,00 + indennità risultato
Federico Parmeggiani	Consigliere	21/09/2021	Appr. Bil. 2023	10.189,65 + 150,00 gettone presenza
Fabio Callori	Consigliere	21/09/2021	Appr. Bil. 2023	10.189,65 + 150,00 gettone presenza
Giuseppina Gualtieri	Consigliere	21/09/2021	Appr. Bil. 2023	10.189,65 + 150,00 gettone presenza

Riferimento: art.14.5 dello Statuto

Presidente A. Cattabriga ha rinunciato al 70% del compenso fisso a lui spettante per tutta la durata del mandato

Il Presidente Andrea Cattabriga ha rassegnato le dimissioni con effetto dal 01/06/2020

**Collegio Sindacale**

NOME	CARICA	DATA INIZIO CARICA	DATA FINE CARICA
Valerio Fantini	Presidente	21/09/2021	Appr. Bil. 2023
Alessandra Ferrara	Sindaco effettivo	21/09/2021	Appr. Bil. 2023
Valentino di Leva	Sindaco effettivo	21/09/2021	Appr. Bil. 2023
Federico Bacchiega	Sindaco supplente	21/09/2021	Appr. Bil. 2023
Monica Manzini	Sindaco supplente	21/09/2021	Appr. Bil. 2023

**1.7.2 Modalità di gestione dei servizi****MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**

AREA D'INTERVENTO	INTERVENTI IN ECONOMIA DIRETTA	APPALTI	CONCESSIONI - CONVENZIONI	SOCIETA' PARTECIPATE	UNIONE DI COMUNI
Organi istituzionali	100%				
Segreteria generale	100%				
Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	100%				
Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	60%	30% Gestione Tari e riscossione coattiva			10% Gestione Canone Unico Pubblicità
Gestione infrastrutture (viabilità, impianti sportivi, cimiteri)	90%			10%	
Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	99%				1% UNIONE per supporto informatico in particolare in occasione di elezioni
Statistica e sistemi informativi	1% ufficio comunale di statistica (*)				99%
Risorse umane	10%				90%

(\*)per rilevazioni e indagini ISTAT

**MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA**

AREA D'INTERVENTO	INTERVENTI IN ECONOMIA DIRETTA	APPALTI	CONCESSIONI - CONVENZIONI	SOCIETA' PARTECIPATE	UNIONE DI COMUNI
Polizia locale e amministrativa	80		20% gestione sanzioni intercomunale		

**MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**

AREA D'INTERVENTO	INTERVENTI IN ECONOMIA DIRETTA	APPALTI	CONCESSIONI - CONVENZIONI	SOCIETA' PARTECIPATE	UNIONE DI COMUNI
Istruzione e diritto allo studio - Trasporto scolastico	Gestione diretta di una linea su quattro	<p>Appalto per l'aggiudicazione del servizio di trasporto scolastico. € 546.084,00 Durata: 2022-2025</p> <p>Appalto per la manutenzione degli scuolabus comunali € 35.000,00 Durata: 2023-2025</p> <p>Appalto per il lavaggio degli scuolabus comunali € 786,90 Durata: 2021-2023</p>			
Istruzione e diritto allo studio - Refezione scolastica		Affidamento del servizio di ristorazione scolastica. € 3.863.406,73 Durata: 2021-2024			
Istruzione e diritto allo studio – servizi educativi – assistenziali: sostegno		Appalto per l'aggiudicazione dei servizi educativo-assistenziali € 2.587.561,20			

disabili, prolungamento orario scolastico, centri estivi		Durata: 2022-2025			
Istruzione e diritto allo studio - Istruzione prescolastica			<p>Convenzione tra il comune di fiorano modenese e la fondazione "L.Coccapani" per la gestione della scuola dell'infanzia paritaria gestita dall'ente medesimo.          € 198.000,00          Durata: 2022-2025</p>		
Istruzione e diritto allo studio – Sostegno ad alunni disabili - Progetto tutor			<p>Realizzazione del progetto tutor a favore di alunni certificati, residenti a fiorano, e frequentanti le scuole secondarie di secondo grado          € 8.000,00          Durata: 2022-2023</p>		

**MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI**

AREA D'INTERVENTO	INTERVENTI IN ECONOMIA DIRETTA	APPALTI	CONCESSIONI - CONVENZIONI	SOCIETA' PARTECIPATE	UNIONE DI COMUNI
Valorizzazione dei beni di interesse storico - artistico			Concessione della gestione del bar gazebo e ristorante presso Castello di Spezzano Durata: 2023-2028		
Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale		Affidamento gestione servizi polo culturale BLA Durata: 2021-2024  Gestione del cinema teatro Astoria di Fiorano modenese Durata: 2023-2026	Convenzione con l'Istituto per la storia della resistenza e della società contemporanea Durata: 2024-2026		

**MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO**

AREA D'INTERVENTO	INTERVENTI IN ECONOMIA DIRETTA	APPALTI	CONCESSIONI - CONVENZIONI	SOCIETA' PARTECIPATE	UNIONE DI COMUNI
Impianti sportivi			Convenzione per l'affidamento in gestione e l'utilizzo delle strutture e dell'impianto sportivo "G. Ferrari" Durata: 2022-2025  Convenzione per l'affidamento della gestione e l'utilizzo delle strutture e dell'impianto sportivo (tennis) del centro sportivo "C. Menotti" Durata: 2015-2025  Convenzione per l'affidamento della gestione dell'impianto sportivo sito nel "Parco Roccavilla Cottafava" Durata 2019-2022 (esercitato		

			<p>rinnovo 2022-2025)</p> <p>Convenzione per l'affidamento della gestione dell'impianto sportivo "C. Sassi" Durata: 2019-2022 (esercitato rinnovo 2022-2025)</p> <p>Convenzione per l'affidamento della gestione dell'impianto sportivo "G. Cuoghi" Durata: 2019-2022 (esercitato rinnovo 2022-2025)</p> <p>Convenzione per l'affidamento della gestione dell'impianto sportivo sito a Ubersetto Durata: 2022-2025</p> <p>Affidamento della gestione delle 5 palestre scolastiche di proprietà comunale Durata: 2021-2024 (Bursi, Leopardi, Menotti e Ferrari) 2022-2024 (PalaMaglio)</p>		
Giovani		Affidamento gestione servizi presso Casa Corsini ( segreteria, portierato, sale prove musicali) Durata: 2023-2025	Convenzione per la realizzazione di interventi di sostegno socio-educativo a favore di minori in situazione di disagio relazionale, disadattamento o a rischio di devianza Durata: 2022-2024		

**MISSIONE 07 – TURISMO**

AREA D'INTERVENTO	INTERVENTI IN ECONOMIA DIRETTA	APPALTI	CONCESSIONI - CONVENZIONI	SOCIETA' PARTECIPATE	UNIONE DI COMUNI
Sviluppo e valorizzazione		Gestione dei servizi del Castello di Spezzano e Museo	Convenzione per il sistema turistico territoriale intercomunale		

del turismo		della ceramica Durata 2020-2023 (con possibilità di rinnovo)	Durata: 2020-2023		
-------------	--	--	-------------------	--	--

**MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA**

AREA D'INTERVENTO	INTERVENTI IN ECONOMIA DIRETTA	APPALTI	CONCESSIONI - CONVENZIONI	SOCIETA' PARTECIPATE	UNIONE DI COMUNI
Urbanistica e assetto del territorio	100%				
Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare			100% acer		

**MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**

AREA D'INTERVENTO	INTERVENTI IN ECONOMIA DIRETTA	APPALTI	CONCESSIONI - CONVENZIONI	SOCIETA' PARTECIPATE	UNIONE DI COMUNI
Ambiente	100%				
Servizio smaltimento rifiuti		100% Hera			
Servizio idrico integrato				100% FGP	
Gestione Riserva Salse di Nirano	100%				

**MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'**

AREA D'INTERVENTO	INTERVENTI IN ECONOMIA DIRETTA	APPALTI	CONCESSIONI - CONVENZIONI	SOCIETA' PARTECIPATE	UNIONE DI COMUNI
Trasporto pubblico locale			100% SETA		

**MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE**

AREA D'INTERVENTO	INTERVENTI IN ECONOMIA DIRETTA	APPALTI	CONCESSIONI - CONVENZIONI	SOCIETA' PARTECIPATE	UNIONE DI COMUNI
Sistema di protezione civile	50%				Servizio di coordinamento 50%

**MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**

AREA D'INTERVENTO	INTERVENTI IN ECONOMIA DIRETTA	APPALTI	CONCESSIONI - CONVENZIONI	SOCIETA' PARTECIPATE	UNIONE DI COMUNI
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido		Gestione servizi educativi per la prima infanzia. Periodo: 2022-2025  Importo: € 2.037.013,12			
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido			Convenzione per inserimento di bambini in lista d'attesa presso i servizi educativi privati (0-3 anni) presenti nel territorio comunale. € 62.075,00 Durata: 2022-2026		
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido			Convenzione per il conferimento all'unione dei comuni del distretto ceramico della funzione di coordinamento delle attività distrettuali in materia di servizi per la prima infanzia. Durata: tempo indeterminato		100%
Interventi per la disabilità		Gestione del servizio di centro ricreativo estivo per i minori della scuola dell'infanzia e primaria € 461.000,00 Periodo: 2023-2025			100%
Interventi per gli anziani					100%

Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale					100%
Interventi per le famiglie					
Interventi per il diritto alla casa					100%
Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali					100%
Cooperazione e associazionismo	100%				
<b>MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'</b>					

AREA D'INTERVENTO	INTERVENTI IN ECONOMIA DIRETTA	APPALTI	CONCESSIONI - CONVENZIONI	SOCIETA' PARTECIPATE	UNIONE DI COMUNI
Farmacie comunali	100%				

## 2. Indirizzi relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria

### 2.1 I vincoli di finanza pubblica

#### 2.1.1 - Il nuovo Pareggio di Bilancio

L'articolo 1, commi 819 e seguenti della legge 145/2018 (legge di bilancio 2019) ha abolito l'obbligo del rispetto del saldo di competenza finanziaria potenziata, denominato "pareggio di bilancio", previsto in attuazione della legge 243/2012.

Dal 2019 l'unico equilibrio da rispettare è quello intrinseco al sistema di bilancio, come delineato dall'ordinamento finanziario degli enti locali (comma 821 della legge 145/2018).

Nello specifico, l'unico vincolo è quello dell'articolo 162, comma 6, del Tuel che prevede tre saldi in equilibrio: corrente, di parte capitale e finale.

Il bilancio di previsione (articolo 162, comma 6) deve essere deliberato in pareggio finanziario complessivo di competenza, comprensivo dell'avanzo e del disavanzo e con la garanzia del fondo cassa finale non negativo.

L'equilibrio corrente di competenza, il vincolo più "reale", richiede che le spese correnti sommate a quelle relative ai trasferimenti in conto capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non debbano superare le previsioni dei primi tre titoli dell'entrata, i contributi destinati al rimborso dei prestiti e l'avanzo di parte corrente, salvo le eccezioni indicate nei principi contabili. L'equilibrio di parte corrente è molto stringente, poiché in esso rileva il fondo crediti di dubbia esigibilità.

Gli enti adesso, però, sono «senza rete», poiché non c'è più nessun vincolo esterno che ne freni la capacità di spesa, ma che, per altro verso, garantisca loro, seppur in modo indiretto, una qualche tenuta «derivata» alla situazione finanziaria.

L'avanzo di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato, in ottemperanza alle recenti posizioni della Consulta, tornano nella piena disponibilità degli enti, secondo le regole previste dal Tuel (comma 820 della legge 145/2018).

In conclusione si può affermare che l'equilibrio disposto a decorrere dal bilancio 2019:

- rappresenti una notevole semplificazione per gli enti locali, avendo eliminato numerosi adempimenti quali l'allegazione del prospetto al bilancio di previsione, i monitoraggi e le certificazioni;
- permetta una migliore allocazione delle risorse dell'ente locale, consentendo il finanziamento degli interventi tramite l'applicazione dell'avanzo di amministrazione e l'accensione di mutui;
- permetta una migliore programmazione dell'ente locale, consentendo la rilevanza del fondo pluriennale vincolato.

## 2.2 Analisi degli impegni già assunti per spesa corrente e investimenti in corso

Nella tabella che segue sono riportati, in sintesi, gli importi degli impegni pluriennali del Titolo 1 – Spese correnti e del Titolo 2 – Spese in conto capitale, suddivisi per macroaggregato.

Titolo / Macroaggregato	Impegni 2022	Impegni 2023	Impegni 2024	Impegni 2025
01 01 Redditi da lavoro dipendente	3.709.977,08	122.663,19	51.035,68	0,00
01 02 Imposte e tasse a carico dell'ente	255.785,15	8.180,00	3.415,12	0,00
01 03 Acquisto di beni e servizi	9.261.179,18	2.941.213,07	1.674.473,59	73.315,80
01 04 Trasferimenti correnti	2.969.532,22	291.424,99	194.133,33	116.383,33
01 05 Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
01 06 Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
01 07 Interessi passivi	80.024,38	0,00	0,00	0,00
01 08 Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
01 09 Rimborsi e poste correttive delle entrate	19.690,26	0,00	0,00	0,00
01 10 Altre spese correnti	354.015,28	90.905,33	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>16.650.203,55</b>	<b>3.454.386,58</b>	<b>1.923.057,72</b>	<b>189.699,13</b>

Situazione impegnato al 22/07/2022

Per quanto riguarda le spese correnti, in applicazione dei nuovi principi contabili, sono stati reimputati, tramite il meccanismo del fondo pluriennale vincolato, nel bilancio di previsione 2023 spese per €295,157,28.

Titolo / Macroaggregato	Impegni 2022	Impegni 2023	Impegni 2024	Impegni 2025
02 01 Investimenti fissi lordi e acquisto terreni				
Prenotato	5.862.981,71	1.890.000,00	0,00	0,00
Impegnato	4.297.523,72	0,00	0,00	0,00
02 02 Contributi agli investimenti				
Prenotato	7.199,13	0,00	0,00	0,00
Impegnato	82.280,41	2.350,52	0,00	0,00
02 05 Altre spese in conto capitale				
Prenotato	0,00	0,00	0,00	0,00
Impegnato	1.615,57	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>10.251.600,54</b>	<b>1.892.350,52</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Situazione impegnato e prenotato al 22/07/2022

Per quanto riguarda gli investimenti in corso di realizzazione, in applicazione dei nuovi principi contabili, sono stati reimputati, tramite il meccanismo del fondo pluriennale vincolato, nel bilancio di previsione 2023 spese per €2.290.000,00 relativi ad obbligazioni e progetti attivati negli anni precedenti che si sono pressoché completati nell'anno in corso.

Nella sezione operativa – parte seconda è contenuto l'elenco delle opere pubbliche 2023-2025 al quale si rimanda per l'analisi di dettaglio.

### 2.3 Evoluzione situazione finanziaria ed economico patrimoniale dell'ente

Per quanto riguarda la situazione economico-patrimoniale, si riporta di seguito la sintesi delle risultanze dell'ultimo conto economico e i valori patrimoniali al termine dell'ultimo esercizio chiuso (2021), contenuti nello stato patrimoniale.

#### Conto Economico

Nel conto economico sono evidenziati i componenti positivi e negativi dell'attività dell'Ente secondo i criteri di competenza economica.

Le voci del conto sono classificate secondo la loro natura e così riassunte:

Descrizione	Anno 2019 D.Lgs 118/2011	Anno 2020 D.Lgs 118/2011	Anno 2021 D.Lgs 118/2011	Differenza 2021 / 2020
(A) Componenti positivi della gestione (proventi della gestione)	20.617.729,82	23.643.109,75	21.009.571,89	-2.633.537,86
(B) Componenti negativi della gestione (costi della gestione)	20.469.733,21	21.548.067,28	21.163.577,29	-384.489,99
<i>Differenza (A-B)</i>	<i>147.996,61</i>	<i>2.095.042,47</i>	<i>-154.005,40</i>	<i>-2.249.047,87</i>
(C) Proventi finanziari (partecipazioni) (proventi ed oneri da aziende)	116.925,10	116.925,10	128.617,61	11.692,51
<i>Risultato della gestione (A-B +/- C)</i>	<i>264.921,71</i>	<i>2.211.967,57</i>	<i>-25.387,79</i>	<i>-2.237.355,36</i>
(D) Proventi ed oneri finanziari (proventi e oneri finanziari)	-150.082,64	-128.955,72	-115.157,83	13.797,89
(E) Proventi ed oneri straordinari (proventi e oneri straordinari)	411.221,29	733.126,77	2.794.772,38	2.061.645,61
Imposte	-213.704,65	-216.248,25	-216.827,55	-579,30
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>312.355,71</b>	<b>2.599.890,37</b>	<b>2.437.399,21</b>	<b>-162.491,16</b>

#### Conto del Patrimonio

Nel conto del patrimonio sono rilevati i risultati della gestione patrimoniale e sono riportate:

1. le variazioni che la gestione finanziaria ha causato agli elementi dell'attivo e del passivo;
2. le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito:
  - per effetto della gestione;
  - per effetto delle variazioni degli inventari dei beni;
  - per effetto della rilevazione della quota di ammortamento dei beni utilizzati nell'esercizio.

Nel conto del patrimonio sono inoltre rilevati i beni ed i rapporti giuridici attivi e passivi di pertinenza, suscettibili di valutazione, che in sintesi sono così rappresentati:

Descrizione	Anno 2019 D.Lgs 118/2011	Anno 2020 D.Lgs 118/2011	Anno 2021 D.Lgs 118/2011	Differenza 2021 / 2020
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	110.267.386,51	117.703.013,08	125.836.942,25	8.133.929,17
<b>TOTALE DEL PASSIVO (senza patrimonio netto)</b>	14.274.817,25	17.337.961,60	17.582.907,04	244.945,44
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	95.992.569,26	100.365.051,48	108.254.035,21	7.888.983,73
<b>CONTI D'ORDINE</b>	15.736.647,24	15.858.930,24	15.158.672,81	-700.257,43

### 3. La struttura organizzativa ed il personale dell'ente

#### 3.1 Organizzazione del Comune

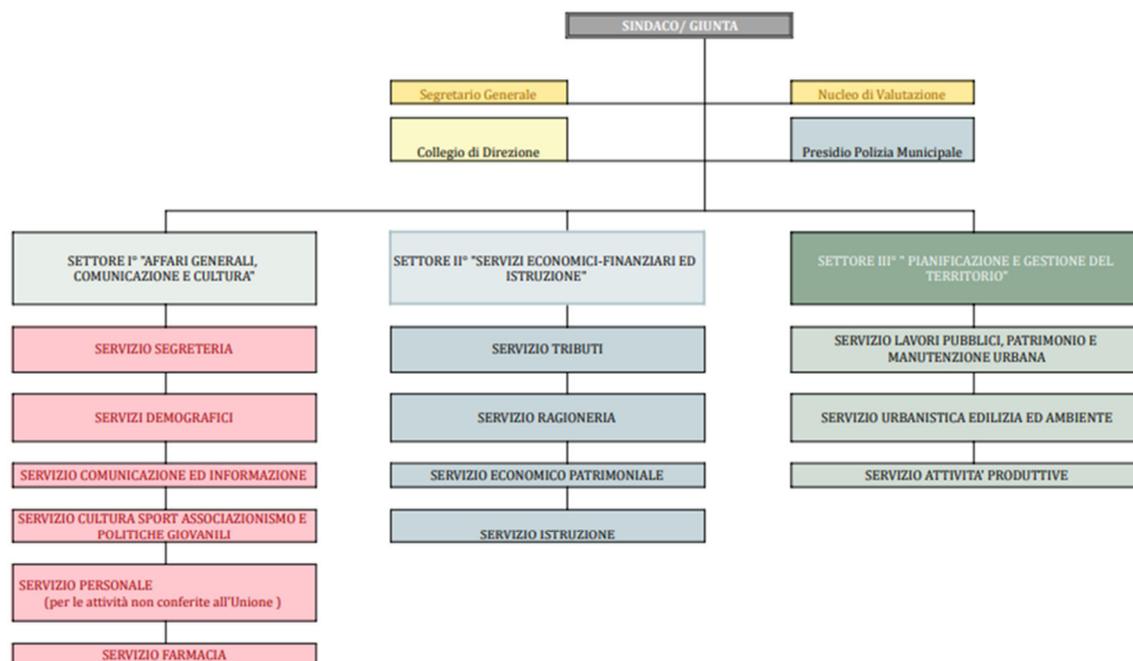
L'organizzazione dell'Ente ha il compito di rispondere ai bisogni della comunità locale attraverso modelli gestionali che garantiscano il mantenimento della qualità dei servizi attraverso l'efficiente impiego delle risorse, l'ottimizzazione dei processi, il miglioramento della quantità e qualità delle prestazioni, sia con riferimento ai servizi direttamente resi dal comune, che per il tramite di soggetti dallo stesso partecipati.

I limiti imposti dalla legge e dalle risorse finanziarie disponibili per la sostituzione del personale, per il Comune di Fiorano Modenese - che ha un numero di dipendenti di molto inferiore alla media dipendenti-popolazione stabilita a livello nazionale per valutare le condizioni di dissesto -, implica, e ancor più implicherà in futuro, l'esigenza di rimodulare spesso l'organizzazione del Comune, rendendola più flessibile. Per ottimizzare l'impiego delle risorse umane, viene valorizzata l'acquisizione da parte dei dipendenti di competenze trasversali alle diverse aree, in modo che la carenza di organico non diventi bloccante ai fini dell'erogazione dei servizi.

In relazione alla struttura dell'organizzazione comunale l'amministrazione comunale si propone di

- a) rispondere tempestivamente ai bisogni della comunità locale attraverso modelli organizzativi e gestionali che garantiscano la flessibilità della struttura;
- b) assicurare il miglioramento e la razionalizzazione della struttura organizzativa con l'obiettivo di supportare l'azione amministrativa con maggiore efficacia;
- c) implementare un'organizzazione effettivamente orientata al risultato, secondo i principi di responsabilità e professionalità;
- d) garantire la trasparenza delle azioni amministrative;
- e) favorire la semplificazione dei procedimenti;
- f) promuovere il contenimento degli sprechi, degli errori operativi, dei tempi di risposta ai cittadini ed in generale di tutto ciò che non produce valore per la comunità di Fiorano di oggi e futura;
- g) ricercare la crescita della qualità dei servizi attraverso l'efficiente impiego delle risorse, l'ottimizzazione dei processi, il miglioramento della quantità e qualità delle prestazioni, sia con riferimento ai servizi direttamente resi dal comune, che per il tramite di enti partecipati dal comune;
- h) responsabilizzare la dirigenza attraverso la valorizzazione del ruolo manageriale e della piena autonomia gestionale e la corretta applicazione degli strumenti di pesatura e valorizzazione della performance già adottati dall'Ente;
- i) valorizzare le risorse umane premiando il merito e promuovendo la crescita professionale;
- j) assicurare condizioni di pari dignità nel lavoro e di pari opportunità tra lavoratrici e lavoratori nella formazione e nell'avanzamento professionale di carriera.

L'attuale struttura organizzativa - come definita ed approvata nella seduta della Giunta Comunale con deliberazione nr. 60 del 16-06-2022 ed articolata in tre settori ed un servizio autonomo è rappresentata nel grafico di cui sotto:



### 3.2 Le risorse umane disponibili

Di seguito prospetto riepilogativo del personale a tempo indeterminato, determinato ed incarichi dirigenziali tempo determinato art. 110 D.Lgs 267/2000, nonché alla data del 31/12/2021:

Personale a tempo indeterminato, determinato ed incarichi art. 110 D.Lgs 267/2000										
	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Dirigenti	2	2	2	2	1	1	2	2	2	2
Dirigenti a T.D	2	1	2	2	2	2	1	1	1	1
Categoria D	29	27	26	25	25	23	21	21	25	26
Categoria C	55	55	55	52	47	50	49	52	50	50
Categoria B	31	31	32	33	33	31	29	26	25	26
Alte Spec. In Dot. Organica		1			1	1	1	1	1	1
T. determinati	3	2	2	2	3	1	1	1	1	2
<b>Totale</b>	<b>122</b>	<b>119</b>	<b>119</b>	<b>116</b>	<b>112</b>	<b>109</b>	<b>104</b>	<b>104</b>	<b>105</b>	<b>108</b>

Personale dipendente per missione e programma al 31.12.2021

## Personale dipendente per missione e programma al 31.12.2021

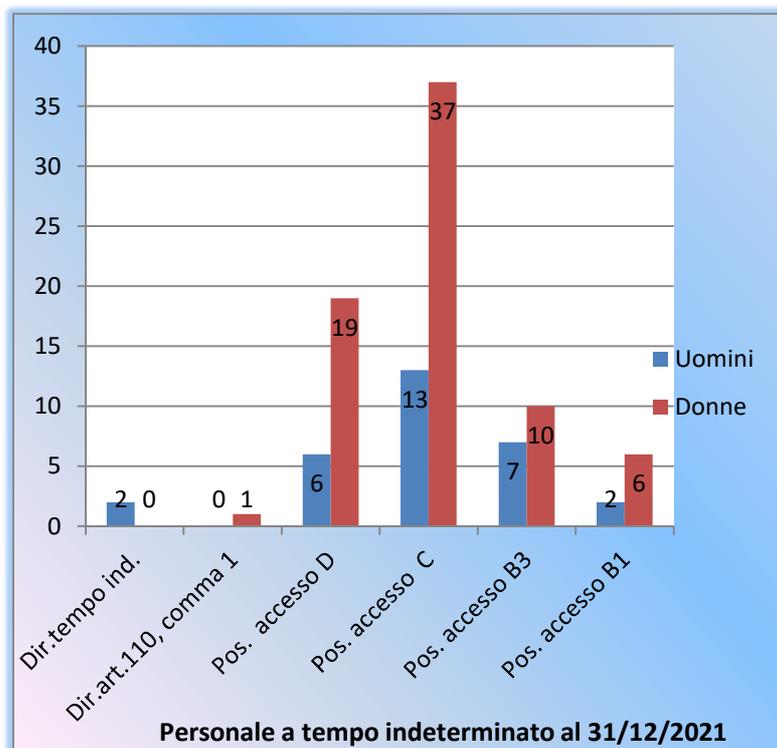
<b>DESCRIZIONE MISSIONE</b>	<b>PROGRAMMA</b>	<b>DESCRIZIONE PROGRAMMA</b>	<b>Dirigenti</b>	<b>Cat D</b>	<b>Cat C</b>	<b>Cat B</b>	<b>Totale</b>
Servizi istituzionali, generali e di gestione	01	Organi istituzionali			2		2
Servizi istituzionali, generali e di gestione	02	Segreteria generale	1	1	4	4	10
Servizi istituzionali, generali e di gestione	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	1	3	4	4	12
Servizi istituzionali, generali e di gestione	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali		1	1		2
Servizi istituzionali, generali e di gestione	06	Ufficio tecnico	1	5	11	6	23
Servizi istituzionali, generali e di gestione	07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile		1	4	1	6
Servizi istituzionali, generali e di gestione	10	Risorse umane		1		1	2
Servizi istituzionali, generali e di gestione	11	Altri servizi generali			2		2
Ordine pubblico e sicurezza	01	Polizia locale e amministrativa		2	7	1	10
Istruzione e diritto allo studio	06	Servizi ausiliari all'istruzione		1	3	3	7
Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico			1		1
Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale		1	4	1	6
Politiche giovanili, sport e tempo libero	01	Sport e tempo libero			1		1
Politiche giovanili, sport e tempo libero	02	Giovani		1	1		2
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale		1	1		2
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido		1	2	1	4
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	04	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale			1		1
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali		3	1	3	7
Sviluppo economico e competitività	02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori				1	1
Sviluppo economico e competitività	04	Reti e altri servizi di pubblica utilità		5	1		6
Politiche per il lavoro e la formazione professionale	03	Sostegno all'occupazione		1			1
<b>Totale</b>			<b>3</b>	<b>28</b>	<b>51</b>	<b>26</b>	<b>108</b>

Di seguito si riporta rapporto dipendenti/popolazione rispetto al Comune di Fiorano Modenese ed al dato regionale:

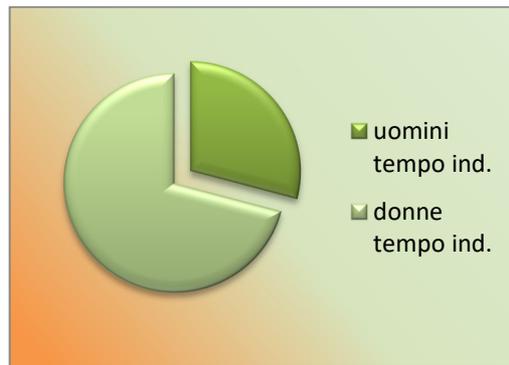
**Rapporto N. dipendenti/Popolazione Comune di Fiorano Modenese alla data del 31/12/2021:**

ANNO	N. ABITANTI AL 31/12	N. DIPENDENTI	RAPPORTO DIPENDENTI/POPOLAZIONE	NUMERO DIPENDENTI COMUNALI PER 1.000 ABITANTI
2008	16.848	130	130	7,72
2009	16.990	127	134	7,47
2010	17.041	127	134	7,45
2011	17.065	123	139	7,21
2012	17.142	122	140	7,12
2013	17.093	119	144	6,96
2014	17.138	119	144	6,94
2015	17.160	116	148	6,76
2016	17.034	116	147	6,81
2017	17.099	109	157	6,37
2018	17.064	102	167	5,98
2019	17.107	103	166	6,02
2020	16.947	105	161	6,19
2021	16.895	108	156	6,39

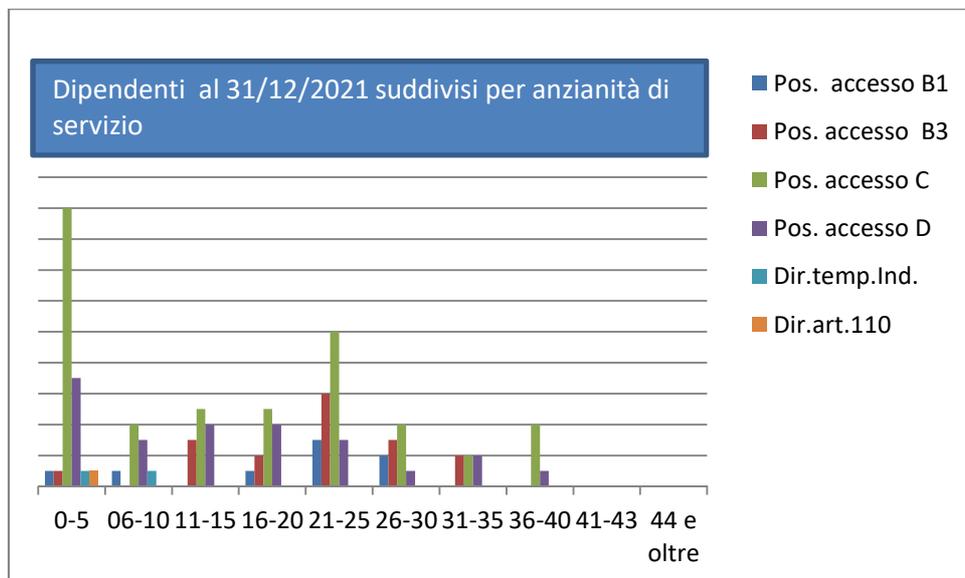
**Profilo Professionale**



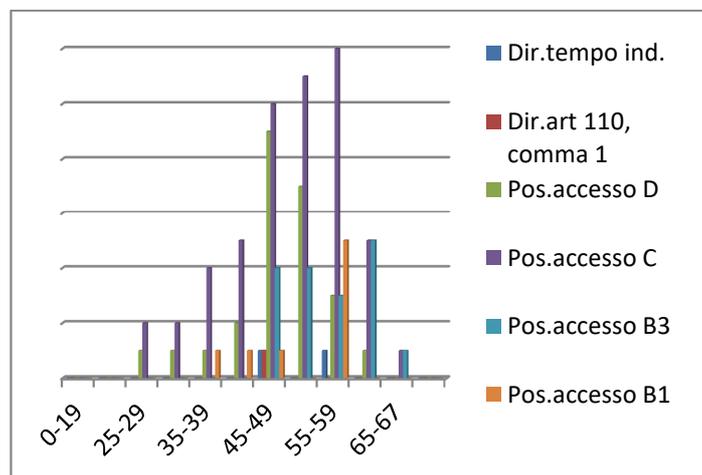
**Rapporto Uomini/Donne**



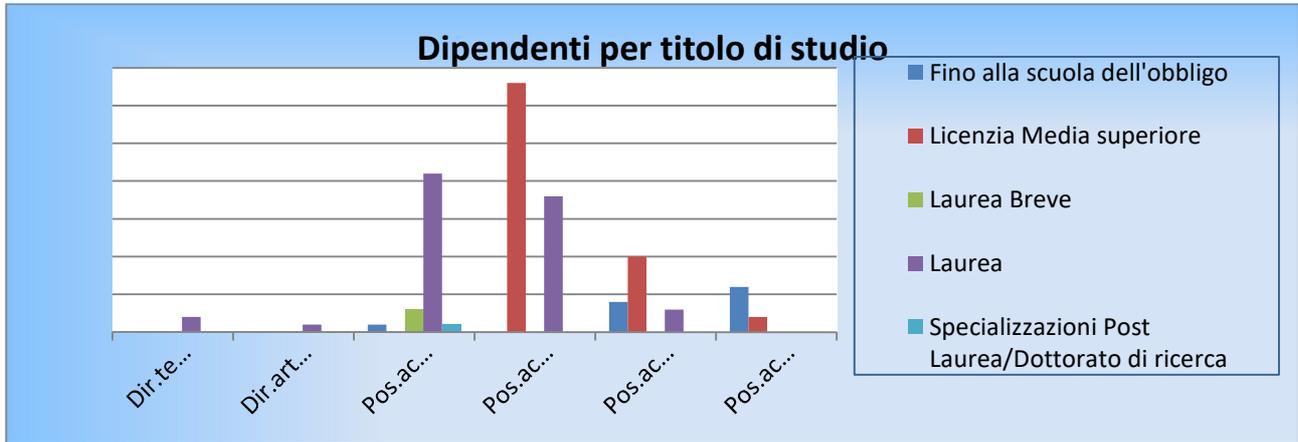
**Personale suddiviso per anzianità di servizio**



**Personale suddiviso per età**



Personale suddiviso per titolo di studio



## 4. Linee strategiche per la realizzazione del programma di mandato

### 4.1 Programma di mandato 2019-2024

Approvate con Deliberazione consiliare n.58 del 19 Settembre 2019

### 4.2 Indirizzi ed obiettivi strategici

Dalle linee programmatiche di mandato, documento che identifica la strategia di azione dell'amministrazione comunale vengono estrapolati i seguenti indirizzi strategici del documento unico di programmazione.

	<b>INDIRIZZI STRATEGICI</b>
1	Equità sociale e attuazione degli artt. 3 e 4 della Costituzione
2	Valorizzazione della città e delle persone
3	Città sicura
4	Cura del territorio e del patrimonio comunale
5	Funzionalità del Comune nello svolgimento delle sue funzioni

Agli indirizzi strategici vengono associati i seguenti obiettivi strategici:

nr.	Indirizzo strategico	nr.	Obiettivo strategico	nr.	Missione
1	Equità sociale e attuazione degli artt. 3 e 4 della Costituzione	1.1	Sviluppo di sinergie istituzionali con le agenzie scolastiche ed educative territoriali, al fine di potenziare l'efficacia dei servizi per il diritto allo studio	4	Istruzione e diritto allo studio
		1.2	Servizi a supporto delle famiglie e politiche tariffarie indirizzate all'equità e all'inclusione	4	Istruzione e diritto allo studio
		1.3	Sviluppo del sistema integrato 0-3-6 anni vocato all'inclusione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
		1.4	Parchi vivi	6	Politiche giovanili, sport e tempo libero
2	Valorizzazione della città e delle persone	2.1	Rivitalizzazione degli spazi urbani per un'identità comunitaria	5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
		2.2	Associazionismo e sussidiarietà per la coesione di una comunità	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
				6	Politiche giovanili, sport e tempo libero
		2.3	Nuove opportunità, protagonismo e partecipazione dei giovani	6	Politiche giovanili, sport e tempo libero
		2.4	Promozione del turismo e valorizzazione delle eccellenze e dell'identità della città	7	Turismo
				9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali				
3	Città sicura	3.1	Sicurezza integrata del territorio	3	Ordine pubblico e sicurezza
				11	Soccorso civile
		3.2	Servizi di polizia locale a livello del territorio	3	Ordine pubblico e sicurezza
		3.3	Polizia locale di Comunità	3	Ordine pubblico e sicurezza
		3.4	Città vivibile e accessibile	10	Trasporti e diritto alla mobilità
				9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
		3.5	Verso una cittadinanza cosciente del rischio della presenza di una cultura mafiosa	5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

4	Cura del territorio e del patrimonio comunale	4.1	Sviluppare un territorio orientato alla sostenibilità e qualità ambientale	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
				8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
		4.2	Realizzazione di nuove polarità scolastiche e sportive nel territorio comunale	4	Istruzione e diritto allo studio
				6	Politiche giovanili, sport e tempo libero
		4.3	Valorizzazione del patrimonio naturale delle Salse di Nirano	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
		4.4	Rigenerazione urbana sostenibile e nuova infrastrutturazione del territorio	8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
				10	Trasporti e diritto alla mobilità
		4.5	Realizzazione della sede unica comunale in centro storico	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
		4.6	Educazione alla mobilità sostenibile e stili di vita più salutari	10	Trasporto e diritto alla mobilità
				9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
		4.7	Valorizzazione del Centro Storico	14	Sviluppo economico e competitività
5	Funzionalità del Comune nello svolgimento delle sue funzioni	5.1	Una macchina organizzativa comunale capace di rispondere alle esigenze sempre più crescenti della comunità fioranese	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
		5.2	Sviluppo del patrimonio immobiliare e mobiliare comunale in un ottica di efficienza ed efficacia delle risorse comunali	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
		5.3	Implementare la capacità di reperire risorse oltre le ordinarie entrate di bilancio	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
		5.4	Comunicare a tutti i cittadini valorizzando la coerenza con le politiche messe in campo dall'amministrazione comunale	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione

**4.3. Indirizzi e obiettivi degli organismi del gruppo amministrazione pubblica e dell'Unione**

L'elaborazione della sezione strategica del DUP si completa con la definizione per ogni singolo obiettivo strategico del contributo del GAP (Gruppo Unico Amministrazione Pubblica) e con i risultati attesi. Il prospetto è elaborato suddividendolo per singola missione di bilancio. Nella sezione operativa gli obiettivi strategici saranno dettagliati in obiettivi operativi divisi per singolo programma di bilancio.

<u>MISSIONE</u>	<u>INDIRIZZO STRATEGICO</u>	<u>OBIETTIVO STRATEGICO</u>	<u>CONTRIBUTO GAP</u>	<u>ORIZZONTE TEMPORALE</u>
01  SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	4 - Cura del territorio e del patrimonio comunale	4.5– Individuazione di soluzioni logistiche adeguate per favorire la collocazione nel centro del Capoluogo della maggior parte dei servizi comunali	F.G.P.	2024
	5 - Funzionalità del comune nello svolgimento delle sue funzioni	5.1 – Una macchina organizzativa comunale capace di rispondere alle esigenze sempre più crescenti della comunità fioranese	Unione FGP	2024
		5.2 – Sviluppo del patrimonio immobiliare e mobiliare comunale in un ottica di efficienza ed efficacia delle risorse comunali	FGP	2024

<u>MISSIONE</u>	<u>INDIRIZZO STRATEGICO</u>	<u>OBIETTIVO STRATEGICO</u>	<u>CONTRIBUTO GAP</u>	<u>ORIZZONTE TEMPORALE</u>
03 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	3 - Città sicura	3.1 - Sicurezza integrata del territorio	Forze dell'ordine	2024
		3.2 - Servizi di polizia locale a livello del territorio	Servizi associati	2024

<u>MISSIONE</u>	<u>INDIRIZZO STRATEGICO</u>	<u>OBIETTIVO STRATEGICO</u>	<u>CONTRIBUTO GAP</u>	<u>ORIZZONTE TEMPORALE</u>
04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	1 - Equità sociale e attuazione degli artt. 3 e 4 della costituzione	1.1 - Sviluppo di sinergie istituzionali con le agenzie scolastiche ed educative territoriali, al fine di potenziare l'efficacia dei servizi per il diritto allo studio		2024
		1.2 – Servizi a supporto delle famiglie e politiche tariffarie indirizzate all'equità e all'inclusione		2024
		4.2 Realizzazione di nuove polarità scolastiche e sportive nel territorio comunale		2024
	4 – Cura del territorio e del patrimonio comunale			

<u>MISSIONE</u>	<u>INDIRIZZO STRATEGICO</u>	<u>OBIETTIVO STRATEGICO</u>	<u>CONTRIBUTO GAP</u>	<u>ORIZZONTE TEMPORALE</u>
05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	2 - Valorizzazione della città e delle persone	2.1 - Rivitalizzazione degli spazi urbani per un'identità comunitaria  2.3 Nuove opportunità, protagonismo e partecipazione dei giovani  3.5 Verso una cittadinanza cosciente del rischio della presenza di una cultura mafiosa	Associazioni di promozione sociale e volontariato	2024

<u>MISSIONE</u>	<u>INDIRIZZO STRATEGICO</u>	<u>OBIETTIVO STRATEGICO</u>	<u>CONTRIBUTO GAP</u>	<u>ORIZZONTE TEMPORALE</u>
06 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	2 - Valorizzazione della città e delle persone	2.2 – Associazionismo e sussidiarietà per la coesione di una comunità	Associazioni di promozione sociale e volontariato	2024
		2.3 - Nuove opportunità, protagonismo e partecipazione dei giovani	Associazioni di promozione sociale e volontariato	2024

<u>MISSIONE</u>	<u>INDIRIZZO STRATEGICO</u>	<u>OBIETTIVO STRATEGICO</u>	<u>CONTRIBUTO GAP</u>	<u>ORIZZONTE TEMPORALE</u>
07 TURISMO	2 - Valorizzazione della città e delle persone	2.4 - Promozione del turismo e valorizzazione delle eccellenze e dell'identità della città	Sistema Turistico composto dai quattro Comuni di Fiorano, Maranello, Formigine, Prignano, Palagano, Frassinoro e Montefiorino	2024

#### 4.4. Obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e principi guida.

L'art. 1 comma 8 della L 190/2012, così come modificato dall'art. 41 del D.Lgs. 97/2016, testualmente recita: " L'organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione. L'organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all'Autorità nazionale anticorruzione. Negli enti locali il piano è approvato dalla giunta...". L'amministrazione comunale, da sempre sensibile al tema della prevenzione della corruzione, ha regolarmente approvato il piano triennale di prevenzione della corruzione, lo ha annualmente aggiornato sulla base dei PNA adottati da ANAC e ne ha monitorato l'attuazione.

Gli obiettivi strategici cui tendere nel triennio di riferimento del Documento Unico di Programmazione 2023/2025, puntando ad una sempre maggiore affermazione e diffusione della "cultura delle regole", possono così definirsi:

- a) individuare misure organizzative in grado di evitare il più possibile il rischio corruttivo e darvi attuazione coinvolgendo l'intera struttura organizzativa;
- b) promuovere maggiori livelli di trasparenza dell'attività amministrativa e favorire la partecipazione da parte dei cittadini;
- c) potenziare la capacità di individuare i casi di corruzione attraverso percorsi formativi specifici e l'attenta e continua analisi del contesto;
- d) curare con particolare attenzione il rapporto con i cittadini, gli utenti, le imprese e tutti gli stakeholders anche allo scopo di agevolare la segnalazione di eventuali episodi di cattiva amministrazione.

Sulla base degli obiettivi strategici così declinati ed in collegamento con gli stessi saranno definiti, attraverso la Sezione 2 "Valore pubblico, Performance e Anticorruzione" del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), gli obiettivi operativi da assegnare alle strutture dell'Ente.

L'art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113 e successivamente integrato e modificato (dall'art. 1, comma 12, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15, dall'art. 1, comma 12, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15, dall'art. 7, comma 1, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79) ha, infatti, introdotto nel nostro ordinamento Piano Integrato di Attività e Organizzazione che assorbe, tra gli altri, il Piano della performance, di cui all'art. 10, comma 1, lett. a) e comma 1 ter del d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 ed il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all'art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a) della legge 6 novembre 2012, n. 190.

Con il DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 giugno 2022, n. 81 ( in GU Serie Generale n.151 del 30-06-2022) è stato approvato il "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione".

Il D.M. del 30/06/2022 all'art. 7 comma 1 prevede: *"Ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di cui all'articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data."*

Il successivo art. 8 ai commi 2 e 3 prevede: *"2. In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci. 3. In sede di prima applicazione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1, del presente decreto è differito di 120 giorni successivi a quello di approvazione del bilancio di previsione."*

Il raggiungimento degli obiettivi strategici è possibile a condizione che tutti i soggetti coinvolti (organi di indirizzo, dirigenti e dipendenti) facciano riferimento ai seguenti principi guida:

- a) Evitare di coinvolgere nei processi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni persone che si trovino in situazioni di conflitto d'interesse;
- b) Promuovere e diffondere i principi di etica, legalità ed integrità come valori propri del servizio pubblico, essenziali sia per l'amministrazione che per gli operatori economici che con l'amministrazione hanno rapporti;
- c) Favorire la maggiore trasparenza possibile nei rapporti tra l'amministrazione e gli operatori economici o comunque i destinatari di benefici, a qualunque livello ed in ogni fase;
- d) Motivare adeguatamente i provvedimenti adottati esplicitando in modo chiaro l'interesse pubblico a fondamento di ogni decisione;
- e) Monitorare costantemente il rispetto delle scadenze e dei termini previsti da leggi, regolamenti ed altri atti anche a contenuto negoziale e rispettare, nell'istruttoria dei procedimenti su istanza di parte, l'ordine di arrivo delle istanze.

## 5. Strumenti di rendicontazione

L'ultima parte della Sezione Strategica è dedicata al sistema di controllo e rendicontazione degli obiettivi strategici contenuti negli strumenti di programmazione ed alle conseguenti politiche di rendicontazione sociale.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) rappresenta il punto di partenza del processo di programmazione e controllo strategico con il quale, per tutta la durata del mandato, vengono definite le azioni da seguire nell'organizzazione dell'ente e nell'erogazione dei servizi, per raggiungere gli obiettivi indicati; contiene il collegamento con le risorse finanziarie necessarie sia per la gestione corrente che per gli investimenti, permettendo così di verificare la compatibilità degli obiettivi di mandato con le reali possibilità operative dell'ente.

L'Amministrazione ritiene indispensabile rispettare il principio di trasparenza della propria azione di governo rendendo conto ai cittadini degli obiettivi raggiunti in attuazione del programma di mandato, delle motivazioni delle scelte, delle azioni realizzate, dei risultati ottenuti e degli effetti finali prodotti sul territorio intesi come miglioramento del benessere della collettività.

Gli obiettivi strategici dell'Ente sono dettagliati e sviluppati negli obiettivi operativi contenuti nella successiva Sezione Operativa. Nel corso del mandato amministrativo gli obiettivi saranno oggetto di verifica e rendicontazione con la seguente cadenza:

- annualmente in occasione:
  - della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, indicativamente entro il 31 luglio di ogni anno, attraverso un report del controllo strategico che dia conto dello stato di avanzamento degli obiettivi previsti nel Dup;
  - dell'approvazione, da parte della Giunta Comunale, della relazione allegata al Rendiconto di Gestione; nella relazione viene ripreso il report del controllo strategico con l'aggiornamento dell'attuazione degli obiettivi al 31 dicembre;
- a fine mandato attraverso:
  - la relazione di fine mandato prevista dal D.Lgs nr. 149/2011; in tale documento sono illustrati l'attività amministrativa svolta durante il mandato, la situazione economico finanziaria dell'ente e degli organismi controllati, il sistema e gli esiti dei controlli interni ed eventuali rilievi della Corte dei conti.

L'amministrazione è intenzionata a sviluppare ulteriormente gli strumenti di controllo e di reporting strategico attraverso l'introduzione del bilancio sociale annuale e tramite l'individuazione di indicatori di impatto (o di outcome) che aiutino a misurare l'efficacia delle politiche adottate e si affianchino agli indicatori di attività e di risultato fino ad oggi utilizzati, in modo tale da consentire una duplice chiave di lettura dei risultati raggiunti:

- indicatori di **impatto** (outcome): i risultati riferiti alle finalità saranno rilevati nel medio periodo ed espressi in termini di impatto atteso sui bisogni esterni quale effetto dell'attuazione di politiche, programmi e progetti;
- indicatori di risultato e di attività: i risultati riferiti agli obiettivi di gestione, nei quali si declinano le politiche, i programmi e i progetti saranno rilevabili nel breve termine e si esprimono in termini di **efficacia interna o gestionale** intesa come grado di raggiungimento degli obiettivi di gestione, **efficacia esterna o sociale** intesa come grado di soddisfazione dell'utenza secondo profili di qualità, equità e quantità ed **efficienza** intesa quale rapporto tra le risorse utilizzate e quantità di servizio prodotti o attività svolta.

# Sezione Operativa

## Parte prima

2

## LA SEZIONE OPERATIVA – PARTE PRIMA

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica (SeS) del DUP.

In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola linea strategica, i programmi e i progetti che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma/progetto, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

La SeO si struttura in due parti fondamentali:

- Parte 1, nella quale sono individuati, per ogni singola linea strategica e coerentemente agli indirizzi contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento della SeO del DUP. Devono essere analizzati i seguenti principali aspetti:
  - per la parte entrata occorre effettuare una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
  - per la parte spesa occorre partire da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate.
- Parte 2, contenente la programmazione, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio e degli altri strumenti di programmazione previsti dalle norme.

## **1. Valutazione generale sui mezzi finanziari e indirizzi in materia di tributi e tariffe**

L'analisi di bilancio che segue si pone l'obiettivo di rappresentare l'andamento della gestione finanziaria del nostro ente e il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica attraverso un'analisi storica delle fonti di finanziamento e di impiego delle risorse.

Con riferimento al triennio 2023-2025 la definizione di indirizzi generali delle politiche di entrate dell'ente non può prescindere dalla considerazione degli effetti provocati, dalla diffusione pandemica del virus Covid-19, e dall'attuale guerra in Ucraina che hanno ridisegnato gli equilibri, oltre che sanitari, anche economici e del mondo del lavoro a livello globale.

Ogni ente pertanto oggi si trova a dover individuare misure che consentano il giusto sostegno al territorio di riferimento, garantendo al contempo la salvaguardia degli equilibri di bilancio nel tempo, affinché il Comune possa continuare a svolgere il proprio ruolo attribuito dall'ordinamento di ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo.

Occorre puntualizzare come il bilancio 2023 non possa contare sulle risorse COVID che dall'anno 2020 hanno caratterizzato la gestione: gli enti quindi devono conseguire il pareggio di bilancio senza queste risorse straordinarie.

La valutazione dei mezzi finanziari e gli indirizzi in materia dei tributi vengono formulati a normativa vigente senza considerare le modifiche che potrebbero essere apportate dalla legge di bilancio 2023 e dai prossimi interventi governativi in materia di enti locali.

Si ipotizza una ripresa delle attività economiche in linea con le previsioni macroeconomiche delle principali agenzie internazionali e ci si riserva di apportare le necessarie modifiche alle ipotesi formulate in relazione all'evoluzione dell'emergenza sanitaria e dei conseguenti provvedimenti nazionali che saranno adottati.

## 1.1 Riepilogo generale delle entrate

	Consuntivo 2020 accertato	Consuntivo 2021 accertato	Previsione asestata 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	% scostamento Prev. 2023 su Prev. Ass. 2022
01 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	18.100.052,57	16.150.922,11	16.057.952,22	15.996.118,95	15.887.218,95	15.887.218,95	-0,39%
02 Trasferimenti correnti	2.284.059,56	1.723.881,70	835.941,89	412.637,91	360.504,65	360.504,65	-50,64%
03 Entrate extratributarie	3.524.912,02	4.473.428,31	4.507.490,77	4.489.681,77	4.510.128,30	4.510.128,30	-0,40%
<b>Totale entrate proprie (tit.1 + tit.3)</b>	<b>21.624.964,59</b>	<b>20.624.350,42</b>	<b>20.565.442,99</b>	<b>20.485.800,72</b>	<b>20.397.347,25</b>	<b>20.397.347,25</b>	<b>-0,39%</b>
<b>Entrate correnti</b>	<b>23.909.024,15</b>	<b>22.348.232,12</b>	<b>21.401.384,88</b>	<b>20.898.438,63</b>	<b>20.757.851,90</b>	<b>20.757.851,90</b>	<b>-2,35%</b>
04 Entrate in conto capitale	2.831.786,56	4.910.280,19	7.351.248,26	3.605.500,00	1.908.027,09	948.500,00	-50,95%
05 Entrate da riduzione di attività finanz.	0,00	0,00	2.502.500,00	0,00	0,00	0,00	-100,00%
06 Accensione Prestiti	24.238,39	919.692,96	1.208.649,63	7.000.000,00	0,00	0,00	479,16%
07 Anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	0,00%
09 Entrate per conto terzi e partite di giro	2.031.307,75	2.077.368,48	3.289.003,00	3.284.394,00	3.284.394,00	3.284.394,00	-0,14%
Avanzo di amministrazione	2.463.630,11	7.776.057,79	5.073.529,79	0,00	0,00	0,00	
FPV entrata per spese Correnti	336.414,14	559.881,07	528.548,00	295.157,28	295.157,28	295.157,28	-44,16%
FPV entrata per spese Conto Capitale	2.894.433,15	4.436.745,41	8.762.527,45	2.290.000,00	7.000.000,00	6.500.000,00	-73,87%
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>34.490.834,25</b>	<b>43.028.258,02</b>	<b>52.617.391,01</b>	<b>39.873.489,91</b>	<b>35.745.430,27</b>	<b>34.285.903,18</b>	<b>-24,22%</b>

Iniziamo l'analisi delle fonti di finanziamento partendo dalla parte corrente del bilancio ovvero dalle risorse che finanziano le spese correnti necessarie per il funzionamento dei servizi.

Le entrate correnti nel 2023 si assestano a 15,9 milioni con una riduzione del 0,39% rispetto all'assestato 2022 che riguarda i trasferimenti Covid straordinari che allo stato attuale delle norme non è possibile prevedere.

Le entrate correnti del bilancio ritornano pertanto ad avere una distribuzione tra la componente tributaria, quella dei trasferimenti e quella extra tributaria simile a quella ante Covid.

Le entrate in conto capitale registrano una riduzione in quanto molte opere sono in corso di progettazione o realizzazione con il conseguente spostamento a fondo pluriennale vincolato delle risorse che le hanno finanziate.

Un capitolo a parte è dedicato al dettaglio dei fondi PNRR inseriti a bilancio nel 2022 per un complessivo di € 2.145.456,83.

Definire una programmazione in questo contesto non è cosa semplice: occorre formulare delle ipotesi di scenari economico finanziari con un rilevante carattere di incertezza, sarà fondamentale monitorare in continuo l'evolversi della situazione ed intervenire in corso d'anno con provvedimenti di revisione degli strumenti programmati.

Nonostante la situazione di incertezza l'amministrazione si è data l'obiettivo di approvare la programmazione operativa e finanziaria del prossimo triennio entro i termini di legge, ovvero entro il 31 dicembre. Ciò ci consente di essere pienamente e immediatamente operativi nell'impiego delle risorse fin dai primi giorni dell'anno 2023 evitando il ricorso all'esercizio provvisorio e le limitazioni che comporta.

Le previsioni 2023/2025 vengono quindi formulate ipotizzando una ripresa dell'economia locale, e conseguentemente delle entrate tributarie collegate al reddito e al patrimonio, oltre che un'offerta completa dei servizi alla cittadinanza con riflesso sulle entrate extratributarie. Le opere pubbliche previste nella programmazione pluriennale trovano conferma nel Piano degli Investimenti 2023/2025.

**1.2 Le entrate da tributi e i fondi perequativi statali (Titolo I)**

	Consuntivo 2020 accertato	Consuntivo 2021 accertato	Previsione asestata 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	% scostamento Prev. 2023 su Prev. Ass. 2022
Imposta municipale propria	9.176.256,44	7.971.625,40	7.640.000,00	7.740.000,00	7.755.000,00	7.755.000,00	1,31%
Imposta comunale sugli immobili (ICI)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Addizionale comunale IRPEF	1.297.100,00	1.400.000,00	1.514.000,00	1.514.000,00	1.514.000,00	1.514.000,00	0,00%
Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	3.308.848,57	3.283.541,56	3.416.612,96	3.439.218,95	3.459.218,95	3.459.218,95	0,66%
Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	344.311,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Tassa sui servizi comunali (TASI)	537.012,40	77.985,17	60.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	16,67%
Compartecipazione IRPEF ai Comuni	9.075,89	4.989,12	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	0,00%
Fondi perequativi dallo Stato	3.427.447,69	3.412.780,86	3.422.339,26	3.227.900,00	3.084.000,00	3.084.000,00	-5,68%
<b>Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>18.100.052,57</b>	<b>16.150.922,11</b>	<b>16.057.952,22</b>	<b>15.996.118,95</b>	<b>15.887.218,95</b>	<b>15.887.218,95</b>	<b>-0,39%</b>

Il Titolo 1 dell'entrata contiene gli stanziamenti relativi alle entrate di natura tributaria e trasferimenti perequativi .

La previsione di entrata del titolo 1 per il triennio 2023/2025 registra un lieve calo e quindi sostanzialmente in linea rispetto alla previsione assestata 2022.

Le aliquote dei tributi restano invariate.

In merito alle tariffe Tari si precisa che la Legge 15 del 27/02/2022 di conversione del D.L. 228 del 30/12/2021 ha introdotto all'art. 3 il nuovo comma 5-quinques con il quale è stato stabilito che a decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno, svincolando pertanto tale termine, al termine di approvazione del Bilancio di Previsione.

Per le annualità 2023 – 2025 il Fondo di solidarietà comunale viene aggiornato considerato che le assegnazioni di cui alle lettere d-quater e d-quinques comma 449 art. 1 della L. 232 del 2016, come modificata dalla legge di bilancio 2021, e destinate a ristorare i comuni degli effetti distorsivi della perequazione orizzontale oltre che per sostenere lo sviluppo dei servizi sociali, sono finanziate nel bilancio dello Stato anche per le annualità successive al 2021 e per importi crescenti che, si stima, possano compensare il taglio derivante dall'incremento annuo del 5% della percentuale di perequazione.

**1.3 I trasferimenti correnti**

Il Titolo 2 dell'entrata denominato "Trasferimenti Correnti" comprende i trasferimenti da amministrazioni pubbliche, da famiglie e da imprese.

	Consuntivo 2020 accertato	Consuntivo 2021 accertato	Previsione asestata 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	% scostamento Prev. 2023 su Prev. Ass. 2022
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	1.813.509,85	750.115,33	258.300,03	112.300,47	132.061,52	132.061,52	-56,52%
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	362.216,89	393.232,74	317.641,86	220.337,44	208.443,13	208.443,13	-30,63%
Trasferimenti correnti da famiglie	22.193,50	460.923,39	170.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00%
Sponsorizzazioni da imprese	86.139,32	119.610,24	90.000,00	80.000,00	20.000,00	20.000,00	-11,11%
<b>Titolo 2 - Trasferimenti correnti</b>	<b>2.284.059,56</b>	<b>1.723.881,70</b>	<b>835.941,89</b>	<b>412.637,91</b>	<b>360.504,65</b>	<b>360.504,65</b>	<b>-50,64%</b>

***Trasferimenti da amministrazioni pubbliche***

I trasferimenti da amministrazioni pubbliche ricomprendono le seguenti entrate:

- i trasferimenti dallo Stato, diversi dal Fondo di Solidarietà Comunale di natura compensativa di minori entrate subite dai comuni per effetto di decisioni statali quali il trasferimento per compensare l'esenzione dall'Imu degli immobili merce, dei fabbricati rurali strumentali, dei terreni agricoli e dei cosiddetti "imbullonati". Tali contributi non coprono l'effettivo minore gettito rilevato per tali tipologie di immobili determinando anche in questo caso minori risorse agli enti locali;
- I trasferimenti statali per il rimborso delle spese sostenute per le consultazioni elettorali il cui importo varia di anno in anno a seconda del numero di consultazioni;
- Il contributo statale denominato fondo nazionale per il sistema integrato di educazione e istruzione previsti dal D.lgs nr. 65/2017;
- Il contributo della Regione Emilia Romagna "Tutti al Nido" per abbattimento delle rette dei nidi d'infanzia;
- i contributi della Regione e della Provincia che riguardano i nidi, la qualificazione scolastica, i finanziamenti a favore dei privati per l'eliminazione delle barriere architettoniche e altri interventi in ambito ambientale.

Nel triennio 2023/2025 si prevedono i contributi normalmente ricevuti dall'amministrazione.

***Trasferimenti da famiglie***

In questa voce sono previsti gli introiti derivanti dall'eredità Cuoghi destinati, come eccedenza di parte corrente, al finanziamento delle spese in conto capitale ovvero al finanziamento di spese correnti non ripetitive

***Trasferimenti da imprese***

I trasferimenti da imprese di natura corrente riguardano le entrate dai contratti di sponsorizzazione con aziende interessate ad avere visibilità negli eventi ed iniziative organizzate dal Comune oltre ai contributi della "Fondazione di Modena" a sostegno di progetti in ambito culturale ed educativo.

I trasferimenti hanno un andamento irregolare negli anni in quanto possono riguardare finanziamenti straordinari collegati ai progetti che hanno le corrispondenti spese nel bilancio dell'ente.

**1.4 Le entrate extra-tributarie**

Alla voce entrate extratributarie confluiscono le entrate provenienti dalla gestione dei servizi (rette e tariffe, diritti di segreteria, corrispettivi farmacia, ecc..) , i canoni di affitto del patrimonio, gli utili derivanti dalla partecipazione in HERA spa, i rimborsi da privati e da altri enti (es. Unione) e ogni altra entrata corrente diversa da tributi e trasferimenti.

	Consuntivo 2020 accertato	Consuntivo 2021 accertato	Previsione asestata 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	% scostamento Prev. 2023 su Prev. Ass. 2022
Vendita di beni	1.129.278,47	1.158.101,33	1.215.500,00	1.215.500,00	1.215.500,00	1.215.500,00	0,00%
Entrate dalla vendita di servizi	710.098,33	1.131.580,27	1.208.249,33	1.193.825,00	1.234.771,53	1.234.771,53	-1,19%
Canoni e concessioni e diritti reali di godimento	20.889,65	369.616,05	378.096,00	412.888,00	412.888,00	412.888,00	9,20%
Fitti, noleggi e locazioni	120.769,32	171.917,53	207.771,64	182.924,97	182.924,97	182.924,97	-11,96%
Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni da altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	0,00%
Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle famiglie	693.258,54	501.880,72	525.000,00	565.000,00	565.000,00	565.000,00	7,62%
Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle imprese	96.139,20	100.735,69	90.800,00	60.800,00	60.800,00	60.800,00	-33,04%
Interessi attivi	5.063,42	11,83	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00%
Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi da altre imprese	116.925,10	128.617,61	128.618,00	128.618,00	111.118,00	111.118,00	0,00%
Altre entrate da redditi da capitale n.a.c.	57.377,05	57.377,05	58.000,00	58.000,00	58.000,00	58.000,00	0,00%
Indennizzi di assicurazione contro i danni	12.385,77	12.284,71	17.000,00	15.000,00	12.000,00	12.000,00	-11,76%
Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	415.259,40	464.877,85	423.455,80	402.125,80	402.125,80	402.125,80	-5,04%
Altre entrate correnti	147.467,77	376.427,67	225.000,00	225.000,00	225.000,00	225.000,00	0,00%
<b>Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	<b>3.524.912,02</b>	<b>4.473.428,31</b>	<b>4.507.490,77</b>	<b>4.489.681,77</b>	<b>4.510.128,30</b>	<b>4.510.128,30</b>	<b>-0,40%</b>

**Le politiche tributarie**

Le politiche tributarie per il triennio 2023-2025 sono previste in continuità con gli anni passati ante-covid.

**IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA**

- Le previsioni di gettito dell'Imu sono state formulate sulla base dei seguenti elementi:
- aliquote in vigore nell'anno 2022
- base imponibile del tributo
- trend delle riscossioni della prima rata 2022 al lordo delle esenzioni disposte dalle norme statali a favore delle categorie economiche che sono state maggiormente colpite dalla pandemia previsioni di attività di recupero
- previsione di ripresa dei rateizzi di imposte in considerazione della ripartenza della riscossione coattiva.

Nel prossimo triennio per far fronte all'aumento della spesa corrente è possibile prevedere l'aumento dell'Imu fino a raggiungere le aliquote massime previste per legge, fino al 10,6 per mille, anche in considerazione dell'eventuale riduzione di gettito derivante dalle aree fabbricabili definitivamente trasformate in immobili (la gran parte di categoria D il cui gettito è di spettanza statale).

Nell'anno 2023 il servizio tributi continuerà l'azione di accertamento tributario incrementando in particolare le verifiche, in particolare per le aree fabbricabili.

**Aliquote IMU-TASI**

TASI- aliquota per mille (fino al 2019)									
	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	
IMU - aliquota per mille									
Terreni Agricoli	7,6	7,6	7,6	7,6	7,6	7,6	7,6	7,6	7,6
Aree Fabbricabili	10,4 (8,6 imu +1,8 tasi)	10,4	10,4	10,4	10,4	10,4	10,4	10,4	10,4
Abitazione Principale A/7 A/8	5 (4,0 imu+1,0 tasi)	6	6	6	6	6	6	6	6
Comodato Gratuito	6,4 (4,6 imu+1,8 tasi)	6,4	6,4	6,4	6,4	6,4	6,4	6,4	6,4
Immobili D	10,4 (8,6 imu+1,8 tasi)	10,4 (8,6 imu+1,8 tasi)	10,4 (8,6 imu+1,8 tasi)	10,4 (8,6 imu+1,8 tasi)	10,4 (8,6 imu+1,8 tasi)	10,4 (8,6 imu+1,8 tasi)	10,4	10,6	10,6
Fabbricati di Cat.C/1-C/3-C/4 strumentali	10,4	7,6	7,6	7,6	7,6	7,6	7,6	7,6	5,7
Immobili D strumentali con soglia di rendita fino a 10.000	10,4 (8,6 imu +1,8 tasi)	9,4 (7,6 imu +1,8 tasi)	9,4 (7,6 imu +1,8 tasi)	9,4 (7,6 imu +1,8 tasi)	9,4 (7,6 imu +1,8 tasi)	9,4 (7,6 imu +1,8 tasi)	9,6	9,6	9,6
Altri Fabbricati	10,4	10,4	10,4	10,4	10,4	10,4	10,4	10,4	10,4

**IMU 2022**

TIPOLOGIA		Note
IMMOBILI	NUOVA IMU	ISTANZA A PENA DI DECADENZA DEL BENEFICIO
Abitazione Principale diversa da Cat.A/1-A/8 -A/9 e relative pertinenze	Esente	
Abitazione Principale di Cat.A/1-A/8 -A/9 e relative pertinenze	0,6% detrazione € 200,00	
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,10%	
Beni Merce	0,10%	
Terreni Agricoli	0,76%	
Immobili ad uso produttivo, Cat D	1,06% (0,76% Stato/0,3% Comune)	
Imm. Cat D strumentali (rend.inf.€ 10.000 e nn locati)	0,96% (0,76% Stato/0,2% Comune)	ISTANZA A PENA DI DECADENZA DEL BENEFICIO
<b>Altri immobili :</b>		
Pertinenze all'Abitazione Principale di qualsiasi Categoria Catastale, iscritte alla Cat.C/2-C/6-C/7 e possedute nella misura superiore a 1 per ogni categoria	1,04%	
Abitazioni in comodato gratuito (con o senza contratto registrato : cambia base imp.	0,64%	ISTANZA A PENA DI DECADENZA DEL BENEFICIO
Abitazioni concesse in locazione (con o senza canone concordato : cambia base imp.)	1,04%	
Altri fabbricati ad uso abitativo (sfitti/a disposizione)	1,04%	
Fabbricati di Cat.C/1-C/3-C/4 strumentali nei quali è svolta attività di impresa direttamente dal proprietario o dal titolare di altro diritto reale di godimento sugli stessi	<b>0,57%</b>	ISTANZA A PENA DI DECADENZA DEL BENEFICIO
Negozi Cat.C/1	1,04%	
Aree Fabbricabili	1,04%	

**TASSA SUI SERVIZI INDIVISIBILI**

La legge di bilancio 2020 (l.190/2019) ha abolito la Tasi inglobandola nella nuova IMU.

**ADDIZIONALE IRPEF**

In applicazione dell'art.1, comma 2 e 7 della L.234/2021 (Legge di Bilancio 2022) con deliberazione di C.C. 39 in data 28/04/2022 si è proceduto alla modifica dell'assetto degli scaglioni dell'addizionale - innalzando inoltre la soglia di esenzione da € 10.000,00 a € 13.000,00 - nel seguente modo:

Scaglione di reddito imponibile	Aliquota (%)
DA 0,00 A 15.000	0,54
DA 15.001 A 28.000	0,55
DA 28.001 A 50.000	0,56
OLTRE 50.000	0,8

#### **SOGLIA DI ESENZIONE € 13.000**

Le previsioni dell'addizionale Irpef 2023-2025 sono state effettuate considerando gli imponibili irpef disponibili sul portale del federalismo fiscale relativi all'anno 2019.

Per il triennio 2023-2025 si prevede l'invarianza di aliquote e una conferma del trend di ripresa degli imponibili stimando un importo che si colloca in una fascia intermedia tra minimo e massimo.

La simulazione è stata effettuata utilizzando il gettito per cassa sul sito del federalismo fiscale: essendo cambiate le aliquote nel 2022 e innalzato la soglia di esenzione occorre monitorare l'andamento dell'entrata a seguito delle modifiche il cui effetto reale si registrerà nell'anno 2023.

Va segnalato

1. che l'addizionale irpef rimane l'imposta principale con cui è possibile aumentare le entrate tributarie. L'applicazione di un aliquota massima (0,8) a parità di esenzione potrebbe determinare un aumento di gettito di circa € 700.000;
2. che nel momento in cui il bilancio del Comune lo permetterà e una volta verificato l'impatto che la pandemia ha avuto sui redditi imponibili delle persone fisiche, si potrà valutare un possibile innalzamento della fascia di esenzione, attualmente di 13.000 euro.

#### **TARI**

Il gettito TARI è stato previsto in modo da garantire la copertura integrale del costo del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Le tariffe della TARI saranno determinate sulla base del regolamento comunale adottato ai sensi dell'art. 1, commi da 641 a 668 della legge 147/2013 e del metodo normalizzato di cui al d.P.R. 158/1999.

Nel bilancio di previsione 2023-2025 vengono replicate convenzionalmente le entrate e le spese previste nell'annualità 2022.

Il quadro normativo della Ta.Ri è stato profondamente investito da disposizioni normative che pur non essendo destinate direttamente alla normativa tributaria, hanno profondamente influito sulle scelte e sulle modalità operative del prelievo tributario, quali :

- la riforma che il D.Lgs 116/2020 ha apportato al D.Lgs 52/2006 (Testo Unico dell'Ambiente) in materia di rifiuti, e che ad oggi non è stata ancora coordinata con la normativa tributaria vigente del prelievo sui rifiuti di cui alla L.147/2013;
- la riforma della determinazione del Piano Economico Finanziario e della procedura della sua approvazione introdotta da Arera, prima con Delibera 443/2019 (MTR-1) poi con Delibera 363/2021 (MTR-2).

Infatti dall'anno 2022 , con deliberazione di ARERA n. 363/2021 è stato introdotto il nuovo metodo MTR2 che riferisce al secondo periodo regolatorio 2022-2025. L'Impostazione di base resta quella del precedente metodo con alcune novità per i Comuni:

- definisce le entrate tariffarie massime per il quadriennio 2022-2025 con aggiornamenti biennale;
- i Pef 2022-2023 sono costruiti in base ai costi 2020 e 2021;

- Pef 2024-2025 sono costruiti sul 2021 e saranno aggiornati con cadenza biennale considerando i costi a consuntivo di due anni prima ( 2022-2023).

Si precisa inoltre che in riferimento alla data di approvazione delle tariffe:

- il comma 683 dell'art. 1 della legge n° 147/2013 prevede che il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;
- l'articolo 3, comma 5-quinquies del DI 228/2021, in deroga al comma 683 della legge 147/2013, scollega i termini di approvazione di Pef e delle tariffe dalla scadenza del Bilancio di Previsione, ma solo fino al 30 aprile, senza prevedere espressamente una deroga alla regola ordinaria di cui all'articolo 53, comma 16, della legge 388/2000 che stabilisce, come termine ultimo quello previsto per i bilanci di previsione stessi;
- con il D.L. "Aiuti" è stato stabilito che *"Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione venga prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al periodo precedente coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile"*;

Si riportano le tariffe TARI con le percentuali di variazione 2022-2021

#### TARIFE TARI 2022 deliberate con DCC n. 51 del 31/05/2022 e confronto con anno 2021

Famiglie	Superficie Mq. media abitazioni		QUOTA FISSA €/Mq Anno 2022		QUOTA VARIABILE per FAMIGLIA Anno 2022		TARIFFA MEDIA 2022 COMUNE	TEFA	TARIFFA MEDIA 2022 LORDA	TARIFFA MEDIA 2021 LORDA
Famiglie di 1 componenti	115,6	x	€ 0,378627	+	€ 61,29	=	€ 105,05	5%	€ 110,30	€ 110,62
Famiglie di 2 componenti	127,7	x	€ 0,444887	+	€ 110,32	=	€ 167,12	5%	€ 175,48	€ 176,50
Famiglie di 3 componenti	123,7	x	€ 0,496948	+	€ 128,71	=	€ 190,19	5%	€ 199,70	€ 201,22
Famiglie di 4 componenti	133,0	x	€ 0,539544	+	€ 147,09	=	€ 218,85	5%	€ 229,79	€ 229,81
Famiglie di 5 componenti	132,0	x	€ 0,582139	+	€ 177,74	=	€ 254,60	5%	€ 267,33	€ 267,16
Famiglie di 6 o più componenti	139,1	x	€ 0,615269	+	€ 208,38	=	€ 293,94	5%	€ 308,63	€ 309,29

**TARIFE TARI 2022 deliberate con DCC n. 51 del 31/05/2022 e confronto con anno 2021**

Cat. Tari	UTENZE NON DOMESTICHE	QUOTA FISSA €/mq	QUOTA VARIABILE €/mq	TARIFFA TOTALE anno 2022	TARIFFA TOTALE anno 2021
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 0,41	€ 0,81	€ 1,22	€ 1,22
2	Cinematografi e teatri	€ 0,31	€ 0,62	€ 0,92	€ 0,92
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	€ 0,45	€ 0,81	€ 1,27	€ 1,27
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	€ 0,83	€ 1,62	€ 2,45	€ 2,45
5	Stabilimenti balneari	€ 0,43	€ 0,87	€ 1,30	€ 1,30
6	Esposizioni, autosaloni	€ 0,44	€ 0,89	€ 1,34	€ 1,34
7	Alberghi con ristorante	€ 1,31	€ 2,57	€ 3,88	€ 3,88
8	Alberghi senza ristorante	€ 1,02	€ 1,99	€ 3,02	€ 3,02
9	Case di cura e riposo	€ 1,07	€ 2,12	€ 3,18	€ 3,19
10	Ospedali	€ 1,18	€ 2,31	€ 3,49	€ 3,49
11	Uffici, agenzie, studi professionali	€ 1,14	€ 2,23	€ 3,37	€ 3,37
12	Banche ed istituti di credito	€ 0,81	€ 1,49	€ 2,31	€ 2,31
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	€ 1,06	€ 2,04	€ 3,10	€ 3,10
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 1,57	€ 3,13	€ 4,70	€ 4,70
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	€ 0,71	€ 1,80	€ 2,51	€ 2,51
16	Banchi di mercato beni durevoli	€ 1,41	€ 2,49	€ 3,90	€ 3,89
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	€ 1,30	€ 2,57	€ 3,86	€ 3,86
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	€ 0,92	€ 1,82	€ 2,74	€ 2,74
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 1,12	€ 2,20	€ 3,32	€ 3,32
20	Attività industriali con capannoni di produzione	€ 0,52	€ 1,12	€ 1,65	€ 1,65
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 0,58	€ 1,18	€ 1,76	€ 1,76
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	€ 5,72	€ 11,18	€ 16,90	€ 16,90
23	Mense, birrerie, amburgherie	€ 4,98	€ 9,74	€ 14,72	€ 14,72
24	Bar, caffè, pasticceria	€ 4,07	€ 7,94	€ 12,01	€ 12,01
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 2,41	€ 4,73	€ 7,14	€ 7,14
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 2,28	€ 4,46	€ 6,75	€ 6,75
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	€ 7,36	€ 13,72	€ 21,09	€ 21,08
28	Ipermercati di generi misti	€ 2,40	€ 4,68	€ 7,08	€ 7,08
29	Banchi di mercato generi alimentari	€ 5,31	€ 6,46	€ 11,76	€ 11,72
30	Discoteche, night club	€ 1,07	€ 2,09	€ 3,16	€ 3,17

**FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE**

Il comma 449 dell'art.1 della Legge n. 232/2016 ha previsto che il FSC destinato ai comuni delle regioni a statuto ordinario, per una quota pari al 40% per l'anno 2017, 45% per l'anno 2018, 45% per l'anno 2019 fosse distribuito sulla base della differenza tra le capacità fiscali e i fabbisogni standard approvati dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard (viene quindi progressivamente abbandonato il criterio della spesa storica). A decorrere dall'anno 2020 la predetta quota è stata incrementata del 5% annuo, sino a raggiungere il valore del 100% a decorrere dall'anno 2030.

Pertanto, per il triennio 2023/2025, la quota destinata alla perequazione sarà pari al 65% per l'anno 2023, al 70% per l'anno 2024 e al 75% per l'anno 2025.

I commi 848 e 849 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019 stabiliscono il ripristino progressivo del taglio al FSC operato, dal 2014 al 2018, dall'art. 47, comma 9, lettera a) del D.L. n. 66/2014.

La dotazione del FSC risulta infatti incrementata nel seguente modo:

100 milioni di euro nel 2020;

200 milioni di euro nel 2021;

300 milioni di euro nel 2022;

330 milioni di euro nel 2023;

560 milioni di euro annui a decorrere dal 2024 (art. 1, comma 449, lettera d-quater, L. 232/2016).

L'incremento del FSC è destinato a specifiche esigenze di correzione nel riparto del FSC da individuare con DPCM, con il quale saranno determinati i comuni beneficiari nonché i criteri e le modalità di riparto delle risorse.

A decorrere dal 2021 è stata inoltre previsto un'ulteriore aumento del FSC finalizzato allo sviluppo dei servizi sociali (art. 1, comma 449, lettera d-quinquies, L. 232/2016) per i seguenti importi: 215.923.000 euro per l'anno 2021, 254.923.000 euro per l'anno 2022, 299.923.000 euro per l'anno 2023, 345.923.000 euro per l'anno 2024, 390.923.000 euro per l'anno 2025, 442.923.000 euro per l'anno 2026, 501.923.000 euro per l'anno 2027, 559.923.000 euro per l'anno 2028, 618.923.000 euro per l'anno 2029 e 650.923.000 euro annui a decorrere dall'anno 2030.

Tali maggiori risorse hanno in parte compensato la riduzione determinata dall'effetto perequativo (in media 150.000 all'anno).

Va inoltre tenuto conto che il fondo di solidarietà comunale prevede una quota di circa € 720.000,00 a titolo di ristoro dell'abolizione della Tasi sull'abitazione principale anno 2015.

Le previsioni del FSC 2023-2025 dovranno comunque essere aggiornate a seguito della legge di bilancio 2023.

**Titoli 4 - 5 - 6 Entrate in conto capitale**

Per quanto riguarda le entrate in conto capitale si rimanda all'allegato 2) della presente sezione operativa in cui è riportato il Piano degli investimenti 2023-2025 e relative fonti di finanziamento.

**Analisi indebitamento**

Il Comune di Fiorano Modenese presenta un indebitamento consolidato, considerando anche i mutui sostenuti dalla Fiorano Gestioni Patrimoniali, che viene illustrato nelle seguenti tabelle:

**Comune di Fiorano Modenese**

	anno 2021 Consuntivo	anno 2022 Previsione asestata	anno 2023 Previsione asestata	anno 2024 Previsione asestata	anno 2025 Previsione
residuo debito	5.314.485,62	5.383.768,35	5.736.993,13	11.856.515,29	10.995.816,71
previsione di nuovi prestiti	919.692,96	1.208.649,63	7.000.000,00	0,00	0,00
rimborso quota annuale (-)	850.410,23	855.424,85	880.477,84	860.698,58	885.408,35
verifica straordinaria del debito totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
riduzione debito (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE FINE ANNO</b>	<b>5.383.768,35</b>	<b>5.736.993,13</b>	<b>11.856.515,29</b>	<b>10.995.816,71</b>	<b>10.110.408,36</b>
abitanti al 31/12	16.895	16.895	16.895	16.895	16.895
debito medio per abitante	319	340	702	651	598

**Fiorano Gestioni Patrimoniali**

	anno 2021 Consuntivo	anno 2022 Previsione asestata	anno 2023 Previsione asestata	anno 2024 Previsione asestata	anno 2025 Previsione
residuo debito	9.742.484,44	5.865.179,67	5.248.948,11	4.614.627,27	3.961.580,97
previsione di nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
rimborso quota annuale (-)	713.276,13	616.231,56	634.320,84	653.046,30	672.432,69
estinzioni anticipate (-)	3.164.028,64	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE FINE ANNO</b>	<b>5.865.179,67</b>	<b>5.248.948,11</b>	<b>4.614.627,27</b>	<b>3.961.580,97</b>	<b>3.289.148,28</b>
abitanti al 31/12	16.895	16.895	16.895	16.895	16.895
debito medio per abitante	347	311	273	234	195

Totale debito complessivo Comune + FGP	<b>11.248.948,02</b>	<b>10.985.941,24</b>	<b>16.471.142,56</b>	<b>14.957.397,68</b>	<b>13.399.556,64</b>
<b>Debito medio complessivo Comune + FGP per abitante</b>	<b>666</b>	<b>650</b>	<b>975</b>	<b>885</b>	<b>793</b>

Nel triennio è prevista la contrazione mutui per € 7.000.000,00 nell'anno 2023 per la realizzazione della nuova scuola elementare .

La previsione del mutuo di 7 milioni per il finanziamento della nuova Scuola Elementare potrà essere ridotta in quanto l'amministrazione si attiverà con la partecipazione a bandi al fine di acquisire contributi a sostegno di questo importante investimento. L'indebitamento previsto è un mutuo flessibile che verrà quindi contabilizzato in bilancio in corrispondenza degli stati di avanzamento dell'opera.

## Indebitamento regionale per abitante

## Report 2

Situazione al: 31/03/2022

Dati aggiornati al: 27/04/2022

Regioni	Abitanti (dati demografici Istat al 31/01/2022)	Debito Residuo Istituti Bancari (*)	Debito Residuo soggetti mutuanti P.A.	Debito Residuo Cassa DD PP GESTITI per C/MEF	Debito Residuo totale (**)	Debito Residuo per abitante
ABRUZZO	1.272.877,00	1.927.765.541,27	162.969.695,95	202.153.868,03	2.292.889.105,25	1.801,34
BASILICATA	539.430,00	503.516.075,27	49.500,00	104.518.604,73	608.084.180,00	1.127,27
CALABRIA	1.842.615,00	2.643.339.040,66	132.717.409,03	1.354.424.062,84	4.130.480.512,53	2.241,64
CAMPANIA	5.586.275,00	8.190.362.533,60	2.402.986.317,36	2.971.694.423,51	13.565.043.274,49	2.428,28
EMILIA-ROMAGNA	4.433.533,00	2.332.698.144,74	773.681.223,01	255.032.641,06	3.361.412.008,81	758,18
FRIULI-VENEZIA GIULIA	1.196.646,00	1.115.583.504,62	0,00	12.933.364,55	1.128.516.869,17	943,07
LAZIO	5.712.634,00	12.736.730.937,15	10.447.515.612,73	763.689.281,99	23.947.935.831,87	4.192,10
LIGURIA	1.506.563,00	2.211.181.807,12	217.687.693,87	39.137.746,11	2.468.007.247,10	1.638,17
LOMBARDIA	9.963.188,00	9.344.390.696,56	34.079.716,13	143.113.399,83	9.521.583.812,52	955,68
MARCHE	1.486.589,00	1.690.827.357,39	102.697.085,20	57.953.691,47	1.851.478.134,06	1.245,45
MOLISE	290.485,00	406.873.308,79	272.562.147,44	52.651.014,76	732.086.470,99	2.520,22
PIEMONTE	4.249.640,00	9.808.529.789,36	3.891.144.686,57	776.211.259,23	14.475.885.735,16	3.406,38
PUGLIA	3.909.964,00	2.037.188.590,61	527.836.432,32	218.715.135,80	2.783.740.158,73	711,96
SARDEGNA	1.577.810,00	1.802.037.057,48	181.647.830,65	35.650.082,84	2.019.334.970,97	1.279,83
SICILIA	4.796.908,00	5.533.659.235,22	2.122.051.670,03	1.376.656.048,52	9.032.366.953,77	1.882,96
TOSCANA	3.674.651,00	3.542.126.565,68	740.234.420,11	97.376.166,85	4.379.737.152,64	1.191,88
TRENTINO-ALTO ADIGE/SUDTIROL	1.078.007,00	321.777.696,16	96.619.814,27	16.436.926,19	434.834.438,62	403,37
UMBRIA	858.968,00	1.142.564.246,48	27.699.974,04	78.280.371,54	1.248.544.592,06	1.453,54
VALLE D'AOSTA/VALLÉE D'AOSTE	123.257,00	71.682.449,86	0,00	4.262.868,96	75.945.318,82	616,15
VENETO	4.852.747,00	3.640.939.201,75	1.285.482.279,66	54.135.330,47	4.980.556.811,88	1.026,34
<b>Totale</b>	<b>58.952.787,00</b>	<b>71.003.773.779,77</b>	<b>23.419.663.508,38</b>	<b>8.615.026.291,28</b>	<b>103.038.463.579,44</b>	<b>1.747,81</b>

(\*) Il Debito residuo degli Istituti Bancari è comprensivo dello stock di debito netto al 31/12/2021 dei mutui contratti con la Cassa DD.PP.SPA

(\*\*) Il Debito residuo, che è al lordo di eventuali partecipazioni parziali alla spesa sulle quote capitale da parte di altri enti pubblici, non comprende i mutui/emissioni a totale carico dello Stato

Indebitamento degli Enti Locali e Territoriali al netto di mutui/emissioni  
a carico dello Stato e comprensivo dei mutui MEF

Situazione al: 31/03/2022

Dati aggiornati al: 27/04/2022

Ente	Mutui con Istituti Bancari (*)	Mutui con Istituto mutuante PA	Totale Mutui (**)	Emissioni (**)	Totale Mutui ed Emissioni	Mutui CASSA DD.PP. GESTITI per C/MEF	Totale
	Debito Residuo	Debito Residuo	Debito Residuo	Debito Residuo	Debito Residuo	Debito Residuo	Debito Residuo
Regioni e Province autonome	28.424.673.677,52	23.260.610.439,21	51.685.284.116,73	6.239.137.622,02	57.924.421.739	427.725.051,54	58.352.146.790
Province	3.990.050.861,11	3.083.126,74	3.993.133.987,85	1.744.703.770,11	5.737.837.758	231.744.964,02	5.969.582.722
Comuni capoluogo	10.732.933.301,56	3.051.064,22	10.735.984.365,78	3.983.853.307,22	14.719.837.673	3.376.694.282,38	18.096.531.955
Comuni non capoluogo	13.763.256.541,99	152.118.247,80	13.915.374.789,79	788.833.367,89	14.704.208.158	4.541.677.483,13	19.245.885.641
Comunità montane e isolane Unioni di comuni	196.613.270,80	568.907,03	197.182.177,83	16.045.068,54	213.227.246	27.609.615,32	240.836.862
Altre amministrazioni	1.123.672.991,01	231.723,39	1.123.904.714,40	0,00	1.123.904.714	9.574.894,89	1.133.479.609
<b>Totale</b>	<b>58.231.200.643,99</b>	<b>23.419.663.508,39</b>	<b>81.650.864.152,38</b>	<b>12.772.573.135,78</b>	<b>94.423.437.288</b>	<b>8.615.026.291,28</b>	<b>103.038.463.579</b>

(\*) Nella colonna Mutui con Istituti Bancari è compreso lo stock di debito netto al 31/12/2021 dei mutui contratti con la Cassa DD.PP.S.p.A.

(\*\*) Comprensivi di eventuali partecipazioni parziali alla spesa sulle quote capitale da parte di altri enti pubblici

L'utilizzo di prestiti per gli investimenti è un dato strutturale che non deve preoccupare tenuto anche conto che gli enti locali della regione sono tra i meno indebitati a livello nazionale ( Il debito per abitante dei comuni della regione nel 2020 è di 758 € procapite e rappresenta uno dei dati più bassi a livello nazionale la cui media è 1.747 € pro capite).

## 1.5 Quadro generale della spesa

	Consuntivo 2020 impegnato	Consuntivo 2021 impegnato	Previsione asestata 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	% scostamento Prev. 2023 su Prev. Ass. 2022
01 Redditi da lavoro dipendente	3.567.103,26	3.659.670,73	4.030.107,73	4.273.636,18	4.274.136,18	4.274.136,18	6,04%
02 Imposte e tasse a carico dell'ente	226.206,10	244.761,54	329.466,16	291.980,92	293.394,82	293.394,82	-11,38%
03 Acquisto di beni e servizi	8.698.517,51	10.200.313,46	11.837.363,95	10.432.624,24	10.359.352,09	10.359.352,09	-11,87%
04 Trasferimenti correnti	3.741.914,81	3.963.958,83	3.989.118,83	3.439.253,38	3.429.526,53	3.429.526,53	-13,78%
07 Interessi passivi	191.396,19	172.546,71	157.398,01	140.938,23	122.909,13	127.527,11	-10,46%
08 Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
09 Rimborsi e poste correttive delle entrate	233.190,41	226.656,74	274.389,93	95.200,00	95.200,00	95.200,00	-65,30%
10 Altre spese correnti	346.978,64	354.643,60	1.993.343,86	2.047.485,12	2.025.791,85	1.996.464,10	2,72%
<b>Spese correnti</b>	<b>17.005.306,92</b>	<b>18.822.551,61</b>	<b>22.611.188,47</b>	<b>20.721.118,07</b>	<b>20.600.310,60</b>	<b>20.575.600,83</b>	<b>-8,36%</b>
Spese in conto capitale	2.927.243,87	6.962.181,76	23.361.774,69	12.487.500,00	8.500.027,09	7.040.500,00	-46,55%
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Rimborso Prestiti	457.935,86	850.410,23	855.424,85	880.477,84	860.698,58	885.408,35	2,93%
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	0,00%
Uscite per conto terzi e partite di giro	2.031.307,75	2.077.368,48	3.289.003,00	3.284.394,00	3.284.394,00	3.284.394,00	-0,14%
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>22.421.794,40</b>	<b>28.712.512,08</b>	<b>52.617.391,01</b>	<b>39.873.489,91</b>	<b>35.745.430,27</b>	<b>34.285.903,18</b>	<b>-24,22%</b>

Spesa in conto capitale al netto delle opere a scomuto.

**1.6 La spesa corrente per missioni e programmi**

Missione / Programma	Consuntivo 2020 impegnato	Consuntivo 2021 impegnato	Previsione asestata 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
01 Organi istituzionali	339.983,39	302.523,70	389.144,00	379.865,25	398.313,13	398.313,13
02 Segreteria generale	390.722,29	413.390,12	415.362,80	439.227,27	440.727,27	440.727,27
03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	709.572,32	703.373,03	783.850,77	782.718,49	782.718,49	753.390,74
04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	240.781,46	315.251,27	311.333,62	319.551,67	319.551,67	319.551,67
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	300.177,95	306.686,98	503.383,06	352.733,91	352.683,91	352.683,91
06 Ufficio tecnico	1.155.090,99	1.163.989,30	1.573.729,87	1.328.485,74	1.325.185,74	1.325.185,74
07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	266.435,43	192.273,62	245.983,68	193.665,00	193.665,00	193.665,00
08 Statistica e sistemi informativi	342.914,70	343.324,64	300.858,06	294.758,69	294.758,69	294.758,69
10 Risorse umane	470.956,01	538.432,49	1.240.394,21	1.039.193,01	1.039.193,01	1.039.193,01
11 Altri servizi generali	235.636,63	237.437,53	316.905,80	274.024,21	268.024,21	268.024,21
<b>TOTALE MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	<b>4.452.271,17</b>	<b>4.516.682,68</b>	<b>6.080.945,87</b>	<b>5.404.223,24</b>	<b>5.414.821,12</b>	<b>5.385.493,37</b>
01 Polizia locale e amministrativa	785.779,92	629.442,81	795.541,24	728.730,09	705.448,65	705.448,65
<b>TOTALE MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza</b>	<b>785.779,92</b>	<b>629.442,81</b>	<b>795.541,24</b>	<b>728.730,09</b>	<b>705.448,65</b>	<b>705.448,65</b>
01 Istruzione prescolastica	143.935,13	147.338,74	158.666,26	157.333,78	157.262,10	157.262,10
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	548.841,03	526.943,18	449.421,06	338.464,12	324.752,65	329.370,63
06 Servizi ausiliari all'istruzione	1.316.286,48	2.075.149,88	2.387.931,84	2.209.748,53	2.201.081,86	2.201.081,86
07 Diritto allo studio	20.000,00	22.822,70	24.700,00	22.900,00	22.900,00	22.900,00
<b>TOTALE MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio</b>	<b>2.029.062,64</b>	<b>2.772.254,50</b>	<b>3.020.719,16</b>	<b>2.728.446,43</b>	<b>2.705.996,61</b>	<b>2.710.614,59</b>
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	107.426,47	106.055,49	105.520,01	96.470,21	95.776,83	95.776,83
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	940.468,93	1.049.298,71	1.091.408,72	909.490,99	890.887,03	890.887,03
<b>TOTALE MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</b>	<b>1.047.895,40</b>	<b>1.155.354,20</b>	<b>1.196.928,73</b>	<b>1.005.961,20</b>	<b>986.663,86</b>	<b>986.663,86</b>
01 Sport e tempo libero	390.291,29	506.424,96	609.350,87	666.328,36	665.230,97	665.230,97
02 Giovani	300.788,27	326.424,93	336.080,57	331.845,68	291.833,28	291.833,28
<b>TOTALE MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	<b>691.079,56</b>	<b>832.849,89</b>	<b>945.431,44</b>	<b>998.174,04</b>	<b>957.064,25</b>	<b>957.064,25</b>
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	38.499,45	64.385,41	75.577,10	76.000,00	76.000,00	76.000,00
<b>TOTALE MISSIONE 07 Turismo</b>	<b>38.499,45</b>	<b>64.385,41</b>	<b>75.577,10</b>	<b>76.000,00</b>	<b>76.000,00</b>	<b>76.000,00</b>
01 Urbanistica e assetto del territorio	27.731,86	427.355,91	553.356,37	378.826,56	378.826,56	378.826,56
<b>TOTALE MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	<b>27.731,86</b>	<b>427.355,91</b>	<b>553.356,37</b>	<b>378.826,56</b>	<b>378.826,56</b>	<b>378.826,56</b>

Missione / Programma	Consuntivo 2021 impegnato	Consuntivo 2021 impegnato	Previsione assestata 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
01 Difesa del suolo	2.707,63	20.445,50	8.805,29	8.805,29	8.805,29	8.805,29
02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	502.122,22	523.143,01	578.838,38	588.844,18	588.844,18	588.844,18
03 Rifiuti	2.837.076,41	2.881.306,60	2.979.426,50	2.861.401,60	2.861.401,60	2.861.401,60
04 Servizio idrico integrato	25.679,22	24.742,33	24.473,60	23.467,21	22.404,70	22.404,70
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	74.063,74	121.087,37	109.554,56	110.313,00	110.313,00	110.313,00
<b>TOTALE MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	<b>3.441.649,22</b>	<b>3.570.724,81</b>	<b>3.701.098,33</b>	<b>3.592.831,28</b>	<b>3.591.768,77</b>	<b>3.591.768,77</b>
02 Trasporto pubblico locale	20.391,18	19.439,91	12.500,00	12.500,00	12.500,00	12.500,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	134.131,11	201.969,10	199.580,15	157.195,26	155.528,14	155.528,14
<b>TOTALE MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità</b>	<b>154.522,29</b>	<b>221.409,01</b>	<b>212.080,15</b>	<b>169.695,26</b>	<b>168.028,14</b>	<b>168.028,14</b>
01 Sistema di protezione civile	3.000,29	3.002,18	9.502,18	9.502,18	9.502,18	9.502,18
<b>TOTALE MISSIONE 11 Soccorso civile</b>	<b>3.000,29</b>	<b>3.002,18</b>	<b>9.502,18</b>	<b>9.502,18</b>	<b>9.502,18</b>	<b>9.502,18</b>
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1.408.387,54	1.676.251,46	1.781.300,11	1.693.852,94	1.693.852,94	1.693.852,94
02 Interventi per la disabilità	481.042,43	499.115,38	537.088,56	537.088,56	537.088,56	537.088,56
03 Interventi per gli anziani	0,00	800,00	1.000,00	200,00	200,00	200,00
04 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	34.327,23	34.085,39	34.220,08	34.080,00	34.080,00	34.080,00
05 Interventi per le famiglie	390.633,65	147.754,20	146.121,03	18.000,00	18.000,00	18.000,00
06 Interventi per il diritto alla casa	4.155,47	1.155,47	9.297,19	2.646,54	2.646,54	2.646,54
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	441.437,67	568.236,93	561.263,26	555.909,81	555.909,81	555.909,81
08 Cooperazione e associazionismo	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	46.904,72	56.929,74	82.634,41	79.299,87	78.182,66	78.182,66
<b>TOTALE MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	<b>2.809.888,71</b>	<b>2.987.328,57</b>	<b>3.155.924,64</b>	<b>2.924.077,72</b>	<b>2.922.960,51</b>	<b>2.922.960,51</b>
07 Ulteriori spese in materia sanitaria	84.447,43	83.866,98	96.900,00	91.900,00	91.900,00	91.900,00
<b>TOTALE MISSIONE 13 Tutela della salute</b>	<b>84.447,43</b>	<b>83.866,98</b>	<b>96.900,00</b>	<b>91.900,00</b>	<b>91.900,00</b>	<b>91.900,00</b>
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	354.564,39	488.783,54	343.374,73	142.033,00	142.033,00	142.033,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	1.048.960,99	1.020.266,90	1.048.595,22	1.040.972,50	1.040.972,50	1.040.972,50
<b>TOTALE MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività</b>	<b>1.403.525,38</b>	<b>1.509.050,44</b>	<b>1.391.969,95</b>	<b>1.183.005,50</b>	<b>1.183.005,50</b>	<b>1.183.005,50</b>
02 Formazione professionale	1.550,00	5.000,00	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
03 Sostegno all'occupazione	34.403,60	34.770,76	34.690,00	34.080,00	34.080,00	34.080,00
<b>TOTALE MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>	<b>35.953,60</b>	<b>48.844,22</b>	<b>39.226,73</b>	<b>39.616,73</b>	<b>39.889,88</b>	<b>39.889,88</b>
01 Fondo di riserva	0,00	0,00	116.113,40	112.932,32	88.356,21	88.356,21
02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	1.085.361,18	1.175.683,52	1.178.566,36	1.178.566,36
03 Altri fondi	0,00	0,00	134.512,00	101.512,00	101.512,00	101.512,00
<b>TOTALE MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.335.986,58</b>	<b>1.390.127,84</b>	<b>1.368.434,57</b>	<b>1.368.434,57</b>
<b>TOTALE SPESE CORRENTI</b>	<b>17.005.306,92</b>	<b>18.822.551,61</b>	<b>22.611.188,47</b>	<b>20.721.118,07</b>	<b>20.600.310,60</b>	<b>20.575.600,83</b>

## 1.7 La spesa in conto capitale

	Consuntivo 2021 impegnato	Consuntivo 2021 impegnato	Previsione asestata 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
01 Organi istituzionali	2.736,73	0,00	785.655,46	142.000,00	0,00	0,00
06 Ufficio tecnico	111.697,45	126.894,55	4.117.321,15	580.500,00	175.500,00	155.000,00
08 Statistica e sistemi informativi	30.000,00	39.863,30	23.000,00	23.000,00	23.000,00	23.000,00
<b>TOTALE MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	<b>144.434,18</b>	<b>166.757,85</b>	<b>4.925.976,61</b>	<b>745.500,00</b>	<b>198.500,00</b>	<b>178.000,00</b>
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	19.999,46	52.408,66	51.000,00	20.000,00	20.000,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza</b>	<b>19.999,46</b>	<b>52.408,66</b>	<b>51.000,00</b>	<b>20.000,00</b>	<b>20.000,00</b>	<b>0,00</b>
01 Istruzione prescolastica	14.907,05	1.936,14	5.195.000,00	1.830.000,00	10.000,00	0,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	1.169.188,01	1.623.029,32	3.008.042,78	7.205.000,00	7.055.000,00	6.650.000,00
<b>TOTALE MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio</b>	<b>1.184.095,06</b>	<b>1.624.965,46</b>	<b>8.203.042,78</b>	<b>9.035.000,00</b>	<b>7.065.000,00</b>	<b>6.650.000,00</b>
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	3.091,09	11.891,00	1.870.008,91	662.500,00	582.027,09	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	55.014,68	2.662.194,23	350.000,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</b>	<b>58.105,77</b>	<b>2.674.085,23</b>	<b>2.220.008,91</b>	<b>662.500,00</b>	<b>582.027,09</b>	<b>0,00</b>
01 Sport e tempo libero	18.300,00	1.058.110,07	667.467,85	140.000,00	100.000,00	0,00
02 Giovani	0,00	23.524,41	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	<b>18.300,00</b>	<b>1.081.634,48</b>	<b>667.467,85</b>	<b>140.000,00</b>	<b>100.000,00</b>	<b>0,00</b>
01 Urbanistica e assetto del territorio	142.177,38	101.575,04	93.012,15	90.000,00	90.000,00	30.000,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	985.854,77	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	<b>142.177,38</b>	<b>101.575,04</b>	<b>1.078.866,92</b>	<b>90.000,00</b>	<b>90.000,00</b>	<b>30.000,00</b>
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00
02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	92.819,32	160.340,94	1.451.339,83	130.000,00	130.000,00	80.000,00
<b>TOTALE MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	<b>92.819,32</b>	<b>160.340,94</b>	<b>1.451.339,83</b>	<b>130.000,00</b>	<b>380.000,00</b>	<b>80.000,00</b>
05 Viabilità e infrastrutture stradali	1.226.257,93	1.071.195,30	4.245.800,69	1.620.000,00	60.000,00	60.000,00
<b>TOTALE MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità</b>	<b>1.226.257,93</b>	<b>1.071.195,30</b>	<b>4.245.800,69</b>	<b>1.620.000,00</b>	<b>60.000,00</b>	<b>60.000,00</b>
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	2.000,00	2.000,00	0,00
02 Interventi per la disabilità	33.644,79	27.950,00	49.780,66	40.000,00	0,00	40.000,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	5.075,37	1.268,80	463.655,83	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	<b>38.720,16</b>	<b>29.218,80</b>	<b>513.436,49</b>	<b>42.000,00</b>	<b>2.000,00</b>	<b>40.000,00</b>
07 Ulteriori spese in materia sanitaria	2.334,61	0,00	4.834,61	2.500,00	2.500,00	2.500,00
<b>TOTALE MISSIONE 13 Tutela della salute</b>	<b>2.334,61</b>	<b>0,00</b>	<b>4.834,61</b>	<b>2.500,00</b>	<b>2.500,00</b>	<b>2.500,00</b>
<b>TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>2.927.243,87</b>	<b>6.962.181,76</b>	<b>23.361.774,69</b>	<b>12.487.500,00</b>	<b>8.500.027,09</b>	<b>7.040.500,00</b>

Spesa in conto capitale al netto delle opere a scomputo.

## 1.8 Gli equilibri di bilancio

Condizione di equilibrio di parte corrente	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
<b>ENTRATE</b>			
Titolo 1 - entrate tributarie	15.996.118,95	15.887.218,95	15.887.218,95
Titolo 2 - trasferimenti correnti	412.637,91	360.504,65	360.504,65
Titolo 3 - entrate extra-tributarie	4.489.681,77	4.510.128,30	4.510.128,30
Fondo Vincolato Pluriennale di Entrata	295.157,28	295.157,28	295.157,28
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento	-60.000,00	-60.000,00	-60.000,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	468.000,00	468.000,00	468.000,00
<b>Totale Entrate</b>	<b>21.601.595,91</b>	<b>21.461.009,18</b>	<b>21.461.009,18</b>
<b>SPESE</b>			
Titolo 1 - spese correnti	20.721.118,07	20.600.310,60	20.575.600,83
<i>di cui fondo pluriennale vincolato - Titolo 1 di spesa</i>	<i>295.157,28</i>	<i>295.157,28</i>	<i>295.157,28</i>
<i>di cui accantonamenti al FCDE - Titolo 1 di spesa</i>	<i>1.175.683,52</i>	<i>1.178.566,36</i>	<i>1.178.566,36</i>
Titolo 4 - rimborso prestiti	880.477,84	860.698,58	885.408,35
<b>Totale Spese</b>	<b>21.601.595,91</b>	<b>21.461.009,18</b>	<b>21.461.009,18</b>
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Condizione di equilibrio di parte capitale	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
<b>ENTRATE</b>			
Titolo 4 - entrate in c/cap.le	3.605.500,00	1.908.027,09	948.500,00
Titolo 5 - entrate da riduzione att.Fin.	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - accensione prestiti	7.000.000,00	0,00	0,00
Fondo Vincolato Pluriennale di Entrata	2.290.000,00	7.000.000,00	6.500.000,00
Utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	-468.000,00	-468.000,00	-468.000,00
<b>Totale Entrate</b>	<b>12.487.500,00</b>	<b>8.500.027,09</b>	<b>7.040.500,00</b>
<b>SPESE</b>			
Titolo 2 - spese in conto capitale	12.487.500,00	8.500.027,09	7.040.500,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato - Titolo 2 di spesa</i>	<i>7.000.000,00</i>	<i>6.500.000,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 3 - spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese</b>	<b>12.487.500,00</b>	<b>8.500.027,09</b>	<b>7.040.500,00</b>
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Condizione di equilibrio finale	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
<b>ENTRATE</b>			
Entrate correnti	20.898.438,63	20.757.851,90	20.757.851,90
Entrate in conto capitale	10.605.500,00	1.908.027,09	948.500,00
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti	0,00	0,00	0,00
Fondo Vincolato Pluriennale di Entrata	2.585.157,28	7.295.157,28	6.795.157,28
<b>Totale Entrate</b>	<b>34.089.095,91</b>	<b>29.961.036,27</b>	<b>28.501.509,18</b>
<b>SPESE</b>			
Titolo 1 - Spese correnti	20.721.118,07	20.600.310,60	20.575.600,83
Titolo 2 - Spese in conto capitale	12.487.500,00	8.500.027,09	7.040.500,00
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso prestiti	880.477,84	860.698,58	885.408,35
<b>Totale Spese</b>	<b>34.089.095,91</b>	<b>29.961.036,27</b>	<b>28.501.509,18</b>
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## 2. Programmi, Progetti e obiettivi per l'attuazione degli indirizzi strategici

Le linee strategiche definite nella Sezione Strategica devono essere tradotte in obiettivi annuali e pluriennali e ciò è stato fatto attraverso le missioni e i programmi, in coerenza con la nuova struttura del bilancio armonizzato ai sensi del d.lgs. 118/2011.

Il programma è l'elemento fondamentale della struttura del sistema di bilancio ed il perno intorno al quale definire i rapporti tra organi di governo, e tra questi e la struttura organizzativa. E' altresì il perno delle responsabilità di gestione dell'ente, nonché essenziale per la corretta informazione sui contenuti effettivi delle scelte dell'amministrazione agli utilizzatori del sistema di bilancio. Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. E' opportuno che le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno siano espresse con chiarezza.

Per l'attuazione delle politiche di mandato 2019 - 2024 sono stati individuati gli obiettivi operativi e i risultati attesi che devono, successivamente, portare, tramite la predisposizione e l'approvazione del PEG, all'affidamento di obiettivi e risorse ai Dirigenti.

Per ogni programma è stata predisposta una scheda contenente:

- l'indicazione del referente politico (sindaco e assessori)
- l'indicazione del responsabile gestionale (dirigenti)
- il collegamento con le missioni e i programmi del D.Lgs. 118/2011
- l'individuazione degli obiettivi strategici nel mandato 2019-2024
- l'individuazione degli obiettivi operativi annuali e triennali per le annualità di bilancio considerate
- le spese correnti, di investimento e le risorse umane necessarie per l'attuazione degli programmi (rappresentati nelle dedicate sezioni del documento).

Nei casi in cui nella realizzazione del programma sono coinvolti servizi/funzioni trasferite all'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico nella scheda è indicato l'assessore comunale quale referente politico (coinvolto in Unione attraverso la partecipazione alla Conferenza degli Assessori Comunali prevista dall'art. 32 del vigente Statuto dell'Unione).

**MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
<b>01 01 – ORGANI ISTITUZIONALI</b>  <b>Responsabile:</b> <b>Dirigente Marco Rabacchi</b>  <b>Assessore di Riferimento:</b> <b>Sindaco – Francesco Tosi</b>  <b>Carlo Santini</b>	<b>Descrizione del programma istituzionale</b>  Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: <ol style="list-style-type: none"> <li>1) L'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc;</li> <li>2) Gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.;</li> <li>3) Il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo;</li> <li>4) Le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto;</li> <li>5) Le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo.</li> </ol> Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale).

n	Obiettivo operativo	n	Programma	Risultato atteso	Orizzonte temporale	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento
5.4.1	Migliorare la fruibilità delle informazioni dal Comune da parte di tutti i cittadini	01.01	organi istituzionali	Utilizzo di tutti gli strumenti disponibili (web, carta, media, ecc.) per comunicare efficacemente con i diversi segmenti di età. Aggiornare il Piano della Comunicazione che individua le strategie, gli strumenti e gli obiettivi della comunicazione istituzionale.	2023-2025	Santini	Rabacchi
5.4.2	Redazione del Bilancio sociale quale forma di consapevolezza dei risultati sociali della	01.01	organi istituzionali	Attraverso la predisposizione del Bilancio Sociale aumentare la consapevolezza dei cittadini degli effetti per la comunità del lavoro dell'amministrazione.	2022-2024	Santini	Rabacchi Brusiani

	attività dell'Amministrazione						
5.4.3	Evidenziare la coerenza tra le iniziative ed eventi del comune e i valori espressi nella linea di mandato	01.01	organi istituzionali	Richiamo degli eventi ed iniziative organizzate alla coerenza con le linee di mandato, attraverso una comunicazione concreta, solida, realistica e trasparente.	2023-2025	Santini	Rabacchi

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
<p><b>01 02 – SEGRETERIA GENERALE</b></p> <p><b>Responsabile:</b> <b>Dirigente Marco Rabacchi</b></p> <p><b>Assessore di Riferimento:</b> <b>Sindaco – Francesco Tosi</b></p>	<p><b>Descrizione del programma istituzionale</b></p> <p>Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.</p> <p><b>Specifiche del programma per il Comune di Fiorano Modenese</b></p> <p>Nel lavoro razionalizzazione del funzionamento dell'Ente verrà posta particolare attenzione per facilitare l'accesso dei cittadini ai vari servizi.</p> <p>Grande impegno verrà profuso per consolidare l'Unione dei Comuni. Contestualmente si lavorerà per la creazione della cosiddetta città-distretto, per affrontare, cioè, insieme con gli altri Comuni le principali problematiche e sfide del territorio ampio.</p>

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
<p><b>01 03 – GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO</b></p> <p><b>Responsabile:</b> <b>Dirigente: Sabrina Brusiani</b></p> <p><b>Assessore di Riferimento:</b> <b>Sindaco – Francesco Tosi</b></p>	<p><b>Descrizione del programma istituzionale</b></p> <p>Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.</p> <p><b>Specifiche del programma per il Comune di Fiorano Modenese</b></p> <p>Le linee principali nelle quali l'amministrazione intende investire sono caratterizzate da un rafforzamento della programmazione delle risorse umane, finanziarie e strumentali, da una analisi sull'effettivo impiego delle risorse strumentali necessarie al funzionamento dell'ente, da una verifica dei servizi a domanda individuale erogati dal Comune. La linea di mandato è cercare di rafforzare la capacità di programmare al fine di raggiungere gli obiettivi assegnati.</p>

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
<p><b>01 04 – GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI</b></p> <p><b>Responsabile:</b> <b>Dirigente: Sabrina Brusiani</b></p> <p><b>Assessore di Riferimento:</b> <b>Sindaco – Francesco Tosi</b></p>	<p><b>Descrizione del programma istituzionale</b> Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.</p> <p><b>Specifiche del programma per il Comune di Fiorano Modenese</b> L'obiettivo principale è mettere a sistema le azioni e le modalità operative della precedente consiliatura. Il servizio ho visto riprogrammate tutte le attività a seguito della crisi pandemica. Le attività di controllo proseguiranno per tutti i tributi.</p>

n	Obiettivo operativo	n	Programma	Risultato atteso	Orizzonte temporale	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento
5.3.2	Controllo dei tributi per recupero evasione e miglioramento equità del prelievo	01.04	Gestione delle entrate tributarie	Ridurre complessivamente le posizioni omesse o parzialmente dichiarate compreso anche l'imu per le aree edificabili	2023-2025	Tosi	Brusiani
5.3.3	Gestione banca dati Tari per recupero evasione	01.04	Gestione delle entrate tributarie	Conclusa la fase emergenziale Covid e l'analisi delle posizioni in applicazione del decreto 116/2020 occorre potenziare l'attività di controllo delle posizioni omesse o parzialmente dichiarate.	2023-2025	Tosi	Brusiani

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
<b>01 05 – GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI</b>  <b>Responsabile: Dirigente Cristina Scaravonati</b>  <b>Assessore di Riferimento Sindaco – Francesco Tosi Monica Lusetti</b>	<b>Descrizione del programma istituzionale</b>  Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

n	Obiettivo operativo	n	Programma	Risultato atteso	Orizzonte temporale	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento
4.5.1	Realizzazione del nuovo sportello del cittadino	01.05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Realizzazione del nuovo sportello del cittadino per favorire l'accesso dei cittadini ai servizi	2023-2025	Lusetti	Scaravonati
4.5.2	Realizzazione di nuovi uffici in via Marconi	01.05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Migliorare l'accesso ai servizi comunali	2023-2025	Lusetti	Scaravonati
4.5.3	Ristrutturazione Municipio	01.05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Maggiore sicurezza dell'immobile che ospita gli uffici comunali	2023-2025	Lusetti	Scaravonati
5.2.1	Sviluppo di adeguati strumenti di controllo al fine di efficientare la Gestione del patrimonio comunale e della società FGP	01.05	Gestione beni demaniali e patrimoniali	Consentire all'amministrazione una consapevolezza sull'andamento dei lavori relativi alle opere pubbliche nuove o sulle attività di manutenzione ordinaria, straordinaria o di valorizzazione delle opere già realizzate.	2023-2025	Santini	Scaravonati
5.2.2	Gestione delle società a cui affidiamo servizi	01.05	Gestione beni demaniali e	Nuovo contratto di servizio che consenta all'Ente di esercitare in modo adeguato il	2023-2025	Santini	Scaravonati Rabacchi

	relativi al patrimonio del Comune		patrimoniali	controllo sulla società partecipata. Attuazione degli indirizzi declinati dalla Giunta Comunale con la deliberazione n. 11 del 06/02/2020. Attuazione della delibera del Consiglio Comunale del 29/04/2021 nella quale vengono retrocessi diversi beni e concessioni.			Brusiani
5.2.3	Studio e implementazione di una specifica unità organizzativa a cui affidare trasversalmente la gestione e valorizzazione del patrimonio comunale	01.05	Gestione beni demaniali e patrimoniali	Implementare la conoscenza del patrimonio comunale, ridurre i costi di gestione, ridurre gli spazi non utilizzati, individuare e assegnare una vocazione ad ogni singolo spazio di proprietà immobiliare: Realizzare il trasferimento del Magazzino Comunale nell'ambito degli immobili di proprietà FGP Inoltre, sulla base della disponibilità degli spazi derivanti dalle scelte del Comune sugli immobili Villa Pace e Villa Rossi effettuare proposte di riutilizzo coerenti con le necessità del territorio e con le possibilità di finanziamento del PNRR.	2023-2025	Santini	Rabacchi Scaravonati Brusiani

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
<p><b>01 06 – UFFICIO TECNICO</b></p> <p><b>Responsabile: Dirigente Cristina Scaravonati</b></p> <p><b>Assessore di Riferimento Tosi Francesco/ Lusetti Monica</b></p>	<p><b>Descrizione del programma istituzionale</b></p> <p>Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.</p>

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
<p><b>01 07 – ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI – ANAGRAFE E STATO CIVILE</b></p> <p><b>Responsabile</b> <b>Dirigente Marco Rabacchi</b></p> <p><b>Assessore di Riferimento: Francesco Tosi</b></p>	<p><b>Descrizione del programma istituzionale</b></p> <p>Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici.</p> <p>Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.</p>

n	Obiettivo operativo	n	Programma	Risultato atteso	Orizzonte temporale	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento
5.1.1 0	Definizione di nuove modalità di erogazione dei servizi al cittadino	01.07	Elezioni e consultazioni popolari, anagrafe e stato civile	Semplificazione delle modalità di accesso del cittadino ai servizi comunali: consolidamento progetto di promozione dello SPID (Sistema Pubblico d'Identità Digitale) come mezzo di accesso ai servizi nazionali e comunali on line (certificazione ed autocertificazione). Attivazione altri servizi on-line per i cittadini oltre quelli già esistenti (certificazioni anagrafiche e autocertificazioni) quali mutazioni anagrafiche, cambi di residenza, cambi di indirizzi, domande on line per iscrizioni nell'albo degli scrutatori e degli albi dei presidenti di seggio, con comunicazione e diffusione relativa all'attivazione di questi	2023/2024	Tosi	Rabacchi

				servizi, attraverso il sito, attraverso volantini.			
--	--	--	--	--	--	--	--

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
<p><b>01 08 – STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI</b></p> <p><b>Responsabile: Dirigente Marco Rabacchi (statistica)</b></p> <p><b>Assessore di Riferimento Tosi Francesco (statistica)</b></p> <p><b>I sistemi informativi sono gestiti in forma associata dall'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico.</b></p>	<p><b>Descrizione del programma istituzionale</b></p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto dall'informazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente.</p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata, ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 7 marzo 2005 n.82).</p> <p>Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione, ecc.)</p> <p>Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente.</p> <p>Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement.</p> <p>Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).</p>

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
<p><b>01 10 – RISORSE UMANE</b></p> <p><b>Responsabile</b>  <b>Dirigente Marco Rabacchi/Dirigente Unione</b>  <b>Settore: “Amministrazione e Sviluppo delle risorse umane”</b></p> <p><b>Assessore di Riferimento:</b>  <b>Carlo Santini</b></p> <p><b>Le funzioni relative all’amministrazione delle risorse umane sono gestite in forma associata in Unione.</b></p>	<p><b>Descrizione del programma istituzionale</b></p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell’ente. Comprende le spese: per la programmazione dell’attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell’organizzazione del personale e dell’analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.</p> <p>Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.</p>

n	Obiettivo operativo	n	Programma	Risultato atteso	Orizzonte temporale	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento
5.1.1	Definire una struttura organizzativa funzionale al servizio ai cittadini, individuando responsabilità, autonomie e vincoli delle posizioni di lavoro	01.10	Risorse umane	Migliorare l'efficienza della organizzazione, anche modificando la struttura organizzativa secondo necessità in maniera funzionale ad un miglior servizio al cittadino.	2023-2025	Santini	Rabacchi
5.1.2	Definire i processi di lavoro, le regole, le procedure, le responsabilità, i sistemi	01.10	Risorse umane	Migliorare la consapevolezza delle persone che lavorano per il Comune di Fiorano Mod. sugli obiettivi di breve e medio termine, in una ottica sempre più focalizzata sulla	2023/2025	Santini	Rabacchi Scaravonati Brusiani

	di controllo, gli indicatori di qualità ed efficienza			responsabilità e sul servizio al cittadino. In questo ambito, l'obiettivo è di rivedere per quanto possibile i procedimenti dei servizi ai cittadini in una ottica di reale semplificazione, di soddisfazione dei cittadini, di miglioramento organizzativo e di motivazione del personale. In linea con il progetto di Digitalizzazione dei Comuni dell'Unione ogni settore dovrà essere interessato da interventi di modernizzazione dei procedimenti attraverso una digitalizzazione coerente con l'odierna l'evoluzione della Pubblica Amministrazione.			
5.1.3	Integrare i vari settori della struttura organizzativa per una gestione trasversale dei processi, in una visione sistemica e coordinata degli orientamenti definiti dalle linee di mandato.	01.10	Risorse umane	Migliorare l'integrazione dei Settori del Comune finalizzata ad una gestione unitaria dei procedimenti, focalizzata sui risultati finali, favorendo la condivisione e la collaborazione. Attivazione, anche sulla base degli esiti dell'analisi organizzativa, di gruppi di lavoro infrasettoriali per la gestione di processi trasversali, assegnando la responsabilità di coordinamento ad un project manager al fine di far funzionare il Comune di Fiorano in una ottica integrata, attraverso gruppi di lavoro permanenti o ad hoc, che permettano di avere una visione aggiornata sui principali progetti del Comune. L'obiettivo è quello di aver una consapevolezza diffusa delle attività del Comune per favorire la collaborazione tra settori e favorire lo scambio di risorse e di attività.	2023/2025	Santini	Rabacchi Scaravonati Brusiani
5.1.4	Migliorare il clima organizzativo interno, attraverso una	01.10	Risorse umane	Migliorare il benessere organizzativo attraverso l'ottimizzazione dei tempi e modalità del lavoro, utilizzando gli strumenti	2023/2025	Santini	Rabacchi

	partecipazione e ascolto delle esigenze dei colleghi			e le modalità che le migliori prassi e normative mettono a disposizione. Consolidamento dello smart working avviato nel periodo di emergenza, in una ottica di duplice vantaggio: per il cittadino (miglioramento servizi) e del dipendente (work life balance) .			
5.1.5	Migliorare i servizi al cittadino attraverso una riorganizzazione degli spazi, della logistica, dei flussi di lavoro, individuando indicatori di qualità del servizio misurabili	01.10	Risorse umane	Coerentemente con i tempi previsti per la ristrutturazione degli spazi, completare il moving dei servizi demografici nella nuova sede riorganizzandoli in una ottica di semplificazione e fruibilità dei servizi per il cittadino.	2023	Santini	Scaravonati Rabacchi
5.1.6	Avviare sperimentalmente programmi di co-progettazione per i servizi al cittadino che coinvolgano le imprese, il terzo settore e il Comune	01.10	Risorse umane	Maggiore coinvolgimento di componenti della vita sociale del territorio nei progetti di interesse per la cittadinanza (welfare civile). Verifica fattibilità di un regolamento sui beni comuni.	2023	Santini	Rabacchi Scaravonati Brusiani
5.1.7	Adeguare le competenze del personale in funzione dell'evoluzione interna (nuovi processi e procedure) ed esterna (normativa e società civile	01.10	Risorse umane	Adeguate formazione del personale. Migliorare la flessibilità della struttura, ampliando il back up delle risorse che hanno competenze specialistiche.	2023-2025	Santini	Rabacchi
5.1.8	Collaborazione con l'Unione del distretto ceramico, cercando spazi di ottimizzazione	01.10	Risorse umane	Collaborazione tra Unione e il Comune di Fiorano monitorando adeguatamente i procedimenti che riguardano il Comune di	2023	Santini	Rabacchi

	tra accentramento e decentramento dei servizi per i cittadini			Fiorano Modenese.			
5.1.9	Migliorare il livello di integrazione dei vari servizi, attraverso valori organizzativi diffusi	01.10	Risorse umane	Realizzare uno stile nelle relazioni all'interno e all'esterno del Comune caratterizzato da un valore organizzativo condiviso anche in conseguenza del fatto che il Comune di Fiorano ha aderito all'iniziativa "costruiamo gentilezza "	2023/2025	Santini	Rabacchi Scaravonati Brusiani Gaddi
5.3.1	Gestione dei bandi nazionali, privati ed europei	01.10	Risorse umane	Definire percorsi organizzativi per la partecipazione ai bandi di finanziamento, anche valutando l'eventuale formazione di risorse dedicate.	2023/2025	Santini	Rabacchi

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
<p><b>01 11 – ALTRI SERVIZI GENERALI</b></p> <p><b>Responsabile</b> <b>Dirigente Marco Rabacchi</b></p> <p><b>Assessore di Riferimento:</b> <b>Sindaco Francesco Tosi</b></p>	<p><b>Descrizione del programma istituzionale</b></p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa.</p> <p>Comprende le spese per l'Ufficio legale, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'Ente.</p>

**MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA**

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
<p><b>03 01 – POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA</b></p> <p><b>Responsabile del Servizio: Responsabile del Presidio di Polizia Municipale Marco Gaddi</b></p> <p><b>Assessore di Riferimento: Davide Branduzzi</b></p>	<p><b>Descrizione del programma istituzionale</b></p> <p>Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.-</p> <p><b>Specifiche del programma per il Comune di Fiorano Modenese</b></p> <p>Promuovere la sicurezza integrata sul territorio mediante i servizi congiunti con altre forze dell'ordine, implementare la collaborazione con i Volontari della Sicurezza, garantire i servizi di competenza tutti i giorni dell'anno e in occasione di ogni manifestazione.-</p> <p>Collaborare al processo di trasferimento del Servizio in Unione al fine di garantire la presenza di maggiori operatori su un territorio più ampio e il raggiungimento di economie di scala.</p>

n	Obiettivo operativo	n	Programma	Risultato atteso	Orizzonte temporale	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento
3.1.1	Programmazione dei servizi con Carabinieri	03.01	Polizia locale e amministrativa	Incremento percezione di sicurezza da parte dei cittadini	2023-2025	Branduzzi	Gaddi

	e/o altre forze						
3.1.2	Progetto varchi ed implementazione videosorveglianza	03.01	Polizia locale e amministrativa	Maggiori informazioni investigative per prevenzione e repressione dei reati	2023-2025	Branduzzi	Gaddi
3.2.1	Incontri con altri comandi per verificare la fattibilità di servizi in unione o in forma associata	03.01	Polizia locale e amministrativa	Efficientamento dei servizi di polizia locale	2023-2025	Branduzzi	Gaddi
3.3.1	Implementazione della polizia locale di comunità	03.01	Polizia locale e amministrativa	Riorganizzazione del servizio, come definito nella legge regionale 13/2018	2023-2025	Branduzzi	Gaddi

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
<p><b>03 02 – SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA</b></p> <p><b>Responsabile del Servizio: Responsabile del Presidio di Polizia Municipale Marco Gaddi</b></p> <p><b>Assessore di Riferimento: Davide Branduzzi</b></p>	<p><b>Descrizione del programma istituzionale</b></p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza.</p> <p>Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza.</p> <p>Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.</p>

**MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
<p><b>04 01 – ISTRUZIONE PRESCOLASTICA</b></p> <p><b>Responsabile</b> <b>Dirigente Sabrina Brusiani</b></p> <p><b>Responsabile</b> <b>Dirigente Cristina Scaravonati</b></p> <p><b>Assessore di Riferimento</b> <b>Luca Busani</b></p> <p><b>Assessore di Riferimento</b> <b>Monica Lusetti</b></p>	<p><b>Descrizione del programma istituzionale</b> Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).</p> <p><b>Specifiche del programma per il Comune di Fiorano Modenese</b> Promuovere interventi finalizzati alla realizzazione di un sistema integrato di scuole dell'infanzia pubbliche e private. Garantire al maggior numero di bambini la possibilità di accedere alla scuola dell'infanzia e di godere di un servizio a tempo pieno, in particolare per le famiglie impegnate in attività lavorative. Per maggiore dettaglio si rimanda alla sezione 2.2.4. – Modalità di gestione dei servizi Focus sui servizi a domanda individuale.</p>

n	Obiettivo operativo	n	Programma	Risultato atteso	Orizzonte temporale	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento
4.2.1	Nuove scuole a Spezzano	04.01	Istruzione prescolastica	Realizzazione nuova scuola materna.	2023-2025	Lusetti	Scaravonati

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
<p><b>04 02 – ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA</b></p> <p><b>Responsabile</b> <b>Dirigente Sabrina Brusiani</b></p> <p><b>Responsabile</b> <b>Dirigente Cristina Scaravonati</b></p> <p><b>Assessore di Riferimento</b> <b>Luca Busani</b></p> <p><b>Assessore di Riferimento</b> <b>Monica Lusetti</b></p>	<p><b>Descrizione del programma istituzionale</b></p> <p>Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2") , istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).</p> <p><b>Specifiche del programma per il Comune di Fiorano Modenese</b></p> <p>Qualificare la rete scolastica cittadina, sulla base del rispetto delle norme sulla sicurezza, dell'abbattimento delle barriere architettoniche, dell'efficientamento energetico e della diversa dislocazione della popolazione scolastica.</p>

<b>n</b>	<b>Obiettivo operativo</b>	<b>n</b>	<b>Programma</b>	<b>Risultato atteso</b>	<b>Orizzonte temporale</b>	<b>Assessore di riferimento</b>	<b>Dirigente di riferimento</b>
4.2.2	Nuove scuole a Spezzano	04.02	Altri ordini di istruzione non universitaria	Progettazione della struttura scolastica e completamento dell'istruttoria di competenza	2023-2025	Lusetti	Scaravonati
4.2.3	Miglioramento e adeguamento del patrimonio scolastico esistente	04.02	Altri ordini di istruzione non universitaria	Verifica del patrimonio scolastico esistente e programmazione degli interventi di miglioramento e adeguamento strutturale e impiantistico del patrimonio scolastico.	2023-2025	Lusetti	Scaravonati

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
<p><b>04 06 – SERVIZI AUSILIARI ALL’ISTRUZIONE</b></p> <p><b>Responsabile</b> <b>Dirigente Sabrina Brusiani</b></p> <p><b>Assessore di Riferimento</b> <b>Luca Busani</b></p>	<p><b>Descrizione del programma istituzionale</b></p> <p>Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.</p> <p><b>Specifiche del programma per il Comune di Fiorano Modenese</b></p> <p>Sostenere la qualità dell’offerta formativa fornendo alle scuole il supporto di finanziamenti e progetti per la qualificazione scolastica. Garantire l’accesso a tutti i gradi di istruzione ai bambini e ragazzi con difficoltà o disturbi dell’apprendimento. Fornire servizi scolastici efficienti e rispondenti alle necessità delle famiglie.</p>

<b>n</b>	<b>Obiettivo operativo</b>	<b>n</b>	<b>Programma</b>	<b>Risultato atteso</b>	<b>Orizzonte temporale</b>	<b>Assessore di riferimento</b>	<b>Dirigente di riferimento</b>
1.1.1	Verifica dei progetti di arricchimento dell'offerta formativa alla luce dei risultati raggiunti	04.06	Servizi ausiliari all'istruzione	Rivisitazione e ottimizzazione dei contenuti del piano dell'arricchimento dell'offerta formativa	2023-2025	Busani	Brusiani
1.1.2	Stesura di un regolamento condiviso con le istituzioni scolastiche coinvolte	04.06	Servizi ausiliari all'istruzione	Valorizzazione del Consiglio Comunale dei Ragazzi con il fine di sviluppare il senso civico nelle alunne e negli alunni	2023-2025	Busani	Brusiani

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
<b>04 07 – DIRITTO ALLO STUDIO</b>  <b>Responsabile</b> <b>Dirigente Sabrina Brusiani</b>  <b>Assessore di Riferimento</b> <b>Luca Busani</b>	<b>Descrizione del programma istituzionale</b>  Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione

n	Obiettivo operativo	n	Programma	Risultato atteso	Orizzonte temporale	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento
1.1.3	Sistematizzazione delle attività riguardanti l'orientamento scolastico	04.07	Diritto allo studio	Individuazione di sinergie e nuove modalità di lavoro con i differenti soggetti istituzionali coinvolti.	2023-2025	Busani	Brusiani
1.1.4	Attivazione di stage di Alternanza Scuola Lavoro	04.07	Diritto allo studio	Favorire il collegamento tra mondo dell'istruzione e mondo del lavoro	2023-2025	Busani	Brusiani
1.2.1	Erogazione di borse di studio per studenti di scuola superiore e universitaria, valorizzando i risultati scolastici raggiunti	04.07	Diritto allo studio	Sostegno agli studenti più meritevoli	2023-2025	Busani	Brusiani

**MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA’ CULTURALI**

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
<p><b>05 01 – VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO</b></p> <p><b>Responsabile: Dirigente Marco Rabacchi</b></p> <p><b>Assessore di Riferimento: Morena Silingardi</b></p>	<p><b>Descrizione del programma istituzionale</b></p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologici e architettonico, luoghi di culto).</p> <p>Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti.</p> <p>Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell’ente e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all’educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico ed artistico dell’ente.</p> <p>Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d’arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.</p> <p><b>Specifiche del programma per il Comune di Fiorano Modenese</b></p> <p>Continuità ai progetti ed alle azioni di conservazione, studio, valorizzazione e promozione del patrimonio storico, artistico e architettonico del territorio che include tra le emergenze di rilievo il Castello di Spezzano, quale “contenitore” di eventi espositivi e iniziative promosse dall’Amministrazione ma anche da soggetti privati, tappa del circuito turistico territoriale nonché sede del Museo della Ceramica e dell’Acetaia Comunale.</p> <p>A tal fine l’Amministrazione, a seguito di richiesta e di istruttoria del competente servizio, concede gratuitamente l’utilizzo del Castello di Spezzano “per la attività proposte da associazioni non aventi scopo di lucro, di interesse pubblico, di carattere sociale, culturale, ambientale, educativo, sportivo per il territorio e che siano aperte a tutta la cittadinanza, nonché per attività con altri enti pubblici disciplinati da convenzioni od accordi in caso di gratuità di accesso o ingresso a pagamento qualora sia prevista la devoluzione in beneficenza dell’incasso e assenza di natura commerciale dell’iniziativa”.</p>

n	Obiettivo operativo	n	Programma	Risultato atteso	Orizzonte temporale	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento
---	---------------------	---	-----------	------------------	---------------------	--------------------------	--------------------------

2.1.1	Valorizzazione e promozione del patrimonio storico, artistico e architettonico del territorio attraverso eventi, visite guidate alle emergenze del territorio	05.01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	La conoscenza di monumenti, edifici, luoghi, beni e personaggi quali testimoni e narratori di una storia collettiva passata e presente Castello di Spezzano sede di eventi musicali, espositivi, performance artistiche.	2023-2025	Silingardi	Rabacchi
2.1.2	Studio sulle incisioni e i graffiti nelle prigioni del Castello di Spezzano	05.01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	Conferimento incarico di ricerca per lo studio delle incisioni e dei graffiti presenti sulle pareti delle prigioni del Castello di Spezzano e presentazione pubblica dei risultati.	2023-2025	Silingardi	Rabacchi
2.1.3	Valorizzazione di beni ed edifici storici nell'area di Via Motta	05.01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	Collaborazione con LLPP sul progetto Via Motta per gli aspetti di valorizzazione di beni ed edifici storici e vocazione turistica dell'area.	2023-2025	Silingardi	Rabacchi
2.1.4	Restauro del Castello di Spezzano (ala est): definizione progettuale destinazione d'uso degli spazi e gestione impatto organizzativo del cantiere sull'apertura al pubblico del Castello e sulle attività.	05.01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	L'intervento di restauro dell'ala est del Castello coinvolgerà spazi espositivi e alcune sezioni del Museo della Ceramica. Il risultato atteso è duplice: valutare in coordinamento con la Direzione lavori l'impatto del cantiere al fine di mantenere l'apertura al pubblico e la programmazione di iniziative e attività culturali anche in fase di realizzazione delle opere di restauro. Sul fronte progettuale invece il Servizio cultura dovrà definire il progetto "Castello di Spezzano. Lo Spazio del fare".	2023-2025	Silingardi	Rabacchi
2.4.4	Valorizzazione del Castello di Spezzano	05.01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	Adeguamento degli spazi della casa del custode/ristorante.	2023	Lusetti	Scaravonati

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
<p><b>05 02 – ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE</b></p> <p><b>Responsabile:</b> <b>Dirigente Marco Rabacchi</b></p> <p><b>Assessore di Riferimento:</b> <b>Morena Silingardi</b></p>	<p><b>Descrizione del programma istituzionale</b></p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto.</p> <p>Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.</p> <p><b>Specifiche del programma per il Comune di Fiorano Modenese</b></p> <p>La ricchezza di luoghi di promozione e offerta culturale (Biblioteca, Cinema-Teatro, Museo della Ceramica, Castello, Archivio, Casa Corsini, edifici storici, le numerose associazioni culturali) e di iniziative e attività ad essi collegati costituisce un patrimonio di grande valore frutto della storia della comunità fioranese. La città stessa può essere e divenire un luogo di aggregazione, cultura e vivacità urbana</p> <p>Obiettivo dell'Amministrazione è valorizzare tale patrimonio, le esperienze che ne derivano e i soggetti che concorrono a promuoverle e realizzarle ma anche qualificarlo e rinnovarlo per dare spazio e spazi alle idee e ai progetti innovativi, a nuovi soggetti sul territorio.</p> <p>Nella piena valorizzazione del principio di sussidiarietà l'Amministrazione Comunale promuove e sostiene progetti, eventi e iniziative proposti da soggetti del Terzo Settore, privati ed Enti pubblici; tutti gli eventi già previsti negli</p>

	<p>obiettivi del presente documento e tutti gli eventi e le iniziative sostenuti dall'Amministrazione attraverso l'assegnazione di un contributo economico (anche a seguito di bando) si intendono "patrocinati" dalla stessa qualora i promotori abbiano chiesto anche il patrocinio.</p> <p><b>CINEMA - TEATRO ASTORIA</b> Attraverso una gestione efficace ed efficiente degli spazi del cinema teatro l'Amministrazione comunale si propone di promuovere la cultura cinematografica, teatrale, musicale attraverso un'offerta diversificata e di qualità. Al contempo si persegue l'obiettivo di incentivare l'utilizzo del Cinema Teatro quale spazio a disposizione della comunità, della creatività e partecipazione territoriale in particolare delle associazioni e dei giovani. A tal fine l'Amministrazione, a seguito di richiesta e di istruttoria del competente servizio, concede gratuitamente l'utilizzo del Teatro "per la attività proposte da associazioni non aventi scopo di lucro, di interesse pubblico, di carattere sociale, culturale, ambientale, educativo, sportivo per il territorio e che siano aperte a tutta la cittadinanza, nonché per attività con altri enti pubblici disciplinati da convenzioni od accordi in caso di gratuità di accesso o ingresso a pagamento qualora sia prevista la devoluzione in beneficenza dell'incasso e assenza di natura commerciale dell'iniziativa".</p> <p><b>B.L.A.</b> La nuova sede per gli istituti culturali della biblioteca e ludoteca comunali e per l'archivio storico ed i servizi connessi è un contenitore culturale le cui parole d'ordine sono libero accesso all'informazione, alla formazione permanente, al gioco e alla lettura, alla memoria storica locale, all'inclusione digitale. Luogo di promozione culturale, di incontro con la cultura e dove la cultura viene mediata per favorire l'elaborazione e il confronto, la curiosità e le idee, la partecipazione e la crescita. Luogo di educazione senza limiti di età.</p>
--	--

n	Obiettivo operativo	n	Programma	Risultato atteso	Orizzonte temporale	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento
2.1.5	I luoghi e spazi della città come luoghi della cultura e quindi della socialità	05.02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Eventi culturali inclusivi negli spazi pubblici della comunità anche periferici e nelle frazioni (strade, piazze, parchi), per una pluralità di utenti, adottando una modalità diffusa sia in termini temporali sia spaziali all'insegna della sicurezza delle persone	2023-2025	Silingardi	Rabacchi
2.1.6	Proposta culturale partecipata: scouting di realtà culturali e sociali e soggetti del terzo settore e apertura a proposte anche innovative selezionate attraverso bandi pubblici	05.02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Piena valorizzazione del principio di sussidiarietà attraverso il patrocinio la promozione e il sostegno economico e organizzativo dell'Ente a progetti o iniziative culturali, proposti da Enti, Associazioni, Istituti, Comitati, Gruppi spontanei e privati operanti in ambito culturale, che sviluppino iniziative innovative e nuovi format adattati ai nuovi paradigmi, favoriscano nuove modalità di consumo culturale e/o concorrano al piano di arricchimento dell'offerta formativa. Erogazione di contributi attraverso bandi pubblici	2023-2025	Silingardi	Rabacchi
2.1.7	Continuità e reinvenzione degli eventi per e della comunità anche a seguito di un tempo di distanziamento sociale	05.02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Favorire coesione e senso identitario tra gli abitanti; ripensare i contenitori culturali di lungo corso (Maggio Fioranese, Ennesimo Film Festival, Fiere, Natale a Fiorano). Continuità di scambio con i Comuni gemellati o nuovi patti di gemellaggio	2023-2025	Silingardi	Rabacchi
2.1.8	Gestione del Cinema e Teatro Astoria per la promozione delle arti (danza, teatro, cinema, musica) quale	05.02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Riflessione strutturale sul cinema e teatro e sulle mutazioni portate dalla pandemia, sulla relazione con il pubblico e con le progettualità dell'Amministrazione. Utilizzo del teatro per eventi e spettacoli	2023-2025	Silingardi	Rabacchi

	contenitore di eventi culturali a livello professionale ed amatoriale			pubblici di associazioni, scuole, eventi culturali organizzati/patrocinati dall'Amministrazione.			
2.1.9	BLA: Biblioteca, Ludoteca, Archivio storico: Strategie per un polo culturale che torni ad essere luogo fisico	05.02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Riprendersi uno spazio all'interno della quotidianità dei cittadini. Sostenere la crescita permanente dei cittadini attraverso la promozione della lettura, del gioco, la memoria storica della Comunità, lo sviluppo della competenza e cultura digitale. Progetti educativi rivolti alle scuole fioranesi che confluiscono nel piano di arricchimento dell'offerta formativa.	2023-2025	Silingardi	Rabacchi
2.1.10	Museo della ceramica: promozione e valorizzazione del museo, didattica museale e sezione Manodopera	05.02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Fiorano Terra di Fornaci: ricerca e pubblicazione di un Quaderno del Museo a completamento dell'inaugurazione della nuova sala museale. Progetti educativi rivolti alle scuole dall'infanzia alla secondaria che confluiscono anche nel piano di arricchimento dell'offerta formativa rivolto alle scuole fioranesi. Attività di consulenza e rete del Museo con le realtà aziendali del distretto	2023-2025	Silingardi	Rabacchi
2.1.11	Museo della ceramica: nuove acquisizioni e ricerca	05.02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Costituzione di un gruppo di ricerca sui materiali industriali "Marazzi-Antonio Medici" concessi in comodato gratuito dalla famiglia Medici al Museo della ceramica e progettazione valorizzazione del fondo.	2023-2025	Silingardi	Rabacchi
3.5.1	GAL (GenerAzione Legale) progetto condiviso tra i Comuni aderenti all'Unione dei Comuni del Distretto	05.02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Ideare e programmare un programma annuale di eventi e occasioni di coinvolgimento dei cittadini e in particolare dei giovani anche attraverso un'offerta formativa nelle scuole e candidando il progetto sulla Legge Regionale 18/2016 ai	2023-2025	Silingardi	Rabacchi

	Ceramico, volto alla promozione della cultura della legalità			fini di una sua maggiore sostenibilità.			
--	--	--	--	---	--	--	--

**MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO**

<b>DENOMINAZIONE PROGRAMMA</b>	<b>DESCRIZIONE PROGRAMMA</b>
<p><b>06 01 – SPORT E TEMPO LIBERO</b></p> <p><b>Responsabile:</b> <b>Dirigente Marco Rabacchi</b></p> <p><b>Assessore di Riferimento</b> <b>Monica Lusetti</b></p>	<p><b>Descrizione del programma istituzionale</b></p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni. Comprende le spese per la promozione e la tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano. Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti. Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico. Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti. Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "giovani" della medesima sezione.</p> <p><b>Specifiche del programma per il Comune di Fiorano Modenese</b></p> <p>L'attività sportiva locale si configura come un modello aggregativo e di condivisione comunitaria e uno strumento</p>

	di promozione di sani stili di vita sia nel contesto sociale che in quello sanitario. L'ampia dotazione di impianti sportivi dell'Ente (palestre, campi polivalenti, campi calcio, tennis, pista atletica, ruzzola, auto modelli, bocciodromo, campi addestramento cani, lago pesca) consente un'offerta ricca e diversificata di attività; la gestione delle strutture sportive è affidata ad associazioni il cui Statuto contempra fra gli scopi la finalità sportiva.
--	--

n	Obiettivo operativo	n	Programma	Risultato atteso	Orizzonte temporale	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento
1.4.1	Aumentare l'accessibilità ai giochi nei parchi pubblici	06.01	Sport e tempo libero	Rinnovamento ed adeguamento di giochi e arredi nei parchi pubblici alle diverse esigenze generazionali.	2023-2025	Lusetti	Scaravonati
1.4.2	Favorire la fruizione delle aree verdi come luoghi di ritrovo e socializzazione della comunità.	06.01	Sport e tempo libero	Favorire l'utilizzo dei parchi da parte di associazioni e cittadini per la realizzazione di eventi. Diversificazione degli arredi e delle attrezzature presenti nei parchi per favorire l'aggregazione in base alle diverse esigenze generazionali. Realizzazione di predisposizioni impiantistiche al fine di attuare una progettazione partecipata per il lay-out di alcuni parchi.	2023-2025	Lusetti	Scaravonati
1.4.3	Realizzazione pista per biciclette in spazio verde	06.01	Sport e tempo libero	Integrazione attività sportive	2023-2025	Lusetti	Scaravonati
2.2.3	Assegnazione gestione impianti sportivi	06.01	Sport e tempo libero	Affidamento dell'impianto sportivo Bocciodromo	2023	Lusetti	Rabacchi
2.2.4	"Non di solo calcio": promozione della pluralità degli sport praticabili a Fiorano	06.01	Sport e tempo libero	Attivare collaborazioni con le associazioni sportive attive sul territorio (anche i più tradizionali come le bocce o la ruzzola) per la promozione degli sport meno praticati anche presso le scuole attraverso il piano di arricchimento dell'offerta formativa	2023-2025	Lusetti	Rabacchi
2.2.5	Erogazione di contributi specifici a favore di fasce svantaggiate	06.01	Sport e tempo libero	Contributi per favorire la pratica sportiva dei più giovani in situazioni di disagio economico delle famiglie al fine di contrastare l'abbandono dell'attività	2023-2025	Lusetti	Rabacchi

				sportiva da parte di bambini e ragazzi			
2.2.6	Promozione attività sportiva eco-sostenibile e Fioranolimpica	06.01	Sport e tempo libero	Coinvolgere la cittadinanza in attività all'aperto che coniugano benefici sportivi ed ecologici (ad. es. plogging). Partecipazione a bandi per candidare progetti, anche in rete con altri Enti, finalizzati al miglioramento del benessere fisico, psichico e sociale della persona attraverso l'attività motoria e sportiva (ad es. progetto AttivaMente Sport in rete con Comuni di Maranello e Formigine finanziato da FCRMO per annualità 2023-2024). Continuità al progetto partecipato "Fioranolimpica".	2023-2025	Lusetti	Rabacchi
4.2.4	Campo da calcio in erba sintetica a Ferrari	06.01	Sport e tempo libero	Rinnovo del manto in sintetico del Campo Ferrari	2023	Lusetti	Scaravonati
4.2.6	Miglioramento e adeguamento del patrimonio sportivo esistente	06.01	Sport e tempo libero	Verifica del patrimonio sportivo esistente e programmazione degli interventi di miglioramento e adeguamento strutturale e impiantistico del patrimonio sportivo.	2023-2025	Lusetti	Scaravonati

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
<p><b>06 02 – GIOVANI</b></p> <p><b>Responsabile:</b> <b>Dirigente Marco Rabacchi</b></p> <p><b>Assessore di Riferimento</b> <b>Luca Busani</b></p>	<p><b>Descrizione del programma istituzionale</b></p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".</p> <p><b>Specifiche del programma per il Comune di Fiorano Modenese</b></p> <p>Fulcro del programma è Casa Corsini (Coworking, FabLab, FabLab Junior, sale prova musicali, Soonek Room-Fonoteca Massimiliano Teneggi e sala civica), luogo “aperto e ospitale”, di incontro, aggregazione, socializzazione, formazione, protagonismo giovanile, valorizzazione della creatività e della pluralità dei linguaggi espressivi. E' uno spazio di innovazione con una centratura particolare sui temi dell'apprendimento delle competenze anche in ambito informale (STEAM EDUCATION dedicata alla fascia di età 6-14 anni) per favorire l'accesso ad attività formative e culturali manuali ed espressive.</p> <p>Impulso a progetti locali in sinergia e dialogo con gli interventi e progetti educativi locali e distrettuali di sostegno e prevenzione al disagio giovanile, della povertà educativa e finalizzati a contribuire allo sviluppo delle soft skills strategiche per il futuro, alla promozione dell'integrazione, del protagonismo giovanile e della cultura della responsabilità attraverso lo strumento della comunità.</p>

n	Obiettivo operativo	n	Programma	Risultato atteso	Orizzonte temporale	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento
2.3.1	Interventi e progetti educativi di sostegno e prevenzione al disagio giovanile e progetti di sviluppo di comunità	06.02	Giovani	Promuovere una collaborazione sistematica, organizzata e continuativa tra l'Unione, il Comune, i gestori di progetti socio educativi a favore di minori, la scuola e le altre agenzie del territorio che a vario titolo si occupano di giovani anche attraverso la partecipazione a bandi per il finanziamento di progetti specifici.	2023-2025	Busani	Rabacchi
2.3.2	Casa Corsini: innovation community factory	06.02	Giovani	Garantire una continuità all'attività e proposta del FabLab Junior (anche grazie al finanziamento di FCRMO) per la crescita del suo bacino di utenza a livello distrettuale, per dare un luogo alle competenze tecniche e "soft" dei più giovani, per il loro incremento trasversale e interdisciplinare, in terzietà tra casa e scuola, in contrasto alla povertà educativa, a supporto di utenze fragili, famiglie, istituti scolastici, enti culturali, ma che diventa anche spazio di dialogo con il tessuto sociale del territorio. Continuità ai progetti di carattere innovativo volti alla formazione di educatori e insegnanti, all'apertura ai servizi dell'unione e alle associazioni che operano in ambito socio-educativo assistenziale. Individuazione di temi progettuali da parte della community dei makers in particolare orientati allo sviluppo sostenibile, all'utilizzo efficace delle risorse e dell'economia circolare.	2023-2025	Busani	Rabacchi

**MISSIONE 07 – TURISMO**

<b>DENOMINAZIONE PROGRAMMA</b>	<b>DESCRIZIONE PROGRAMMA</b>
<p><b>07 01 – SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO</b></p> <p><b>Responsabile:</b> <b>Dirigente Marco Rabacchi</b></p> <p><b>Assessore di Riferimento:</b> <b>Morena Silingardi</b></p>	<p><b>Descrizione del programma istituzionale</b></p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.</p> <p><b>Specifiche del programma per il Comune di Fiorano Modenese</b></p> <p>La costituzione di un Sistema Turistico che mantiene l'adesione al progetto IAT Terre di Motori presso Galleria Ferrari di Maranello, determina un ampliamento dell'ambito territoriale di riferimento dei progetti e delle azioni di promozione turistica. Il Programma prevede la valorizzazione delle eccellenze dotate di attrattiva turistica e di un valore identitario per la città.</p>

n	Obiettivo operativo	n	Programma	Risultato atteso	Orizzonte temporale	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento
2.4.1	Sistema turistico di ambito territoriale	07.01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	Nuove progettualità del Sistema Turistico del territorio: eventi di rete (Bellezze in Bicicletta..), implementazione nuovo sito	2023-2025	Silingardi	Rabacchi

				turistico di sistema, nuove strategie che coinvolgano anche soggetti privati per aumentare l'attrattività turistica del territorio e il numero dei visitatori			
2.4.2	Promuovere e accrescere la cultura ceramica in termini di innovazione, territorio e prospettive di crescita del distretto produttivo	07.01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	Attività integrata di sviluppo e promozione dei territori nell'ambito dei sistemi produttivi e culturali della ceramica (in raccordo con imprese, Confindustria Ceramica, Comuni)	2023-2025	Silingardi	Rabacchi
2.4.2.1	Sviluppo di progetti di rete turistico-territoriali nell'ambito del Sistema turistico territoriale	07.01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	Promuovere attraverso il Gruppo Europeo Cooperazione Territoriale (GECT che rappresenta i Territori Matildici italiani e della Germania, Francia, Belgio e Croazia) la cooperazione territoriale, la valorizzazione delle località matildiche mediante la tutela, la conservazione, il recupero di beni monumentali e ambientali e attività di carattere culturale e di promozione turistica utilizzando finanziamenti europei. Sviluppo del progetto "Cammino di Santa Giulia.	2023-2025	Silingardi	Rabacchi
2.4.2.2	Riserva MAB (Man and Biosphere): conciliazione dei valori ambientali con lo sviluppo del territorio	07.01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	Riserva delle Salse di Nirano e Castello di Spezzano parte di un network internazionale impegnato nella promozione del territorio all'insegna della sostenibilità	2023-2025	Silingardi/ Branduzzi	Scaravonati
2.4.2.3	Città di Motori	7.01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	Organizzazione di eventi e iniziative sul territorio a carattere motoristico in qualità di Comune aderente all'associazione nazionale Città dei Motori	2023-2025	Silingardi	Rabacchi
2.4.2.3.4	Affidamento in gestione della casa del custode del Castello di Spezzano	07.01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	Bando di gara e concessione in gestione dell'immobile Casa del custode ( a restauro ultimato) per un servizio di custodia e ristorazione che tuteli l'immobile storico e lo	2023-2025	Silingardi	Scaravonati

				valorizzi in termini di offerta turistica			
--	--	--	--	---	--	--	--

**MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA**

<b>DENOMINAZIONE PROGRAMMA</b>	<b>DESCRIZIONE PROGRAMMA</b>
<p><b>08 01 – URBANISTICA ED ASSETTO DEL TERRITORIO</b></p> <p><b>Responsabile: Dirigente Cristina Scaravonati</b></p> <p><b>Assessore di Riferimento Francesco Tosi</b></p>	<p><b>Descrizione del programma istituzionale</b></p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.</p>

n	Obiettivo operativo	n	Programma	Risultato atteso	Orizzonte temporale	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento
4.1.4	Cura del territorio innovativa e resiliente	08.01	Urbanistica e assetto del territorio	Attivare forme di riqualificazione delle aree verdi con il concorso anche di sponsorizzazioni. Attuare una strategia integrata mediante gli interventi sugli asfalti, le piantumazioni e gli interventi sui marciapiedi capace di migliorare il decoro urbano.	2023-2025	Lusetti	Scaravonati
4.1.5	Riqualificazione area via Poliziano	08.01	Urbanistica e assetto del territorio	Alienazione di parte dell'area occupata dal Palazzo di via Poliziano e avvio progetto di rigenerazione urbana	2023-2025	Tosi	Scaravonati
4.4.1	Inizio predisposizione del nuovo Piano Urbanistico Generale (PUG)	08.01	Urbanistica ed assetto del territorio	Adozione del nuovo PUG	2023-2025	Tosi	Scaravonati
4.4.2	Fase transitoria: Attuazione delle previsioni del PSC	08.01	Urbanistica ed assetto del territorio	Proposta di approvazione di Accordi Operativi in attuazione del PSC nelle more di approvazione del PUG	2023-2025	Tosi	Scaravonati
4.4.3	modifiche RUE	08.01	Urbanistica ed assetto del territorio	Valutazione di ulteriori modifiche a parti normative del RUE finalizzate a incentivare gli interventi di rigenerazione urbana.	2023-2025	Tosi	Scaravonati
4.4.4	Carta dei vincoli	08.01	Urbanistica ed assetto del territorio	Proposta di modifica carta dei vincoli	2023-2025	Tosi	Scaravonati

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
<p><b>08 02 – EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE</b></p> <p><b>Responsabile: Dirigente Cristina Scaravonati</b></p> <p><b>Assessore di Riferimento Monica Lusetti</b></p>	<p><b>Descrizione del programma istituzionale</b></p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico – popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l’acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l’acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all’incremento dell’offerta di edilizia sociale abitativa.</p> <p>Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell’espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni.</p> <p>Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.</p> <p>Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l’edilizia residenziale.</p> <p>Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma “Interventi per le famiglie” della missione 12 “Diritti sociali, politiche sociali e famiglia”.</p>

**MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**

<b>DENOMINAZIONE PROGRAMMA</b>	<b>DESCRIZIONE PROGRAMMA</b>
<p><b>09 01 – DIFESA DEL SUOLO</b></p> <p><b>Responsabile: Dirigente Cristina Scaravonati</b></p> <p><b>Assessore di Riferimento Davide Branduzzi</b></p>	<p><b>Descrizione del programma istituzionale</b></p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico.</p> <p>Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico.</p> <p>Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa).</p> <p>Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali</p>

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
<p><b>09 02 – TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE</b></p> <p><b>Responsabile: Dirigente Cristina Scaravonati</b></p> <p><b>Assessore di Riferimento Davide Branduzzi</b></p>	<p><b>Descrizione del programma istituzionale</b></p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione.</p>

n	Obiettivo operativo	n	Programma	Risultato atteso	Orizzonte temporale	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento
4.6.2	Realizzazione di nuovi percorsi nel verde collinare	09.02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Realizzazione di nuovi percorsi pedonali di collegamento tra le aree urbane e il territorio collinare nell'ottica di percorsi dolci per favorire stili di vita più salutari	2023-2025	Branduzzi	Scaravonati

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
<b>09 03 – RIFIUTI</b>  <b>Responsabile: Dirigente Cristina Scaravonati</b>  <b>Assessore di Riferimento Davide Branduzzi</b>	<b>Descrizione del programma istituzionale</b> Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento rifiuti. Comprende le spese per lo spazzamento delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento o smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

n	Obiettivo operativo	n	Programma	Risultato atteso	Orizzonte temporale	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento
4.1.1	Verso un'economia circolare dei rifiuti	09.03	Rifiuti	1) Incremento dei quantitativi conferiti e recuperati presso il centro riuso intercomunale di Formigine; 2) Misure incentivanti l'utilizzo del compostaggio domestico; 3) Monitoraggio della riduzione delle plastiche attraverso il consumo dell'acqua del sindaco dalle due strutture pubbliche presenti sul territorio; 4) attività di sensibilizzazione alla riduzione dei rifiuti nelle scuole (ceas) e tramite iniziative del Centro del Riuso intercomunale; 5) Attività di riqualificazione della corretta gestione dei rifiuti e della raccolta differenziata in occasione dei mercati/fiere	2023-2025	Branduzzi	Scaravonati
4.1.2	Controllo e monitoraggio dell'attività di gestione dei rifiuti da parte di Hera	09.03	Rifiuti	1) numero di segnalazioni in materia di rifiuti gestite secondo sistema duale 2) numero di incontri periodici con il gestore HEra	2023-2025	Branduzzi	Scaravonati

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
<p><b>09 04 – SERVIZIO IDRICO INTEGRATO</b></p> <p><b>Responsabile: Dirigente Cristina Scaravonati</b></p> <p><b>Assessore di Riferimento Davide Branduzzi</b></p>	<p><b>Descrizione del programma istituzionale</b></p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività relative all’approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell’acqua.</p> <p>Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell’acqua diversi da quelli utilizzati per l’industria.</p> <p>Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico.</p> <p>Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici.</p> <p>Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento.</p> <p>Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue.</p> <p>Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue.</p> <p>Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento.</p> <p>Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti , sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.</p>

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
<p><b>09 05 – AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTRAZIONE</b></p> <p><b>Responsabile: Dirigente Cristina Scaravonati</b></p> <p><b>Assessore di Riferimento Davide Branduzzi</b></p>	<p><b>Descrizione del programma istituzionale</b></p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma “Valorizzazione dei beni di interesse storico” della missione 05 “Tutela e valorizzazione delle attività culturali”.</p>

n	Obiettivo operativo	n	Programma	Risultato atteso	Orizzonte temporale	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento
2.4.3	Valorizzazione della Riserva delle Salse di Nirano	09.05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Tutela della componente biotica e abiotica. Valorizzazione e conoscenza scientifica. Educazione alla sostenibilità. Relazione istituzionale con Ente Parchi. Realizzazione di iniziative ed eventi escursionistici. Coinvolgimento dei volontari nella gestione attiva della Riserva.	2023-2025	Branduzzi	Scaravonati
4.3.1	Mantenimento degli standard di qualità e gestione anche a seguito del passaggio delle competenze della Provincia alla Macro area	09.05	aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Attuazione convenzione e piano triennale di gestione. Acquisizione di aree di pregio. Manutenzione sentieristica (sentiero n. 4) e rifacimento ponte lungo il sentiero n. 2	2023-2025	Branduzzi	Scaravonati

4.3.2	Realizzazione del sentiero dei suoni	09.05	aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Nuovo sentiero ad hoc per disabili	2023-2025	Branduzzi	Scaravonati
4.3.3	Valorizzazione degli studi scientifici per una gestione oculata delle risorse biotiche ed abiotiche	09.05	aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Fruizione di relazioni/ tesi accademiche/ pubblicazioni inerenti la Riserva. Attuazione di accordi di ricerca con Università' e istituti di ricerca	2023-2025	Branduzzi	Scaravonati
4.3.4	Interventi su habitat prioritari e a favore di specie target	9.05	aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Attuazione del progetto a favore di <i>Emys orbicularis</i>	2023-2025	Branduzzi	Scaravonati

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
<p><b>09 08 – QUALITA’ DELL’ARIA E RIDUZIONE DELL’INQUINAMENTO</b></p> <p><b>Responsabile: Dirigente Cristina Scaravonati</b></p> <p><b>Assessore di Riferimento Davide Branduzzi</b></p>	<p><b>Descrizione del programma istituzionale</b></p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell’aria e del clima, alla riduzione dell’inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l’inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell’aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell’inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell’inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").</p>

n	Obiettivo operativo	n	Programma	Risultato atteso	Orizzonte temporale	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento
3.4.3	Prosecuzione progetto Asbestos Free	09.08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	Prosecuzione degli interventi mirati a eliminare l'amianto dal territorio comunale mediante la prosecuzione dei controlli con l'ASL e l'aggiornamento della mappatura effettuata	2023-2025	Branduzzi	Scaravonati
4.1.3	Paesc: piano ambientale riduzione CO2	09.08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	Monitoraggio al piano che contenga misure e azioni finalizzate alla riduzione del 40% emissione CO2 al 2030, attuazione di un piano di comunicazione valutato su: 1) N° video realizzati 2) N° eventi	2023-2025	Branduzzi	Scaravonati
4.1.4	Pair	09.08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	adozione delle misure di miglioramento della qualità dell'aria a livello locale	2023-2025	Branduzzi	Scaravonati
4.1.5	"Due alberi per ogni neonato"	09.08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	Incrementare il verde pubblico tramite il raddoppio delle piantumazioni legate all'iniziativa "un albero per ogni neonato"	2023-2025	Branduzzi Lusetti	Scaravonati

**MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'**

<b>DENOMINAZIONE PROGRAMMA</b>	<b>DESCRIZIONE PROGRAMMA</b>
<p><b>10.2 TRASPORTO PUBBLICO LOCALE</b></p> <p><b>RESPONSABILE: Dirigente Scaravonati Cristina</b></p> <p><b>Assessore di Riferimento Branduzzi Davide</b></p>	<p><b>Descrizione del programma istituzionale</b></p> <p>Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano ed extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario.</p> <p>Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende inoltre i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie.</p> <p>Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano ed extraurbano.</p> <p>Comprende le spese per sovvenzioni, prestito o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano ed extraurbano.</p> <p>Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia.</p> <p>Comprende le spese per la programmazione e l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano ed extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico.</p> <p>Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati.</p>

n	Obiettivo operativo	n	Programma	Risultato atteso	Orizzonte temporale	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento
4.4.6	Controllo e monitoraggio TPL	10.02	Trasporto pubblico locale	Promuovere ed agevolare l'uso della bici anziché l'automobile, in particolare nel percorso casa-scuola -lavoro	2023-2025	Branduzzi	Scaravonati

<b>DENOMINAZIONE PROGRAMMA</b>	<b>DESCRIZIONE PROGRAMMA</b>
<p><b>10.5 VIABILITÀ' E INFRASTRUTTURE STRADALI</b></p> <p><b>RESPONSABILE: Dirigente Cristina Scaravonati</b></p> <p><b>Assessore di Riferimento Branduzzi Davide</b></p>	<p><b>Descrizione del programma istituzionale</b></p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale.</p> <p>Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento.</p> <p>Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche.</p> <p>Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche.</p> <p>Comprende le spese per il rilascio di autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato e per i passi carrai.</p> <p>Comprende le spese per gli impianti semaforici.</p> <p>Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade.</p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale.</p> <p>Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento dell'illuminazione stradale</p>

n	Obiettivo operativo	n	Programma	Risultato atteso	Orizzonte temporale	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento
3.4.1	Realizzazione di una città sicura e accessibile per ogni persona	10.05	Viabilità e infrastrutture stradali	1) Redazione e attuazione del PAU (Piano Accessibilità Urbana); 2) Realizzazione di zone 30 nelle parti urbane a maggiore intensità di attività;3) attuazione della strategia i2023-2025ntegrata per la sicurezza stradale (Definita nel PUMS e nel PGTU)	2023-2025	Branduzzi / Lusetti	Scaravonati
4.4.4	Nuovo svincolo sulla Pedemontana	10.05	Viabilità e infrastrutture stradali	Migliorare la circolazione.	2023-2025	Tosi	Scaravonati
4.4.5	Eliminazione dei semafori sulla Circondariale	10.05	Viabilità e infrastrutture stradali	Migliorare la circolazione.	2023-2025	Tosi	Scaravonati
4.4.5.1	Controllo delle infrastrutture	10.05	Viabilità e infrastrutture stradali	Migliorare la sicurezza delle strutture	2023-2025	Tosi	Scaravonati
4.6.1	Realizzazione del Biciplan comunale e di distretto	10.05	Viabilità, infrastrutture stradali e promozione della ciclabilità	Completamento della rete di piste ciclabili comunali e loro collegamento con percorsi di livello distrettuale. Politiche tese all'uso della bicicletta in sostituzione dell'automobile, in particolare percorsi casa lavoro	2023-2025	Branduzzi	Scaravonati

**MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE**

<b>DENOMINAZIONE PROGRAMMA</b>	<b>DESCRIZIONE PROGRAMMA</b>
<b>11.1 SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE</b>  <b>RESPONSABILE: Dirigente Cristina Scaravonati</b>  <b>Assessore di Riferimento Tosi Francesco</b>	<b>Descrizione del programma istituzionale</b> Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

<b>n</b>	<b>Obiettivo operativo</b>	<b>n</b>	<b>Programma</b>	<b>Risultato atteso</b>	<b>Orizzonte temporale</b>	<b>Assessore di riferimento</b>	<b>Dirigente di riferimento</b>
3.1.3	Cittadini informati e preparati	11.01	Sistema di protezione civile	Potenziamento delle modalità di comunicazione ai cittadini e incremento della partecipazione attiva in relazione alle modalità di protezione dagli eventi calamitosi	2023-2025	Branduzzi	Scaravonati
3.1.4	Implementazione dei rapporti con le associazioni	11.01	Sistema di protezione civile	Valorizzazione dei rapporti con le associazioni di volontariato del territorio (anche mediante forme di convenzionamento) per integrarle sempre più nella struttura di protezione civile	2023-2025	Branduzzi	Scaravonati

**MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
<p><b>12 01 – INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER L'ASILO NIDO</b></p> <p><b>Responsabile:</b> <b>Dirigente Sabrina Brusiani</b></p> <p><b>Assessore di Riferimento</b> <b>Luca Busani</b></p>	<p><b>Descrizione del programma istituzionale</b></p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.</p> <p><b>Specifiche del programma per il Comune di Fiorano Modenese</b></p> <p>Il programma ricomprende anche l'organizzazione dei Servizi ricreativi estivi per bambini del nido, delle scuole dell'infanzia e primarie. Tali servizi rispondono al bisogno dei bambini di socializzazione e svago oltre che al bisogno di supporto per le famiglie impegnate in attività lavorativa.</p> <p>Il presente DUP recepisce anche gli obiettivi che il coordinamento 0-6, servizio in convenzione con l'Unione del distretto ceramico, definisce nei propri strumenti di programmazione.</p>

n	Obiettivo operativo	n	Programma	Risultato atteso	Orizzonte temporale	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento
---	---------------------	---	-----------	------------------	---------------------	--------------------------	--------------------------

1.2.2	Istruttoria per definire la modalità di gestione dei centri ricreativi estivi comunali dal 2023	12.01	Interventi per l'infanzia e i minori e per l'asilo nido	Continuare a erogare un servizio estivo di qualità alle famiglie adeguandolo all'evoluzione del contesto sociale e alle esigenze dell'ente	2023-2025	Busani	Brusiani
1.3.1	Gestione adeguata della fase di iscrizione e della graduatoria	12.01	Interventi per l'infanzia e i minori e per l'asilo nido	Opportunità d'inserimento nei nidi d'infanzia per le famiglie con i genitori occupati in attività lavorative	2023-2025	Busani	Brusiani
1.3.2	Convogliare le risorse da contribuzioni di altri enti pubblici alla riduzione equa delle tariffe comunali	12.01	Interventi per l'infanzia e i minori e per l'asilo nido	Ridurre le tariffe di frequenza	2023-2025	Busani	Brusiani
1.3.3	Intitolazione dei due nidi comunali	12.01	Interventi per l'infanzia e i minori e per l'asilo nido	Riconoscibilità dei servizi e promozione della partecipazione delle famiglie degli utenti dei nidi d'infanzia	2023-2025	Busani	Brusiani

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
<p><b>12 02 – INTERVENTI PER LA DISABILITÀ'</b></p> <p><b>Responsabile: Dirigente competente in Unione</b></p> <p><b>Assessore di Riferimento Luca Busani</b></p> <p><b>Servizio gestito in forma associata</b></p>	<p><b>Descrizione del programma istituzionale</b></p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici e mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito.</p> <p>Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.</p> <p>Comprende le spese per indennità in denaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura.</p> <p>Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza a invalidi nelle incombenze quotidiane, per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva.</p> <p>Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili.</p> <p>Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.</p>

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
<p><b>12 03 – INTERVENTI PER GLI ANZIANI</b></p> <p><b>Responsabile: Dirigente competente in Unione</b></p> <p><b>Assessore di Riferimento Luca Busani</b></p> <p><b>Servizio gestito in forma associata</b></p>	<p><b>Descrizione del programma istituzionale</b></p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani.</p> <p>Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.</p> <p>Comprende le spese per indennità in denaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati a seguito di pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane, per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva.</p> <p>Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie.</p> <p>Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.</p>

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
<p><b>12 04 – INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE</b></p> <p><b>Responsabile: Dirigente competente in Unione</b></p> <p><b>Assessore di Riferimento Luca Busani</b></p> <p><b>Servizio gestito in forma associata</b></p>	<p><b>Descrizione del programma istituzionale</b></p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale.</p> <p>Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.</p> <p>Comprende le spese per indennità in denaro, a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà.</p> <p>Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti o socialmente deboli per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburanti, ecc.</p> <p>Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.</p>

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
<p><b>12 05 – INTERVENTI PER LE FAMIGLIE</b></p> <p><b>Responsabile: Dirigente competente in Unione</b></p> <p><b>Assessore di Riferimento Luca Busani</b></p> <p><b>Servizio gestito in forma associata</b></p>	<p><b>Descrizione del programma istituzionale</b></p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione.</p> <p>Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.</p> <p>Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione.</p> <p>Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie.</p> <p>Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.</p>

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
<p><b>12 06 – INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA</b></p> <p><b>Responsabile: Dirigente competente in Unione</b></p> <p><b>Assessore di Riferimento Luca Busani</b></p> <p><b>Servizio gestito in forma associata</b></p>	<p><b>Descrizione del programma istituzionale</b></p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici o privati) che operano in tale ambito.</p>

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
<p><b>12 07 – PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI</b></p> <p><b>Responsabile: Dirigente competente in Unione</b></p> <p><b>Assessore di Riferimento Luca Busani</b></p> <p><b>Servizio gestito in forma associata</b></p>	<p><b>Descrizione del programma istituzionale</b></p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.</p> <p>Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale.</p> <p>Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale.</p>

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
<b>12 08 – COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO</b>  <b>Responsabile:</b> <b>Dirigente Settore</b> <b>Marco Rabacchi</b>  <b>Assessore di Riferimento</b> <b>Morena Silingardi</b>	<b>Descrizione del programma istituzionale</b>  Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale.  Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile.  Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi.  Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

n	Obiettivo operativo	n	Programma	Risultato atteso	Orizzonte temporale	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento
2.2.1	Sostenere i soggetti del Terzo Settore per affermare un paradigma collaborativo nella proposta e realizzazione di progetti condivisi con l'Ente	12.08	Cooperazione e associazionismo	Riconoscere, selezionare, valorizzare e coordinare le energie presenti sul territorio utili per leggere i bisogni e il contesto, co-progettare e gestire insieme possibili risposte/proposte, allocando anche a tale scopo delle risorse (umane, economiche..)	2023-2025	Silingardi	Rabacchi
2.2.2	Concessioni in uso di immobili comunali ad associazioni	12.08	Cooperazione e associazionismo	Verifica oneri convenzionatori, bando per assegnazione in uso nuovi spazi quali sedi associazioni se disponibili, rinnovo concessioni	2023-2025	Silingardi	Rabacchi

<b>DENOMINAZIONE PROGRAMMA</b>	<b>DESCRIZIONE PROGRAMMA</b>
<b>12.9 SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE</b>  <b>Responsabile:</b> <b>Dirigente Settore 3</b> <b>Cristina Scaravonati</b>  <b>Assessore di Riferimento:</b> <b>Tosi Francesco/Monica Lusetti</b>	<b>Descrizione del programma istituzionale</b>  Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

**MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE**

<b>DENOMINAZIONE PROGRAMMA</b>	<b>DESCRIZIONE PROGRAMMA</b>
<b>13.7 ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA</b>  <b>Responsabile:</b> <b>Dirigente competente in Unione</b> <b>Assessore di Riferimento:</b> <b>Luca Busani</b>	<b>Descrizione del programma istituzionale</b>  Spese per il funzionamento di altre spese sanitarie non ricomprese negli altri programmi della missione

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
<p><b>14.2 COMMERCIO – RETI DISTRIBUTIVE – TUTELA DEI CONSUMATORI</b></p> <p><b>Responsabile:</b> <b>Dirigente Settore 3</b> <b>Cristina Scaravonati</b></p> <p><b>Assessore di Riferimento:</b> <b>Morena Silingardi</b></p>	<p><b>Descrizione del programma istituzionale</b></p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio.</p> <p>Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali.</p> <p>Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto delle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.</p>

n	Obiettivo operativo	n	Programma	Risultato atteso	Orizzonte temporale	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento
4.7.2	Sostegno e promozione di nuove attività economiche	14.02	Commercio e reti distributive	Sostegno alle attività economiche che intendono insediarsi o riqualificarsi nel centro storico.	2023-2025	Silingardi	Scaravonati

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
<p><b>14.4 RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ'</b></p> <p><b>Responsabile:</b> <b>Dirigente Settore</b> <b>Cristina Scaravonati/Sabrina Brusiani</b></p> <p><b>Assessore di Riferimento</b> <b>Morena Silingardi</b> <b>Francesco Tosi</b></p>	<p><b>Descrizione del programma istituzionale</b></p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP).</p> <p>Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga).</p> <p>Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.</p> <p>Specifiche del Comune di Fiorano Modenese</p> <p>Nel programma è ricompresa la spesa per la gestione della farmacia comunale. Gli obiettivi della farmacia sono definiti nello specifico piano di attività</p>

<b>DENOMINAZIONE PROGRAMMA</b>	<b>DESCRIZIONE PROGRAMMA</b>
<p><b>15.2 FORMAZIONE PROFESSIONALE</b></p> <p><b>Responsabile:</b> <b>Dirigente Settore</b> <b>Cristina Scaravonati</b></p> <p><b>Assessore di Riferimento</b> <b>Luca Busani</b></p>	<p><b>Descrizione del programma istituzionale</b></p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la formazione e l'orientamento professionale, per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di formazione per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese nel territorio.</p> <p>Comprende le spese per l'attuazione dei tirocini formativi e di orientamento professionale.</p> <p>Comprende le spese per stages e per l'apprendistato, per l'abilitazione e la formazione in settori specifici, per corsi di qualificazione professionale destinati ad adulti, occupati e inoccupati, per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro.</p> <p>Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.</p> <p>Comprende le spese per la realizzazione di programmi comunitari in materia di formazione.</p>

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
<p><b>15.3 SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE</b></p> <p><b>Responsabile:</b>  <b>Dirigente Settore</b>  <b>Marco Rabacchi</b></p> <p><b>Assessore di Riferimento</b>  <b>Luca Busani</b></p>	<p><b>Descrizione del programma istituzionale</b></p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche aziendali.</p> <p>Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati.</p> <p>Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le pari opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate.</p> <p>Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili.</p> <p>Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.</p>

**MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI**

<b>DENOMINAZIONE PROGRAMMA</b>	<b>DESCRIZIONE PROGRAMMA</b>
<b>20 01 FONDO DI RISERVA</b>  <b>Responsabile:</b> <b>Dirigente Settore 2</b> <b>Sabrina Brusiani</b>  <b>Assessore di Riferimento</b> <b>Sindaco Francesco Tosi</b>	<b>Descrizione del programma istituzionale</b>  Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste

<b>DENOMINAZIONE PROGRAMMA</b>	<b>DESCRIZIONE PROGRAMMA</b>
<b>20 02 FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'</b>  <b>Responsabile: Dirigente Settore 2 Sabrina Brusiani</b>  <b>Assessore di Riferimento Sindaco Francesco Tosi</b>	<b>Descrizione del programma istituzionale</b>  Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

<b>DENOMINAZIONE PROGRAMMA</b>	<b>DESCRIZIONE PROGRAMMA</b>
<b>20 03 ALTRI FONDI</b>  <b>Responsabile:</b> <b>Dirigente Settore 2</b> <b>Sabrina Brusiani</b>  <b>Assessore di Riferimento</b> <b>Sindaco Francesco Tosi</b>	<b>Descrizione del programma istituzionale</b>  Accantonamenti ad altri fondi: <ul style="list-style-type: none"><li>— Fondo accantonamento rinnovi contrattuali</li><li>— Fondo accantonamento TFR Sindaco (compresa IRAP)</li><li>— Fondo rischi contenzioso (spese legali)</li></ul>

# Sezione Operativa

## Parte seconda

2

## **LA SEZIONE OPERATIVA – PARTE SECONDA**

La parte seconda della sezione operativa ricomprende i documenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevede la redazione e approvazione. Il decreto del Mef del 18.05.2018 ha precisato che tali documenti si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni.

Nel caso in cui i termini di adozione o approvazione dei documenti di programmazione precedano l'approvazione del Dup da parte della Giunta, tali documenti dovranno essere adottati o approvati autonomamente, fermi restando il successivo inserimento o richiamo degli stessi nel DUP.

Nel caso in cui la legge preveda termini adozione o approvazione dei singoli documenti di programmazione successivi a quelli previsti per l'approvazione del Dup da parte della Giunta, tali documenti potranno essere adottati o approvati autonomamente, fermo restando il successivo inserimento degli stessi nella Nota di Aggiornamento al DUP.

I documenti per i quali la legge non prevede termini di adozione o approvazione devono essere inclusi nel Dup.

## **1. La programmazione degli investimenti**

I Comuni per lo svolgimento dell'attività di realizzazione dei lavori pubblici sono tenuti preventivamente ad adottare e successivamente approvare il Programma Triennale delle Opere Pubbliche e relativo Elenco Annuale, come previsti dall'art. 21 del D.lgs. 50/2016 (nuovo Codice degli Appalti), sulla base di schemi-tipo definiti con il DM 14 DEL 16/1/2018.

L'art. 21, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016 prevede che debbano essere inseriti nel programma triennale dei lavori e nei relativi aggiornamenti annuali i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore ad € 100.000; inoltre ai fini dell'inserimento nel programma triennale, deve essere approvato preventivamente, per gli investimenti di importo superiore alla soglia comunitaria indicata dall'art. 35 del D.Lgs. n. 50/2016, il documento di fattibilità delle alternative progettuali e per i lavori di importo pari o superiore ad € 1.000.000, deve essere approvato preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica.

### **1.1 Piano degli Investimenti 2023-2025**

A seguire il Piano degli Investimenti 2023-2025 sulla programmazione delle spese in conto capitale per linea strategica e programma e relative fonti di finanziamento sia del Comune che della Fiorano Gestioni Patrimoniali.

## Piano degli Investimenti 2023-2025 – dettaglio

Raggruppamento	Descrizione opera	Voce di bilancio	ASSESTATO 2023	fonte di finanziamento 2023	PREVISIONE 2024	fonte di finanziamento 2024	PREVISIONE 2025	fonte di finanziamento 2025
Allestimento nuova sede servizi al cittadino	SERVIZI ISTITUZIONALI - Allestimento di nuova sede per servizi al cittadino - AVANZO	01012.02.010120340	70.000,00	avanzo libero	0,00		0,00	
	SERVIZI ISTITUZIONALI - Allestimento di nuova sede per servizi al cittadino - arredi - ALIENAZIONI DI IMMOBILI	01012.02.010120360	72.000,00	alienazione di beni patrimoniali	0,00		0,00	
Manutenzione straordinaria immobili	UFFICIO TECNICO - Manutenzione straordinaria immobili - ONERI	01062.02.010620120	175.500,00	oneri di urbanizzazione	175.500,00	oneri di urbanizzazione	150.000,00	oneri di urbanizzazione
	UFFICIO TECNICO - Manutenzione straordinaria immobili in condominio - ONERI	01062.02.010622002	5.000,00	oneri di urbanizzazione	0,00		5.000,00	oneri di urbanizzazione
Manutenzione straordinaria per adeguamento normativa antisismica Municipio	UFFICIO TECNICO - Manutenzione straordinaria adeguamento antisismica Municipio ed immobili comunali - MUTUO	01062.02.010620210	400.000,00	ricorso al credito	0,00		0,00	
Realizzazione nuova scuola materna	SCUOLA DELL'INFANZIA - Realizzazione nuova scuola materna - ONERI	04012.02.040120220	1.820.000,00	oneri di urbanizzazione	0,00		0,00	
Manutenzione straordinaria edifici scolastici	EDIFICI SCOLASTICI - Manutenzione straordinaria edifici scolastici - ONERI	04022.02.040220120	190.000,00	oneri di urbanizzazione	40.000,00	oneri di urbanizzazione	150.000,00	oneri di urbanizzazione
Realizzazione Scuola Elementare Spezzano	EDIFICI SCOLASTICI - Realizzazione nuova Scuola Elementare Menotti - MUTUO	04022.02.040221210	0,00		500.000,00	ricorso al credito	6.500.000,00	ricorso al credito
	FPV - EDIFICI SCOLASTICI - Realizzazione nuova Scuola Elementare Menotti - MUTUO - parte FPV	04022.05.940221210	7.000.000,00	ricorso al credito	6.500.000,00	ricorso al credito	0,00	

Raggruppamento	Descrizione opera	Voce di bilancio	ASSESTATO 2023	fonte di finanziamento 2023	PREVISIONE 2024	fonte di finanziamento 2024	PREVISIONE 2025	fonte di finanziamento 2025
Castello di Spezzano	CASTELLO DI SPEZZANO - Casa del custode - CONTRIBUTI DALLO STATO - M5.C2 - Investimento 2.1 - Decreto 30/12/2021 (PNRR)	05012.02.050121236	250.000,00	contributi Stato PNRR Efficientamento	249.527,09	contributi Stato PNRR Efficientamento	0,00	
	CASTELLO DI SPEZZANO - Restauro ala est - CONTRIBUTI DALLO STATO - M5.C2 - Investimento 2.1 - Decreto 30/12/2021 (PNRR)	05012.02.050121336	332.500,00	contributi Stato PNRR Efficientamento	332.500,00	contributi Stato PNRR Efficientamento	0,00	
	CASTELLO DI SPEZZANO - Casa del custode - Arredi - ALIENAZIONI DI IMMOBILI	05012.02.050121560	75.000,00	alienazione di beni patrimoniali	0,00		0,00	
IMPIANTI SPORTIVI	IMPIANTI SPORTIVI - Manutenzione straordinaria impianti di proprietà comunale - ONERI	06012.02.060120120	40.000,00	oneri di urbanizzazione	0,00		0,00	
	IMPIANTI SPORTIVI - Rifacimento pavimentazione palestra impianto Ferrari - ONERI	06012.02.060120320	100.000,00	oneri di urbanizzazione	100.000,00	oneri di urbanizzazione	0,00	
Intervento di consolidamento via Ruvinaldo	Intervento di consolidamento di via Ruvinaldo - ONERI	09012.02.090120120	0,00		250.000,00	oneri di urbanizzazione	0,00	
Manutenzione straordinaria verde	VERDE PUBBLICO - Manutenzione straordinaria verde e parchi pubblici - ONERI	09022.02.090220120	80.000,00	oneri di urbanizzazione	80.000,00	oneri di urbanizzazione	80.000,00	oneri di urbanizzazione
Acquisto arredi per parchi	VERDE PUBBLICO - Acquisto arredi per parchi urbani e scolastici - ONERI	09022.02.090220220	50.000,00	oneri di urbanizzazione	50.000,00	oneri di urbanizzazione	0,00	
Piano asfalti	VIABILITA' - Piano asfalti e riqualificazioni strade e marciapiedi - ONERI	10052.02.100520220	330.000,00	oneri di urbanizzazione	0,00		0,00	
	VIABILITA' - Piano asfalti e riqualificazioni strade e marciapiedi 2020 - vincolo ex art.142 comma 12 ter CDS - ECCEDENZIA DI PARTE CORRENTE VINCOLATA	10052.02.100520742	40.000,00	eccedenza di parte corrente vincolata	40.000,00	eccedenza di parte corrente vincolata	40.000,00	eccedenza di parte corrente vincolata

Raggruppamento	Descrizione opera	Voce di bilancio	ASSESTATO 2023	fonte di finanziamento 2023	PREVISIONE 2024	fonte di finanziamento 2024	PREVISIONE 2025	fonte di finanziamento 2025
	VIABILITA' - Ammodernamento segnaletica verticale vincolo ex art.142 comma 12 ter CDS - ECCEDEZZA DI PARTE CORRENTE VINCOLATA	10052.02.100520842	20.000,00	eccedenza di parte corrente vincolata	20.000,00	eccedenza di parte corrente vincolata	20.000,00	eccedenza di parte corrente vincolata
Piste ciclabili	VIABILITA' - Realizzazione pista ciclabile DEI MITI - CONTRIBUTI DALLO STATO (PNRR)	10052.02.100521631	1.200.000,00	contributi Stato	0,00		0,00	
Arredo urbano	VIABILITA' - Manutenzione straordinaria strade-marciapiedi-arredo urbano - Decreto 14/01/2022 - CONTRIBUTI DALLO STATO	10052.02.100521731	30.000,00	contributi Stato	0,00		0,00	
Canile intercomunale	SPESE SANITARIE - Trasferimento in conto capitale per manutenzione straordinaria canile intercomunale di Formigine - ONERI	13072.03.130722001	2.500,00	oneri di urbanizzazione	2.500,00	oneri di urbanizzazione	2.500,00	oneri di urbanizzazione
Rimborsi oneri di urbanizzazione	URBANISTICA - Rimborsi oneri di urbanizzazione - ONERI	08012.05.080120120	60.000,00	oneri di urbanizzazione	60.000,00	oneri di urbanizzazione	0,00	
Superamento barriere architettoniche	URBANISTICA - INTERVENTI PER LA DISABILITA' - Superamento barriere architettoniche - CONTRIBUTI REGIONE	12022.03.120220130	40.000,00	contributi a specifica destinazione	0,00		40.000,00	contributi a specifica destinazione
Oneri agli enti di culto	URBANISTICA - TRASFERIMENTI DI CAPITALE - erogazione ad enti di culto di quota parte degli oneri di U 2 - ONERI	08012.03.080120220	30.000,00	oneri di urbanizzazione	30.000,00	oneri di urbanizzazione	30.000,00	oneri di urbanizzazione
Sicurezza urbana	SICUREZZA URBANA - Realizzazione progetto di installazione telecamere - ALIENAZIONI DI IMMOBILI	03022.02.030220160	20.000,00	alienazione di beni patrimoniali	20.000,00	alienazione di beni patrimoniali	0,00	

Raggruppamento	Descrizione opera	Voce di bilancio	ASSESTATO 2023	fonte di finanziamento 2023	PREVISIONE 2024	fonte di finanziamento 2024	PREVISIONE 2025	fonte di finanziamento 2025
Contributo a SIA	SISTEMI INFORMATICI - UNIONE Contributo in conto impianti per dotazione sistemi informativi - ALIENAZIONI DI IMMOBILI	01082.03.010820160	23.000,00	alienazione di beni patrimoniali	23.000,00	alienazione di beni patrimoniali	23.000,00	alienazione di beni patrimoniali
ISTRUZIONE - Acquisto arredi e attrezzature	SCUOLA DELL'INFANZIA - Acquisto arredi e attrezzature - ALIENAZIONI DI IMMOBILI	04012.02.040120160	10.000,00	alienazione di beni patrimoniali	10.000,00	alienazione di beni patrimoniali	0,00	
	SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA - Acquisto arredi e attrezzature - ALIENAZIONI DI IMMOBILI	04022.02.040221560	15.000,00	alienazione di beni patrimoniali	15.000,00	alienazione di beni patrimoniali	0,00	
Asili nido - arredi	ASILI NIDO - Acquisto arredi e attrezzature - ALIENAZIONI DI IMMOBILI	12012.02.120120160	2.000,00	alienazione di beni patrimoniali	2.000,00	alienazione di beni patrimoniali	0,00	
SERVIZIO CULTURA - Acquisto arredi e attrezzature	SERVIZI CULTURALI - Acquisto arredi e attrezzature per immobili culturali - ALIENAZIONI DI IMMOBILI	05012.02.050120360	5.000,00	alienazione di beni patrimoniali	0,00		0,00	
			<b>12.487.500,00</b>		<b>8.500.027,09</b>		<b>7.040.500,00</b>	

Investimenti al netto delle opere a scomputo.

**Piano degli Investimenti 2023-2025 – riepilogo per finanziamento**

Spese in conto capitale per tipo di finanziamento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
alienazione di beni patrimoniali	222.000,00	70.000,00	23.000,00
avanzo libero	70.000,00	0,00	0,00
contributi a specifica destinazione	40.000,00	0,00	40.000,00
contributi Stato	1.230.000,00	0,00	0,00
contributi Stato PNRR Efficientamento	582.500,00	582.027,09	0,00
eccedenza di parte corrente vincolata	60.000,00	60.000,00	60.000,00
oneri di urbanizzazione	2.883.000,00	788.000,00	417.500,00
ricorso al credito	7.400.000,00	7.000.000,00	6.500.000,00
<b>Totale</b>	<b>12.487.500,00</b>	<b>8.500.027,09</b>	<b>7.040.500,00</b>

Investimenti al netto delle opere a scomputo.

**1.2 Il Programma Triennale delle opere pubbliche 2023-2025**

- Il Programma Triennale delle opere pubbliche 2023-2025 è predisposto sulle schede sitar sia del Comune che della Fiorano Gestioni Patrimoniali.

*Si rimanda al "Programma Triennale delle opere pubbliche 2023-2025" del Comune, **allegato\_1**), alla fine del documento.*

*Si rimanda al "Programma Triennale delle opere pubbliche 2023-2025" di Fiorano Gestioni Patrimoniali, **allegato\_2**), alla fine del documento.*

**1.3 FOCUS Fondi Pnrr**

Il Comune di Fiorano ha partecipato ed ottenuto i seguenti Fondi PNRR: .

**LINEA DI FINANZIAMENTO: M5.C2**

Investimento 2.1 – Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale

Decreto 30/12/2021

CASTELLO DI SPEZZANO Casa del custode	FINANZIAMENTO PER € 549.527,09
CASTELLO DI SPEZZANO - Restauro ala est	FINANZIAMENTO PER € 665.000,00

**LINEA DI FINANZIAMENTO : M2.C4**

Investimento 2.2 - Messa In sicurezza Edifici E Territorio

Decreto di assegnazione: 08/11/2021 - Comma 139 Anno 2021 L. 145/2018);

FRANA VIA NUOVA DEL GAZZOLO	FINANZIAMENTO PER € 150.000,00
PONTE DI VIA GHIARELLA	FINANZIAMENTO PER € 180.000,00
SCUOLA MATERNA AQUILONE	FINANZIAMENTO PER € 360.929,74

**LINEA DI FINANZIAMENTO : M1.C3 (Turismo e Cultura 4.0)**

Investimento 1.3 - Migliorare l'efficienza energetica di cinema, teatri e musei" obiettivo 2

Decreto di assegnazione: ministero della cultura 452 del 07/06/2022

TEATRO ASTORIA	FINANZIAMENTO PER € 240.000,00
----------------	--------------------------------

L'Amministrazione è attiva nel valutare le possibilità di finanziamento e presentare ulteriori candidature per progetti strategici dell'ente.

## **2. Il Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali**

Il Piano delle alienazioni patrimoniali è lo strumento previsto dall'art. 58 comma 1 e 2 del Decreto Legge n.112/2005 attraverso il quale, sulla base della ricognizione dei beni di proprietà di cui all'inventario comunale, si individuano beni non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e suscettibili di dismissione.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

N.	Immobile/Bene	Foglio	Mappale	Descrizione (estensione - dimensioni - prescrizioni)	Alienazione/valorizzazione	Valore per alienazione	valore per valorizzazione su base annua	2022	2023	2024	2025
1	Area edificabile con sovrastante fabbricato da demolire sita in via Poliziano 47/49	14	192	La demolizione del fabbricato esistente sarà una prescrizione da includere nel bando di alienazione e i relativi costi saranno a carico dell'acquirente	Alienazione	150.000,00 €		x			
2	Area edificabile in ambito produttivo APS.i Via Monelli a Fiorano	4	346 (Quota parte, da frazionare )	Area di circa 1,350 mq inserita nell'ambito produttivo APS.i(p) a nord di Fiorano con indice di utilizzazione fondiaria di UF=0,6 mq/mq	Alienazione	162.000,00 €		x			
3	Area ex via Gabellina I tratto	3	217	superficie di circa mq. 1047,00	Alienazione	134.000,00 €		x			
4	Area ex via Gabellina II tratto	3	da frazionare / sdemanializzare	superficie di circa mq. 1900,00	Alienazione	304.000,00 €		x			
5	Area non edificabile in via Deledda	19	447	superficie di circa mq. 415,00	Alienazione	26.600,00 €		x			
6	Appartamento in piazza De Gasperi	11	212	ex ufficio comunale di circa mq 100,00	Alienazione	85.000,00 €		x			
7	Magazzino in piazza De Gasperi	11	213	ex lavanderia superficie di circa mq 50,00	Alienazione	10.000,00 €		x			
8	Appartamento in via Statale 110	21	39	superficie di circa mq. 50,00	Alienazione	66.500,00 €		x			
9	Appartamento in via Statale 63	21	73	superficie di circa mq 55 con garage	Alienazione	51.200,00 €		x			
10	Appartamento in via Vittorio Veneto 42	12	178	superficie di circa mq. 80,00	Alienazione	65.000,00 €		x			
11	Appartamento in via Vittorio Veneto 42	12	178	superficie di circa mq. 80,00	Alienazione	65.000,00 €		x			
12	Appartamento in Via Ferrari 19	16	205	superficie di circa mq 90 con garage	Alienazione	79.500,00 €		x			
13	Appartamento in via Santa Caterina	11	183	superficie di circa mq 107,00 con garage	Alienazione	107.000,00 €		x			
14	Appartamento in via Statale 96	21	32	superficie di circa mq 45,00 con garage	Alienazione	43.000,00 €		x			
15	Appartamento in via Statale 96	21	32	superficie di circa mq 45,00 con garage	Alienazione	43.000,00 €		x			
16	Appartamento in via Monte Ave	7	655	superficie di circa mq 55,00 con garage	Alienazione	100.200,00 €		x			
17	2 Appartamenti via Collodi 16	11	249	superficie complessiva di circa mq 160 con garage	Alienazione	400.000,00 €		x			
18	Parte area ex via Sacco e Vanzetti - valorizzazione come da convenzione urbanistica ambito APS.i CSS	2	275	superficie di circa mq. 5.398 priva di potenzialità edificatoria	Alienazione	vedi delibera n.14 del 28/02/2019		x			
19	Parccheggio pubblico Via Sacco e Vanzetti - valorizzazione come da convenzione urbanistica ambito APS.i CSS	2	278	superficie di circa mq. 2.411 priva di potenzialità edificatoria	Alienazione	vedi delibera n.14 del 28/02/2019		x			
20	Aree limitrofe alla ex via Sacco e Vanzetti ricomprese confinanti con Rio Corlo - valorizzazione come da convenzione urbanistica ambito APS.i CSS	2	276, 277, 279, 280, 285	superficie di circa mq. 6.670 priva di potenzialità edificatoria	Alienazione	vedi delibera n.14 del 28/02/2019		x			
21	Area via Sacco e Vanzetti	2	297 (Quota parte, da frazionare )	superficie di circa mq. 1100,00	Alienazione	33.000,00 €		x			
22	bar Parco Roccavilla	20	720	sub. 1 mq. 146,00	Valorizzazione		17.594,00 €	x	x		
23	Bar Astoria	12	70	sub. 16 mq.183,00	Valorizzazione		16.266,00 €	x	x		
24	Farmacia delle Ceramiche	7	705	sub. 4	Valorizzazione		16.470,00 €	x	x		
25	Gelateria del Teatro	12	70	sub. 17 mq. 56,00	Valorizzazione		4.880,00 €	x	x		
26	Pista automodelli	7	635		Valorizzazione		1.220,00 €	x	x		
27	Bar- Bacciodromo	16	54	mq. 340,00 - importo a base di gara (escluso iva) valido da 2022	Valorizzazione		5.000,00 €	x	x		
28	Chiosco BAR XXV Aprile	12	362	sub. 3 mq. 74,00	Valorizzazione		3.172,00 €	x	x		
29	Impianto sportivo Ferrari	10	13-14-165	iva esclusa	Valorizzazione		66.600,00 €	x	x		
30	Villa Pace - valorizzazione con partner privato che esoneri l'ente da spese di gestione	11	22	superficie di circa mq 819			da definire		x		
<b>TOTALE PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2022/2025</b>						<b>1.925.000,00 €</b>	<b>131.202,00 €</b>				

### 3. La programmazione degli acquisti di beni e servizi

L'art. 21 del nuovo codice degli appalti (dlgs 50/2016) ha affiancato alla programmazione triennale delle opere pubbliche anche la programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 40 mila euro.

Pertanto è stato predisposto un piano degli acquisti che si prevede di realizzare nel biennio nel quale per ogni acquisto sono stati indicati i seguenti elementi:

- descrizione della prestazione o della fornitura
- importo complessivo
- anno in cui si prevede di attivare la procedura di gara

Con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e trasporti n. 14 del 16.01.2018 sono state definite le procedure di approvazione del programma, gli schemi tipo da predisporre e le modalità di pubblicazione e comunicazione.

*Si rimanda al “Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2023-2024” del Comune, **allegato\_3**), alla fine del documento.*

*Si rimanda al “Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2023-2024” di Fiorano Gestioni Patrimoniali, **allegato\_4**), alla fine del documento.*

#### **4. La programmazione di opere a scomputo e opere da accordi urbanistici**

Il punto 3.11 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, Allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011, prevede che *“le entrate concernenti i permessi di costruire destinati al finanziamento delle opere a scomputo di cui al comma 2 dell’art. 16 del DPR. 380/2001, sono accertate nell’esercizio in cui avviene il rilascio del permesso e imputate all’esercizio in cui la convenzione e gli accordi prevedono la consegna e il collaudo delle opere. Anche la spesa per le opere a scomputo è registrata nell’esercizio in cui nasce l’obbligazione giuridica, ovvero nell’esercizio del rilascio del permesso e in cui sono formalizzati gli accordi e/o convenzioni che prevedono la realizzazione delle opere, con imputazione all’esercizio in cui le convenzioni e gli accordi prevedono la consegna del bene. A seguito della consegna e del collaudo, si emette il titolo di spesa, versato in quietanza di entrata del bilancio dell’ente stesso, all’entrata per permessi da costruire (trattasi di una regolazione contabile). La rappresentazione nel bilancio di previsione di entrate per permessi da costruire destinate al finanziamento di opere a scomputo è possibile solo nei casi in cui la consegna delle opere è prevista nei documenti di programmazione (DUP e piano delle opere pubbliche)”*.

In attuazione di quanto disposto dal sopracitato principio contabile è stata predisposta la programmazione delle opere e dei beni che saranno presi in carico nel triennio 2023 -2025 in attuazione di accordi urbanistici con soggetti privati.

<b>DUP 2023-2025 - Opere di urbanizzazione a scomputo o da convezioni urbanistiche</b>					
N.	Tipologia	Localizzazione	Importo	Strumento urbanistico contenete l'obbligazione	anno acquis.
1	Rotatoria stradale	Ubersetto, Via Canaletto/Via Viazza	307.737,20	POC con valore ed effetti di PUA per l'ambito produttivo APS.I (P) - Ubersetto -	2023
2	Rotatoria stradale	Spezzano, Via S. Giovanni Evangelista/Via del Crociale	339.154,79	Progetto di ampliamento dell'attività industriale IMMOBILIARE GEMMA S.P.A. in variante al Piano Strutturale Comunale (PSC) Articolo A-14BIS, L.R. 24 marzo 2000, n. 20	2023
3	Rotatoria stradale	Spezzano, Via S. Giovanni Evangelista/Via del Canaletto	300.000,00	Permesso di Costruire in variante alla strumentazione urbanistica vigente ai sensi art. A14 bis della L.R. 20/2000 e s.m.i. per ampliamento attività industriale FLORIM S.p.A.	2023
5	Rotatoria stradale	Fiorano, Via Statale/Via F. Carazzoli /Via Capucchiera	202.000,00	Intervento Unitario Convenzionato Via Carducci	2023
6	Parcheggi pubblici		960,00	Lottizzazione Artigianale via della Stazione - Opere extra comparto.	2023
7	Viabilità	Via Monari		Lottizzazione residenziale "Menotti"	2023
9	Percorso frangia - mq. 1928 Parcheggi verde pubblico Area rotonda via Giardini	Via Viazza 1° Tr. Ang. Via Giardini	231.360,00 350.400,00 75.900,00	MARANELLO 51 - p.d.c. convenzionato. Convenzione stipulata il 30/07/2019 notaio Chiara Malaguti	2022
11	Parcheggi ex Scat. Menichetti	Via Ghiarella	120.000,00	Intervento Diretto	2023
12	Piazza	Piazza Falcone Borsellino	308.980,00	PUA SPEZZANO CENTRO	2023
13	Parcheggi - marciapiedi	Piazza Falcone Borsellino	734.640,00	PUA SPEZZANO CENTRO	2023
14	Verde pubblico	Piazza Falcone Borsellino	475.122,90	PUA SPEZZANO CENTRO	2023
15	strade, parcheggi, verde e servizi tecnologici	Via Motta	842.160,00	PUA MOTTA SUD - SETTORE EST	2023
16	Verde pubblico - strade - parcheggi - marciapiedi - pista ciclopedonale - ERS	Via Pietro Micca	283.700,00	MOTTA SUD settore Ovest	2023
17	strade, parcheggi, verde e servizi tecnologici	Via Carducci	300.000,00	IUC Via Carducci	2023
18	Rotatoria	Circondariale S. Francesco/ Via Lamarmora	406.280,00	POC CISA-CERDISA	2023
19	viabilità - verde pubblico -	Circondariale S. Francesco/ Via Lamarmora	683.605,53	POC CISA-CERDISA	2023
21	Opere di Urb.: Parcheggi - Verde - Viabilità - Marciapiedi P.I. - ecc..	Via Sacco e Vanzetti	1.050.000,00	CSS Comparto System	2023
22	Parcheggi: mq.992,00 = 119.040,00 Verde pubblico: mq. 9.479,00= 497.647,50 Strade= mq. 2.604= 312.480,00 Marciapiedi = mq. 1.029= 82.320,00	Via Sacco e Vanzetti	1.011.487,50	PUA via Sacco e Vanzetti	2023
23	Strada 446 mq. Marciapiedi 66 mq.	Spezzano Via Cadorna	53.520,00 2.640,00	IUC VIA CRISPI/VIA CADORNA	2023
24	Verde pubblico mq. 14653 Viabilità mq. 3030 Parcheggi mq. 6.164 Vasca di laminazione mq. 5.004 Area ass. cinofila mq. 722	Via Ferrari Carazzoli Via Cameazzo	489.825,00 363.600,00 493.120,00 200.160,00 28.880,00	PUA MARAZZI GROUP	2023
25	Percorso ciclopedonale	Via Canaletto	50.240,00	PUA APS.i UBERSETTO SETTORE "A"	2023
26	Nuova strada di urbanizzazione rotatoria V.Giardini e nuovi innesti	Via Canaletto - Via giardini	1.595.457,44 444.986,56	Accordo operativo Art.38 LR 24/2017	2023
27	Parcheggi pubblici mq. 97 Marciapiede 1.25 ml per 28 ml Allineamento pista ciclabile	Spezzano Via Statale	3.014,93 4.070,99 851,25	PDC Convenzionato 2020/0219 -	2023
28	Marciapiede prosp. Via Risorgimento 1.50 ml. N. 5 posti auto pubblici con adiacente ciclo pedonale di largh. 2,50 in via del Molino	Via Risorgimento e Via del Molino	12.584,46	PDC Convenzionato 2021/0260	2023

## 5. La programmazione del personale

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

### Programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2022-2024

#### a) Normativa di riferimento

Dal 2020 la programmazione assunzionale è stata interessata dall'entrata in vigore di una nuova disciplina relativa alla capacità assunzionale degli Enti che si rinviene:

- nell'art. 33, comma 2 del ("Decreto Crescita") decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, come modificato dal comma 853, art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, di conversione del decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162 (c.d. Milleproroghe), che ha introdotto significative novità al regime delle assunzioni negli enti locali, il cui testo definitivo viene di seguito riportato:  
*"2. "A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato. I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al primo periodo, che fanno parte delle 'unioni dei comuni' ai sensi dell'articolo 32 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al solo fine di consentire l'assunzione di almeno una unità possono incrementare la spesa di personale a tempo indeterminato oltre la predetta soglia di un valore non superiore a quello stabilito con decreto di cui al secondo periodo, collocando tali unità in comando presso le corrispondenti unioni con oneri a carico delle medesime, in deroga alle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia superiore adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. (...omissis...)";*
- nel Decreto Ministeriale 17 marzo 2020 "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.108 del 27 aprile 2020, finalizzato, in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 33, comma 2,

del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, ad individuare i valori soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, nonché ad individuare le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia;

- nella circolare del Ministro per la pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'Interno, in attuazione dell'art.33 comma 2 del decreto legge 30 aprile 2019, n.34, convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58 in materia di assunzioni di personale da parte dei Comuni.

Con riferimento alle nuova disciplina in materia di programmazione/capacità assunzionale degli Enti Locali la giurisprudenza contabile è giunta ai seguenti approdi:

- deliberazione della Corte dei Conti Sezione della Toscana N. 61/2020 la quale offre una lettura della nuova disciplina integralmente imperniata sul principio giuridico per cui a ciascuna procedura selettiva si applica la norma vigente nel momento in cui essa viene avviata evidenziando, in particolare, che tale "avvio" non poteva coincidere con la trasmissione della comunicazione ex art. 34-bis del d.lgs. 165/2001. Affermano in proposito i magistrati toscani:

1) la data del 20 aprile ha costituito uno snodo fondamentale (richiamandosi, in questo, a quanto già piuttosto efficacemente delineato dalla sezione regionale di controllo della Lombardia, con deliberazione n. 74/2020/PAR6) che rappresenta una piena soluzione di continuità tra vecchie e nuove regole sulle assunzioni nei comuni: nel passaggio dal turn-over alla sostenibilità finanziaria, tutto ciò che accade dopo la data di entrata in vigore soggiace necessariamente alle nuove regole;

2) il PTFP è uno strumento di programmazione generale che è nettamente distinto dalle procedure assunzionali che da esso discendono: se le norme del contesto mutano, le procedure assunzionali posteriori non possono più basarsi sul medesimo Piano dei fabbisogni, approvato con le regole precedenti. Conseguenza d'immediata percezione (anche questa già rinvenibile nella delibera dei giudici lombardi di cui sopra) è l'obbligo di adozione di un nuovo PTFP a valle dell'entrata in vigore delle nuove regole;

3) l'invio della comunicazione ex art. 34-bis del d.lgs. 165/2001 non sancisce la data di avvio di una procedura assunzionale: esso rappresenta un passaggio certamente prodromico, ma distinto, che non individua una fase dello stesso procedimento e non può perciò fungere da riferimento per il suo inizio;

4) atteso quanto sopra tutte le procedure, seppure programmate prima del 20 aprile e con invio, entro tale data, della comunicazione di cui sopra, non possono essere portate avanti dalle amministrazioni se non dopo una revisione del PTFP che ne preveda l'azione alla luce delle nuove norme assunzionali. Sono però ovviamente soggette al vecchio regime, precisa la Corte conti della Toscana, le procedure che terminino con la positiva applicazione dell'art. 34-bis, ovvero che vedano l'effettiva assegnazione di personale in esubero all'ente da parte delle strutture preposte, in esito alla comunicazione inviata: ciò in quanto, ovviamente, tale conclusione rappresenta la mera conclusione dello stesso procedimento;

- deliberazione sezione regionale di controllo per la Campania n. 111/2020/PAR8 con la quale i magistrati campani chiariscono che, a loro giudizio, il FCDE (Fondo crediti di dubbia esigibilità) da prendere a riferimento nel computo della percentuale del comune da rapportare ai valori soglia, è quello dell'ultimo rendiconto della gestione approvato, "eventualmente assestato". Questo in ragione della maggiore "attualità", e perciò rispondenza alla ratio normativa, del dato derivante dal possibile assestamento del Fondo operato in corso d'anno rispetto a quello previsionale. In questa stessa direzione, e pertanto con ciò omogeneamente, si esprime in effetti anche la circolare esplicativa interministeriale.

- deliberazione sezione regionale di controllo per la Campania n. 97/2020/PAR9 con la quale la stessa sezione campana risponde positivamente al dubbio sulla perdurante applicabilità, nel nuovo regime assunzionale, della norma di cui all'art. 11-bis, comma 2, del d.l. 135/2018 convertito in legge 12/2019, che consente, nei comuni senza dirigenza, di sacrificare quote di capacità assunzionale per escludere dal

rispetto del limite ex art. 23, comma 2, del d.lgs. 75/2017 (anno 2016) il valore dell'incremento degli importi attribuiti agli incarichi di p.o. vigenti all'entrata in vigore del nuovo CCNL 21 maggio 2018, derivante della revisione dell'area delle posizioni organizzative imposta dal medesimo CCNL;

- deliberazione della Corte dei conti Sezione di controllo per la Lombardia n. 74/20/PAR nella quale i magistrati contabili affermano che la determinazione della spesa di personale è sottoposta, sulla base del principio del *tempus regit actum*, alla normativa vigente al momento delle procedure di reclutamento. Nel corso della gestione, pertanto, l'attivazione delle procedure di assunzione, per quanto previste nella programmazione adottata in fase antecedente, dovrà avvenire nel rispetto della normativa vigente nonché dell'equilibrio di bilancio asseverato.

- deliberazione della Corte dei Conti Emilia Romagna n. 55/2020 la quale stabilisce che: "(...) *Alla luce della lettera e della ratio della normativa sopra riassunta, il Collegio rileva come per "ultimo rendiconto della gestione approvato" debba intendersi il primo rendiconto utile approvato in ordine cronologico a ritroso rispetto all'adozione della procedura di assunzione del personale per l'esercizio 2020. (...)*";

Alla luce di quanto sopra dettagliato, salvo diversa giurisprudenza che intervenga in materia e quindi salvo diverso conseguente ricalcolo del rapporto, si riporta di seguito il prospetto relativo al rapporto spesa personale/entrate correnti del Comune di Fiorano Modenese (pari al 18.21%) nonché il margine assunzionale in capo allo stesso per il triennio 2023/2025

Rapporto spesa personale/Entrate correnti (dati Rendiconto 2021)

CALCOLO DELLA PROPRIA PERCENTUALE (Rendiconto 2021)	
	PTFP 2023/2025
Numeratore (SPESE DI PERSONALE)	3.936.434,71
Denominatore (MEDIA ENTRATE)	21.614.779,07
Percentuale	18,21%

Margine assunzionale triennio 2023/2025 – annualità 2023

	PTFP 23/24/25
Spese di personale 2018	3.807.566,55
Percentuale di Tabella 2	21%
Valore massimo anno	799.588,98

Rispetto al calcolo del rapporto spesa personale/entrate correnti si precisa che:

- il Comune di Fiorano Modenese è parte dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico alla quale ha conferito diverse funzioni;
- l'attuale disciplina in materia di spesa personale delle Unione dei Comuni è rinvenibile, tra gli altri, nell'art 32 del D.Lgs 267/2000;
- ad oggi la circolare del MEF non fornisce puntuali indicazioni su come calcolare la spesa di personale delle Unioni rispetto ai comuni ad essa aderenti;
- in ossequio al principio della prudenza, si è ritenuto di includere nel calcolo suddetto le spese di personale afferibili alle convenzioni sottoscritte tra l'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico ed i Comuni ad essa aderenti;
- all'interno del macroaggregato sia delle spese di personale sia delle entrate correnti dell'Ente sono ricomprese rispettivamente le quote parte delle spese e delle entrate a carico del Comune in

relazione alla partecipazione all'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico. A tal proposito ai fini della determinazione del rapporto spese di personale/entrate correnti dell'Ente:

- dalle entrate del Comune di Fiorano Modenese sono state preventivamente decurtati i rimborsi (entrate) dall'Unione per il personale distaccato;
- il riparto delle entrate e delle spese dell'Unione tra i Comuni di Maranello, Formigine, Sassuolo e Fiorano Modenese è stato calcolato al netto delle spese/entrate in capo all'ex Unione Valli Dolo Dragone Secchia (spese ed entrate queste in capo ai Comuni di Palagano, Frassinoro e Montefiorino);
- le entrate e spese dell'Unione (quantificate secondo il punto precedente) sono state ripartite tra i Comuni di Maranello, Formigine, Sassuolo e Fiorano Modenese sulla base della popolazione residente al 31/12 dell'anno precedente a quello di riferimento;
- alla luce della convenzione per la gestione associata del Servizio di Segreteria comunale in essere tra il Comune di Maranello e il Comune di Fiorano Modenese e di quanto stabilito dalla Conferenza Stato-Città ed Autonomie Locali del 15 ottobre 2020 in merito alla corretta imputazione delle spese per le segreterie convenzionate, nella spesa di personale dell'Ente è stata inserita la quota parte di rimborso che l'ente trasferisce al Comune di Maranello (Comune capofila) per la convenzione in essere.

#### Direttive in materia di assunzioni a tempo indeterminato

Ex L. 56/2019 nel triennio 2020/2022 le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs 165/2001 e le conseguenti assunzioni potranno essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'art. 30 del D.Lgs 165/2001, in considerazione di ciò, nell'ambito della programmazione delle assunzioni a tempo indeterminato si dovrà tenere conto:

- a) di quanto già previsto nelle programmazioni degli anni precedenti e non ancora portato a termine, fatta salva la possibilità di modifica in presenza di nuove o diverse esigenze da soddisfare;
- b) delle esigenze organizzative e funzionali espresse dai dirigenti in sede di formazione degli strumenti di programmazione amministrativa e finanziaria del Comune per il triennio 2022/2024 e di quelle in corso nell'anno 2021;
- c) delle cessazioni dal servizio di personale a tempo indeterminato;
- d) dei vincoli di spesa precedentemente indicati;
- e) dell'obiettivo della contrazione degli organici dei profili professionali di minore valore aggiunto, categoria A e B, fatte salve specifiche esigenze emerse nell'ambito della programmazione di cui al punto b);
- g) del corretto e funzionale utilizzo delle forme di lavoro flessibile;
- h) della razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative;
- i) della razionalizzazione delle strutture derivante dal conferimento di funzioni all'Unione dei Comuni del Distretto ceramico;
- l) dell'attenzione al rispetto dei vincoli normativi in tema di assunzioni obbligatorie.

#### **b) Limite alla spesa personale in considerazione dell'adesione del Comune di Fiorano Modenese all'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico**

Alla normativa in materia di spesa di personale di cui sopra deve aggiungersi l'obbligo di consolidare, all'interno della propria spesa personale, anche quella sostenuta dal Comune di Fiorano Modenese in conseguenza della sua adesione all'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico a cui sono state conferite, tra l'altro, le seguenti funzioni: SIA, Sociale, Protezione Civile, SUAP, Sismica, Amministrazione e Sviluppo delle Risorse Umane, CUC.

Di seguito si riporta l'attuale giurisprudenza in merito all'obbligo di cumulo tra la spesa personale del Comune e quella dell'Unione:

– Sentenza Corte dei Conti Sezione Lombardia n. 124/2013 la quale stabilisce che “ (...) in termini generali, per quanto concerne le modalità di computo delle spese di personale delle Unioni di Comuni, la

*giurisprudenza contabile ha da tempo valorizzato una considerazione sostanziale, secondo la quale la disciplina vincolistica in tale materia non può incidere solo per il personale alle dirette dipendenze dell'Ente, ma anche per quello che svolge la propria attività al di fuori dello stesso e, comunque, per tutte le forme di esternalizzazione. Ciò significa che l'Amministrazione al fine di rendere correttamente le certificazioni e attestazioni relative al rispetto dei parametri di spesa per il personale previste dalla vigente normativa, dovrà conteggiare la quota parte di spesa personale sostenuta dall'Unione che sia riferibile al Comune stesso (...) Allo scopo dovrà reperire ed adottare idonei criteri per determinare la misura della spesa di personale propria dell'Unione che sia riferibile pro quota al Comune (Corte dei Conti Sezione Autonomie n. 8/2011). (...) Le norme vincolistiche in materia di spesa personale prendono a riferimento – continua la Corte dei Conti Lombardia – la spesa non già della forma associativa in quanto Entità autonoma, ma quella del singolo Ente a cui si somma la quota parte riferita all'Unione. Il vincolo è quello riferito alla normativa specifica del singolo Comune, di volta in volta applicabile in funzione della soglia dimensionale. Tale criterio, sommando la spesa del personale dell'Ente e la quota parte di spesa dell'Unione, riferita all'Ente, ha il duplice pregio, sia pur in un'ottica sostanziale, di far emergere la spesa nella sua integralità, e di vanificare eventuali operazioni di esternalizzazione con finalità elusive dei limiti stabiliti per legge (...);*

- delibera della Sezione Autonomie della Corte dei Conti n. 8/2011 la quale in merito all'obbligo di contenimento della spesa personale dell'Unione dei Comuni ha sancito un metodo concreto "(...) il contenimento dei costi del personale dei Comuni deve essere valutato sotto il profilo sostanziale, sommando alla spesa di personale propria la quota parte di quella sostenuta dall'Unione dei Comuni (...);

- deliberazione della Corte dei Conti della Lombardia n. 335/2018 la quale ha evidenziato che: "(...) i vincoli prevedono la determinazione del limite complessivo di spesa personale per l'aggregato Unione e comuni partecipanti (...)" stabilendo che per la definizione della stessa "(...) deve essere considerata la spesa sostanziale che include tutte le forme di esternalizzazione che non deve superare il tetto complessivo stabilito dalla media del triennio 2011/2013 da intendere in senso statico (...) Nel tetto va incluso il lavoro flessibile che reca altresì un vincolo specifico dato dal 50 per cento della spesa impegnata nel 2009 (...);

- deliberazione della Corte dei Conti Sezione Autonomie n. 20/2018 che ha affrontato il tema del contenimento/monitoraggio complessivo della spesa personale tra unioni ed enti ad essa partecipanti precisando che "(...) la verifica del rispetto dei vincoli gravanti sugli enti partecipanti alle unioni non obbligatori va condotta con il meccanismo del ribaltamento delineato dalla Sezione Autonomie con deliberazione n. 8/2011 salvo il caso in cui gli Enti coinvolti nell'Unione abbiano trasferito tutto il personale all'Unione. In tale ultima ipotesi la verifica va fatta considerando la spesa cumulata di personale dell'unione con possibilità di compensazione delle quote di spesa personale tra gli Enti partecipanti (...);

- deliberazione della Corte dei Conti Sezione Autonomie n. 4/2021 la quale stabilisce che: "L'art. 33, co. 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 27 dicembre 2019, n. 162 e ss.mm. e ii. e il decreto interministeriale del 17 marzo 2020, i quali fissano la disciplina per le assunzioni di personale a tempo indeterminato per i Comuni, non si applicano alle Unioni di Comuni. Le facoltà di assunzione delle Unioni dei comuni sono tuttora disciplinate dall'art. 1, comma 229, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 che costituisce norma speciale, consentendo il reclutamento di personale con contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato nei limiti del 100% della spesa relativa al personale di ruolo cessato dal servizio nell'anno precedente. I vincoli applicabili alla spesa per il personale delle Unioni di Comuni restano quelli stabiliti dalle norme richiamate nei principi affermati nelle deliberazioni n. 8/2011/SEAUT/QMIG e n. 20/2018/SEAUT/QMIG"

In considerazione della partecipazione del Comune di Fiorano Modenese all'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico alle cessazioni di unità di personale assegnate a funzioni conferite in Unione si farà fronte con assunzioni dirette da parte dell'Unione, unico soggetto legittimato alle assunzioni su funzioni conferite previa cessione del relativo margine di spesa/capacità assunzionale

### **c) Direttive in materia di assunzioni a tempo determinato e altre forme di lavoro flessibile**

Le esigenze di copertura della dotazione organica, intese come esigenze di carattere continuativo e duraturo e quindi permanente, ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs n. 165/2001, devono trovare soddisfazione esclusivamente con le assunzioni a tempo indeterminato; dunque, il ricorso alle tipologie di lavoro flessibile è consentito solo a fronte di esigenze temporanee o eccezionali.

Preso atto di quanto sopra, gli indirizzi per il ricorso alle forme di lavoro flessibile sono i seguenti:

- a) le assunzioni a tempo determinato o il ricorso alla somministrazione di lavoratori a termine possono essere attivate, fermi restando i limiti di spesa e quelli dei punti b) e c), prioritariamente per rispondere ad esigenze sostitutive di personale in servizio a tempo indeterminato assente per ogni causale per periodi superiori a due mesi. Le esigenze di carattere tecnico od organizzativo saranno valutate dal dirigente del Settore competente in materia di personale previa attestazione motivata della necessità da parte del dirigente di Settore a seguito dell'accertamento dell'impossibilità di provvedere con risorse interne al Settore stesso o di altri Settori (da verificare in sede di Collegio di direzione);
- b) il ricorso alle assunzioni a tempo determinato o ad altre forme di lavoro flessibile potrà avere luogo entro i limiti di spesa a tal fine previsti dai PEG;
- c) la tipologia di lavoro flessibile da acquisire e la modalità di reclutamento, ricorrendo agli strumenti ritenuti più idonei e/o più vantaggiosi dal punto di vista della celerità ed economicità, sono definite dal Servizio Amministrazione del personale dell'Unione dei Comuni del Distretto ceramico;
- d) sono escluse le assunzioni a tempo determinato di cui agli artt. 90 e 110 del D.Lgs n. 267/2000 per le quali dovrà di volta in volta pronunciarsi la Giunta Comunale.

Di seguito, considerato che l' art 3, comma 4-ter della L. 79/2022 che ha convertito il D.L. 36/2022 stabilisce che: *"A decorrere dall'anno 2022, per il contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al triennio 2019-2021 e per i successivi rinnovi contrattuali, la spesa di personale conseguente ai rinnovi dei contratti collettivi nazionali di lavoro, riferita alla corresponsione degli arretrati di competenza delle annualità precedenti all'anno di effettiva erogazione di tali emolumenti, non rileva ai fini della verifica del rispetto dei valori soglia di cui ai commi 1, 1-bis e 2 dell'articolo 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58"* le assunzioni, a tempo indeterminato, prevedibili per l'anno 2023 del Comune di Fiorano Modenese:

#### **Settore II**

- a. completamento **assunzione C Contabile c/o Serv Tributi**
- b. completamento assunzione **D Istruttore Direttivo Contabile c/o Serv ragioneria**

#### **Servizio Autonomo PM**

- a. assunzione di un **Agente di Polizia Municipale Cat C**

La presente programmazione sarà rivalutata una volta definito l'impatto dei rinnovi contrattuali 2019/2021 sul margine di espansione della spesa personale ex DL 34/2019

## 6. Il Piano degli incarichi

L'articolo 3, comma 56, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 è stato così sostituito dall'art. 46 della legge 133/2008: «Con il regolamento di cui all'articolo 89 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali.».

Le disposizioni normative presuppongono che gli incarichi esterni trovino fondamento nell'ambito degli strumenti di programmazione degli interventi e della spesa la cui approvazione è di competenza del Consiglio Comunale e primo fra tutti il Documento Unico di Programmazione (DUP).

Per l'individuazione del limite massimo di spesa annua, si fa riferimento alla somma degli importi relativi alla spesa per collaborazioni inserita nel bilancio di previsione.

Si rimanda al "Piano degli incarichi" che è stato redatto in collaborazione con i Responsabili dei servizi, i quali hanno quantificato la spesa per incarichi esterni che presumibilmente dovrà essere sostenuta a supporto dell'espletamento dei propri compiti istituzionali e per il raggiungimento degli obiettivi di gestione impartiti dall'Amministrazione.

L'importo complessivo della spesa presunta per incarichi esterni troverà allocazione nel bilancio di previsione 2023 e verrà stanziata sui capitoli del Piano Esecutivo di Gestione.

Il limite sugli incarichi di consulenza che era stato previsto dal DL 78/2010 non deve più essere rispettato dai comuni che approvano il bilancio entro 31 dicembre, pertanto per l'anno 2023 tali limite non viene calcolato.

## Piano degli incarichi di studio, ricerca, consulenza e collaborazione - anno 2023

Missioni / programmi	Descrizione dell'incarico	PREVISIONE DI SPESA 2023	Tipologia spesa	Tipologia incarico
<b>MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>				
01 Organi istituzionali				
02 Segreteria generale	Consulenza legale	10.000,00	Spesa corrente	
03 Gestione economica, finanziaria,				
04 Gestione delle entrate tributarie e servizi				
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Verifiche di vulnerabilità sismica edifici strategici	20.000,00	Spesa corrente	Incarico tecnico di ingegneria ed architettura
	Rinnovi certificati prevenzione incendi	10.000,00	Spesa corrente	Incarico tecnico di ingegneria ed architettura
	Pratiche catastali	15.000,00	Spesa corrente	Incarico tecnico di ingegneria ed architettura
	Stime immobiliari	10.000,00	Spesa corrente	Incarico tecnico di ingegneria ed architettura
	Verifiche e certificazioni impiantistiche	15.000,00	Spesa corrente	Incarico tecnico di ingegneria ed architettura
	verifiche e certificazioni strutturali	20.000,00	Spesa corrente	Incarico tecnico di ingegneria ed architettura
	Progetti di fattibilità adeguamento sismico scuole	60.000,00	Spesa corrente	Incarico tecnico di ingegneria ed architettura
06 Ufficio tecnico				
07 Elezioni e consultazioni popolari -				
08 Statistica e sistemi informativi				
10 Risorse umane				
11 Altri servizi generali				
<b>MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</b>				
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	Studio delle incisioni e dei graffiti presenti sulle pareti delle prigioni del Castello di Spezzano	4.000,00	Spesa corrente	Incarico di studio
	Visite sul territorio, divulgazione e promozione turistica/culturale del territorio	2.000,00	Spesa corrente	Incarichi di collaborazione
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Studio dell'arula votiva della Dea Minerva	3.000,00	Spesa corrente	Incarico di collaborazione
	Quaderno museale Fiorano terra di Fornaci	1.500,00	Spesa corrente	Incarico di collaborazione
	Ricerca scientifica materiali Marazzi (comodato famiglia Medici)	6.000,00	Spesa corrente	Incarichi di ricerca
	Catalogazione materiali Marazzi (comodato famiglia Medici)	1.500,00	Spesa corrente	Incarico di collaborazione
	Incontri/interviste con i testimoni della ceramica	8.000,00	Spesa corrente	Incarico di collaborazione
	Condizione giornalistica incontri	1.000,00	Spesa corrente	Incarichi di collaborazione
	Laboratori di attività artistico creative rivolti agli utenti del servizio Ludoteca e Biblioteca	3.000,00	Spesa corrente	Incarichi di collaborazione
	Progetti di promozione del gioco, formazione sulla valenza educativa del gioco	3.000,00	Spesa corrente	Incarichi di collaborazione
	Presentazione libri, redazione testi, fumetti, interviste e presentazioni, seminari, conferenze, performance dedicate, realizzazione eventi anche espositivi	10.000,00	Spesa corrente	Incarichi di collaborazione
	Progetti di promozione della lettura, di letture animate e narrazioni teatrali, di approfondimenti tematici su autori ed opere	5.000,00	Spesa corrente	Incarichi di collaborazione
	Vista sull'Europa e GAL: progettazione, relatori	5.000,00	Spesa corrente	Incarichi di collaborazione
<b>MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>				
01 Sport e tempo libero		0,00		
02 Giovani		0,00		
	Esperto nel campo della fabbricazione digitale (Fablab)	15.000,00	Spesa corrente	Incarichi di collaborazione
	Performances artistico-visive	5.000,00	Spesa corrente	Incarichi di collaborazione
	Laboratori di STEAM Education, making, coding, tecnologia educativa digitale, artigianato digitale, modellazione 3D e programmi CAD, robotica, Arduino ed elettronica	5.000,00	Spesa corrente	Incarichi di collaborazione
<b>MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>				
01 Urbanistica e assetto del territorio	Studi specialistici (pau, monitoraggio pums, studi specialistici vari)	35.000,00	Spesa corrente	Incarico tecnico di ingegneria ed architettura
	PUS Piano Urbano Strategico (progetto in collaborazione con l'università di Parma)	30.000,00	Spesa corrente	Incarico tecnico di ingegneria ed architettura
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare		0,00		
<b>MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>				
01 Difesa del suolo		0,00		
02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	ACCORDO DI RICERCA CON L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BOLOGNA (Dip. di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali) PER LA REALIZZAZIONE DI INDAGINI PEDOLOGICHE, IDROLOGICHE, GEOLOGICHE E BIOSISTEMATICHE DELLE SALSE DI NIRANO	1.500,00	spesa corrente	accordo di ricerca
03 Rifiuti		0,00		
04 Servizio idrico integrato	studi sulle criticità idrauliche del territorio	5.000,00		Incarico tecnico di ingegneria ed architettura
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	studio geofisico dei vulcani di fango _ UNIBO -Dipartimento Fisica e Astronomia	500,00	spesa corrente	incarico di ricerca
	studio per la valorizzazione dell'area di via Motta	15.000,00	Spesa corrente	Incarico tecnico di ingegneria ed architettura
06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche		0,00		
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento		0,00		
<b>MISSIONE 11 Soccorso civile</b>				
01 Sistema di protezione civile	formazione piano di protezione civile	5.000,00	Spesa corrente	Incarico di consulenza

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2025**

**SEZIONE OPERATIVA**

**Allegato 1) Programma triennale delle opere pubbliche 2023-2025**

**COMUNE DI FIORANO MODENESE**

# PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI FIORANO MODENESE

## SCHEMA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	400.000,00	7.400.000,00	0,00	7.800.000,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	1.095.234,00	0,00	0,00	1.095.234,00
stanziamenti di bilancio	7.076.202,40	1.902.500,00	250.000,00	9.228.702,40
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	1.749.040,00	1.200.000,00	0,00	2.949.040,00
<b>totale</b>	<b>10.320.476,40</b>	<b>10.502.500,00</b>	<b>250.000,00</b>	<b>21.072.976,40</b>

Il referente del programma

SCARAVONATI CRISTINA

**Note:**

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

# PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI FIORANO MODENESE

## SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0,00	0,00	0,00	0,00										

**Notes:**

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
- (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma  
SCARAVONATI CRISTINA

**Tabella B.1**

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

**Tabella B.2**

- a) nazionale
- b) regionale

**Tabella B.3**

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

**Tabella B.4**

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

**Tabella B.5**

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

# PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI FIORANO MODENESE

## SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)								
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale				
												0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				

**Note:**

- (1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
- (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
- (4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

SCARAVONATI CRISTINA

**Tabella C.1**

- 1. no
- 2. parziale
- 3. totale

**Tabella C.2**

- 1. no
- 2. sì, cessione
- 3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

**Tabella C.3**

- 1. no
- 2. sì, come valorizzazione
- 3. sì, come alienazione

**Tabella C.4**

- 1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
- 2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
- 3. vendita al mercato privato
- 4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

# PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI FIORANO MODENESE

## SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L84001590367201900002		G89D17000810002	2023	Giurgola Manuela	No	No	008	036	013		05 - Restauro	05.11 - Beni culturali	RESTAURO CASTELLO DI SPEZZANO	2	1.200.000,00	0,00	0,00	0,00	1.235.000,00	0,00		1,045.234,00	3		
L84001590367201900004		G85H18000440004	2023	Giurgola Manuela	No	No	008	036	013		07 - Manutenzione straordinaria	05.11 - Beni culturali	RESTAURO E CONSOLIDAMENTO CASA DEL CUSTODE - CASTELLO DI SPEZZANO	2	500.000,00	0,00	0,00	0,00	549.527,09	0,00		0,00			
L84001590367201900005		G84F17000600004	2023	Giurgola Manuela	No	No	008	036	013		04 - Ristrutturazione	05.33 - Direzionali e amministrative	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER ADEGUAMENTI NORMATIVA ANTISISMICA MUNICIPIO ED IMMOBILI COMUNALI	2	1.031.833,05	400.000,00	0,00	0,00	1.431.833,05	0,00		0,00			
L84001590367202000002		E84E17001000009	2023	Giurgola Manuela	No	No	008	036	013	ITH54	07 - Manutenzione straordinaria	05.99 - Altre infrastrutture sociali	CIMITERO DI FIORANO MODENESE CONSOLIDAMENTO MURO VIA DEL CAMEAZZO	2	320.000,00	0,00	0,00	0,00	326.344,00	0,00		0,00			
L84001590367202000010		G87H20000440005	2023	Giurgola Manuela	No	No	008	036	013	ITH54	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	INTERVENTO PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL PONTE SUI TORRENTE FOSSA IN VIA GHARELLA LOCALITA' SPEZZANO DI FIORANO MODENESE	1	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00			
L84001590367202000011		G81E20000080004	2023	Giurgola Manuela	No	No	008	036	013	ITH54	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	LAVORI DI ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO E ALLESTIMENTO NUOVA SEDE SERVIZI AL CITTADINO	2	383.155,46	0,00	0,00	0,00	383.155,46	0,00		0,00			
L84001590367202100006		G87H21001510004	2023	Giurgola Manuela	No	No	008	036	013	ITH54	07 - Manutenzione straordinaria	05.99 - Altre infrastrutture sociali	ADEGUAMENTO NUOVO MAGAZZINO COMUNALE	2	1.431.833,05	0,00	0,00	0,00	1.431.833,05	0,00		0,00			
L84001590367202100007			2023	Montorsi Paolo	No	No	008	036	013	ITH54	09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.10 - Abitative	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLOGGI ACER - SUPERBONUS	2	1.960.000,00	0,00	0,00	0,00	1.960.000,00	0,00		0,00			
L84001590367202200003			2023	Giurgola Manuela	No	No	008	036	013	ITH54	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	INTERVENTO DI CONSOLIDAMENTO PORTICO CIMITERO DI FIORANO MODENESE	1	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00			
L84001590367202200013		G85E21000080001	2023	Giurgola Manuela	Si	No	008	036	013	ITH54	01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	NUOVA SCUOLA DELL'INFANZIA DI SPEZZANO - LOTTO 1	2	2.526.154,84	1.820.000,00	0,00	0,00	4.346.154,84	0,00		0,00			
L84001590367202300001			2023	Giurgola Manuela	No	No	008	036	013	ITH54	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	ACCORDO QUADRO MANUTENZIONE EDILE 2023-2024	2	82.500,00	82.500,00	0,00	0,00	165.000,00	0,00		0,00			
L84001590367202300002			2023	Giurgola Manuela	No	No	008	036	013	ITH54	07 - Manutenzione straordinaria	05.30 - Sanitarie	CONSOLIDAMENTO PORTICO CIMITERO DI FIORANO	2	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00			
L84001590367202200001			2024	Giurgola Manuela	No	No	008	036	013	ITH54	01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	NUOVA SCUOLA ELEMENTARE SPEZZANO	2	220.000,00	7.000.000,00	0,00	0,00	7.220.000,00	0,00		0,00			
L84001590367202200006			2024	Giurgola Manuela	No	No	008	036	013	ITH54	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Realizzazione Pista Ciclabile del M61	2	50.000,00	1.200.000,00	0,00	0,00	1.250.000,00	0,00		50.000,00	9		
L84001590367202200011			2024	Giurgola Manuela	No	No	008	036	013	ITH54	05 - Restauro	05.11 - Beni culturali	Castello di Spezzano - Restauro ala ovest	2	115.000,00	0,00	0,00	0,00	115.000,00	0,00		0,00			
L8400159036720200009		E87H17001800004	2025	Giurgola Manuela	No	No	008	036	013		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	INTERVENTO DI CONSOLIDAMENTO VIA RUVINELLO	2	0,00	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00			

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.5)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)
															10.320.476,40	10.502.500,00	250.000,00	0,00	21.163.847,49	0,00		1.095.234,00		

- Note:**
- (1) Numero intervento = "T" + cd amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
  - (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
  - (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
  - (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
  - (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera q) del D.Lgs.50/2016
  - (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016
  - (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 comma 11 e 12
  - (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
  - (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, vi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
  - (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
  - (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
  - (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

**Tabella D.1**  
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03- realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

**Tabella D.2**  
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

- Tabella D.3**
1. priorità massima
  2. priorità media
  3. priorità minima

- Tabella D.4**
1. finanza di progetto
  2. concessione di costruzione e gestione
  3. sponsorizzazione
  4. società partecipate o di scopo
  5. locazione finanziaria
  6. contratto di disponibilità
  9. altro

- Tabella D.5**
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
  2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
  3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
  4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
  5. modifica ex art.5 comma 11

Il referente del programma  
SCARAVONATI CRISTINA

# PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI FIORANO MODENESE

## SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEZZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L84001590367201900002	G89D17000810002	RESTAURO CASTELLO DI SPEZZANO	Giurgola Manuela	1.200.000,00	1.235.000,00	CPA	2	Si	Si	2	0000250879	UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO CENTRALE DI COMMITTEZZA	
L84001590367201900004	G85I18000440004	RESTAURO E CONSOLIDAMENTO CASA DEL CUSTODE - CASTELLO DI SPEZZANO	Giurgola Manuela	500.000,00	549.527,09	CPA	2	Si	Si	2	0000250879	UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO &#150; CENTRALE DI COMMITTEZZA	
L84001590367201900005	G84F17000060004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER ADEGUAMENTI NORMATIVA ANTISISMICA MUNICIPIO ED IMMOBILI COMUNALI	Giurgola Manuela	1.031.833,05	1.431.833,05	ADN	2	Si	Si		0000250879	UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO &#150; CENTRALE DI COMMITTEZZA	
L84001590367202000002	E84E17001000009	CIMITERO DI FIORANO MODENESE CONSOLIDAMENTO MURO VIA DEL CAMEAZZO	Giurgola Manuela	320.000,00	326.344,00	CPA	2	Si	Si	1	0000250879	UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO CENTRALE DI COMMITTEZZA	
L84001590367202000010	G87H20000440005	INTERVENTO PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL PONTE SUL TORRENTE FOSSA IN VIA GHIARELLA LOCALITA SPEZZANO DI FIORANO MODENESE	Giurgola Manuela	200.000,00	200.000,00	CPA	1	Si	Si	1			
L84001590367202000011	G81E20000080004	LAVORI DI ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO E ALLESTIMENTO NUOVA SEDE SERVIZI AL CITTADINO	Giurgola Manuela	383.155,46	383.155,46	MIS	2	Si	Si	4	0000250879	UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO CENTRALE DI COMMITTEZZA	
L84001590367202100006	G87H21001510004	ADEGUAMENTO NUOVO MAGAZZINO COMUNALE	Giurgola Manuela	1.431.833,05	1.431.833,05	ADN	2	No	No		0000250879	UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO CENTRALE DI COMMITTEZZA	
L84001590367202100007		MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLOGGI ACER - SUPERBONUS 110%	Montorsi Paolo	1.960.000,00	1.960.000,00	MIS	2	No	No		0000543078	ACER MODENA	
L84001590367202200003		INTERVENTO DI CONSOLIDAMENTO PORTICO CIMITERO DI FIORANO MODENESE	Giurgola Manuela	150.000,00	150.000,00	CPA	1	Si	Si				
L84001590367202200013	G85E21000080001	NUOVA SCUOLA DELL'INFANZIA DI SPEZZANO - LOTTO 1	Giurgola Manuela	2.526.154,84	4.346.154,84	MIS	2	Si	Si	3	0000250879	UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO &#150; CENTRALE DI COMMITTEZZA	
L84001590367202300001		ACCORDO QUADRO MANUTENZIONE EDILE 2023-2024	Giurgola Manuela	82.500,00	165.000,00	CPA	2	No	No				
L84001590367202300002		CONSOLIDAMENTO PORTICO CIMITERO DI FIORANO	Giurgola Manuela	150.000,00	150.000,00	CPA	2	No	No				

(\*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

SCARAVONATI CRISTINA

### Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo  
 AMB - Qualità ambientale  
 COP - Completamento Opera Incompiuta  
 CPA - Conservazione del patrimonio  
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio  
 URB - Qualità urbana  
 VAB - Valorizzazione beni vincolati  
 DEM - Demolizione Opera Incompiuta  
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

### Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".  
 2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".  
 3. progetto definitivo  
 4. progetto esecutivo

# PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI FIORANO MODENESE

## SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma  
SCARAVONATI CRISTINA

Note

(1) breve descrizione dei motivi

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2025

**SEZIONE OPERATIVA**

**Allegato 2) Programma triennale delle opere pubbliche 2023-2025**

**FIORANO GESTIONI PATRIMONIALI SRL**

# PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE FIORANO GESTIONI PATRIMONIALI SRL

## SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	97.600,00	0,00	0,00	97.600,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>totale</b>	<b>97.600,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>97.600,00</b>

Il referente del programma

BENEFORTI VITTORIO

### Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

# PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE FIORANO GESTIONI PATRIMONIALI SRL

## SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0,00	0,00	0,00	0,00										

Il referente del programma  
BENEFORTI VITTORIO

**Note:**

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
- (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

**Tabella B.1**

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

**Tabella B.2**

- a) nazionale
- b) regionale

**Tabella B.3**

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

**Tabella B.4**

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

**Tabella B.5**

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

# PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE FIORANO GESTIONI PATRIMONIALI SRL

## SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)							
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale			
												0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			

**Note:**

- (1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
- (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
- (4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

BENEFORTI VITTORIO

**Tabella C.1**

- 1. no
- 2. parziale
- 3. totale

**Tabella C.2**

- 1. no
- 2. sì, cessione
- 3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

**Tabella C.3**

- 1. no
- 2. sì, come valorizzazione
- 3. sì, come alienazione

**Tabella C.4**

- 1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
- 2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
- 3. vendita al mercato privato
- 4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

# PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE FIORANO GESTIONI PATRIMONIALI SRL

## SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualtà nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)
L03024730362202100001		E85E21000080004	2023	GIURGOLA MANUELA	No	No	008	036	013	ITH54	07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO CENTRO SPORTIVO MENOTTI	2	97.600,00	0,00	0,00	0,00	97.600,00	0,00		0,00		
															97.600,00	0,00	0,00	0,00	97.600,00	0,00		0,00		

- Note:**
- (1) Numero intervento - "T" - cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
  - (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
  - (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 3)
  - (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
  - (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera og) del D.Lgs. 50/2016
  - (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs. 50/2016
  - (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12
  - (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
  - (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
  - (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
  - (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
  - (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

**Tabella D.1**  
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03- realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

**Tabella D.2**  
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

**Tabella D.3**  
1. priorità massima  
2. priorità media  
3. priorità minima

**Tabella D.4**  
1. finanza di progetto  
2. concessione di costruzione e gestione  
3. sponsorizzazione  
4. società partecipata o di scopo  
5. locazione finanziaria  
6. contratto di disponibilità  
9. altro

**Tabella D.5**  
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)  
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)  
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)  
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)  
5. modifica ex art.5 comma 11

Il referente del programma

BENEFORTI VITTORIO

# PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE FIORANO GESTIONI PATRIMONIALI SRL

## SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L03024730362202100001	E85E21000080004	ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO CENTRO	GIURGOLA MANUELA	97.600,00	97.600,00	ADN	2	Si	Si	1			

(\*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

BENEFORTI VITTORIO

### Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo  
 AMS - Qualità ambientale  
 COP - Completamento Opera Incompiuta  
 CPA - Conservazione del patrimonio  
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio  
 URB - Qualità urbana  
 VAB - Valorizzazione beni vincolati  
 DEM - Demolizione Opera Incompiuta  
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

### Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".  
 2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".  
 3. progetto definitivo  
 4. progetto esecutivo

# PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE FIORANO GESTIONI PATRIMONIALI SRL

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma  
BENEFORTI VITTORIO

Note

(1) breve descrizione dei motivi

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2025

**SEZIONE OPERATIVA**

**Allegato 3) Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2023-2025**

**COMUNE DI FIORANO MODENESE**

# PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI FIORANO MODENESE

## SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	790.389,58	822.056,04	1.612.445,62
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00
altro	366.600,00	2.425.900,00	2.792.500,00
<b>totale</b>	<b>1.156.989,58</b>	<b>3.247.956,04</b>	<b>4.404.945,62</b>

Il referente del programma

BRUSIANI SABRINA

### Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

# PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI FIORANO MODENESE

## SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEAZIONE O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione		
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)				
SB4001590367202300001	2023		1		No		Servizi		CONCESSIONE DELLA GESTIONE DELL'ATTIVITA' DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE ALL'INTERNO DEL CHIOSCO SITO NEL	1	SCARAVONATI CRISTINA	60	No	36.600,00	109.800,00	427.000,00	573.400,00	0,00		0000250879	UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO		
SB4001590367202100006	2023		1		No	ITH54	Servizi	55312000-0	CONCESSIONE DELL'IMMOBILE "CASA DEL CUSTODE"	2	SCARAVONATI CRISTINA	96	No	330.000,00	2.310.000,00	0,00	2.640.000,00	0,00		0000250879	UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO		
FB4001590367202300001	2023		1		No		Forniture		FORNITURA GAS NATURALE	1	SCARAVONATI CRISTINA			203.130,00	67.710,00	0,00	270.840,00	0,00					
FB4001590367202300003	2023		1		No		Forniture		FORNITURA ENERGIA ELETTRICA		SCARAVONATI CRISTINA	12		324.369,13	108.123,04	0,00	432.492,17	0,00					
FB4001590367201900002	2023	G84G18000180004	2	L84001590367201900002	No	ITH54	Forniture	39153000-9	ALLESTIMENTO SALA CONSILIARE	2	Giurgola Manuela	6	No	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00					
FB4001590367202200004	2023		1		No	ITH54	Forniture	39220000-0	ARREDI RISTORANTE CASA DEL CUSTODE CASTELLO DI SPEZZANO	2	Giurgola Manuela	12	No	75.000,00	0,00	0,00	75.000,00	0,00					
SB4001590367202200004	2023		2	L84001590367202200001	No	ITH54	Servizi	71240000-2	NUOVA SCUOLA ELEMENTARE SPEZZANO	2	Giurgola Manuela	36	No	440.000,00	0,00	0,00	440.000,00	0,00		0000250879	UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO		
SB4001590367202200005	2023	G82E20000050004	2	L84001590367202100001	No	ITH54	Servizi	71250000-5	NUOVA SCUOLA DELL'INFANZIA DI SPEZZANO	2	Giurgola Manuela	12	No	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00					
SB4001590367202200007	2023		2	L84001590367202100006	No	ITH54	Servizi		ADEGUAMENTO NUOVO MAGAZZINO COMUNALE	2	Giurgola Manuela	12	No	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00					
FB4001590367201900001	2023	G87J18000220004	2	L84001590367202000011	No	ITH54	Forniture	39130000-2	ALLESTIMENTO SPORTELLI POLIFUNZIONALI	2	Giurgola Manuela	6	No	72.000,00	0,00	0,00	72.000,00	0,00					
SB4001590367202300003	2023		1		No	ITH54	Servizi	50720000-8	Servizio di gestione calore	2	Giurgola Manuela	12	Si	82.500,00	82.500,00	0,00	165.000,00	0,00					
SB4001590367202100015	2023		1		No	ITH54	Servizi	50710000-5	Servizio di Pronto intervento impianti	1	Giurgola Manuela	24	No	82.500,00	82.500,00	0,00	165.000,00	0,00					
SB4001590367202100010	2023		1		No	ITH54	Servizi	64210000-1	SERVIZI DI TELEFONIA	2	BRUSIANI SABRINA	36	Si	22.890,45	30.520,62	0,00	53.411,07	0,00		0000246017	INTERCENT-ER		
SB4001590367202300004	2023				No		Servizi	55524000-9	SERVIZIO DI PRODUZIONE, FORNITURA PASTI E DEI SERVIZI ACCESSORI DESTINATI ALLA RISTORAZIONE SCOLASTICA	1	BRUSIANI SABRINA	82	No	0,00	285.873,05	4.859.841,93	5.145.714,98	0,00		0000250879	UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO		
SB4001590367202200001	2023		1		No	ITH54	Servizi	66510000-8	SERVIZI ASSICURATIVI PER IL COMUNE DI FIORANO MODENESE	1	RABACCHI MARCO	72	No	0,00	83.333,33	416.666,67	500.000,00	0,00		0000250879	UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO		
SB4001590367202200002	2023		1		No	ITH54	Servizi	79940000-5	Servizio di gestione ordinaria ed accertamento della tassa rifiuti e riscossione coattiva entrate tributarie patrimoniali e di tutte le entrate proprie	1	BRUSIANI SABRINA	72	Si	0,00	81.496,00	896.456,00	977.952,00	0,00		0000250879	UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO		

Codice Unico intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato				
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)	codice AUSA	denominazione	
S84001590367202300002	2024		1		No			Servizi	CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI SOMMINISTRAZIONE ALIMENTI E BEVANDE ALL'INTERNO DELLA BAITA PARCO ROCCAVILLA	1	SCARAVONATI CRISTINA			0,00	6.100,00	427.000,00	433.100,00	0,00		0000250879	UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO	
														1.156.989,58 (19)	3.247.956,04 (19)	7.026.964,60 (19)	11.431.910,22 (19)	0,00 (13)				

**Note:**

- (1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
- (5) Relativa al CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore; F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

BRUSIANI SABRINA

**Tabella B.1**

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

**Tabella B.1bis**

1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

**Tabella B.2**

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

**Tabella B.2bis**

1. no
2. si
3. sì, CUI non ancora attribuito
4. sì, interventi o acquisti diversi

# PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI FIORANO MODENESE

## SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
S84001590367202100002		Manutenzione del verde e dell'arredo urbano presso la Riserva Salse di Nirano	62.220,00	2	Eseguito Appalto sotto i 40.000

Il referente del programma

BRUSIANI SABRINA

Note

(1) breve descrizione dei motivi

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2025**

**SEZIONE OPERATIVA**

**Allegato 4) Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2023-2025**

**FIORANO GESTIONI PATRIMONIALI SRL**

# PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE FIORANO GESTIONI PATRIMONIALI SRL

## SCHEMA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	239.455,00	417.485,00	656.940,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00
altro	0,00	0,00	0,00
<b>totale</b>	<b>239.455,00</b>	<b>417.485,00</b>	<b>656.940,00</b>

Il referente del programma

BENEFORTI VITTORIO

**Note:**

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

# PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE FIORANO GESTIONI PATRIMONIALI SRL

## SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEZZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
F03024730362202300001	2023				No		Forniture		FORNITURA ENERGIA ELETTRICA			12		70.455,00	23.485,00	0,00	93.940,00	0,00				
F03024730362202100001	2023		1		No	ITH54	Forniture	39296000-3	Acquisto nuovi ossari cimitero di Fiorano Modenese	2	GIURGOLA MANUELA	12	No	55.000,00	0,00	0,00	55.000,00	0,00				
S03024730362202300001	2023		1		No	ITH54	Servizi	90620000-9	SERVIZIO SNESA	2	GIURGOLA MANUELA	36	Si	84.000,00	84.000,00	84.000,00	252.000,00	0,00				
S03024730362202200001	2023		1		No	ITH54	Servizi	98371110-8	Affidamento dei servizi cimiteriali	2	GIURGOLA MANUELA	48	Si	30.000,00	310.000,00	0,00	340.000,00	0,00	0000250879	UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO - CENTRALE UNICA DI COMMITTEZZA		
														239.455,00 (13)	417.485,00 (13)	84.000,00 (13)	740.940,00 (13)	0,00 (13)				

**Note:**

- (1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore; F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

BENEFORTI VITTORIO

**Tabella B.1**

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

**Tabella B.1bis**

1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

**Tabella B.2**

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

**Tabella B.2bis**

1. no
2. si
3. sì, CUI non ancora attribuito
4. sì, interventi o acquisti diversi

# PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE FIORANO GESTIONI PATRIMONIALI SRL

## SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma  
BENEFORTI VITTORIO

Note

(1) breve descrizione dei motivi